

FINANCIAL STATEMENT
2025

MARCEGAGLIA STEEL**HIGHLIGHTS - DATI DI SINTESI**

Sales - Vendite (euro/000)	2025	2024	Change Variazione
Steel Italy - Italia	5.600.544	6.006.069	-6,8%
Steel Abroad - Estero	1.518.757	1.840.967	-17,5%
(Elimination of intercompany items) (Elisioni infragruppo)	(798.729)	(1.025.159)	-22,1%
Consolidated sales - Vendite consolidate	6.320.573	6.821.878	-7,3%
Consolidated sales of finished products Vendite aggregate di prodotti finiti	6.476.199	7.155.182	-9,5%

RESULTS - RISULTATI (euro/000)

EBITDA - M.O.L.	402.365	430.340	-6,5%
Amortisation Ammortamenti	196.645	202.157	-2,7%
Net profit (loss) - Utile (perdita) netto	64.523	103.447	-40,8%
Cash flow (after changes in net working capital) Cash flow operativo (dopo le variazioni del CCN)	247.360	356.817	-30,7%

NET SHIPPING of finished products (tons) SPEDIZIONI NETTE di prodotti finiti (ton.)	5.758.551	5.728.477	0,5%
--	------------------	------------------	-------------

EMPLOYEES (average) - DIPENDENTI (media)

Italy - Italia	3.729	3.889	-4,1%
Abroad - Estero	2.847	2.668	6,7%
Total Marcegaglia Steel group Totale gruppo Marcegaglia Steel	6.576	6.557	0,3%

BILANCIO 2025

Key figures, Dati di sintesi	II
Management board, <i>Cariche sociali</i>	4
Letter to Stakeholders, <i>Lettera agli Stakeholder</i>	6
Group structure, <i>Struttura del Gruppo</i>	10
The global economic context, <i>Il contesto economico globale</i>	16
The steel industry scenario, <i>Lo scenario siderurgico</i>	22
Operating results, <i>Risultati di gestione</i>	28
Strategy, <i>Strategia</i>	44
Investments, <i>Investimenti</i>	50
Looking ahead to the first quarter of 2025, <i>Sguardo sul primo trimestre 2025</i>	54
Research and development, <i>Ricerca e sviluppo</i>	57
Sustainability and safety, <i>Sostenibilità e sicurezza</i>	60
Marcegaglia Foundation, Casa Marcegaglia and support for local activities, <i>Fondazione Marcegaglia, Casa Marcegaglia e sostegno alle attività sul territorio</i>	66
Human resources, <i>Risorse umane</i>	70
Marcegaglia Academy	74
Analysis of management results, <i>Analisi dei risultati della gestione</i>	76
Main risks and uncertainties to which the Group is exposed <i>Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto</i>	78
Group relations, <i>Rapporti di Gruppo</i>	80
Other information pursuant to Article 2428 of the Italian Civil Code <i>Altre informazioni di cui all'art. 2428 del Codice civile</i>	83
Consolidated Financial Statements Marcegaglia Steel	85
Independent Auditors' report	87
Consolidated Balance Sheet and Profit and Loss Account	90
Cash Flow Statement	94
Notes	95
Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel	139
Relazione della Società di Revisione	141
Stato Patrimoniale e Conto Economico	144
Rendiconto Finanziario	148
Nota integrativa	149

MANAGEMENT BOARD

CARICHE SOCIALI

BOARD OF DIRECTORS

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Chairman and Managing Director

Presidente e Amministratore Delegato

Antonio Marcegaglia

Vice Chairman and Managing Director

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Emma Marcegaglia

BOARD OF STATUTORY AUDITORS

COLLEGIO SINDACALE

Chairman

Presidente

Andrea Manzitti

Auditors

Sindaci effettivi

Enrico Colantoni

Alessandro Righi

Deputy auditors

Sindaci supplenti

Matteo Apicella

Francesca Bigi

INDEPENDENT AUDITORS

SOCIETÀ DI REVISIONE

Forvis Mazars S.p.A.



LETTER TO STAKEHOLDERS

The data presented this year are set against a persistently complex and challenging backdrop: geopolitical turmoil and conflicts, resurgent protectionist sentiment and autarkic pressures, market volatility and disruptive technologies are redefining the international balance of power, both politically and economically.

In such a scenario, the European steel industry, like other key drivers of development, is facing considerable pressures: fierce competition from low-cost imports, fragile supply chains, high energy costs, and uncertainties surrounding tariffs and trade routes. These factors have all weighed on the sector's overall competitiveness: 2025 was a challenging year for our industry, marked by stagnant demand, albeit with signs of stabilisation and prospect of a slight recovery towards the end of the year and, most importantly, expectations of a rebound in 2026.

In addition, the pressing challenges posed by the energy transition have created further complexities, particularly for our sector, not due to its objectives, which are entirely appropriate, but rather because of the timing, the instruments, the technological choices and the framework conditions. Two notable examples: the ETS system and the implementation arrangements for the CBAM, which are raising critical issues for the steel industry (and beyond) by combining rising costs, regulatory uncertainty and misaligned international competition.

Against this backdrop, the Marcegaglia group has once again demonstrated its strength and resilience, focusing on maintaining our market share in key markets and demonstrating a strong ability to adapt, supported by a flexible industrial model, deep supply chain integration, and well-established relationships with international suppliers and customers. This has enabled the Group to maintain adequate profitability and significant capital and financial strength without losing sight of growth.

A key component of our development strategy is the project for the new industrial site in Fos-sur-Mer, acquired in 2024. This is the largest industrial investment ever made by the Group, which will enable us to be integrated upstream for approximately 35% of our raw material requirements, confirming Marcegaglia's international focus and its commitment to helping revitalise a modern, efficient and increasingly sustainable European steel industry. The project was designed to combine industrial competitiveness with technological innovation, placing strong emphasis on energy efficiency, emissions reduction and integration with the local area over a long-term horizon. For our Group, sustainability is not merely an industrial or environmental issue: it is a tangible commitment to people, communities and regions where we operate.

Fondazione Marcegaglia and the Academy embody this approach, serving as cornerstones of our social responsibility.

Guided by this vision, we strive every day to create shared value by balancing economic growth, environmental protection and a strong focus on people, firmly believing that these are the keys to building a resilient and inclusive future.

Antonio and Emma Marcegaglia

Handwritten signatures of Antonio and Emma Marcegaglia in black ink.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

I dati presentati quest'anno si collocano in un contesto che resta molto complesso: turbolenze geopolitiche e conflitti, nostalgie protezionistiche e spinte autarchiche, volatilità dei mercati e tecnologie di impatto rivoluzionario stanno ridefinendo gli equilibri internazionali, sia a livello politico sia a livello economico.

In un simile scenario la siderurgia europea, come gli altri attori chiave dello sviluppo, è sottoposta a notevoli pressioni: alta concorrenza di importazioni a basso costo, fragilità delle catene di approvvigionamento, costi energetici elevati, incertezze sulle tariffe e sulle rotte commerciali. Tali fattori hanno inciso sulla sua competitività complessiva: il 2025 è stato, infatti, per il nostro settore, un anno di difficoltà, caratterizzato da una domanda stagnante, ma con segnali di stabilizzazione e una prospettiva di lieve ripresa nelle fasi finali dell'anno e, soprattutto, con aspettative di recupero nel 2026.

In aggiunta, le sfide stringenti imposte dalla transizione energetica hanno creato ulteriori complessità, in particolare per il nostro settore, non tanto per gli obiettivi, condivisibili, bensì per i tempi, gli strumenti, le scelte tecnologiche e le condizioni imposte. Due esempi significativi: il costo dell'energia in Europa e il sistema ETS, unitamente alle modalità applicative del CBAM che stanno sollevando importanti criticità per la siderurgia (e non solo) sovrapponendo costi crescenti, incertezza regolatoria e concorrenza internazionale non allineata.

In questo quadro, il gruppo Marcegaglia ha mostrato - ancora una volta - solidità e resilienza, concentrandosi nel mantenere le quote sui principali mercati, dimostrando una buona capacità di adattamento grazie a un modello industriale flessibile, a una forte integrazione delle filiere e a relazioni consolidate con clienti e fornitori internazionali. Ciò ha consentito al Gruppo di mantenere una redditività adeguata e una forza patrimoniale e finanziaria significativa senza distogliere lo sguardo dalla crescita.

Un tassello fondamentale della nostra strategia di sviluppo è, infatti, rappresentato dal progetto del nuovo sito industriale di Fos-sur-Mer, acquisito nel 2024. Si tratta del più grande investimento industriale mai fatto dal Gruppo, che ci porterà ad essere integrati upstream per circa il 35% del nostro fabbisogno di materia prima confermando la vocazione internazionale di Marcegaglia e la volontà di contribuire al rilancio di una siderurgia europea moderna, efficiente e sempre più sostenibile. Il progetto nasce con l'obiettivo di coniugare competitività industriale e innovazione tecnologica, ponendo grande attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni e all'integrazione con il territorio, in un'ottica di lungo periodo. La sostenibilità, per il nostro Gruppo, non è solo una questione industriale o ambientale: è un impegno concreto verso persone, comunità e territori in cui operiamo.

Fondazione Marcegaglia e l'Academy sono una ulteriore conferma di questo approccio, rappresentando pilastri fondamentali della nostra responsabilità sociale.

Con questa visione, lavoriamo insieme ogni giorno per generare valore condiviso, conciliare crescita economica, tutela dell'ambiente e attenzione alle persone, convinti che siano queste le chiavi per costruire un futuro solido e inclusivo.

Antonio e Emma Marcegaglia



WORLDWIDE PRESENCE

DUDLEY (UK)
OLDBURY (UK)

 RICHBURG (US)

 QUERÉTARO (MX)

 FUNZA (CO)

 GARUVA (BR)

 PLANT

 SALES OFFICE

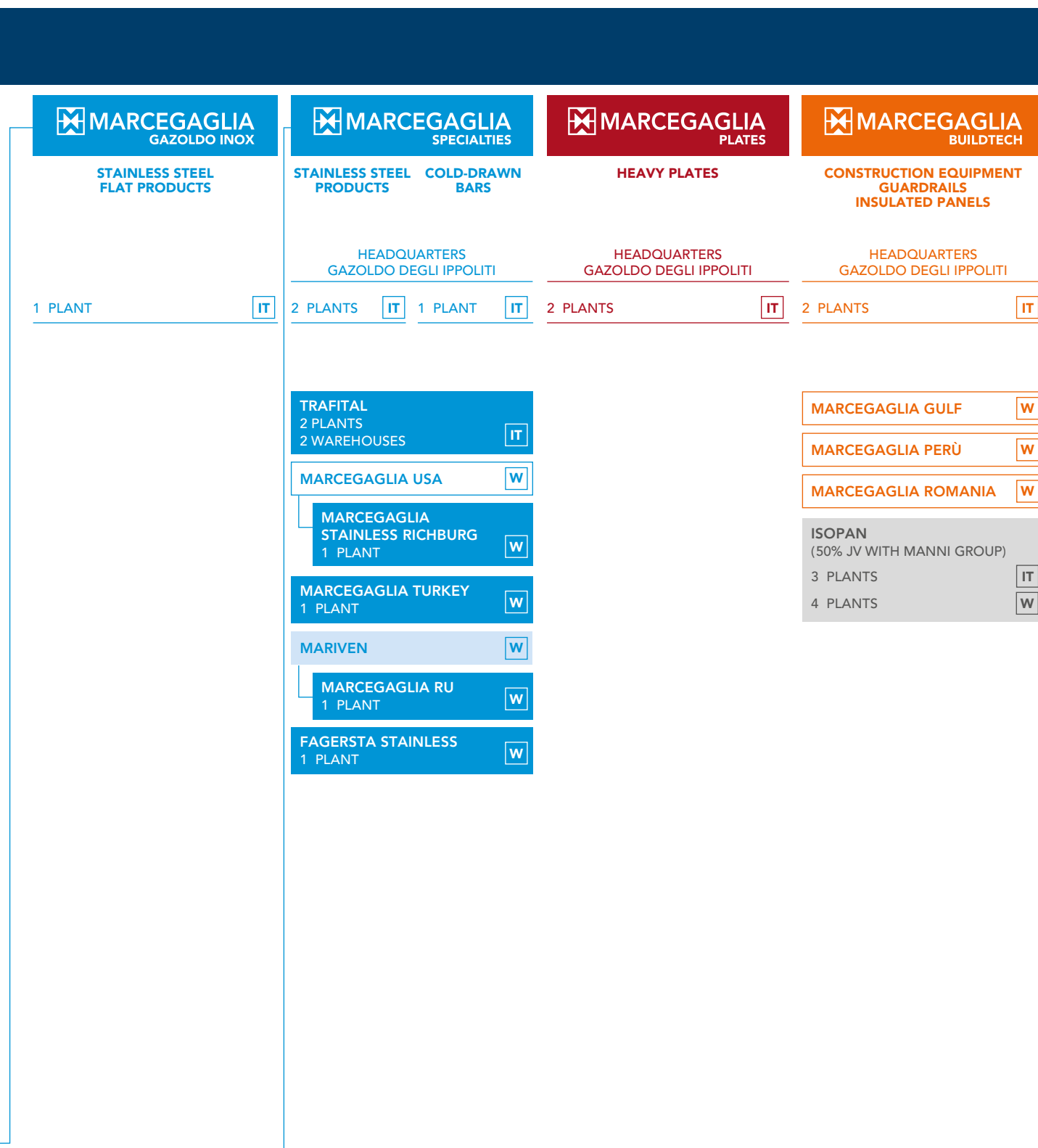
 MARCEGAGLIA CARBON STEEL

 MARCEGAGLIA SPECIALTIES

 MARCEGAGLIA PLATES

 MARCEGAGLIA BUILDTECH





MARCEGAGLIA STEEL 97%

CARBON STEEL



CARBON STEEL
SEMIS



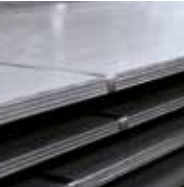
CARBON STEEL
LARGE-DIAMETER
ROUND BARS



CARBON STEEL
COILS



CARBON STEEL
STRIPS



CARBON STEEL
SHEETS



PRE-PAINTED
COILS
STRIPS
AND SHEETS



CROMATICA



CARBON STEEL
WELDED TUBES



COLD-DRAWN
WELDED TUBES



REFRIGERATION
TUBES
AND HOME
APPLIANCES
PRODUCTS

BUILDING



SCAFFOLDING
EQUIPMENT



SAFETY
BARRIERS



INSULATED
ROOFING
AND WALL
PANELS



INSULATED
PANELS
FOR SECTIONAL
DOORS

SPECIALTY STEEL



**STAINLESS STEEL
SEMIS**



**STAINLESS STEEL
COILS**



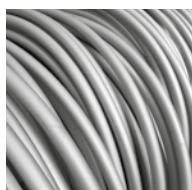
**SPECIALTY CARBON
HEAVY BARS**

WIRE RODS

DRAWN WIRES



**STAINLESS STEEL
STRIPS**



**STAINLESS STEEL
WIRE RODS**



**STAINLESS STEEL
SHEETS**

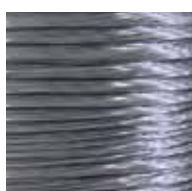


**STAINLESS STEEL
HEAVY BARS AND
COLD-DRAWN BARS**

**STAINLESS STEEL
FLAT BARS**



**STAINLESS STEEL
WELDED TUBES**



**STAINLESS STEEL
DRAWN WIRES**



**CARBON STEEL
COLD-DRAWN BARS**

HEAVY PLATES



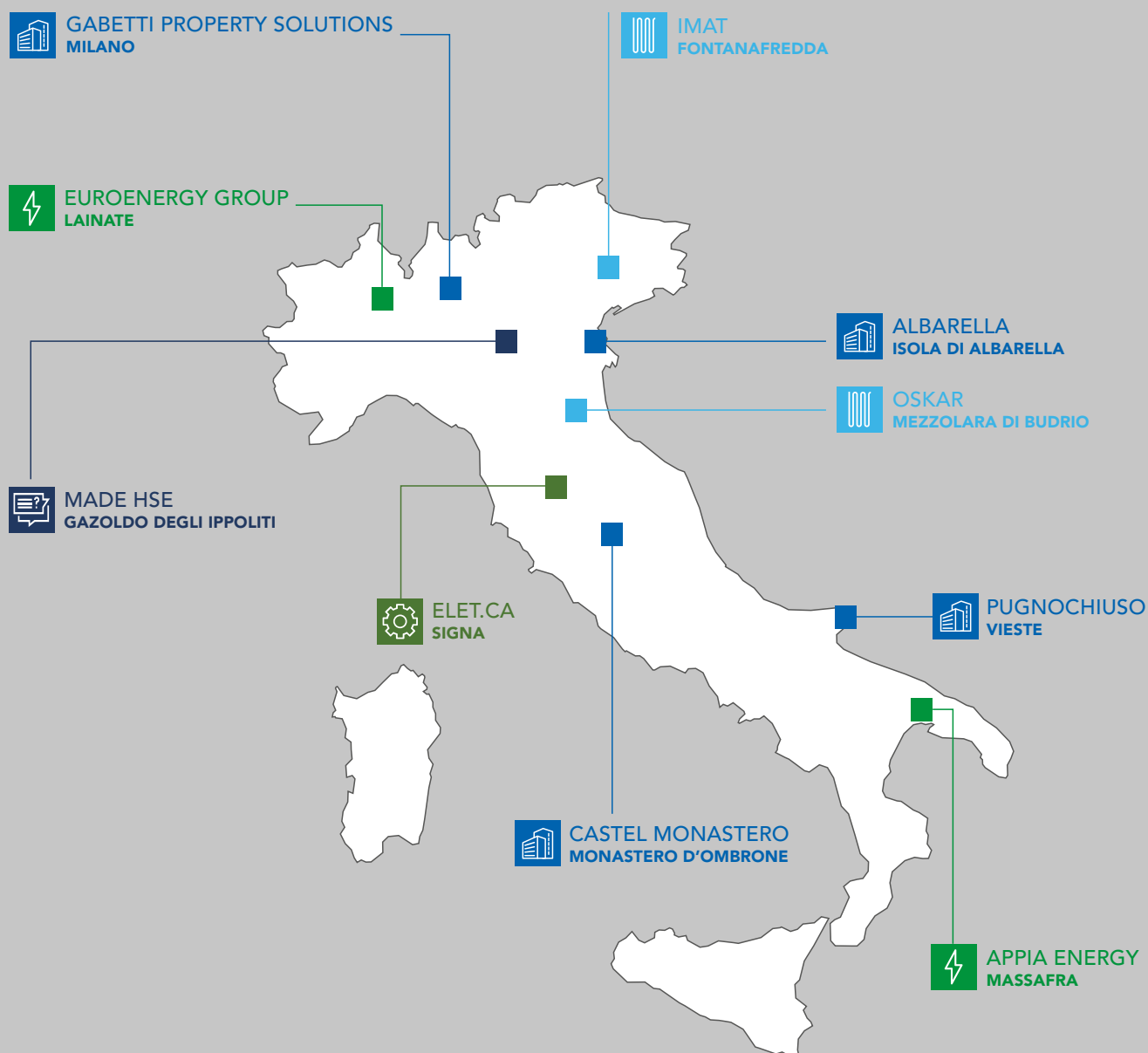
HEAVY PLATES

MARCEGAGLIA INVESTMENTS 3%



HOME PRODUCTS	ENGINEERING	ENERGY	HSE	HOSPITALITY
OSKAR IMAT	ELET.CA	EUROENERGY CO.GE.AM	MADE HSE	ALBARELLA PUGNOCHIUSO CASTEL MONASTERO GABETTI P. S. PALAZZO AGRICOLTURA (50%)
METAL HANDLES CONDENSERS EVAPORATORS	COMPOSITE MATERIALS	POWER PRODUCTION FROM RENEWABLE SOURCES	ANALYSIS ENVIRONMENT, HEALTH, SAFETY AND QUALITY TRAINING SOFTWARE, IT	HOSPITALITY ACTIVITIES AND REAL ESTATE
MANICI METALLICI CONDENSATORI EVAPORATORI	MATERIALI COMPOSITI	PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	ANALISI AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA E QUALITÀ FORMAZIONE SOFTWARE, IT	ATTIVITÀ TURISTICO ALBERGHIERA GESTIONI IMMOBILIARI

HOME PRODUCTS	ENGINEERING	ENERGY	HSE	HOSPITALITY
Fontanafredda Mezzolara di Budrio	Signa	EUROENERGY GROUP Lainate ETA Manfredonia APPIA ENERGY Massafra CO.GE.AM. Massafra SOCIETÀ PROGETTO AMBIENTE P.A. Bacino Lecce Due P.A. Bacino Lecce Tre P.A. Provincia di Lecce P.A. Provincia di Foggia P.A. Bacino Bari Cinque (L) P.G. Bacino Bari Cinque (L)	Gazoldo degli Ippoliti	Albarella Pugnochiuso Monastero d'Ombrone GABETTI PROPERTY SOLUTIONS Milano



METAL HANDLES - CONDENSERS - EVAPORATORS
MANICI METALLICI - CONDENSATORI - EVAPORATORI



COMPOSITE MATERIALS
MATERIALI COMPOSITI



POWER PRODUCTION FROM RENEWABLE SOURCES
PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



ANALYSIS - ENVIRONMENT, HEALTH, SAFETY AND QUALITY - TRAINING SOFTWARE, IT
ANALISI - AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA E QUALITÀ - FORMAZIONE SOFTWARE, IT



HOSPITALITY ACTIVITIES AND REAL ESTATE
ATTIVITÀ TURISTICO-ALBERGHIERA E GESTIONI IMMOBILIARI

THE GLOBAL ECONOMIC CONTEXT

IL CONTESTO ECONOMICO GLOBALE

The global and European economy

Throughout 2025, the global economy continued to deliver moderate but, on the whole, resilient growth, despite an environment characterised by significant geopolitical uncertainty, a gradual tightening of trade policies (US tariffs) and still relatively restrictive financial conditions. According to the latest IMF estimates, global growth in 2026 will slow to 3.1% from 3.4% in 2025 if the conflict in Iran comes to an end within a few weeks. These forecasts reflect a trend that is still being supported by domestic demand in some advanced economies – particularly the United States – and by a continued significant contribution from emerging economies, with India remaining one of the main drivers of global growth. Conversely, a further prolongation of the conflict in the Middle East, coupled with the closure of the Strait of Hormuz, could push the global economy into recession.

L'economia mondiale ed europea

Nel corso del 2025, l'economia mondiale ha continuato a registrare una crescita moderata, ma nel complesso resiliente, nonostante un contesto caratterizzato da elevata incertezza geopolitica, da un progressivo irrigidimento delle politiche commerciali (dazi USA) e da condizioni finanziarie ancora relativamente restrittive. Secondo le ultime stime del FMI, la crescita globale nel 2026 rallenterà al +3,1% dal +3,4% del 2025 qualora il conflitto in Iran giunga ad una conclusione nel giro di alcune settimane. Tali previsioni riflettono una dinamica ancora sostenuta dalla domanda interna in alcune economie avanzate - in particolare negli Stati Uniti - e da un contributo ancora significativo delle economie emergenti, con l'India che continua a rappresentare uno dei principali motori della crescita globale. Al contrario, un ulteriore protrarsi del conflitto in Medio Oriente, accompagnato dalla chiusura dello Stretto di Hormuz, potrebbe condurre l'economia mondiale in una fase recessiva.

Prospects for 2026

Since 2020, there has been a gradual increase in risks – exacerbated by the rivalry between the United States and China – which are affecting regional dynamics worldwide. The re-election of Donald Trump as President of the United States (January 2025) has further accelerated this phase of profound transformation, which can be attributed primarily to a political agenda aimed at redefining international power balances in order to reduce dependence on Chinese supply chains and technologies. The scale of this reconfiguration is such that it is putting a severe strain on the stability of the international balances and relationships that have hitherto underpinned global trade policies and commerce.

What is taking place is not a full-scale deglobalisation – as evidenced by the continued high volume of goods flows – but rather a fragmentation of trade, accompanied by a significant increase in:

- uncertainty regarding the direction of economic policies;
- the use of protectionist measures;
- the use of geopolitical risk as a tool for exerting economic pressure;
- the need to reduce dependence on critical and strategic raw materials.

In light of these dynamics, 2026 is shaping up to be a year characterised by a weaker macroeconomic environment and a significant degree of forecasting complexity, particularly with regard to the economic policies of numerous countries – the United States first and foremost – which are increasingly influenced by geostrategic considerations rather than by medium-

THE ECONOMY IN FIGURES - OVERVIEW OF THE WORLD ECONOMIC OUTLOOK PROJECTIONS
(Percent change, unless noted otherwise)

	Real GDP	Projections	
	2025	2026	2027
World Output	3.4	3.1	3.2
Advanced Economies	1.9	1.8	1.7
United States	2.1	2.3	2.1
Euro Area	1.4	1.1	1.2
Germany	0.2	0.8	1.2
France	0.9	0.9	0.9
Italy	0.5	0.5	0.5
Spain	2.8	2.1	1.8
Emerging Market and Developing Economies	4.4	3.9	4.2
China	5.0	4.4	4.0
India	7.6	6.5	6.5
World Trade Volume (goods and services)	5.1	2.8	3.8
Consumer Prices (advanced Economies)	4.1	4.4	3.7

Source: IMF estimates April 2026 [baseline scenario]

to long-term growth and development objectives.

Prospettive per il 2026

Dal 2020 si osserva un progressivo aumento dei rischi – acuiti dalla rivalità tra Stati Uniti e Cina – che stanno incidendo sulle dinamiche regionali a livello globale. La rielezione di Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti (gennaio 2025) ha impresso una ulteriore accelerazione a questa fase di profonda trasformazione, riconducibile principalmente ad una agenda politica orientata a ridefinire gli equilibri internazionali per ridurre la dipendenza dalle catene di approvvigionamento e dalle tecnologie, di origine cinese. La portata di tale riconfigurazione è tale da mettere a dura prova la tenuta di equilibri e relazioni internazionali che sino ad oggi hanno garantito politiche commerciali e scambi a livello globale.

Non è in corso una vera e propria deglobalizzazione – come dimostra il perdurare di un'elevata intensità dei flussi delle merci – ma una frammentazione degli scambi con un significativo incremento:

- *dell'incertezza legata all'orientamento delle politiche economiche;*
- *del ricorso a misure di natura protezionistica;*
- *dell'utilizzo del rischio geopolitico quale strumento di pressione economica;*
- *della necessità di ridurre le dipendenze da materie prime critiche e strategiche.*

Alla luce di tali dinamiche, il 2026 si configura come un anno caratterizzato da un quadro macroeconomico più debole e da un'elevata complessità previsionale, in particolare per quanto riguarda le politiche economiche di

numerosi Paesi – Stati Uniti in primis – sempre più influenzate da considerazioni geostrategiche piuttosto che da obiettivi di crescita e sviluppo di medio-lungo periodo.

Geopolitical landscape and trade

Expectations of a possible end to the conflicts in Ukraine and the Middle East, including in 2025, have not materialised. On the contrary, as the new year began, the geopolitical landscape became even more complex following the emergence of new risk factors attributable to US actions.

In particular, there have been significant developments:

- political instability in Venezuela, which culminated in the election of President Rodríguez;
- in Greenland, following US statements regarding a possible strengthening of American control or influence over the island;
- the military escalation between the United States, Israel and Iran.

Above all, the conflict in Iran will have a significant impact on the global economic landscape over the next two years, as it could trigger an energy shock comparable to the oil crises of the 1970s. In fact, all these areas are of primary strategic importance, given the high concentration of critical natural resources: oil and gas in Venezuela and Iran, and rare-earth elements and strategic minerals in the Arctic regions of Greenland. In the current geopolitical landscape, these countries are therefore the focus of attention for the major global powers, particularly the United States and China, both in terms of

controlling trade routes and gaining access to strategic resources.

Quadro geopolitico e commercio

Le aspettative di una possibile conclusione dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, anche nel corso del 2025, non hanno trovato concreta realizzazione. Anzi, con l'avvio del nuovo anno, il quadro geopolitico si è ulteriormente complicato a seguito dell'emersione di nuovi fattori di rischio riconducibili all'iniziativa statunitense.

In particolare, si sono registrati sviluppi rilevanti:

- *instabilità politica in Venezuela, conclusasi con l'elezione della Presidente Rodríguez;*
- *in Groenlandia, a seguito delle dichiarazioni statunitensi relative a un possibile rafforzamento del controllo o dell'influenza americana sull'isola;*
- *l'escalation militare tra Stati Uniti, Israele e Iran.*

Il conflitto in Iran, soprattutto, condiziona pesantemente lo scenario economico mondiale nel prossimo biennio, perché potrebbe comportare uno shock energetico comparabile alle crisi petrolifere degli anni '70. Tutte queste aree in realtà rivestono una rilevanza strategica primaria in considerazione dell'elevata concentrazione di risorse naturali critiche: petrolio e gas in Venezuela e in Iran, nonché terre rare e minerali strategici nelle regioni artiche della Groenlandia. Nell'attuale quadro geopolitico, tali Paesi risultano pertanto al centro dell'attenzione delle principali potenze globali, in particolare Stati Uniti e Cina, sia nell'ottica del controllo delle rotte commerciali sia per l'accesso alle risorse strategiche.

Value chains

The series of global shocks that have affected the world's economies since the pandemic, coupled with the resulting climate of heightened uncertainty, has progressively shifted the previous balance, placing greater emphasis on the risks associated with integration into global value chains and, at the same time, fuelling growing scepticism about the benefits of globalisation. In particular, disruptions to international supplies have highlighted the European Union's heavy dependence on non EU countries for certain essential raw materials; furthermore, Russia's invasion of Ukraine and the risks of disruption to trade flows through the Strait of Hormuz have made it clear that these dependencies can be used as a veritable 'weapon' at times of escalating international tensions.

Therefore, the prevailing strategy to reduce the impact of these critical factors appears to be focused on diversifying supply chains and strengthening economic resilience and security, by forging new partnerships and consolidating supply channels.

Catene del valore

La successione di shock globali che ha colpito le economie mondiali a partire dalla pandemia, unita al conseguente clima di elevata incertezza, ha progressivamente alterato l'equilibrio precedente, attribuendo maggiore rilevanza ai rischi connessi all'integrazione nelle catene globali del valore e alimentando, al contempo, un crescente scetticismo nei confronti dei benefici della globalizzazione.

In particolare, le interruzioni delle forniture internazionali hanno messo in luce la forte dipendenza dell'Unione Europea dai Paesi extra UE per alcune materie prime essenziali; l'invasione russa dell'Ucraina e rischi di interruzione dei flussi attraverso lo Stretto di Hormuz hanno inoltre reso evidente come tali dipendenze possano essere utilizzate come vera e propria "arma" nei momenti di escalation delle tensioni internazionali.

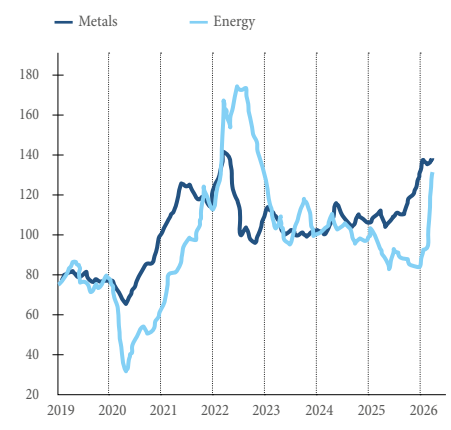
La strategia prevalente per ridurre l'impatto di questi fattori critici appare dunque orientata alla diversificazione delle catene di approvvigionamento e al rafforzamento della resilienza e della sicurezza economica, attraverso la creazione di nuove partnership e il consolidamento dei canali di fornitura.

Cost of energy: oil, gas and exchange rate

The escalation of the conflict in the Middle East, with the US and Israel attacking Iran at the end of February, has caused a supply-side shock in energy markets, with potential systemic effects on economic growth, employment and inflation. Iran's importance as an oil producer and the strategic significance of the Strait of Hormuz immediately led to a rise in the prices of Brent crude and other major energy commodities. The scale of the economic impact of the crisis will depend on its duration and on any disruption to extraction infrastructure or supply routes.

According to scenarios developed by the Confindustria Research Centre, under the particularly adverse assumption that the conflict continues throughout 2026, with a substantial blockade of

ENERGY PRICES HAVE SURGED—AND METALS ARE RISING TOO
(dollar-denominated prices, monthly data, 2010=100 index)



Source: Elaborations Confindustria Research Department based on WB data

the Strait of Hormuz and a significant reduction in oil and gas production capacity in the Gulf states, global trade would stagnate and there would be a sharp decline in growth, particularly in the countries most exposed to rising energy costs, such as European countries and Italy in particular.

Costo dell'energia: petrolio, gas e tasso di cambio

L'escalation del conflitto in Medio Oriente, con l'attacco degli Stati Uniti e di Israele all'Iran a fine febbraio, ha causato uno shock dal lato dell'offerta di prodotti energetici con potenziali effetti sistemici su crescita economica, occupazione e inflazione. L'importanza dell'Iran come produttore di petrolio e la rilevanza strategica dello Stretto di Hormuz hanno immediatamente generato un aumento delle quotazioni del Brent e delle altre principali materie prime energetiche. La dimensione dell'impatto economico della crisi dipenderà dalla sua persistenza e dall'eventuale compromissione delle

infrastrutture estrattive o delle rotte di approvvigionamento.

Secondo gli scenari del Centro Studi Confindustria, nell'ipotesi particolarmente avversa che il conflitto si prolunghi per tutto il 2026, con un sostanziale blocco dello stretto di Hormuz e una significativa riduzione della capacità produttiva di petrolio e gas nei paesi del Golfo, si verificherebbero una stasi degli scambi mondiali e una forte riduzione della crescita, soprattutto nei paesi più esposti ad aumenti dei costi energetici, come quelli europei e l'Italia in particolare.

Opportunities

The European Commission is developing a series of structural measures that it intends to focus on in order to reduce the competitive disadvantage of European businesses in the global economy.

The main objectives of the European strategy are aimed at:

- **Strengthening energy infrastructure through the 'Connecting Europe' package;**
- **trade agreements and regulatory simplification** to enhance competitiveness;
- **achieving a fully integrated single market;**
- **enhanced cooperation on specific issues**, aimed at overcoming decision-making deadlocks where a unanimous decision cannot be reached.

This situation is augmented by Germany's fiscal expansion, which includes a €500 billion infrastructure fund that should start to boost the eurozone economy.

However, the energy situation needs to be stabilised immediately. This means

securing alternative supply routes, using reserves in a coordinated manner, accelerating supply agreements, and decoupling domestic prices as much as possible from international price spikes through price containment mechanisms.

Opportunità

La Commissione europea sta definendo una serie di misure strutturali su cui intende puntare per rendere meno impari la lotta delle imprese europee nell'economia globale.

I principali obiettivi della strategia europea mirano:

- **al rafforzamento delle infrastrutture energetiche attraverso il pacchetto "Reti europee";**
- **ad accordi commerciali e alla semplificazione normativa per rafforzare la competitività;**
- **ad un mercato unico pienamente integrato;**
- **ad una cooperazione rafforzata su temi specifici volta a superare blocchi**

decisionali laddove non fosse possibile raggiungere l'unanimità.

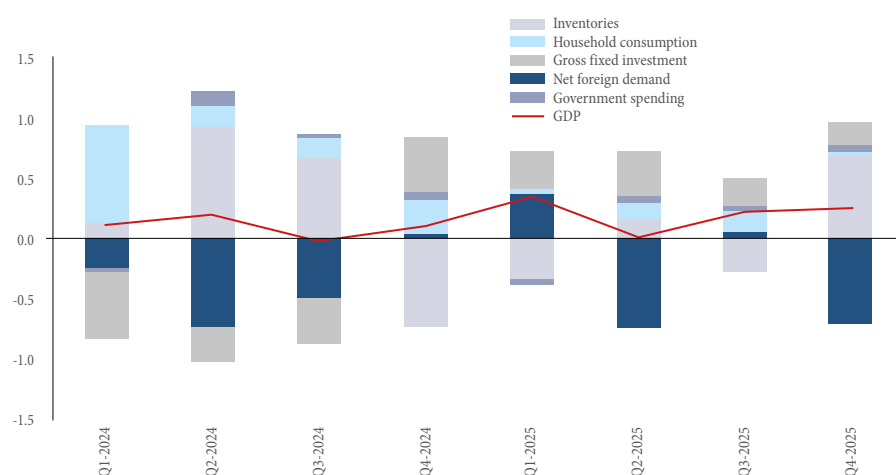
A questo si aggiunge l'espansione fiscale della Germania, che include un fondo infrastrutturale da 500 miliardi di Euro, che dovrebbe cominciare a dare impulso all'economia dell'area Euro.

Tuttavia, è necessario stabilizzare immediatamente il fronte energetico. Significa garantire flussi alternativi, usare in modo coordinato le riserve, accelerare gli accordi di fornitura e disaccoppiare il più possibile i prezzi interni dalle fiammate internazionali, con strumenti di contenimento dei prezzi.

The Italian economy

Following the strong post-pandemic recovery, Italy's GDP has returned to moderate growth rates in the last two years, similar to those observed after the sovereign debt crisis. In 2025, Italy experienced a slowdown (+0.5% compared to +0.8% in 2024), as did the main European economies, with the exception of Germany, which

GDP VARIATION AND CONTRIBUTIONS OF DEMAND COMPONENTS
(cyclical percentage changes and contributions in percentage)



Source: Elaborations by Confindustria Research Department based on data from Istat

grew only marginally (+0.2%) after two negative years (-0.9% in 2023, -0.5% in 2024). Although Italy's GDP expansion exceeded the German trend, it was below the European average for the second year in a row. The healthy trend in GDP in the fourth quarter of 2025 (+0.3%) was driven primarily by investment, which contributed +0.2%, and by total consumption (+0.1%), split equally between private and public consumption. The decline in net external demand (a contribution of -0.7%) was fully offset by strong inventory accumulation (+0.7%). The increase in investment in the fourth quarter (+0.9%, after +1.0%) was mainly driven by growth in residential construction and intellectual property products, while investment in plant and machinery and in non-residential buildings declined. The statistical carry-over of GDP into 2026 (i.e., the change that would be recorded for the year if there was zero economic growth across the four quarters) is better than expected (+0.3%).

L'economia italiana

Dopo il forte recupero successivo alla pandemia, nell'ultimo biennio il PIL dell'Italia è tornato a crescere a ritmi

moderati, simili a quelli osservati dopo la crisi dei debiti sovrani. Il 2025 è stato caratterizzato da un rallentamento (+0,5% da +0,8% nel 2024) così come per le principali economie europee, ad eccezione della Germania, cresciuta solo marginalmente (+0,2%) dopo due anni negativi (-0,9% nel 2023, -0,5% nel 2024). L'espansione del prodotto italiano, pur eccedendo la dinamica tedesca, è risultata per il secondo anno consecutivo inferiore alla media europea. Il buon andamento del PIL nel 4° trimestre 2025 (+0,3%) è stato sostenuto soprattutto dagli investimenti, che contribuiscono per +0,2%, e dai consumi totali (+0,1%), equamente ripartiti tra privati e pubblici. La flessione della domanda estera netta (-0,7% di contributo) è stata interamente compensata dal robusto accumulo di scorte (+0,7%). Il rafforzamento degli investimenti nel 4° trimestre (+0,9%, dopo +1,0%) è attribuibile soprattutto alla dinamica delle costruzioni abitative e dei prodotti di proprietà intellettuale, mentre risultano in calo gli investimenti in impianti e macchinari e quelli in fabbricati non residenziali. L'inerzia statistica con cui il PIL entra nel 2026 (ossia della variazione che si registrerebbe nell'anno in presenza di una crescita congiunturale nulla nei quattro trimestri) è migliore delle attese (+0,3%).

Prospects for 2026

In the Confindustria Research Centre's baseline scenario (formulated on the assumption that the conflict in Iran will be of limited duration), Italian GDP is expected to grow by +0.5% in 2026, in line with the most recent projections from the Bank of Italy and the International Monetary Fund. The downward revision of the GDP growth forecast for 2026 compared to the October 2025 Report (by -0.2 percentage points) reflects, in particular, the effects of the war in Iran that broke out at the end of February 2026, while the data for the end of 2025 turned out to be only slightly better than expected.

In 2026, under the baseline scenario (which assumes a four-week duration of the conflict), growth in the Italian economy would be driven mainly by domestic demand, in particular by gross fixed capital formation and, to a lesser extent, by household consumption. By contrast, the contribution of net external demand would remain negative or, at the very least, weak.

The other two scenarios are worse than the baseline scenario, both in terms of the international context and, consequently, the impact on the Italian economy.

FORECAST SCENARIOS - GDP at risk, inflation rising

	2025	Baseline - 4 weeks		Scenario B - 4 months -1.1% cumulative in the two-year period		Scenario C - 9 months -2.0% cumulative in the two-year period	
		2026	2027	2026	2027	2026	2027
Gross domestic product	0.5	0.5	0.6	0.0	0.1	-0.7	-0.1
Consumption by resident households	1.1	0.7	0.7	0.1	0.3	-0.4	0.0
Gross fixed investment	3.5	2.3	1.3	-0.1	0.8	-0.8	0.3
Exports of goods and services	1.2	0.6	1.8	-0.7	1.5	-1.6	0.4
Imports of goods and services	3.6	1.7	1.4	-0.8	1.0	-2.1	0.8
Total employment (AWU)	1.3	0.3	0.3	0.1	0.1	-0.5	-0.1
Inflation rate	1.5	2.5	2.2	4.3	2.9	5.9	3.3

% values - values in % of GDP - AWU = Annual Work Units

Source: Elaborations and estimates by Confindustria Research Department based on data from Istat, Bank of Italy.

Specifically, Scenario B assumes that the war will continue until June 2026, while Scenario C assumes that the conflict will last the whole year, with impacts of varying severity, as shown in the CSC's forecast table.

Prospettive per il 2026

Nello scenario di base del Centro Studi Confindustria (formulato sotto l'ipotesi che la durata del conflitto in Iran sia limitata), il PIL italiano è atteso crescere del +0,5% nel 2026, in linea con le più recenti proiezioni di Banca d'Italia e del Fondo Monetario Internazionale. La revisione al ribasso della previsione di crescita del PIL per il 2026 rispetto al Rapporto di ottobre 2025 (di -0,2 punti percentuali) riflette in particolare gli effetti della guerra in Iran scoppiata a fine febbraio 2026, mentre i dati sulla fine del 2025 si sono rivelati appena migliori del previsto.

Nel 2026, nello scenario di base (che assume una durata del conflitto pari a quattro settimane), la crescita dell'economia italiana sarebbe trainata prevalentemente dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti fissi lordi e, in misura più contenuta, dai consumi delle famiglie. Il contributo della domanda estera netta rimarrebbe invece negativo o, comunque, debole.

Gli altri due scenari risultano peggiorativi rispetto al baseline, sia in relazione al contesto internazionale sia, di conseguenza, agli effetti sull'economia italiana. In particolare, lo scenario B ipotizza una prosecuzione della guerra fino a giugno 2026, mentre lo scenario C presume un'estensione del conflitto all'intero anno, con impatti di diversa intensità, come indicato nella tabella previsionale del CSC.

THE STEEL INDUSTRY SCENARIO

LO SCENARIO SIDERURGICO

A global view

2025 was a challenging year for the global steel industry, with demand falling by 1.9% to 1,718 million tonnes. The Chinese market – by far the largest in the world – fell by 7.1%, constrained by low investment in fixed assets, weak domestic consumption and exports limited by rising protectionism. Developed economies remained stable (+0.2%), while the main drivers of global growth were India (+8.0%), the five largest Asian economies (ASEAN-5, +10.2%) and MENA countries (+5.2%). The World Steel Association’s short-term outlook projects modest growth for 2026 (+0.3%) and more robust growth of +2.2% in 2027, reaching 1,762 million tonnes, again led by India but with a significant contribution from the major developing and developed economies, including the EU, the US and Canada, Japan and South Korea. In the first two months of 2026, global crude steel production fell by 1.5% (down 3.1% in the EU), although the first quarter of 2026 was generally robust. Furthermore, the ongoing conflict in the Middle East – if prolonged – could have a negative impact on the region, but also potentially on India, the EU and Asia. In the long term, China will continue to decline, while mature markets will make a moderate contribution to global growth, which will be driven primarily by India and other developing regions.

Uno sguardo globale

Il 2025 è stato un anno difficile per l’industria globale dell’acciaio, con una domanda in calo del -1,9% a 1.718 milioni di tonnellate.

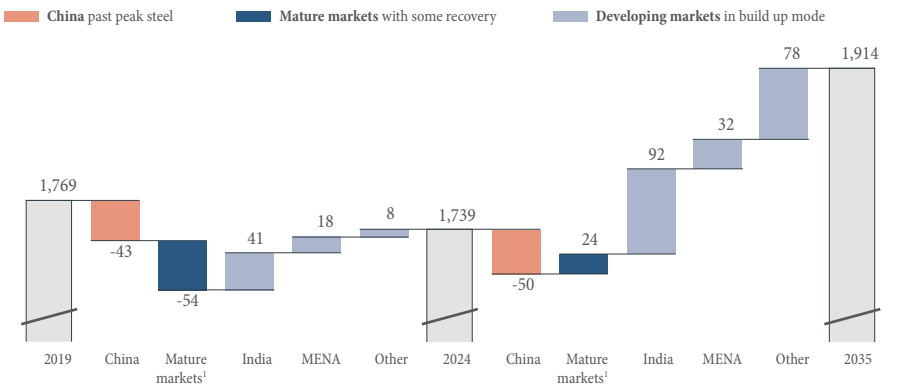
STEEL DEMAND FORECASTS - SRO April 2026, finished steel products

	million tonnes			y-o-y growth rates, %		
	2025	2026 (f)	2027 (f)	2025	2026 (f)	2027 (f)
World	1718.2	1724.1	1762.0	-1.9	0.3	2.2
Developed Economies	348.8	352.5	360.5	0.2	1.0	2.3
China	796.0	784.1	784.1	-7.1	-1.5	0.0
India	159.8	171.6	187.4	8.0	7.4	9.2
Em. and Dev. Economies excl. China & India	413.6	415.9	430.0	3.8	0.6	3.4
ASEAN (5)	86.5	87.7	89.8	10.2	1.3	2.4
MENA	80.2	76.6	82.4	5.2	-4.5	7.7

f: forecast / ASEAN (5): Indonesia, Malaysia, Philippines, Thailand, Vietnam

Source: WSA

GLOBAL APPARENT FINISHED STEEL DEMAND (mt)
Going forward, three distinct steel demand growth dynamics



1. Western and Eastern Europe, Developed Asia and Oceania

Source: worldsteel.org, McKinsey MGI

Il mercato cinese – di gran lunga il più rilevante a livello mondiale – è sceso del 7,1%, vincolato da bassi investimenti in immobilizzazioni, scarso consumo interno ed esportazioni limitate dal crescente protezionismo. Le economie sviluppate sono rimaste stabili (+0,2%) mentre il principale motore della crescita globale sono stati l’India (+8,0%), le cinque principali economie asiatiche (ASEAN 5, +10,2%) e i Paesi Mena (+5,2%). Le prospettive a breve termine della World Steel Association prevedono una crescita modesta per il 2026 (+0,3%) e un più robusto +2,2% nel 2027, raggiungendo 1.762 milioni di tonnellate, ancora guidato dall’India ma con un contributo

significativo delle principali economie in via di sviluppo e sviluppate, tra cui UE, Stati Uniti e Canada, Giappone e Corea. Nei primi due mesi del 2026, la produzione globale di acciaio grezzo è diminuita dell’-1,5% (-3,1% nell’UE), anche se il primo trimestre del 2026 è stato complessivamente solido. Inoltre, il conflitto in corso in Medio Oriente – se prolungato – potrebbe avere un impatto negativo sull’area, ma anche potenzialmente in India, UE e Asia. Nel lungo termine, la Cina continuerà a decrescere, i mercati maturi contribuiranno moderatamente alla crescita globale, che sarà trainata soprattutto dall’India e da altre aree in via di sviluppo.

The steel sector in Europe and Italy

European steel-using sectors recorded an overall decrease of 0.3% in their industrial production index, driven by a downward trend in the automotive (-4.3%), mechanical engineering (-0.8%) and metal goods (-0.1%) sectors. The years 2026 (+1.9%) and 2027 (+2.2%) are expected to support a recovery in steel demand in the EU, which fell in 2025 (-0.2%). Also in 2025, apparent consumption rose to 132 million tonnes (+2.4%) thanks to a strong first quarter, followed by weak second and

third quarters, but with a significant restocking in the fourth quarter, in anticipation of the introduction of the CBAM from 1 January 2026 and further import restrictions. Although the 2025 level is rising slightly, it remains only marginally above that of the COVID period. Even taking into account the improvements forecast for 2026 and 2027, overall demand in the EU will remain around 10 million tonnes below pre-COVID levels. The Italian steel industry recorded strong overall results in 2025, with crude steel production increasing by 3.7% to 20.7 million tonnes and finished steel deliveries reaching

24.7 million tonnes (+2.2%), driven by apparent demand strongly supported by significant restocking, especially for flat and semi-finished products.

Il settore siderurgico in Europa e in Italia

I settori europei utilizzatori dell'acciaio hanno mostrato una diminuzione complessiva del loro indice di produzione industriale dello 0,3%, trainata da una tendenza negativa dei settori: automobilistico (-4,3%), ingegneria meccanica (-0,8%) e beni metallici (-0,1%). Gli anni 2026 (+1,9%) e 2027

DEVELOPMENT OF THE MAIN USER SECTORS - Annual % change SWIP (EU Steel Weighted Industrial Production)

	% share in total consumption	2025	Q1 26	Q2 26	Q3 26	Q4 26	2026	Q1 27	Q2 27	Q3 27	Q4 27	2027
Construction	37	0.7	1.4	2.0	2.9	3.1	2.4	2.6	2.4	2.9	3.2	2.8
Mechanical engineering	12	-0.8	0.5	1.0	2.3	1.9	1.4	2.2	2.0	0.9	2.4	1.9
Automotive	19	-4.3	3.5	1.0	0.0	-1.2	0.9	0.7	1.7	2.0	2.3	1.7
Domestic appliances	3	0.5	2.1	0.3	2.1	1.4	1.5	0.3	1.3	0.3	1.6	0.9
Other transport	3	2.3	2.8	2.7	3.1	2.8	2.9	1.8	2.2	2.8	2.3	2.3
Tubes	11	0.2	2.6	-0.8	0.2	1.2	0.8	0.7	2.8	1.8	0.7	1.5
Metal goods	13	-0.1	2.3	2.9	3.7	2.8	2.9	2.8	2.3	1.7	3.1	2.5
Miscellaneous	2	2.5	1.8	2.5	-0.3	1.1	1.3	1.7	1.5	1.8	1.7	1.7
Total	100	-0.3	2.3	1.5	2.1	1.7	1.9	1.8	2.2	2.3	2.5	2.2

Source: Eurofer, Economic and Steel Market Outlook

FORECAST FOR REAL CONSUMPTION - % change year-on-year

Period	Year 2025	Q1 26	Q2 26	Q3 26	Q4 26	Year 2026	Q1 27	Q2 27	Q3 27	Q4 27	Year 2027
%	-0.2	3.0	1.4	-0.2	-1.0	0.8	-1.0	1.0	4.6	1.8	1.6

Source: Eurofer

EU APPARENT STEEL CONSUMPTION - in million tonnes per year

Year	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 (f)	2026 (f)	2027 (f)
Million tonnes	149	153	145	129	150	138	130	129	132	134	135

Source: Eurofer

FORECAST FOR APPARENT STEEL CONSUMPTION (EU) - % change year-on-year

Period	Year 2025	Q1 26	Q2 26	Q3 26	Q4 26	Year 2026	Q1 27	Q2 27	Q3 27	Q4 27	Year 2027
%	2.4	0.9	4.3	3.1	-3.5	1.3	0.3	1.0	2.3	2.3	1.4

Source: Eurofer

(+2,2%) dovrebbero favorire la ripresa della domanda di acciaio nell'UE, che nel 2025 è calata (-0,2%).

Sempre nel 2025, il consumo apparente è cresciuto a 132 milioni di tonnellate (+2,4%) grazie a un buon primo trimestre, seguito da un debole secondo e terzo trimestre, ma con un forte restocking nel quarto trimestre, in vista dell'introduzione del CBAM a partire dal 1° gennaio 2026 e in previsione di ulteriori vincoli alle importazioni. Sebbene il livello del 2025 stia aumentando leggermente, rimane appena sopra quello del periodo Covid. Anche considerando i miglioramenti previsti per il 2026 e il 2027, la domanda complessiva nell'UE rimarrà circa 10 milioni di tonnellate sotto i livelli pre-Covid. L'industria siderurgica italiana ha ottenuto buoni risultati complessivi nel 2025, con la produzione di acciaio grezzo aumentata del +3,7% a 20,7 milioni di tonnellate e buone consegne concluse con 24,7 milioni di tonnellate (+2,2%), con una domanda apparente fortemente favorita da un forte ristoccaggio, specialmente per i prodotti piani e i semilavorati.

Prices

In 2025, prices rose from their lows in the fourth quarter of 2024, with a particularly rapid recovery in the first quarter of 2025, especially in Europe. During the second and third quarters, we saw an unexpected decline, and after the summer, prices began to rise again in a more gradual but steady manner, a trend that has continued into 2026. While international prices (denominated in US dollars) have stabilised, European prices remain at higher levels following

the announcement of new import tariffs quotas and the entry into force of the new CBAM regulation in 2026.

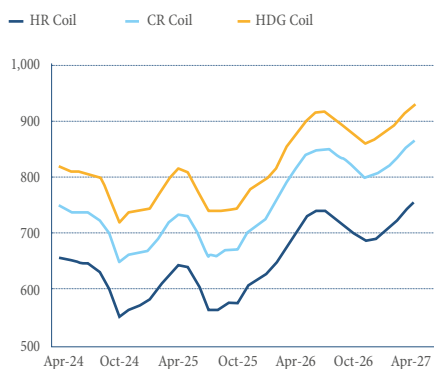
We expect prices within the EU to remain stable and possibly rise further in the fourth quarter and in 2027.

Prezzi

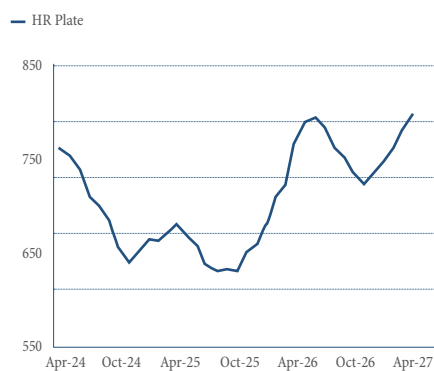
Nel 2025 i prezzi sono saliti dai minimi del quarto trimestre 2024, con una ripresa particolarmente rapida nel primo trimestre 2025, soprattutto in Europa.

Durante il secondo e terzo trimestre, abbiamo assistito a un calo inaspettato

EUROPE AVERAGE FORECAST
Transaction Prices, EUR/t



EUROPE AVERAGE FORECAST
Transaction Prices, EUR/t



e, dopo l'estate, i prezzi sono tornati a salire in modo più graduale ma stabile, continuando nel 2026.

Mentre i prezzi internazionali (denominati in dollari) si sono stabilizzati, i prezzi europei rimangono a livelli più alti dopo l'annuncio di nuove quote tariffarie all'importazione e l'entrata in vigore della nuova regolamentazione CBAM nel 2026. Ci aspettiamo che i prezzi all'interno dell'UE si mantengano e possibilmente aumentino ulteriormente nel quarto trimestre e nel 2027.

Key challenges

- As already mentioned, real demand in the EU is declining structurally. Although we can expect some recovery in the short term – in line with the global recovery – we should pay increasing attention to the potential for a further reduction in steel use associated with indirect imports (i.e., the import of products containing steel).

- Energy costs remain high – and there are still significant differences between EU countries.

The recent energy crisis, triggered by the war in the Middle East, has highlighted a number of structural weaknesses in the EU's energy policies, which the European institutions should finally address.

- The decarbonisation of the industry entails an increase in the production costs of European steel and high CAPEX/OPEX costs associated with converting the industry from integrated, polluting production processes (BOF) to greener technologies (EAF). Although the EU remains at the forefront of the global

decarbonisation effort, policymakers may need to review the timing, support measures and pace of these efforts.

However, significant measures to support the EU steel industry have been/will be implemented during 2026:

- **CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism).** This was implemented on 1 January 2026. Although the final calculation method is still uncertain (partly in view of the possible revision of the ETS system), it is already clearly affecting imports.

A verification methodology and extension to downstream products are planned as the next steps to achieve a more effective impact on the sector.

- **TRQs (Tariff Rate Quotas).** To limit the role of imports in the face of declining demand, new quotas with a maximum ceiling of 18.3 million tonnes will come into effect on 1 July 2026.

On average, this represents a reduction of more than 40% compared to actual imports in 2024 (for some products, the reduction will be even more significant). Country-specific quotas will be published later in the second

quarter, and possible extensions to other product categories are currently being considered.

- **Energy Support.** In the context of greater flexibility, several governments are exploring and implementing various forms of support to keep energy prices down for industries, particularly energy-intensive sectors such as steel.

Overall, the implementation of these measures will create more 'room' in the market for EU producers, enabling a higher capacity utilisation rate and improved margins, in order to support the increasing efforts required for the decarbonisation and digitalisation of industry.

Overall, the outlook for Europe's leading steel companies points to improvements in their financial performance.

Sfide chiave

- Come già detto, la domanda reale nell'UE si sta riducendo strutturalmente. Sebbene possiamo aspettarci una certa ripresa nel breve termine – in linea con la ripresa globale – dovremmo

prestare una crescente attenzione alla potenziale ulteriore riduzione dell'uso dell'acciaio associata alle importazioni indirette (cioè l'importazione di prodotti contenenti acciaio).

- I costi energetici restano elevati – ancora con differenze significative tra i paesi dell'UE.

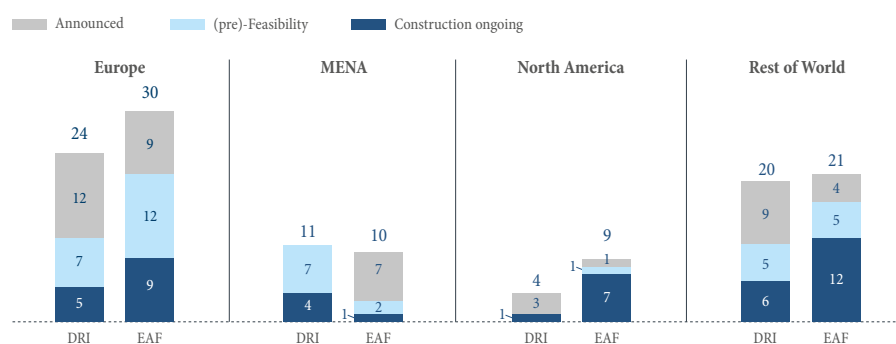
La recente crisi energetica, causata dalla guerra in Medio Oriente, mette in evidenza alcune debolezze strutturali delle politiche energetiche dell'UE, che le istituzioni europee dovrebbero finalmente affrontare.

- La decarbonizzazione dell'industria implica un aumento dei costi di produzione dell'acciaio europeo e un elevato costo di CAPEX/OPEX associato alla conversione dell'industria da processi produttivi integrati e inquinanti (BOF) a tecnologie più ecologiche (EAF). Sebbene l'UE rimanga un precursore dello sforzo globale di decarbonizzazione, i responsabili politici sono tenuti a rivedere eventualmente i tempi, le misure di supporto e la gradualità di tali sforzi.

Tuttavia, misure importanti a sostegno dell'industria siderurgica dell'UE sono state/saranno attuate durante il 2026:

- **CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism).** È stato implementato al 1° gennaio 2026. Sebbene il metodo finale di calcolo sia ancora incerto (anche in vista della possibile revisione del sistema ETS), esso sta già chiaramente influenzando le importazioni. Metodologia di verifica ed estensione ai prodotti a valle sono previste come prossimi passi per un impatto più efficace sul settore.

NUMBER OF LOW CARBON STEEL PROJECTS BY REGION AND STATUS
(# of projects)



Source: McKinsey & Company

• **TRQ (Tariff Rate Quotas).** Per limitare il ruolo delle importazioni in presenza di una domanda in calo, dal 1° luglio 2026 saranno effettive nuove quote per un tetto massimo di 18,3 milioni di tonnellate.

Questo rappresenta in media una riduzione superiore al 40% rispetto alle importazioni effettive del 2024 (per alcuni prodotti la riduzione sarà ancora più severa). Le quote specifiche per paese saranno pubblicate più avanti nel secondo trimestre e sono in fase di studio possibili estensioni ad altre categorie di prodotto.

• **Energy Support.** Nel contesto di una maggiore flessibilità, diversi Governi stanno studiando e attuando alcune forme di supporto per contenere i prezzi dell'energia per le industrie, in particolare quelle ad alta intensità energetica come l'acciaio.

Nel complesso, la realizzazione di tali misure creerà più "spazio" nel mercato per i produttori dell'UE, permettendo un tasso di utilizzo più elevato delle capacità e margini migliorati, al fine di sostenere gli sforzi crescenti necessari per la decarbonizzazione e la digitalizzazione dell'industria. In generale, le prospettive per le principali aziende siderurgiche europee prevedono miglioramenti nelle loro performance finanziarie.

OPERATING RESULTS

RISULTATI DI GESTIONE

2025 was another complex year, characterised by great uncertainty and volatility, which saw the escalation of geopolitical conflicts and tensions for military and technological supremacy between the US and China. The election of Donald Trump as President of the United States in January 2025 – with a policy heavily focused on the ‘America First’ principle – led to a significant increase in protectionism, with the imposition of new tariffs, and a further erosion of multilateralism and the international order.

Against this backdrop, global growth stood at 3.4%, a slight increase on 2024 but still below the levels of previous years. In Europe, growth was 1.4%, compared to 0.9% in 2024, with Germany continuing to show signs of weakness (+0.2%) and Italy recording growth of 0.5%, a slight slowdown from the previous year's 0.7%. In particular, industrial output fell by a further 0.2%, following 25 consecutive months of decline. After falling by 2.3% in 2024, apparent steel consumption grew by 1.3% (real consumption +0.8%). In 2025, the steel market performed well in the first quarter, followed by a marked decline in volumes and prices in the second and third quarters, with a slight recovery towards the end of the year. Overall, 2025 was characterised by weak and uncertain demand and high market volatility.

In this particularly challenging context, the Marcegaglia group achieved generally satisfactory results set against the general economic situation.

- Turnover of 6.321 billion Euros (6.821 billion Euros in 2024). The decrease was due exclusively to lower sales prices.
- Sales volumes of 5.758 million tonnes (5.684 million tonnes in 2024).
- Net financial position of 146 million Euros (110 million Euros in 2024).
- EBITDA of 402.3 million Euros (430 million Euros in 2024).
- Operating cash flow after change in net working capital of 247 million Euros (357 million Euros in 2024).
- Investments of 220 million Euros (122 million Euros in 2024).

Il 2025 è stato un altro anno complesso, caratterizzato da elevata incertezza e volatilità, che ha visto l'acuirsi dei conflitti geopolitici e delle tensioni per la supremazia militare e tecnologica tra Stati Uniti e Cina. L'elezione di Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti nel gennaio 2025 – attraverso una politica fortemente imperniata sul principio dell'“America First” – ha determinato un sensibile aumento del protezionismo, con l'imposizione di nuovi dazi, e una ulteriore erosione del multilateralismo e dell'ordine internazionale.

In questo scenario, la crescita globale si è attestata al 3,4%, in lieve aumento rispetto al 2024 ma su livelli inferiori a quelli degli anni precedenti. In Europa la crescita è stata dell'1,4%, rispetto allo 0,9% del 2024, con la Germania che ha continuato a mostrare segnali di debolezza (+0,2%) e l'Italia che ha registrato una crescita dello 0,5%, in lieve rallentamento rispetto allo 0,7% dell'anno precedente.

In particolare, la produzione industriale ha segnato una ulteriore flessione dello 0,2%, dopo 25 mesi consecutivi di calo. Il consumo apparente di acciaio, dopo una contrazione del 2,3% nel 2024, è cresciuto dell'1,3% (consumo reale +0,8%). L'andamento del mercato dell'acciaio, nel 2025, ha evidenziato un buon primo trimestre, seguito da una marcata riduzione di volumi e prezzi nel secondo e terzo trimestre, con un lieve recupero nella parte finale dell'anno. Nel complesso, il 2025 è stato caratterizzato da una domanda debole e incerta e da un'elevata volatilità dei mercati.

In questo contesto particolarmente sfidante, il gruppo Marcegaglia ha conseguito risultati complessivamente soddisfacenti in relazione alla congiuntura generale.

- Fatturato pari a 6,321 miliardi di Euro (6,821 miliardi di Euro nel 2024). La riduzione è dovuta esclusivamente al calo dei prezzi di vendita.
- Volumi di vendita pari a 5,758 milioni di tonnellate (5,684 milioni di tonnellate nel 2024).
- Posizione Finanziaria Netta (PFN) pari a 146 milioni di Euro (110 milioni di Euro nel 2024).
- EBITDA pari a 402,3 milioni di Euro (430 milioni di Euro nel 2024).
- Cash flow operativo, dopo la variazione del capitale circolante netto, pari a 247 milioni di Euro (357 milioni di Euro nel 2024).
- Investimenti pari a 220 milioni di Euro (122 milioni di Euro nel 2024).

It should be noted that in 2025, there was a change in the scope of consolidation, which for the first time included the consolidation of Marcegaglia Fos-sur-Mer (acquired in June 2024) and the divestment of the panel production activities previously held by Marcegaglia Buildtech and Marcegaglia Poland, which were transferred to ISOPAN (a 50/50 joint venture between the Marcegaglia group and the Manni Group).

EBITDA, which stood at 402.3 million Euros and represented 6.4% of consolidated revenue (6.6% when considering only revenue from finished products), was lower in absolute terms than in 2024 (430 million Euros, 6.3% of revenue) but slightly better in percentage terms.

This figure reflects a variety of performance trends: in particular, the Italian companies Carbon (especially flat products), Specialties, Plates and Buildtech performed well; the overseas companies in Central and South America (Brazil and Mexico) achieved good results, as did Marcegaglia Sheffield (UK); while the other overseas companies that produce stainless steel (Fagersta, Turkey, Russia) are struggling. Fos-sur-Mer posted a significant loss, partly due to the application of the LIFO method, but, more importantly, it requires a turnaround in both its sales and operating policies, a process that was already initiated at the beginning of this year.

The Group achieved these results thanks to its historical strengths:

- a strong ability to interpret the market,

anticipate developments and adapt to rapidly changing circumstances, supported by the management team's considerable expertise, experience and stability;

- an extensive international network of steel producers, linked to the Group by long-standing relationships and direct knowledge, which also made it possible to overcome value chain disruptions;
- a highly structured commercial network consisting of a widespread network of direct and indirect sellers, agents, commercial branches and warehouses at major European partners. This network has enabled the Group to serve over 15,000 customers, who are highly fragmented and diversified in terms of country, sector of use and product type, giving the Group a distinctive position that is difficult to replicate;
- the structure of sales contracts, largely spot or indexed to reference markets, which create a sort of "natural hedge" against trends in the cost of raw materials, whose effects are incorporated into sales prices;
- a rigorous focus on operating efficiency, exploiting economies of scale, maintaining a high level of production flexibility and technological and process expertise across the board, such so as to make Marcegaglia an example of operational excellence with cost competitiveness that even in an inflationary environment has kept euro/tonne costs in line with the budget;
- significant and ongoing investment in product and process research and innovation, supported by a strategic focus on using artificial intelligence as a lever for a profound transformation of the Group.

Si evidenzia che nel 2025 si è verificato un cambio di perimetro che prevede il consolidamento – per la prima volta – della Società Marcegaglia Fos-sur-Mer (acquisita a giugno 2024) e l'uscita delle attività precedentemente in capo a Marcegaglia Buildtech e a Marcegaglia Poland relative alla produzione di pannelli, conferite in ISOPAN (joint venture al 50% tra il gruppo Marcegaglia e il Gruppo Manni).

L'EBITDA, pari a 402,3 milioni di Euro, che rappresenta il 6,4% dei ricavi consolidati e il 6,6% se si considerano solo i ricavi di prodotti finiti, è inferiore in valore assoluto a quello del 2024 (430 milioni di Euro, 6,3% di ricavi) ma leggermente migliore in termini percentuali.

Tale livello contempla andamenti diversificati, in particolare le società italiane Carbon (specie i piani), Specialties, Plates e Buildtech hanno performato bene; le Società estere del Centro e Sud America (Brasile e Messico) hanno raggiunto buoni livelli insieme a Marcegaglia Sheffield (UK) mentre le altre società estere che producono acciaio inossidabile (Fagersta, Turchia, Russia) sono in sofferenza.

Fos-sur-Mer presenta una perdita significativa in parte dovuta all'applicazione del LIFO ma, soprattutto, richiede un turnaround sia sulla politica commerciale sia su quella operativa, già avviata all'inizio di questo anno.

Il Gruppo ha raggiunto tali risultati grazie ai propri storici punti di forza:

- una spiccata capacità di lettura del mercato, di previsione e di adattamento a contesti in rapido mutamento,

supportata dalla forte competenza, esperienza e stabilità del management;

- un ampio network internazionale di produttori di acciaio, legati al Gruppo da relazioni di lungo periodo e da una conoscenza diretta, che ha consentito anche di superare fasi di discontinuità della catena del valore;
- un network commerciale particolarmente strutturato, composto da una rete capillare di venditori diretti e indiretti, agenti, filiali commerciali e depositi presso i principali partner europei. Una rete che ha consentito di servire oltre 15.000 clienti, fortemente frammentati e diversificati per Paese, settore di utilizzo e tipologia di prodotto, conferendo al Gruppo un posizionamento distintivo e difficilmente replicabile;
- strutture dei contratti di vendita in gran parte spot o indicizzate ai mercati di riferimento, che determinano una sorta di “natural hedge” rispetto all’andamento dei costi delle materie prime, incorporandone gli effetti nei prezzi di vendita;
- una rigorosa attenzione all’efficienza operativa, attraverso lo sfruttamento delle economie di scala, il mantenimento

di un’elevata flessibilità produttiva e una competenza tecnologica e di processo trasversale, che rendono Marcegaglia un’eccellenza operativa con una competitività di costo tale da mantenere, anche in un contesto inflattivo, costi in Euro per tonnellata in linea con il budget;

- un investimento significativo e costante nella ricerca e innovazione di prodotto e di processo, affiancato da una progettualità orientata all’utilizzo dell’intelligenza artificiale come leva per una trasformazione profonda del Gruppo.

Revenues

Revenues in 2025 amounted to 6.32 billion Euros, down 7.3% compared to 2024. This decrease is attributable solely to the trend in sales prices, as sales volumes were broadly in line with those of the previous year. Exports amounted to 3.8 billion Euros or 61% of total revenues (62% in 2024), of which 81% went to EU countries (80% in 2024) and 19% to other countries (20% in 2024). The increased presence on the Italian market is linked to the optimisation of

ex-works revenues, partly in response to rising transport costs.

The Marcegaglia Steel group’s sales volumes amounted to 5,758,551 tonnes (up 0.5% compared to 2024), including the 74,000 tonnes sold by Marcegaglia Fos-sur-Mer, which was consolidated for the first time in 2025; on a like-for-like basis with 2024, sales volumes amounted to 5,684,236 tonnes, a slight decrease compared to 2024 (down 0.8%). Italian companies contributed 4.89 million tonnes, compared to 4.87 million tonnes in 2024 (+0.3%), while foreign companies contributed 872,000 tonnes, compared to 856,000 tonnes in 2024 (+2.0%), including the sales volumes of Marcegaglia Fos-sur-Mer; on a like-for-like basis with 2024, foreign companies recorded a 6.7% decrease in volumes compared to the previous year. Notably, Marcegaglia Turkey (+36.7%) and Marcegaglia UK (+24.3%) recorded increases. Decreases were recorded by Marcegaglia RU (-24.8%) for reasons related to the domestic market, and by the various Marcegaglia Long Products companies (-27.2%) due to the weakness of the long stainless steel sector, which

CONSOLIDATED REVENUES BY GEOGRAPHICAL AREA - (000/Euro)

	2025	2024	export	% sales	of which EU	of which non-EU
carbon steel tubes	1,094,022	1,174,841	719,598	65.78%	559,211	160,387
flat products (from coils)	2,301,558	2,397,317	1,058,975	46.01%	988,678	70,297
heavy plates	536,420	564,350	297,828	55.52%	251,765	46,063
stainless steel products	2,264,692	2,620,829	1,627,549	71.87%	1,230,270	397,279
cold drawn steel	140,306	143,721	77,635	55.33%	68,480	9,155
other	782,302	945,978	220,649	28.21%	117,981	102,668
aggregated 2025	7,119,301	7,847,037	4,002,234		3,216,385	785,849
aggregated 2024	7,847,037		5,303,740		4,053,090	1,250,650
	-9.3%		-24.5%		-20.6%	-37.2%
intercompany	(798,729)	(1,025,159)	(170,784)	21.38%	(108,713)	(62,071)
total revenue	6,320,573	6,821,878	3,831,450	60.62%	3,107,672	723,778

is more exposed to international competition, particularly from India, and to increased US tariffs.

Ricavi

I ricavi nel 2025 si sono attestati a 6,32 miliardi di Euro, in calo del 7,3% rispetto al 2024. Tale calo è dovuto esclusivamente alla dinamica dei prezzi di vendita, essendo i volumi di vendita sostanzialmente allineati a quelli dell'anno precedente. L'export ammonta a 3,8 miliardi di Euro, pari al 61% del totale dei ricavi (62% nel 2024), di cui l'81% verso paesi dell'area UE (80% nel 2024) e il 19% verso altri paesi (20% nel 2024). La maggior presenza sul mercato italiano è relativa ad un'ottimizzazione dei ricavi franco-partenza, anche in relazione ai crescenti costi di trasporto.

I volumi di vendita del gruppo Marcegaglia Steel si attestano a 5.758.551 ton (+0,5% rispetto al 2024), includendo anche le 74 mila tonnellate vendute da Marcegaglia Fos-sur-Mer, consolidata per la prima volta nel 2025; a parità di perimetro 2024, i volumi di vendita si attestano a 5.684.236 ton, leggermente in calo rispetto al 2024 (-0,8%). Le società italiane hanno contribuito per 4,89 milioni di tonnellate rispetto ai 4,87 milioni di tonnellate del 2024 (+0,3%), mentre quelle estere per 872 mila tonnellate rispetto alle 856 mila tonnellate del 2024 (+2,0%), includendo i volumi di vendita di Marcegaglia Fos-sur-Mer; a parità di perimetro 2024, le società estere registrano un calo dei volumi del 6,7% rispetto all'anno precedente. Da segnalare gli incrementi registrati dalla Marcegaglia Turchia (+36,7%) e dalla Marcegaglia UK (+24,3%). Decrementi sono stati registrati dalla

REVENUES FROM SALES OF FINISHED PRODUCTS - (000/Euro)

Italian companies	2025	2024	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	2,993,656	3,168,357	-5.5%
of which flats	2,173,311	2,269,066	-4.2%
of which welded tubes	820,345	899,291	-8.8%
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	1,382,523	1,491,915	-7.3%
of which stainless steel	1,263,774	1,370,285	-7.8%
of which cold-drawn bars	118,749	121,630	-2.4%
MARCEGAGLIA PLATES	536,420	564,350	-4.9%
of which heavy plates	536,420	564,350	-4.9%
TRAFITAL	21,557	22,092	-2.4%
of which cold-drawn bars	21,557	22,092	-2.4%
MARCEGAGLIA BUILDTECH	65,575	147,772	-55.6%
MARCEGAGLIA BUILDTECH - ex Sandwich panels	65,575	78,530	-16.5%
Total	4,999,731	5,394,486	-7.3%
Total - ex Sandwich panels	4,999,731	5,325,242	-6.1%
Foreign companies	2025	2024	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND	241,203	257,632	-6.4%
MARCEGAGLIA UK	93,829	82,528	13.7%
MARCEGAGLIA DO BRASIL	103,555	114,828	-9.8%
MARCEGAGLIA RU	35,670	45,708	-22.0%
MARCEGAGLIA TURKEY	23,162	21,761	6.4%
MARCEGAGLIA BALTICS	38,639	38,831	-0.5%
MARCEGAGLIA FOS-SUR-MER	92,794	-	-
MARCEGAGLIA MEXICO / MARCEGAGLIA COLOMBIA	28,352	35,790	-20.8%
MARCEGAGLIA STAINLESS SHEFFIELD	510,762	783,604	-34.8%
MARCEGAGLIA STAINLESS RICHBURG	103,913	135,816	-23.5%
FAGERSTA STAINLESS	204,589	244,200	-16.2%
LONG PRODUCTS	819,264	1,163,620	-29.6%
Total	1,476,468	1,760,698	-16.1%
Total - ex Fos-surMer	1,383,674	1,760,698	-21.4%
Total revenues of finished products only*	6,476,199	7,155,182	-9.5%
Total revenues ex sandwich panels and Fos-sur-Mer*	6,383,405	7,085,940	-9.9%

* aggregate, excluding sales of scrap, raw materials, other revenues and revenue adjustments

SHIPMENTS OF FINISHED PRODUCTS (tonnes)

Italian companies	volumes 2025	volumes 2024	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	3,522,473	3,526,344	-0.1%
of which flats	2,660,815	2,636,768	-0.9%
of which welded tubes	861,658	889,576	-3.1%
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	603,365	603,383	0.0%
of which stainless steel	474,607	477,711	-0.6%
of which carbon steel cold-drawn bars	128,758	125,672	2.5%
MARCEGAGLIA PLATES	745,430	728,708	2.3%
of which heavy plates	745,430	728,708	2.3%
TRAFITAL	14,865	14,364	3.5%
of which cold-drawn bars	14,865	14,364	3.5%
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Italy	4,886,133	4,872,799	0.3%
Foreign companies	volumes 2025	volumes 2024	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND	283,887	255,407	11.2%
MARCEGAGLIA UK	96,668	77,747	24.3%
MARCEGAGLIA DO BRASIL	73,356	78,494	-6.5%
MARCEGAGLIA RU	13,372	17,775	-24.8%
MARCEGAGLIA TURKEY	11,078	8,107	36.7%
MARCEGAGLIA BALTICS *	52,038	48,282	7.8%
MARCEGAGLIA FOS-SUR-MER	74,315	-	-
MARCEGAGLIA STAINLESS SHEFFIELD	206,129	295,533	-30.3%
MARCEGAGLIA STAINLESS RICHBURG	16,288	20,847	-21.9%
FAGERSTA STAINLESS	45,286	53,487	-15.3%
LONG PRODUCTS	267,703	369,867	-27.6%
Total	872,418	855,678	2.0%
Total - excluding Fos-sur-Mer	798,103	855,678	-6.7%
Total Marcegaglia Steel group (Steel only)	5,758,551	5,728,477	0.5%
Tot. Marcegaglia Steel group (Steel only) excluding Fos-sur-Mer	5,684,236	5,728,477	-0.8%

Marcegaglia RU (-24,8%) per cause legate al mercato interno, e alle diverse società di Marcegaglia Long products (-27,2%) in relazione alla debolezza del settore dei lunghi inox, maggiormente esposto alla concorrenza internazionale, in particolare dell'India e agli incrementati dazi americani.

Marcegaglia Carbon Steel

Overall volumes for 2025 remained unchanged, although there were some differences within the two divisions. Overall, the **flat products division** recorded a 1% increase in volumes compared to 2024, with a strong recovery in margins, particularly for coils and pre-painted products, whose sales increased by 8% and 7% respectively. Strip and sheet metal volumes decreased by 12% and 5%, respectively, due to a general decline in industrial demand. The coils division operated in a market environment that saw an improvement in apparent demand, supported by speculative dynamics, and increased volumes, partly thanks to greater sales effectiveness. Sheet metal volumes declined, particularly in the first half of the year, hampered by price pressure and a low propensity to buy; in the second half of the year, the impending introduction of the CBAM and future safeguard measures stimulated a partial recovery in demand, helping to improve unit margins. Strip products were affected by the weakness of the end markets (automotive and household applications), with margins recovering towards the end of the year. The increase in sales of pre-painted products was driven primarily by overseas markets, with a consolidation

of the company's presence in Germany and Eastern European countries and a stable domestic market. Profit margins benefited from a mix of products with higher added value, confirming the effectiveness of the sales and production strategies adopted. Overall, the **tube division** recorded a 3% decrease in volumes compared to 2024, due to a complex market situation characterised, on the one hand, by strong pressure from imports from third countries and, on the other, by a sharp drop in exports following the introduction of US tariffs. In particular, the welded tubes segment experienced a 3% decline in volumes, against a backdrop of high price volatility and pressure on margins, but still managed to improve its performance compared to the previous year. The drawn tube market also exhibited an overall weak performance, although it is gradually stabilising. Nevertheless, the division succeeded in maintaining its leading position in the European market, preserving volumes and defending market shares by country, as well as maintaining positive margins thanks to a shift in the product mix towards higher-value-added products.

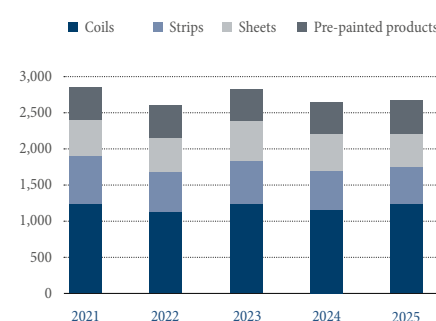
The division's foreign companies recorded a general increase in volumes, with the exception of **Marcegaglia do**

Brasil, which recorded a 6.5% decrease on the steel segment, in line with the trend in the Brazilian market segment. In contrast, the stainless steel segment recorded a 5% increase, again in line with the performance of the relevant market, and maintained excellent margins overall. **Marcegaglia Poland** recorded increased volumes and margins across all product lines (+9% for carbon tubes and +11% for processed flat products), thanks to the positive trend that characterised the Polish economy in 2025. For Poland, as for Marcegaglia Buildtech, the Isopan joint venture with the Manni Group, covering the door panel business, was also finalised in 2025. **Marcegaglia UK** recorded a 19% increase in carbon steel volumes and also achieved good results in terms of margins, thanks to an efficiency and cost management policy, despite weak domestic demand and rising energy costs. **Marcegaglia Baltics**, a service centre located in Latvia acquired in 2023, recorded an 8% increase in volumes thanks to the conclusion of long-term agreements with end-user customers to ensure stable volumes, market shares and reliable margins, although profit performance is expected to improve.

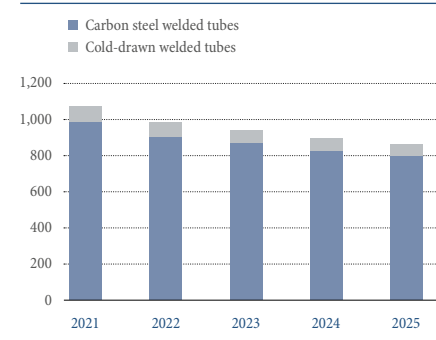
In the **refrigerated tube** sector, volumes increased at Marcegaglia do Brasil (+2%), while Marcegaglia Poland,

Marcegaglia Mexico and Marcegaglia Colombia posted negative results of -11%, -14% and -5% respectively, due to a decline in demand for household appliances in the case of the former, the US tariff policy in the case of Marcegaglia Mexico, and the large-scale import of Asian products at more competitive prices into both Mexico

CARBON STEEL FLAT PRODUCTS - VOLUMES



CARBON STEEL WELDED TUBES - VOLUMES



Marcegaglia Carbon Steel Volumes (000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Coils and PPGI products	1,682	1,539	1,678	1,595	1,712
Strips and Sheets	1,161	1,050	1,139	1,042	948
Total flat products	2,843	2,589	2,818	2,637	2,661
Carbon steel welded tubes	988	902	867	826	799
Cold-drawn welded tubes	84	78	72	63	63
Total welded tubes	1,072	979	939	890	862
Total	3,915	3,569	3,756	3,526	3,523

and Colombia. Increased productivity, the development of projects focused on automation, expansion into regional markets, and the strengthening of sales networks and channels are the measures currently being implemented to meet the 2026 budget targets.

Marcegaglia Carbon Steel

I volumi complessivi del 2025 sono rimasti invariati, tuttavia con alcune differenze all'interno delle due divisioni. La **divisione prodotti piani** ha registrato in generale volumi in crescita dell'1% rispetto al 2024, con un buon recupero di marginalità, soprattutto per quanto riguarda i coils e i prodotti pre-verniciati, le cui vendite sono aumentate rispettivamente dell'8% e del 7%. Nastri e lamiere hanno registrato volumi in calo, rispettivamente, del 12% e del 5% a causa di un generalizzato calo della domanda industriale. La divisione coils ha operato in un contesto di mercato che ha visto un miglioramento della domanda apparente, sostenuto da dinamiche speculative, incrementando i volumi anche grazie ad una maggiore efficacia commerciale. Le lamiere hanno registrato una flessione dei volumi soprattutto nella prima parte dell'anno, penalizzate da prezzi sotto

pressione e dalla scarsa propensione agli acquisti; nella seconda parte dell'anno, l'avvicinarsi dell'introduzione del CBAM e delle future misure di salvaguardia ha stimolato un parziale recupero della domanda, contribuendo ad un miglioramento della marginalità unitaria. I nastri hanno risentito della debolezza dei mercati di sbocco (automotive e applicazioni domestiche), con marginalità in recupero verso la fine dell'anno. L'incremento delle vendite di prodotti pre-verniciati è stato trainato principalmente dai mercati esteri, con un consolidamento della presenza in Germania e nei paesi dell'Europa dell'Est e un mercato interno stabile. La marginalità ha beneficiato di un mix di prodotti a maggiore valore aggiunto, confermando l'efficacia delle strategie commerciali e produttive adottate. La **divisione tubi** ha registrato nel complesso volumi in calo del 3% rispetto al 2024 a causa di una situazione di mercato complessa, segnata, da un lato, da una forte pressione all'import da paesi terzi e dall'altro da un crollo delle esportazioni per effetto dell'introduzione dei dazi americani. In particolare, il segmento tubi saldati ha registrato un calo dei volumi del 3%, in un contesto di forte volatilità dei prezzi e marginalità

sotto pressione, riuscendo comunque a migliorare i risultati rispetto all'anno precedente. Anche il mercato dei tubi trafilati ha mostrato un andamento complessivamente debole ma in graduale stabilizzazione. La divisione è riuscita comunque a mantenere la leadership nel mercato europeo, conservando i volumi e difendendo le quote mercato/paese, oltre a mantenere una marginalità positiva grazie all'incremento del mix verso prodotti a maggiore valore aggiunto.

Le società estere della divisione hanno registrato, in generale, un incremento dei volumi, ad eccezione di **Marcegaglia do Brasil**, che segna una riduzione del 6,5% sulla parte steel, in linea con l'andamento del comparto nel mercato brasiliano. In controtendenza la parte inox, che ha registrato un incremento del 5%, anche in questo caso in linea con l'andamento del mercato di riferimento, mantenendo complessivamente un'ottima marginalità. **Marcegaglia Poland** ha registrato volumi e marginalità in crescita su tutte le linee di prodotto (+9% sui tubi al carbonio e +11% sui prodotti piani lavorati), grazie al trend positivo che ha caratterizzato l'economia polacca nel 2025. Anche per la Polonia, come per Marcegaglia Buildtech, nel 2025 è stata perfezionata

Volumes - 2025	Marcegaglia Poland	Marcegaglia UK	Marcegaglia do Brasil	Marcegaglia Baltics	Marcegaglia Mexico	Marcegaglia Colombia
Stainless Steel Tubes (k/tons)	-	3.4	5.6	-	-	-
Tubes (k/tons)	172.7	92.0	59.0	-	-	-
Strips and Sheets (k/tons)	111.2	1.2	8.8	52.0	-	-
Total Steel (sales)	283.9	96.6	73.4	52.0	-	-
Trading (k/tons)	26.0	-	-	4.8	-	-
Sandwich panels (Sqm/000)	-	-	-	-	-	-
Refrigerations (Pieces/000)	3.160,1	-	6.236,0	-	5.385,4	1.219,2
Trading and no-Steel						

l'operazione di joint-venture Isopan con il Gruppo Manni avente ad oggetto il ramo dei pannelli portone. **Marcegaglia UK** ha registrato un incremento di volumi del 19% sulla parte acciaio al carbonio, ottenendo discreti risultati anche in termini di marginalità grazie ad una politica di efficientamento e gestione dei costi, nonostante una domanda interna debole e un incremento dei costi energetici. **Marcegaglia Baltics**, centro servizi situato in Lettonia acquistato nel 2023, ha registrato un incremento dei volumi dell'8% grazie alla conclusione di accordi a lungo-termine con clienti utilizzatori finali per garantire volumi stabili, quote di mercato e marginalità certa, anche se con risultati reddituali attesi in miglioramento. Nel settore dei **tubi refrigerati**, si è registrato un incremento dei volumi in Marcegaglia do Brasil (+2%), mentre negativo è il risultato di Marcegaglia Poland, Marcegaglia Mexico e Marcegaglia Colombia, rispettivamente -11%, -14% e -5%, dovuto ad un calo della domanda di elettrodomestici per la prima, alla politica dei dazi USA per Marcegaglia Mexico e alla massiccia importazione di prodotti asiatici sia in Messico, sia in Colombia, a prezzi più competitivi. Incremento della produttività, sviluppo di progetti focalizzati sull'automazione, espansione in mercati regionali e rafforzamento delle

reti e dei canali di vendita sono le azioni in corso per rientrare negli obiettivi di budget del 2026.

Marcegaglia Specialties

The **stainless steel division** closed the year with slightly lower volumes than in 2024 (475,000 tonnes compared to 478,000 tonnes the previous year), experiencing significant pressure on prices, particularly in the third quarter, before showing positive signs towards the end of the year, again driven by the introduction of the CBAM and the renewal of safeguard measures. Among the various product segments, coils and cold-rolled sheets stood out for their performance, driving the recovery in the fourth quarter. In any case, the integration of in-house production through Sheffield for the supply of slabs ensured flexibility and independence from external sources of supply.

The **cold-drawn bars division** recorded a slight increase in volumes in 2025 (+2%), continuing the trend that took hold in 2024, but price pressures, driven by an already low-volume market, kept margins in check. Overall, the company maintains satisfactory margins..

The division's foreign companies recorded contrasting performances.

Marcegaglia RU recorded a decline in sales volumes of stainless steel tubes and strips, by 18% and 40% respectively, due to a struggling domestic market, high borrowing costs and zero investments. Sales of stainless steel coils increased (+28%) and accounted for approximately 14% of total volumes.

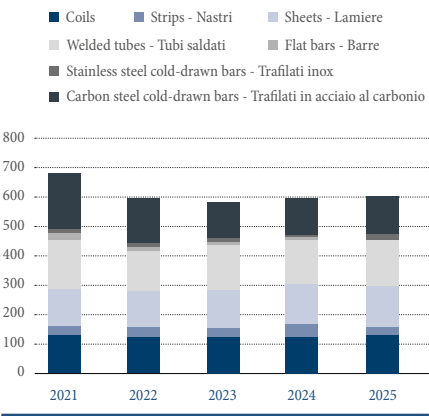
Marcegaglia Turkey recorded a 36% increase in volumes, although the two product lines followed divergent trends, with a strong performance for stainless steel tubes (which account for 92% of the production mix) and greater difficulties for flat products. In spite of an economic environment where inflation is high, access to credit is difficult, demand is weak and prices are falling, the company has managed to maintain and increase its market share, also thanks to a new sales network which led to an increase in exports. For both companies, profitability is expected to improve in the current year.

Marcegaglia Specialties

La **divisione inox** chiude l'anno con volumi leggermente in calo rispetto al 2024 (475 mila tonnellate contro 478 mila tonnellate dell'anno precedente), con forti pressioni sul lato prezzi, soprattutto nel terzo trimestre, per poi registrare segnali positivi verso le fine dell'anno spinti,

Stainless Steel Volumes (000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Stainless steel coils, strips and sheets	289.5	271.2	280.3	309.3	300.8
Stainless steel welded tubes	164.0	142.7	151.8	147.7	151.9
Stainless steel flat and cold-drawn bars	37.8	28.1	23.8	20.6	21.9
Total stainless steel	491.3	442.0	455.9	477.6	474.6
Carbon cold-drawn bars	188.8	152.1	123.7	125.7	128.8
Total carbon cold-drawn bars	188.8	152.1	123.7	125.7	128.8
Total	680.1	594.1	579.6	603.3	603.4

MARCEGAGLIA SPECIALTIES - VOLUMES



anche in questo caso, dall'introduzione del CBAM e dal rinnovo delle misure di salvaguardia. Tra i vari segmenti di prodotti, si distinguono per i risultati raggiunti i coils e le lamiere a freddo, che hanno trainato il recupero del quarto trimestre. In ogni caso, l'integrazione della produzione interna tramite Sheffield per la fornitura di bramme ha garantito flessibilità e indipendenza dagli approvvigionamenti esterni. La **divisione trafilati** ha registrato nel 2025 un leggero incremento dei volumi (+2%), confermando la tendenza iniziata nel 2024, ma le pressioni sui prezzi a causa di un mercato con volumi già di per sé bassi, ha contenuto la marginalità. Nell'insieme la società mantiene una marginalità soddisfacente.

Le società estere della divisione hanno ottenuto performance divergenti.

Volumes 2025	Marcegaglia RU	Marcegaglia Turkey
Tubes (k/tons)	6.5	10.2
Strips and Sheets (k/tons)	5.0	0.1
Coils (k/tons)	1.9	0.7
Total Steel	13.4	11.0

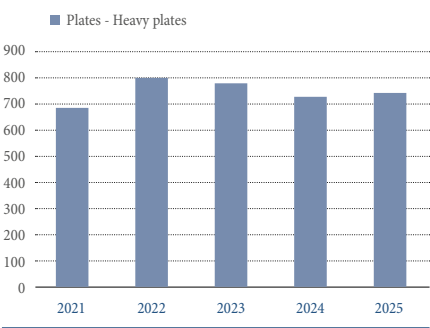
Heavy Plates Volumes (000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Plates - Heavy plates	685.8	798.4	779.5	728.7	745.4
Total heavy plates	685.8	798.4	779.5	728.7	745.4

Marcegaglia RU registra un calo dei volumi di vendita di tubi e nastri inox, rispettivamente del 18% e del 40%, a causa di un mercato interno in difficoltà, con un costo del denaro elevato e investimenti azzerati. In aumento le vendite di coils inox (+28%) che pesano circa per il 14% dei volumi complessivi. *Marcegaglia Turchia* segna un incremento nei volumi del 36%, anche se le due linee di prodotto seguono andamenti discordanti, con un buon risultato per i tubi inox (che rappresentano il 92% del mix produttivo) e maggiori difficoltà per i piani lavorati. Pur in un contesto economico in cui l'inflazione è alta, l'accesso al credito è difficoltoso, la domanda è debole e i prezzi sono in ribasso, la società è riuscita a mantenere ed incrementare la propria quota di mercato anche grazie ad una nuova rete di vendita che ha portato ad un aumento dell'export. Per entrambe le società la redditività è prevista in miglioramento per l'anno in corso.

Marcegaglia Plates

The Plates division continues to enjoy a good unit margin combined with full capacity utilisation and good cost control. In terms of volumes, in 2025, the division recorded a 2% increase, despite an environment characterised by extremely volatile raw material prices and intermittent demand, with some industrial sectors showing signs of resilience in the face of intense competitive pressure.

MARCEGAGLIA PLATES - VOLUMES



These excellent results were achieved through consolidation in the main application segments and the strengthening of relationships with strategic customers.

Marcegaglia Plates

La divisione Plates continua a godere una di una buona marginalità unitaria associata ad un pieno sfruttamento delle capacità produttive e ad un buon governo dei costi. In termini di volumi, nel 2025 la divisione ha registrato un incremento del 2%, pur in un contesto caratterizzato da una enorme volatilità dei prezzi della materia prima e da una domanda discontinua, con alcuni comparti industriali che hanno mostrato segnali di tenuta a fronte di un'elevata pressione competitiva. I buoni risultati sono stati ottenuti grazie al consolidamento nei principali segmenti di impiego e al rafforzamento delle relazioni con clienti strategici.

Long Products

The European long products market contracted in 2025 due to weak demand, further impacted by US tariffs and the resulting increase in imports of products from Asia.

Specifically, **Marcegaglia Stainless Sheffield** recorded a 30% decrease in volumes, partly due to a reduction in slab purchases by Marcegaglia Specialties (from 144 kt in 2024 to 112 kt in 2025). Nevertheless, profitability remained strong thanks to a rigorous cost control policy.

As well as to Marcegaglia Specialties, Sheffield sells a part of blooms and billets to **Fagersta** in Sweden for the subsequent production of drawn wire and wire rod, and **Marcegaglia Stainless Richburg** in the United States for the subsequent production of hot-rolled bars and cold-drawn bars. The Swedish company experienced a 15% decline in volumes due to a fall in demand for wire and wire rod and a

drop in sales prices, resulting in lower-than-expected margins. Marcegaglia Stainless Richburg also experienced a 22% drop in volumes due to the introduction of import tariffs, which, while on the one hand led to an increase in domestic sales prices that offset the rise in raw material costs, on the other hand drove US customers towards local producers, who were able to benefit from a competitive advantage linked to this price increase. Despite this context, the company maintained healthy profit margins.

Long Products

Il mercato europeo dei prodotti lunghi ha subito una contrazione nel corso del 2025 a causa di una domanda debole, colpita ulteriormente dai dazi USA e dalle conseguenti maggiori importazioni di prodotti dall'asia.

Nel dettaglio, Marcegaglia Stainless Sheffield ha registrato volumi in calo del 30%, anche per effetto della riduzione

degli acquisti di bramme da parte di Marcegaglia Specialties (da 144 k/ton del 2024 a 112 k/ton del 2025). In ogni caso, la redditività rimane buona grazie ad una attenta politica di controllo dei costi. Oltre a Marcegaglia Specialties, Sheffield vende una parte di blumi e billette a Fagersta in Svezia per la successiva produzione di filo trafilato e vergelle e a Marcegaglia Stainless Richburg negli Stati Uniti per la successiva produzione di barre laminare a caldo e barre trafilate a freddo. La società svedese ha segnato un calo dei volumi pari al 15% a causa di un calo della domanda di filo e vergelle e della contrazione dei prezzi di vendita ottenendo una marginalità inferiore alle attese.

Anche Marcegaglia Stainless Richburg ha registrato volumi in calo del 22% a causa dell'introduzione delle tariffe all'importazione che, se da un lato hanno avuto come effetto un aumento dei prezzi di vendita interni che hanno compensato l'incremento di costo della materia prima, dall'altro hanno spinto i clienti

Marcegaglia Stainless Sheffield Volumes(000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Slabs	96.1	71.2	144.1	186.0	*129
Blooms/Billets	153.7	165.1	85.8	87.7	59.4
Cold-drawn and hot-rolled bars	7.9	10.6	6.2	6.9	7.2
Drawn wire and Wire rod	22.6	23.0	15.5	14.9	10.4
Total	280.3	269.9	251.6	295.5	206.1

* of which 112.5 k/tons sold to Marcegaglia Specialties

Marcegaglia Fagersta Stainless Volumes (000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Blooms/Billets	-	1.0	16.0	11.9	5.3
Drawn wire and Wire rod	51.0	55.0	38.7	41.5	40.0
Total	51.0	56.0	54.7	53.4	45.3

Marcegaglia Stainless Richburg Volumes (000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Cold-drawn and Hot-rolled bars	25.9	26.2	22.1	20.8	16.3
Total	25.9	26.2	22.1	20.8	16.3

statunitensi verso produttori locali che in questo contesto hanno potuto beneficiare di un vantaggio competitivo legato a detto incremento dei prezzi. Pur in questo contesto, la Società ha mantenuto una buona marginalità.

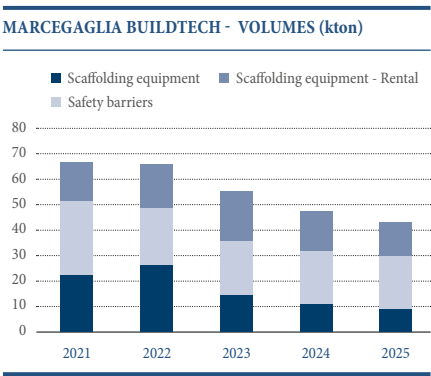
Marcegaglia Buildtech

Excluding the Isopan joint-venture transaction, which related to the panel division, the 2025 volumes for the other segments recorded an overall decrease of 9%, with a more pronounced decline in the construction site sector (-11% for scaffolding sales and -17% for rental scaffolding) and a more moderate decrease in the guardrail sector (-3%). In particular, the decline in volumes in the **construction equipment division** is once again attributable to the withdrawal of government incentives and, consequently, to a stagnant and weak market, both in terms of new construction and renovation activities. However, the recorded profit margin is very substantial and in line with that of the previous year and with the budget targets. Nevertheless, the rental business remains at a good level when compared with the relevant market, especially in the industrial construction sector. With regard to the **safety barriers division**, the road infrastructure market remained stable compared to the previous two years, although greater

growth had been expected, driven by projects linked to the National Recovery and Resilience Plan (NRRP). The division maintains its leading position in the market and continues to renew its product range. In addition to Italy, the division has expanded its sales territories to include North Africa, the Nordic countries and Central Europe.

Marcegaglia Buildtech

Al netto dell'operazione di joint-venture Isopan che ha riguardato la divisione pannelli, i volumi del 2025 degli altri segmenti hanno registrato un calo complessivo del 9%, con una riduzione più marcata per il settore della cantieristica edile (-11% per le vendite di ponteggi e -17% per i ponteggi a noleggio) e più contenuta per il settore guardrail (-3%). In particolare, il calo dei volumi della **divisione cantieristica edile** è da imputarsi ancora una volta alla eliminazione degli incentivi statali e quindi ad un mercato fermo e debole, tanto per quanto riguarda le nuove costruzioni, quanto per le attività di ristrutturazione. Tuttavia, la marginalità registrata risulta essere molto significativa e in linea con quella dell'anno precedente e con gli obiettivi di budget. L'attività di noleggio si mantiene comunque su buoni livelli se la compariamo con il mercato di riferimento, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia industriale.



Per quanto riguarda la divisione **barriere di sicurezza**, il mercato delle infrastrutture stradali si è mantenuto stabile rispetto al biennio precedente, anche se le aspettative erano per una crescita maggiore trainata dai progetti legati al PNRR. La divisione continua nel suo ruolo di leadership sul mercato, proseguendo nelle attività di rinnovamento della gamma prodotti. Oltre all'Italia, la divisione ha espanso le aree geografiche di sbocco verso il Nord Africa, i Paesi Nordici e l'Europa Centrale.

Marcegaglia Fos-sur-Mer

Pending the completion of the Mistral Project, in 2025 Marcegaglia Fos-sur-Mer continued to produce blooms, billets and wire rod for third-party customers, some of whom are linked to the defence sector. Specifically, the volumes shipped amounted to 74,000 tonnes, comprising 60,000 tonnes of

Buildtech Volumes (000/Tons)	2021	2022	2023	2024	2025
Scaffolding equipment	22.2	25.5	14.1	10.2	9.0
Scaffolding equipment for rent	15.6	17.0	19.1	15.6	13.0
Safety barriers	29.1	23.3	21.9	21.6	21.0
Total	66.9	65.8	55.1	47.4	43.0

blooms and billets and 14,000 tonnes of wire rod. Sales and production efficiency initiatives are in progress to improve the profit performance, which has been significantly below expectations.

Marcegaglia Fos-sur-Mer

In attesa che il Progetto Mistral sia completato, Marcegaglia Fos-sur-Mer ha proseguito anche nel 2025 la produzione blumi, billette e vergelle destinate a clienti terzi, alcuni dei quali legati al settore della difesa. In particolare, i volumi spediti sono stati pari a 74 mila tonnellate, di cui 60 mila tonnellate di blumi e billette e 14 mila tonnellate di vergelle. Sono in corso azioni commerciali e di efficientamento produttivo per migliorare i risultati reddituali significativamente inferiori alle aspettative.

Results

2025 closes with profits that can be considered satisfactory in light of the complex environment. EBITDA stood at 402 million Euros (6.4% of consolidated revenues, 6.6% considering solely revenues from sales of finished products), a reduction compared with 430 million Euros in 2024 (6.3% of revenue). Analysing the contribution made by the various companies, we note: Marcegaglia Carbon Steel (with Marcegaglia Ravenna) for 203 million Euros, Marcegaglia Specialties (with Gazoldo Inox) for 96 million Euros, Marcegaglia Plates for 45 million Euros, Trafital for 0.8 million Euros and Marcegaglia Buildtech for 21 million Euros.

Among the foreign countries, which

contribute a total of 60 million Euros, the main ones are: Marcegaglia do Brasil for 29 million Euros, Marcegaglia Poland for 19 million Euros, Marcegaglia Stainless Sheffield for 22 million Euros, Marcegaglia Stainless Richburg for 11 million Euros and Marcegaglia Mexico together with Marcegaglia Colombia for 4 million Euros. Slightly negative EBITDA figures were recorded by Marcegaglia Turkey, Marcegaglia Baltics and Marcegaglia Fagersta Stainless.

Marcegaglia Fos-sur-Mer also closed the year with a negative EBITDA, partly as a result of the first-time application of the LIFO method to inventory valuation. Net financial expenses amounted to 75 million Euros (70 million Euros net of exchange losses), down from 100 million Euros in 2024, mainly due to the decrease in interest rates.

Pre-tax profit amounted to 111 million Euros and net profit to 64 million Euros.

PROFITABILITY (in 000/Euro)

Company	Revenue	EBITDA	EBITDA %
Marcegaglia Carbon Steel	2,993,656	129,731 *	
Marcegaglia Ravenna		73,440 *	
Marcegaglia Carbon Steel + Marcegaglia Ravenna	2,993,656	203,171 *	6.8%
Marcegaglia Specialties	1,382,523	73,859 *	
Marcegaglia Gazoldo Inox		22,114 *	
Marcegaglia Specialties + Marcegaglia Gazoldo Inox	1,382,523	95,973 *	6.9%
Marcegaglia Plates	536,420	45,406 *	8.5%
Trafital	21,557	747 *	3.5%
Marcegaglia Buildtech	65,575	20,578 *	31.4%
Total Italy	4,999,732	365,875 *	7.3%
Marcegaglia Poland	241,203	18,763 *	7.8%
Marcegaglia UK	93,829	376 *	0.4%
Marcegaglia do Brasil	103,555	28,745 *	27.8%
Marcegaglia Mexico / Marcegaglia Colombia	28,352	3,649 *	12.9%
Marcegaglia USA		-116 *	
Marcegaglia RU	35,670	32 *	0.1%
Marcegaglia Turkey	23,162	-1,465 *	-6.3%
Marcegaglia Baltics	38,639	-1,759 *	-4.6%
Marcegaglia Fos-sur-Mer	92,794	-18,828 *	-20.3%
Marcegaglia Stainless Sheffield	510,762	21,562 *	4.2%
Marcegaglia Stainless Richburg	103,913	10,671 *	10.3%
Marcegaglia Fagersta Stainless	204,589	-1,243 *	-0.6%
Total Long Products	819,263	30,990 *	3.8%
Total abroad	1,476,467	60,386 *	4.1%
Total Marcegaglia Steel from operations	6,476,199	426,262 *	6.6%
others** and intercompany	-155,626	147	
Corporate Overhead		-20,831	
Exchange rates		-3,212	
Total Marcegaglia Steel	6,320,573	402,365	6.4%

* EBITDA net of intercompany royalties

** Sales of scrap, resales of raw materials and other revenues, sales of minor entities, sales adjustments

Risultati reddituali

Il 2025 chiude con risultati reddituali che si possono considerare soddisfacenti alla luce del complesso contesto. L'EBITDA si attesta a 402 milioni di Euro (6,4% dei ricavi consolidati, 6,6% considerando solo i ricavi delle vendite di prodotti finiti), in calo rispetto ai 430 milioni di Euro del 2024 (6,3% dei ricavi consolidati). Analizzando il contributo delle diverse società si registra: Marcegaglia Carbon Steel (con Marcegaglia Ravenna) per 203 milioni di Euro, Marcegaglia Specialties (con Gazoldo Inox) per 96 milioni di Euro, Marcegaglia Plates per 45 milioni di Euro, Trafital per 0,8 milioni di Euro e Marcegaglia Buildtech per 21 milioni di Euro.

Tra le estere, che in totale contribuiscono per 60 milioni di Euro, le principali sono: Marcegaglia do Brasil per 29 milioni di Euro, Marcegaglia Poland per 19 milioni di Euro, Marcegaglia Stainless Sheffield per 22 milioni di Euro, Marcegaglia Stainless Richburg per 11 milioni di Euro e Marcegaglia Mexico insieme a Marcegaglia Colombia per 4 milioni di Euro. EBITDA leggermente negativi sono stati registrati da Marcegaglia Turchia, Marcegaglia Baltics e Marcegaglia Fagersta Stainless.

Anche Marcegaglia Fos-sur-Mer ha chiuso con un EBITDA negativo, anche a seguito della prima applicazione del criterio LIFO alla valutazione del magazzino. Gli oneri finanziari netti ammontano a 75 milioni di Euro (70 milioni di Euro al netto delle perdite su cambi), in diminuzione rispetto ai 100 milioni di Euro del 2024, dovuto principalmente al calo dei tassi di interesse.

L'utile ante imposte ammonta a 108 milioni di Euro e l'utile netto è pari a 62 milioni di Euro.

CASH FLOW (Euro/1000)

Company	31/12/2025	31/12/2024	changes
Profit (loss) of the period	61,742	103,447	(41,705)
Cash flow before changes in net working capital	392,616	417,370	(24,754)
Changes in net working capital	(145,256)	(60,552)	(84,704)
Cash flow after changes in net working capital	247,360	356,818	(109,458)
Interests received/(paid)	(68,366)	(88,633)	20,267
Dividends received	0	1,551	(1,551)
(Utilization of funds)	(16,025)	(15,962)	(63)
Other incoming/(outgoing) payments	(1,051)	(16,458)	15,407
Cash flow from operating	161,918	237,316	(75,398)
Net investments in tangible and intangible assets	(178,663)	(115,884)	(62,779)
Net investments in financial assets	(19,764)	(7,948)	(11,816)
(Purchase)/Sale of subsidiaries net of liquid assets	826	0	826
Cash flow from investment activities	(197,601)	(123,832)	(73,769)
Flow from financing activity from third parties	153,055	(754)	153,809
Flow from changes in Equity	498	(120)	618
Cash flow from financing activities	153,553	(874)	154,427
Exchange rate difference on cash and equivalents	(638)	(9,898)	9,260
Increase/(Decrease) in cash and cash equivalents	117,232	102,712	14,520

Financial management

The industrial operations of the Marcegaglia group generated an operating cash flow of 393 million Euros in 2025, before the change in working capital, down compared to 2024 (417 million Euros). Working capital led to a utilisation of 145 million Euros, a deterioration compared to 2024 mainly due to the reduction in trade payables; consequently, the cash flow after changes in net working capital was lower than 2024 (247 million Euros compared to 356 million Euros). Cash flow from operations was positive and amounted to 162 million

Euros, down by 75 million Euros compared to 2024, and benefits from the effect of lower interest payments for 20 million Euros and lower payments related to commodity hedging contracts (15 million Euros). Investment activities resulted in a total net outflow of 198 million Euros, an increase compared to 2024 (124 million Euros), primarily due to the impact of the investments in Marcegaglia Fos-sur-Mer and Marcegaglia Fagersta Stainless. The net cash flow from financing activities recorded an increase of 153 million Euros; more specifically, it consisted of a decrease in short-term bank debt of 14 million

Euros, new loans of 271 million Euros and the repayment of loans of 104 million Euros. Cash and cash equivalents at the end of the period rose by 14 million Euros compared to 2024, amounting to 914 million Euros.

Gestione finanziaria

La gestione industriale del gruppo Marcegaglia ha generato nel 2025 un cash flow operativo, prima della variazione del capitale circolante, pari a 393 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 2024 (417 milioni di Euro). Il capitale circolante ha portato ad un impiego pari a 145 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al 2024, principalmente dovuto alla riduzione dei debiti verso fornitori; di conseguenza il flusso finanziario dopo le variazioni del circolante risulta inferiore rispetto a quello del 2024 (247 milioni di Euro contro 356 milioni di Euro). Il cash flow della gestione operativa è positivo e pari a 162 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 2024 di 75 milioni di Euro, e beneficia dell'effetto di minori pagamenti di interessi per 20 milioni di Euro e minori pagamenti relativi a contratti di copertura sulle commodities per 15 milioni di Euro. L'attività di investimento ha comportato una uscita netta complessiva di 198 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2024 (124 milioni di Euro) soprattutto per l'impatto degli investimenti di Marcegaglia Fos-sur-Mer e di Marcegaglia Fagersta Stainless. Il flusso netto dall'attività di finanziamento registra un incremento di 153 milioni di Euro; nel dettaglio è composto da un decremento dei debiti bancari a breve termine di 14 milioni di Euro, dall'accensione di nuovi finanziamenti per 271 milioni di Euro e

dal rimborso di finanziamenti per 104 milioni di Euro. Le disponibilità liquide a fine periodo risultano aumentate di 14 milioni di Euro rispetto al 2024 e sono pari a 914 milioni di Euro.

Net Financial Position

The Net Financial Position closed at 146 million Euros, an increase compared to the end of 2024 (110 million Euros), but nonetheless a net reduction compared to 2023 (217 million Euros). Cash and cash equivalents increased by 117 million Euros (from 797 million Euros at the end of 2024 to 914 million Euros at the end of 2025). During 2025, the parent company, Marcegaglia Steel, entered into four new five- and eight-year bilateral loan agreements with four different relationship banks, for a total amount of 168 million Euros, in addition to drawing down the nine-year EIB loan signed at the end of 2024 for 100 million Euros. All of these loans are intended to support the Group's investment programmes, both in Italy and abroad. In addition, in December 2025, an agreement was signed to amend and extend the 2022 syndicated loan agreement, postponing the maturity date originally set for 2028 to 2032 and providing for a two-year grace period. The outstanding amount of this loan as at 31/12/2025 was 550 million Euros, augmented by a short-term committed facility that has been increased from the initial 100 million Euros to 200 million Euros; the purpose of this arrangement is to ensure that the Group has sufficient liquidity in 2026, 2027 and 2028 to support the major Fos-sur-Mer investment project. In this regard, also in 2025, discussions continued with the Group's relationship banks to negotia-

te a dedicated loan to support this investment, which is expected to be finalised by the first half of 2026. This is an eleven-year loan, with a three-year grace period and an eight-year repayment period, for a total amount of 800 million Euros, of which 450 million Euros is covered by an 80% SACE guarantee and 350 million Euros is covered by an 80% BPI AE guarantee. Once again, the banking and institutional sectors have confirmed their support for the Marcegaglia group at this important stage of its strategic development. Both loans are and will be ESG-linked, with margins adjusted based on the achievement of certain ESG targets agreed with the banks, measured using specific KPIs: the decarbonisation process, which the Marcegaglia group initiated several years ago, therefore also involves finance.

On 15 November 2025, **Cerved Rating Agency** affirmed the Marcegaglia Steel group's A2.2 rating, basing this decision (i) on the key factors of resilience and competitiveness of the business model, which is well diversified and capable of addressing the risks associated with the ongoing transformation of the industry environment; (ii) on the positive financial performance in the first half of 2025, despite a general decline in demand and prices; (iii) on a financial structure that remains sound and characterised by low leverage; (iv) on the short-term forecast of consolidation of the financial and operating results, in line with the current rating category. Furthermore, although the agency takes into account an evolving sectoral landscape (partly due to the expected impacts of various protectionist measures on the sector), it anticipates that, in the short term, the

Marcegaglia group's financial performance will strengthen while maintaining a sound financial structure, thanks in part to the unique nature of its business model and the strategic scope of its investments.

Furthermore, on the subject of sustainability, in 2025 the Marcegaglia group was awarded an **"A" rating** for the 'Water Security' module and an **"A-" rating** for the "Climate Change" module by **CDP (Carbon Disclosure Project)**, an international non-profit organisation that provides companies, local authorities, governments and investors with a global system of environmental measurement and reporting; in particular, it offers a method for recognising the positive and effective actions of organisations to mitigate the risks due to climate change, water problems and deforestation.

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta chiude a 146 milioni di Euro, in aumento rispetto a quella a fine 2024 (110 milioni di Euro) ma comunque in netta riduzione rispetto al 2023 (217 milioni di Euro). Le disponibilità liquide sono aumentate di 117 milioni di Euro (da 797 milioni di Euro a fine 2024 a 914 milioni di Euro a fine 2025). Nel corso del 2025, la controllante Marcegaglia Steel ha stipulato quattro nuovi contratti di finanziamento bilaterali a cinque e otto anni, con altrettante banche di relazione, per un ammontare complessivo di 168 milioni di Euro, oltre ad avere attivato l'erogazione del finanziamento BEI a nove anni firmato a fine 2024 per 100 milioni di Euro. Questi finanziamenti sono tutti rivolti

a sostenere i programmi di investimento del Gruppo, sia in Italia, sia all'estero. Inoltre, a dicembre 2025 è stato firmato un accordo di modifica ed estensione del contratto in pool del 2022, posticipando al 2032 la scadenza originariamente prevista per il 2028 e prevedendo un periodo di preammortamento di due anni. L'ammontare residuo di tale finanziamento al 31.12.2025 è pari a 550 milioni di Euro, a cui va ad aggiungersi una linea committed a breve termine che dagli iniziali 100 milioni di Euro è stata incrementata a 200 milioni di Euro; l'operazione è finalizzata a garantire al Gruppo una buona liquidità negli anni 2026, 2027 e 2028 a sostegno dell'importante progetto di investimento di Fos-sur-Mer. A tal proposito, sempre nel 2025, è proseguito il dialogo con le banche di relazione per la negoziazione di un finanziamento specifico a supporto di detto investimento che verrà finalizzato entro la prima metà del 2026. Si tratta di un finanziamento a undici anni, con tre anni di preammortamento e otto anni di rimborso, per complessivi 800 milioni di Euro, di cui 450 milioni di Euro coperti da garanzia SACE all'80% e 350 milioni di Euro coperti da garanzia BPI AE sempre all'80%. Ancora una volta, il sistema bancario e istituzionale confermano il proprio sostegno al gruppo Marcegaglia in questa importante fase di sviluppo strategico. Entrambi i finanziamenti sono e saranno ESG-linked, con margini rettificati al raggiungimento di determinati obiettivi ESG concordati con le banche, misurati attraverso specifici KPI: il percorso di decarbonizzazione, avviato ormai da diversi anni dal gruppo Marcegaglia, passa dunque anche attraverso la finanza.

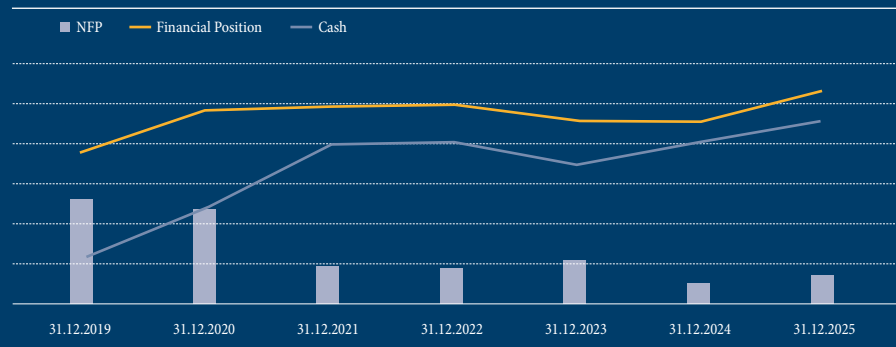
Il 15 novembre 2025, **Cerved Rating Agency** ha confermato al gruppo Marcegaglia Steel un **rating A2.2**, basando tale decisione (i) sui fattori chiave di resilienza e competitività del modello di business, ben diversificato e in grado di fronteggiare i rischi legati alla continua trasformazione del contesto settoriale; (ii) sui risultati economici positivi del primo semestre 2025, nonostante un generalizzato calo della domanda e delle quotazioni; (iii) su una struttura finanziaria che si conferma solida e caratterizzata da un leverage contenuto; (iv) sulle previsioni di breve termine di consolidamento dei risultati economici e finanziari, in linea con l'attuale classe di rating. Inoltre, pur considerando uno scenario settoriale in evoluzione (anche dovuto agli impatti attesi dalle diverse misure protezionistiche sul settore), l'Agenzia stima nel breve termine un consolidamento dei risultati economici del gruppo Marcegaglia con il mantenimento una struttura finanziaria solida, anche grazie alla peculiarità del modello di business e della portata strategica degli investimenti.

Inoltre, sul tema della sostenibilità, nel 2025 il gruppo Marcegaglia ha ottenuto il **rating "A"** relativamente al modulo "Water Security" e **rating "A-"** relativamente al modulo "Climate Change" dal **CDP (Carbon Disclosure Project)**, organizzazione internazionale no profit che fornisce ad imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale; in particolare offre un metodo per riconoscere le azioni positive ed efficaci delle organizzazioni per mitigare i rischi dovuti al cambiamento climatico, ai problemi idrici e alla deforestazione.

NET FINANCIAL POSITION (in Euro)

	31.12.2025	31.12.2024	change
Payables to banks			
due within the following year	93,225,079	197,519,469	-104,294,390
due after the following year	933,449,881	669,666,612	263,783,269
Total payables to banks	1,026,674,960	867,186,081	159,488,879
Payables to other lenders			
due within the following year	9,088,741	8,750,328	338,413
due after the following year	24,673,830	31,717,024	-7,043,193
Total payables to other lenders	33,762,571	40,467,352	-6,704,781
Financial position	1,060,437,531	907,653,433	152,784,098
Cash and cash equivalents	914,452,294	797,220,209	117,232,085
Net Financial Position	145,985,237	110,433,224	35,552,013

NET FINANCIAL POSITION



STRATEGY

STRATEGIA

The strategy implemented over the past ten years has enabled the Group to significantly bolster its growth, achieve strong earnings performance, generate cash, reduce debt and increase shareholders' equity.

Over the coming years, the aim is to continue along this path of long-term sustainable growth, combining the achievement of robust economic and financial performance with a strong commitment to decarbonisation, talent development, and the research and application of artificial intelligence.

The strategy is based on maintaining the Group's traditional strengths (diversification, operating flexibility, agility, strong network of suppliers and customers, cost efficiency), but also requires a continuous understanding of the evolving context, in order to adapt it pro-actively, both to take a defensive stance when necessary and, in particular, to seize opportunities that arise and turn them into further long-term growth, despite a complex and uncertain context.

La strategia attuata negli ultimi dieci anni ha consentito al Gruppo di rafforzare significativamente la propria crescita, conseguire buoni risultati reddituali, generare cassa, ridurre il debito e incrementare il patrimonio netto.

L'obiettivo è proseguire, nei prossimi anni, lungo questo percorso di crescita sostenibile nel lungo periodo, affiancando al conseguimento di solidi risultati economico-finanziari un forte impegno nella decarbonizzazione, nello sviluppo dei talenti e nella ricerca e applicazione dell'intelligenza artificiale. La strategia si fonda sul mantenimento

dei tradizionali punti di forza del Gruppo (diversificazione, flessibilità e agilità operativa, forte network con fornitori e clienti, efficientamento dei costi), ma richiede altresì una continua "lettura" del contesto in evoluzione, al fine di adattarsi in modo proattivo, sia per assumere, ove necessario, un posizionamento di tipo "difensivo", sia – soprattutto – per cogliere le opportunità che dovessero emergere e trasformarle in ulteriore crescita di lungo periodo, pur in un contesto complesso e incerto.

The **first strategy**, as already mentioned, is **partial upstream integration**. Until a few years ago, being a global leader in steel processing, without its own primary production in open markets, allowed Marcegaglia to be flexible and resilient and seize opportunities to purchase raw materials in the most convenient parts of the world, to efficiently process, add value, quality and service to its products and distribute them widely.

In the current, increasingly protectionist environment, where the new watchwords are 'strategic autonomy', security and greater state intervention in the economy, Marcegaglia's strategic positioning has required adaptation. The Group has maintained its character as a flexible and agile processor, but at the same time invested in primary production in order to secure a share of its own requirements (around 35–40%) and safeguard the entire value chain.

In addition, there is a strong political drive initiated by the European Union towards decarbonisation, with particularly ambitious targets aimed at achieving carbon neutrality by 2050.

The entry into force of the CBAM on 1 January 2026 will increasingly penalise imports of steel produced in blast furnaces outside the European Union.

It is also worth noting that, partly in response to China's significant production overcapacity and the closure of the US market, the European institutions have essentially approved a revision of the previous safeguard clauses, which will come into force on 1 July 2026. This revision will reduce duty-free imports of steel products into Europe by approximately 47%; if this quota is exceeded, a duty will be applied, which will be increased from the previous level of 25% to 50%.

This highly significant decision, together with the introduction of the CBAM, represents a structural change in the European steel market, which is set to significantly penalise imports and favour European production, making the strategy of partial upstream integration even more central.

In the stainless steel sector, as is well known, Marcegaglia acquired Outokumpu's stainless steel long products division in 2023, a transaction that enabled the company to meet up to 30–40% of its requirements through in-house production. In particular, the Sheffield steelworks has benefited from an investment aimed at replacing the existing electric arc furnace with a new-generation furnace offering greater production capacity, significant cost and energy efficiency, and state-of-the-art technology.

La prima direttrice strategica, come già accennato, è rappresentata dalla parziale integrazione upstream. Fino a pochi anni fa, l'essere leader globali

nella trasformazione dell'acciaio senza una propria produzione primaria, in un contesto di mercati aperti, ha consentito a Marcegaglia di essere flessibile e resiliente, nonché di cogliere opportunità di acquisto di materia prima laddove più convenienti a livello globale, trasformarla in modo efficiente, aggiungendo valore, qualità e servizio e prodotti a e distribuirli in modo capillare.

Nello scenario attuale, sempre più protezionistico, in cui le nuove parole chiave sono "autonomia strategica", sicurezza e maggiore intervento dello Stato nell'economia, il posizionamento strategico di Marcegaglia ha richiesto un adattamento, preservando la propria natura di trasformatore flessibile e agile, ma investendo al contempo nella produzione primaria, al fine di garantirsi una quota del proprio fabbisogno (circa il 35-40%) e mettere in sicurezza l'intera catena del valore.

A ciò si aggiunge la forte spinta politica avviata dall'Unione Europea verso la decarbonizzazione, con obiettivi particolarmente stringenti finalizzati al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050.

L'entrata in vigore del CBAM a partire dal 1° gennaio 2026 penalizzerà in misura crescente le importazioni di acciaio prodotto mediante altoforno al di fuori dell'Unione Europea.

È inoltre rilevante considerare come le istituzioni europee, anche in risposta alla forte sovracapacità produttiva cinese e alla chiusura del mercato americano, abbiano sostanzialmente approvato la revisione delle precedenti clausole di salvaguardia, che entreranno in vigore dal 1° luglio 2026. Tale revisione ridurrà di circa il 47% le importazioni di prodotti siderurgici in Europa non soggette a

dazio; il superamento di tale quota comporterà l'applicazione di un dazio che, dal precedente livello del 25%, verrà innalzato al 50%.

Questa decisione, di grande rilevanza, unitamente all'introduzione del CBAM, rappresenta un cambiamento strutturale nel mercato europeo dell'acciaio, destinato a penalizzare significativamente le importazioni e a favorire la produzione europea, rendendo la strategia di parziale integrazione upstream ancora più centrale.

Nel comparto dell'acciaio inossidabile, Marcegaglia, come noto, ha acquisito nel 2023 la divisione stainless steel long products di Outokumpu, operazione che ha consentito di coprire tramite autoproduzione fino al 30-40% del proprio fabbisogno. In particolare, l'acciaieria di Sheffield è stata oggetto di un investimento finalizzato alla sostituzione del forno elettrico esistente con uno di nuova generazione, caratterizzato da una maggiore capacità produttiva, da una significativa efficienza in termini di costi e consumi e da contenuti tecnologici all'avanguardia.

The Marcegaglia Fos-sur-Mer transformation project

With regard to carbon steel, in May 2024, the Court of Strasbourg awarded Marcegaglia the Fos-sur-Mer site in France. Currently, the roughly 1-million-square-metre waterfront site with access to a mining port and efficient logistics infrastructure has an electric furnace and processing lines for specialised long carbon steel products serving the defence, aerospace and nuclear sectors, with an annual output of around 100,000 tonnes.

At the Fos-sur-Mer site, the Marcegaglia group will undertake its most significant and strategic investment since its foundation, with a total value of approximately 1 billion Euros. Over the past two years, the project has been comprehensively revised with respect to its initial design, and is now significantly more ambitious in terms of both production volumes and technological sophistication.

The project includes:

- The construction of a new meltshop equipped with a state-of-the-art electric arc furnace and continuous casting line, with a production capacity of 2 million tonnes per year of slabs up to 250 mm thick. The plant will be able to meet the high-quality standards required for the wide range of steels offered by the Marcegaglia group, which are used to produce hot-rolled coils and heavy plate;
- The construction of a hot-rolling mill with a production capacity of 3 million tonnes of hot-rolled coils per year. In addition to the slabs produced in-house via continuous casting, the plant will use approximately 400,000 tonnes per year of slabs from the Sheffield steelworks (stainless steel) and, potentially, also slabs from external suppliers, in both carbon steel and stainless steel.

This industrial footprint will provide the Group with a high degree of production flexibility to adapt to changing market conditions, while maintaining significant efficiency in terms of operating costs.

The production volumes will be self-consumed in the Marcegaglia group's plants, guaranteeing an annual coverage of about 35-40% of total requirements.

The decision to invest in upstream - and

in particular in the production of electric furnace steel - is the most important step in the Group's strategic vision to:

- secure a significant portion of its coil and slab requirements, by reducing its exposure to the intense market volatility and geopolitical uncertainties (tariffs, safeguard measures, pressure from imports, CBAM, European production shortage risk) while maintaining a high degree of supply flexibility to seize market opportunities;
- internalise a significant part of the added value of upstream production at competitive costs, both in terms of investment and transformation costs, especially energy costs;
- pursue the decarbonisation path: as the Marcegaglia group is now essentially a transformer, it suffers from the SCOPE 3 carbon footprint (for more than 90%) resulting from its suppliers' full-cycle (blast furnace) production. Production from an electric furnace, which is currently scarce in the coil sector, reduces the carbon component from 2.2 tonnes CO₂/tonne steel to 0.3 tonnes CO₂/tonne steel;
- strengthen total added value and reduce the use of working capital for the benefit of the Group;
- maintain and increase niche production with high added value for the defence, aerospace and nuclear sectors.

The project is expected to be completed in early 2029.

Il progetto trasformativo Marcegaglia Fos-sur-Mer

Per quanto riguarda l'acciaio al carbonio, nel maggio 2024 il Tribunale di Strasburgo ha assegnato a Marcegaglia il sito di Fos-sur-Mer (Francia).

Attualmente il sito, che si estende su

un'area di circa 1 milione di metri quadrati affacciata sul mare, con accesso a un porto minerario e a infrastrutture logistiche efficienti, dispone di un forno elettrico e di linee di lavorazione per prodotti lunghi speciali in acciaio al carbonio destinati ai settori della difesa, dell'aerospazio e del nucleare, con una capacità produttiva di circa 100.000 tonnellate annue.

Nel sito di Fos-sur-Mer il gruppo Marcegaglia realizzerà l'investimento più rilevante e strategico dalla sua nascita, per un valore complessivo di circa 1 miliardo di Euro. Nel corso degli ultimi due anni il progetto è stato profondamente rivisitato rispetto all'impostazione iniziale, risultando oggi significativamente più ambizioso sia in termini di volumi produttivi sia di livello tecnologico.

Il progetto prevede:

- *la realizzazione di un nuovo meltshop dotato di forno elettrico e colata continua di ultima generazione, con una capacità produttiva di 2 milioni di tonnellate annue di bramme fino a 250 mm di spessore. L'impianto sarà in grado di soddisfare gli elevati requisiti qualitativi richiesti dall'ampia gamma di acciai offerti dal gruppo Marcegaglia, destinati alla produzione di coils laminati a caldo e lamiera da treno;*
- *la realizzazione di un laminatoio a caldo con una capacità produttiva di 3 milioni di tonnellate annue di coils laminati a caldo. Oltre alle bramme prodotte internamente dalla colata continua, l'impianto utilizzerà circa 400.000 tonnellate annue di bramme provenienti dall'acciaieria di Sheffield (acciaio inossidabile) e, potenzialmente, anche bramme da fornitori esterni, sia in acciaio al carbonio sia in*

acciaio inossidabile. Questo footprint industriale garantirà al Gruppo un'elevata flessibilità produttiva per adattarsi alle diverse condizioni di mercato, mantenendo al contempo una significativa efficienza in termini di costi operativi.

I volumi produttivi saranno auto-consumati negli stabilimenti del gruppo Marcegaglia, assicurando una copertura annua di circa il 35-40% del fabbisogno complessivo.

La decisione di investire nell'upstream - e in particolare nella produzione di acciaio mediante forno elettrico - rappresenta il passaggio più rilevante della visione strategica del Gruppo, finalizzata a:

- *garantirsi una quota rilevante del proprio fabbisogno di coils e bramme, riducendo l'esposizione all'elevata volatilità dei mercati e alle incertezze geopolitiche (dazi, misure di salvaguardia, pressione delle importazioni, CBAM, rischio di carenza di produzione europea), pur mantenendo un'elevata flessibilità di approvvigionamento per cogliere opportunità di mercato;*
- *internalizzare una parte significativa del valore aggiunto della produzione upstream a costi competitivi, sia in termini di investimento sia di costi di trasformazione, in particolare per quanto riguarda l'energia;*
- *proseguire nel percorso di decarbonizzazione: essendo oggi il gruppo Marcegaglia essenzialmente un trasformatore, risente dell'impronta carbonica SCOPE 3 (per oltre il 90%) derivante dalla produzione tramite ciclo integrale (altoforno) dei propri fornitori. La produzione da forno elettrico, oggi scarsa nel settore coils, riduce la*

componente carbonica da 2,2 tonCO₂/ton acciaio a 0,3 tonCO₂/ton acciaio;

- rafforzare il valore aggiunto complessivo e ridurre l'assorbimento di capitale circolante a beneficio del Gruppo;*

- mantenere e incrementare le produzioni di nicchia ad alto valore aggiunto destinate ai settori della difesa, dell'aerospazio e del nucleare.*

Il completamento del progetto è previsto per l'inizio del 2029.

The **second strategy is geared towards increasing added value by expanding the product range** and strengthening the Group's position in specialty products, such as the development of coated and decorated products through the joint venture with the Isopan Group, the development of Cromatica, the entry into long carbon steel products for the defence, aerospace and nuclear sectors, and the entry into long stainless steel products.

In this regard, it should be noted that Marcegaglia has initiated a strategic investment of approximately 100 million Euros at its Fagersta site in Sweden, with the aim of structurally bolstering its presence in the production of long stainless steel products in Europe.

The project involves tripling the site's production capacity, expanding the product range and introducing new, energy-efficient technologies, in full alignment with the Group's industrial integration and sustainability strategy. From a production perspective, the new stainless steel wire rod line, with diameters up to 40 mm, will become operational later this year, enabling the company to significantly expand its product range and flexibility for global

customers, in both wire and bars.

Meanwhile, the production of stainless steel bars with diameters of up to 220 mm, including the full portfolio of special grades historically associated with Fagersta, will be phased in by 2027, thereby consolidating the site's position as a leading hub for the entire range of high-value-added long products.

This investment strengthens the security of the supply chain, improves the ability to respond to market demand, and represents a key element of commercial differentiation, particularly in a European context that is increasingly focused on local production, traceability and compliance with ESG requirements.

La seconda direttrice strategica è orientata ad accrescere il valore aggiunto attraverso l'ampliamento della gamma prodotti e il rafforzamento del posizionamento nelle specialties, come nel caso dello sviluppo dei prodotti verniciati e decorati attraverso la joint venture con il Gruppo Isopan, di Cromatica, dell'ingresso nei prodotti lunghi in acciaio al carbonio per i settori della difesa, dell'aerospazio e del nucleare, nonché nei prodotti lunghi in acciaio inossidabile.

A questo proposito, si ricorda che Marcegaglia ha avviato un investimento strategico di circa 100 milioni di Euro nel sito di Fagersta, in Svezia, con l'obiettivo di rafforzare in modo strutturale la propria presenza nella produzione di acciai inossidabili lunghi in Europa.

Il progetto prevede la triplicazione della capacità produttiva del sito, l'ampliamento della gamma e l'introduzione di nuove tecnologie ad alta efficienza energetica, in piena

coerenza con la strategia di integrazione industriale e sostenibilità del Gruppo.

Dal punto di vista produttivo, la nuova linea di vergella in acciaio inossidabile, con diametri fino a 40 mm, entrerà in esercizio entro il corso dell'anno, consentendo di ampliare in modo significativo l'offerta e la flessibilità verso i clienti globali, sia nel filo sia nelle barre.

La produzione di barre in acciaio inossidabile fino a diametri di 220 mm, comprensiva dell'intero portafoglio delle qualità speciali storicamente associate a Fagersta, sarà invece introdotta progressivamente entro il 2027, completando il posizionamento del sito come polo di riferimento per l'intera gamma dei prodotti lunghi ad alto valore aggiunto.

L'investimento rafforza la sicurezza della filiera, migliora la capacità di risposta alla domanda di mercato e rappresenta un elemento chiave di differenziazione commerciale, soprattutto in un contesto europeo sempre più orientato alla produzione locale, alla tracciabilità e al rispetto dei requisiti ESG.

The **third strategy concerns the Group's role in the decarbonisation process.**

In addition to the partial upstream integration, this area includes: the equity stake in Stegra (formerly H2GS), the first fully green steel producer, which will become operational in 2028, with Marcegaglia as one of the main offtakers for 270,000 tonnes per year over seven years; the equity stake and offtake in the GravitHy project in Fos-sur-Mer for the production of Green DRI and HBI; the investments in CCUS in Ravenna

(pending the finalisation of regulatory aspects), which will enable a 25% reduction in CO₂ emissions and which have been selected by the European Innovation Fund; the investments in photovoltaic plants with a total capacity of 40–50 MW; further initiatives in the areas of energy efficiency, the circular economy and electrification; and the Castelluccio Gazoldo degli Ippoliti rail link, which will enable a significant shift of transport flows from road to rail, thereby reducing emissions.

La terza direttrice strategica riguarda il ruolo del Gruppo nel processo di decarbonizzazione. Accanto alla parziale integrazione upstream, rientrano in questo ambito la partecipazione al capitale di Stegra (ex H2GS), primo produttore di acciaio totalmente green, che entrerà in funzione nel 2028, con Marcegaglia come uno dei principali offtaker per 270.000 tonnellate annue per sette anni; la partecipazione e l'offtake nel progetto GravitHy a Fos-sur-Mer per la produzione di Green DRI e HBI; gli investimenti in CCUS a Ravenna (in attesa che vengano definiti gli aspetti regolatori), che consentiranno una riduzione delle emissioni di CO₂ del 25% e che sono stati selezionati dall'Innovation Fund europeo; gli investimenti in impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 40–50 MW; ulteriori iniziative di efficientamento energetico, economia circolare ed elettrificazione; nonché il raccordo ferroviario Castelluccio Gazoldo degli Ippoliti, che permetterà un significativo trasferimento dei flussi di trasporto da gomma a rotaia, con riduzione delle emissioni.

The **fourth strategy concerns the development and expansion of competencies**, also through the strengthening of the company's Academy activities in cooperation with important university hubs (described in the next paragraphs).

La quarta direttrice riguarda lo sviluppo e l'ampliamento delle competenze, anche attraverso il rafforzamento delle attività dell'Academy aziendale in collaborazione con importanti poli universitari (di cui si parlerà nei prossimi paragrafi).

Finally, the **fifth strategy aims to strengthen the Group's capacity for innovation, with a special focus on Artificial Intelligence**. Marcegaglia has launched a major AI-driven transformation project, submitted within the framework of the European IPCEI projects, which are recognised as strategic due to their ability to introduce innovative technologies and generate systemic effects at the industrial level. For Marcegaglia, M Polaris represents much more than a technology project: it marks the beginning of a profound transformation that, over the next 20–30 years, has the potential to redefine the way the company operates, competes and creates value. In the short term, this transformation will result in smarter factories, where the integration of Digital Twin, Machine Learning and physical models will enable plants to adapt in real time, automatically optimising production, quality and energy. In the medium long term, M Polaris will extend this intelligence across the entire value chain, making the supply

chain predictive, capable of anticipating demand, simulating complex scenarios and responding promptly to market changes. At the same time, the product itself will evolve: steel will become part of a digital ecosystem, traceable and connected to customers' systems, paving the way for new services and more structured, long-term relationships.

On a larger scale, the M Polaris platform could be rolled out across Europe, transforming Marcegaglia into a benchmark for industrial innovation: not merely a manufacturer, but an enabler of a new paradigm capable of setting standards and creating value throughout the entire supply chain.

La quinta direttrice mira, infine, a rafforzare la capacità del Gruppo di innovare, con particolare focus sull'Intelligenza Artificiale. Marcegaglia ha avviato un importante progetto di trasformazione basato sull'AI, presentato nel framework dei progetti europei IPCEI, riconosciuti come strategici per la capacità di introdurre tecnologie innovative e di generare effetti di sistema a livello industriale.

M Polaris rappresenta per Marcegaglia molto più di un progetto tecnologico: è l'avvio di una trasformazione profonda che, nei prossimi 20–30 anni, può ridefinire il modo in cui l'azienda opera, compete e crea valore. Nel breve periodo, tale trasformazione porterà a fabbriche più intelligenti, in cui l'integrazione tra Digital Twin, Machine Learning e modelli fisici consentirà agli impianti di adattarsi in tempo reale, ottimizzando automaticamente produzione, qualità ed energia.

Nel medio lungo termine, M Polaris

estenderà questa intelligenza all'intera catena del valore, rendendo la supply chain predittiva, capace di anticipare la domanda, simulare scenari complessi e reagire tempestivamente alle variazioni del mercato. Parallelamente, il prodotto stesso evolverà: l'acciaio diventerà parte di un ecosistema digitale, tracciabile e connesso ai sistemi dei clienti, aprendo la strada a nuovi servizi e a relazioni più strutturate e continuative.

Su scala più ampia, la piattaforma M Polaris potrà essere estesa a livello europeo, trasformando Marcegaglia in un punto di riferimento per l'innovazione industriale: non solo un produttore, ma un abilitatore di un nuovo paradigma capace di generare standard e creare valore lungo l'intera filiera.

INVESTMENTS

INVESTIMENTI

In 2025, the volume of investments capitalised by the Group amounted to **219.9 million Euros**. Investments were made primarily in Italy, totalling 141.2 million Euros; in addition to these, note should be taken of the first tranche of capital expenditure for Fos-sur-Mer, amounting to 30.3 million Euros, incurred by Marcegaglia Carbon Steel. The overseas component is also significant, with capitalised investments totalling 48.4 million Euros (78.7 million Euros if the investment in Fos-sur-Mer is included).

Turning now to a breakdown by company (and production site), a description of the most significant initiatives is provided below.

Marcegaglia Carbon Steel (with Marcegaglia Ravenna and excluding the purchase for the benefit of Fos-sur-Mer) made investments for **59.1 million Euros**. Ravenna was the main site affected, with 42.9 million Euros. Once again in 2025, the most significant investment was in the automation of the plant's internal logistics flows, amounting to 10.1 million Euros. This was followed by the continued revamping of production lines to improve efficiency, including galvanising line 1 (3.8 million Euros) and the heavy-gauge leveller (3.7 million Euros). Among the ancillary facilities, 2 million Euros was allocated to upgrade the cylinder turning shop. Finally, it is worth noting 1.9 million Euros related to the first design phase of the Carbon Capture and Storage project and 4.1 million Euros for the restoration of the reversible rolling mill following the fire in the electrical substation (of this amount, only 1.9 million Euros is relevant for consolidated purposes,

as the remainder was provided by Marcegaglia Gazoldo Inox, a solution that reduced the line's downtime from approximately six months to just two months). Among the other plants, note should be taken of the investments made at Gazoldo degli Ippoliti, totalling 10.1 million Euros, including 3.2 million Euros for efficiency improvements in the small- to medium-sized tube production department (precision tubes) and 1.7 million Euros for building improvements (new changing rooms and efficiency improvements to the lighting systems).

Marcegaglia Specialties (with Marcegaglia Gazoldo Inox) has made investments for **33.7 million Euros**. The largest volume of capex was concentrated at Gazoldo, at 20.7 million Euros: among the projects carried out, it is worth noting the second phase of the investment in the new Sendzimir rolling mill, amounting to 14.4 million Euros, augmented by 1.8 million Euros for building works (the line will go into production in the course of 2026). Among the other plants, significant investments were made at the Forlì production site (10.1 million Euros), with the most substantial investment relating to the 3.0 million Euros photovoltaic system, which will become operational by the end of 2026; also worth mentioning are optimisation investments in the laser tube production area, totalling 2.8 million Euros.

Marcegaglia Plates made very significant investments in 2025, totalling **39.6 million Euros**, primarily related to expanding the production capacity of the 'former Marcegaglia Palini e Bertoli' production

site, amounting to a total of 33.5 million Euros. The main items of expenditure were 14.0 million Euros for the hot-rolling mill, 5.5 million Euros for upgrading logistics, and 11.2 million Euros for construction work on the buildings and the yard. Also worth mentioning are the investments at the 'historic' production site, amounting to 6.0 million Euros, which were concentrated in the hot-rolling mill area (4.2 million Euros), specifically a new motor (3.0 million Euros).

Among the other Italian companies, **Marcegaglia Buildtech** made significant investments totalling **8.7 million Euros**, mainly at the Graffignana plant (6.5 million Euros), relating to facilities for the production of scaffolding components; these investments involved both the modernisation of existing facilities and the purchase of new sections.

Turning to the investments made by the overseas companies, the most significant relate to the companies in the 'stainless steel long products' business, where **20.1 million Euros** was invested in **Fagersta**, largely (17.5 million Euros) for the project to upgrade the wire rod production line and the initial capital expenditure for the new bar rolling mill, and **12.2 million Euros in Marcegaglia Sheffield**, of which 7.1 million Euros was allocated to the preparatory phase for the installation of the new electric arc furnace (EAF), and in particular to the capital expenditure for the dust collection system; the remaining expenditure was allocated to improvements to the steelworks and to digitalisation.

Marcegaglia Fos-sur-Mer recorded

capital expenditure of **8.2 million Euros**: the vast majority (6.3 million Euros) of this was the initial capex for the project aimed at producing hot-rolled carbon steel coils and rolling stainless steel slabs.

Among the other foreign companies, it is worth noting **3.9 million Euros** in investments in **Marcegaglia Poland**, largely related to the construction of a photovoltaic farm.

*Nel 2025 il volume di investimenti capitalizzati dal Gruppo è stato pari a **219,9 milioni di Euro**. Gli investimenti sono stati effettuati prevalentemente in Italia per 141,2 milioni di Euro; oltre a questi, da segnalare la prima parte dei capex destinati a Fos-sur-Mer pari a 30,3 milioni di Euro sostenuti da Marcegaglia Carbon Steel. Anche la componente estera è significativa, registrando investimenti capitalizzati pari a 48,4 milioni di Euro (78,7 milioni di Euro includendo anche l'investimento per Fos-sur-Mer).*

Passando al dettaglio per società (e sito produttivo), segue una descrizione degli interventi più rilevanti.

Marcegaglia Carbon Steel (con Marcegaglia Ravenna ed escluso l'acquisto a beneficio di Fos-sur-Mer) ha compiuto investimenti per **59,1 milioni di Euro**. Ravenna è stato il principale sito interessato con 42,9 milioni di Euro: l'investimento più significativo anche nel 2025 è stato quello relativo all'automazione dei flussi logistici interni allo stabilimento per 10,1 milioni di Euro, e a seguire è continuata l'attività di revamping delle linee finalizzata all'efficientamento come la linea di zincatura 1 per 3,8 milioni di Euro e la

INVESTMENTS 2025 (Net of intercompany transfers of tangible fixed assets)

Steel Italy	Euro
Gazoldo degli Ippoliti	10,113,614
Ravenna	7,395,967
Casalmaggiore	2,280,099
Boltiere	1,405,822
Lomagna	925,536
Rivoli	748,556
Dusino	433,228
Others	288,447
Investments related to Fos-sur-Mer	30,289,822
Marcegaglia Carbon Steel	53,881,091
Marcegaglia Carbon Steel net of investment for Fos-sur-Mer	23,591,269
Ravenna	35,481,774
Marcegaglia Ravenna	35,481,774
Forlimpopoli	10,131,438
Contino	2,844,509
Gazoldo degli Ippoliti	2,598,853
Others	64,072
Marcegaglia Specialties	15,638,872
Gazoldo degli Ippoliti	18,097,985
Marcegaglia Gazoldo Inox	18,097,985
San Giorgio di Nogaro	39,586,069
Marcegaglia Plates	39,586,069
Trafital	92,224
tot. Trafital	92,224
Marcegaglia Buildtech	8,693,662
Marcegaglia Buildtech	8,693,662
Total Steel - Italy	171,471,677
Total Steel - Italy net of investment for Fos-sur-Mer	141,181,855
Steel abroad	Euro
Marcegaglia UK	1,586,187
Marcegaglia Poland	3,920,234
Marcegaglia Turkey	203,897
Marcegaglia do Brasil	664,328
Marcegaglia RU	391,163
Marcegaglia Mexico	380,079
Marcegaglia Colombia	26,924
Marcegaglia Stainless Sheffield	12,236,539
Marcegaglia Stainless Richburg	573,999
Fagersta Stainless	20,101,338
SIA Marcegaglia Baltics	157,440
Marcegaglia Fos-sur-Mer	8,202,884
Total abroad	48,445,012
Total abroad including investment for Fos-sur-Mer	78,734,834
Marcegaglia Steel	219,916,689
Intercompany	-
Consolidated Marcegaglia Steel	219,916,689

spianatrice alti spessori per 3,7 milioni di Euro. Tra gli impianti ausiliari si evidenziano 2 milioni di Euro per il potenziamento della torneria cilindri. Da segnalare infine 1,9 milioni di Euro legati alla prima fase progettuale del Carbon Capture and Storage e 4,1 milioni di Euro per il ripristino dell'operatività del laminatoio reversibile a seguito dell'incendio della cabina elettrica (di questi solo 1,9 milioni di Euro rilevano ai fini del consolidato in quanto i rimanenti sono stati forniti da Marcegaglia Gazoldo Inox, soluzione che ha permesso di ridurre i tempi di fermo della linea da circa sei mesi a solo due mesi). Tra gli altri stabilimenti, da segnalare gli investimenti realizzati a Gazoldo degli Ippoliti con 10,1 milioni di Euro, tra cui 3,2 milioni di Euro di efficientamento nel reparto dei tubifici di gamma dimensionale medio-piccola (tubi di precisione) e 1,7 milioni di Euro legati ai fabbricati (nuovi spogliatoi e efficientamento sistemi di illuminazione).

Marcegaglia Specialties (con Marcegaglia Gazoldo Inox) ha realizzato investimenti per **33,7 milioni di Euro**. A Gazoldo si è concentrato il principale volume di capex con 20,7 milioni di Euro: tra gli interventi realizzati da segnalare la seconda fase dell'investimento per il nuovo laminatoio sendzimir per 14,4 milioni di Euro a cui vanno aggiunte 1,8 milioni di Euro di opere edili (la linea entrerà in produzione nel corso del 2026). Tra gli altri stabilimenti, significativa l'entità degli investimenti presso il sito produttivo di Forlì (10,1 milioni di Euro), dove il più rilevante riguarda l'impianto fotovoltaico da 3,0 milioni di Euro, che entrerà in funzione entro la fine del 2026; da menzionare anche investimenti di ottimizzazione

nell'area dei tubifici laser per complessivi 2,8 milioni di Euro.

Marcegaglia Plates ha realizzato investimenti molto rilevanti nel 2025 per un totale di 39,6 milioni di Euro, legati principalmente al potenziamento della capacità produttiva del sito produttivo "ex Marcegaglia Palini e Bertoli", in tutto 33,5 milioni di Euro, con i capitoli principali legati al laminatoio a caldo 14,0 milioni di Euro, all'adeguamento della logistica 5,5 milioni di Euro, alle opere edili relative ai fabbricati e al piazzale 11,2 milioni di Euro. Da menzionare anche gli investimenti presso il sito produttivo "storico" pari a 6,0 milioni di Euro, concentrati nell'area del laminatoio a caldo per 4,2 milioni di Euro (in particolare un nuovo motore per 3,0 milioni di Euro).

Tra le altre società italiane, di rilievo gli investimenti di **Marcegaglia Buildtech** per **8,7 milioni di Euro**, concentrati nello stabilimento di Graffignana (6,5 milioni di Euro) relativi agli impianti per la produzione dei componenti dei ponteggi; si tratta in parte di ammodernamenti di impianti esistenti e in parte di acquisto di nuove sezioni.

Passando agli investimenti delle società estere, i più rilevanti fanno riferimento alle società del business "stainless steel long products" dove si segnalano **20,1 milioni di Euro in Fagersta**, relativi in gran parte (17,5 milioni di Euro) al progetto di potenziamento della linea di produzione vergelle e ai primi capex per il nuovo laminatoio barre e **12,2 milioni di Euro in Marcegaglia Sheffield**, legati per 7,1 milioni di Euro alla fase preparatoria all'installazione del nuovo forno elettrico ad arco (EAF), ed in

particolare al capex relativo all'impianto di depolverizzazione; le restanti spese sono state volte a miglioramenti nella acciaieria e alla digitalizzazione.

Marcegaglia Fos-sur-Mer ha rilevato investimenti per **8,2 milioni di Euro**: in netta prevalenza (6,3 milioni di Euro) si tratta dei primi capex relativi al progetto finalizzato alla produzione di coil a caldo al carbonio e laminazione bramme inox. Tra le altre società estere si segnalano **3,9 milioni di Euro** di investimenti in **Marcegaglia Poland**, in larga parte legati alla costruzione di un parco fotovoltaico.

LOOKING AHEAD TO THE FIRST QUARTER OF 2026

SGUARDO SUL PRIMO TRIMESTRE 2026

2026 began with demand still weak and prices slightly higher as a result of the entry into force of the CBAM and the announced revisions to the safeguard clauses, measures intended to significantly reduce steel imports from third countries into Europe (estimated at around 40%) while also making them more expensive. As a result, even in the face of stable demand for steel products, market opportunities for European producers are expanding, with positive effects on price levels, that the Marcegaglia group is also benefiting from.

Since March, the Group has been experiencing a healthy increase in its order book; turnover and mark-ups are higher than in March 2025. Improved results are also expected for the next quarter, on a year-on-year basis.

In terms of operating costs, the war in Iran has led, in particular, to an increase in electricity and gas prices. These impacts are largely mitigated by existing hedges (forward purchases) and, for electricity, by the energy release mechanism covering approximately one third of consumption, as well as by other instruments designed to support energy-intensive businesses. There have also been increases in transport costs, particularly for sea freight, while no increases have been observed for auxiliary materials. The structure of the Group's sales contracts, which are predominantly spot contracts with no long-term fixed prices, enables these increases to be largely passed on to final prices.

In more detail, the Group's performance in the first quarter of 2026, compared

to the corresponding period in 2025, shows a slight decrease in volumes (down 3% for Italian companies, down 0.6% for non-Italian companies) and broadly stable revenues for Italian companies (down 0.4%), which account for 74% of total revenues, and a decrease for non-Italian companies (down 5.4%), although trends varied between the different business units. The Carbon Steel and Plates divisions recorded declines in shipped volumes of 4.2% and 3.3% respectively, but stable revenues (up 0.4% and down 0.6% respectively); in contrast, the Specialties division, despite a healthy increase in volumes (up 3.9%), saw a 1.4% decline in revenues, primarily due to the slower pace of sales price increases in the stainless steel sector.

Among the overseas divisions, Marcegaglia Fos-sur-Mer (+15%), Marcegaglia Baltics (+12.9%), Marcegaglia Turkey (+7.6%) and Marcegaglia Stainless Sheffield (+4.5%) performed well in terms of sales volumes. Marcegaglia Fagersta Stainless and Marcegaglia Stainless Richburg continued to struggle (down 13.6% and 21.6% respectively), as did Marcegaglia Poland to a lesser extent (down 2%); however, these companies have benefited from a marked improvement since March.

Marcegaglia do Brasil contracted (-8.8%) due to the slowdown in economic growth in Brazil, and Marcegaglia RU contracted (-35.9%) for the reasons already outlined regarding the state of the country's economy.

Finally, it should be noted that on 13 April 2026, Marcegaglia signed a contract with Danieli for the supply

of the technological systems for steel production and hot-rolled coil rolling in connection with the Fos-sur-Mer investment. The total value of the contract stands at 414 million Euros.

Il 2026 si è aperto con una domanda ancora debole e prezzi in leggero rialzo per effetto dell'entrata in vigore del CBAM e delle annunciate revisioni delle clausole di salvaguardia, misure destinate a determinare una riduzione significativa delle importazioni di acciaio da Paesi terzi verso l'Europa (stimata intorno al 40%), rendendole al contempo più onerose. Di conseguenza, anche a fronte di una domanda di prodotti siderurgici stabile, si stanno ampliando gli spazi di mercato per i produttori europei, con effetti positivi sui livelli di prezzo, di cui anche il gruppo Marcegaglia sta beneficiando.

Il Gruppo a partire da marzo sta registrando un buon aumento del portafoglio ordini; il fatturato e i mark-up sono più alti rispetto a quelli del marzo 2025. Anche per il prossimo trimestre, anno su anno, si prevedono risultati in miglioramento.

Dal punto di vista dei costi operativi, la guerra in Iran ha comportato in particolare un aumento dell'energia elettrica e del gas. Tali impatti sono in larga misura mitigati dalle coperture in essere (acquisti a termine) e, per l'energia elettrica, dal meccanismo di energy release su circa un terzo dei consumi e da altri strumenti a supporto delle imprese energy intensive. Si registrano inoltre aumenti nei costi dei trasporti, soprattutto marittimi, mentre non emergono incrementi nei materiali ausiliari. La struttura dei contratti di vendita del Gruppo, prevalentemente spot

Company	Product	Volumes (ton)			Revenues (Euro/000)		
		Jan-Mar '26	Jan-Mar '25	Δ %	Jan-Mar '26	Jan-Mar '25	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	Steel	911,740	951,957	-4.2%	776,470	773,723	0.4%
	Total	911,740	951,957	-4.2%	776,470	773,723	0.4%
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	Steel	176,192	169,655	3.9%	397,736	403,298	-1.4%
	Total	176,192	169,655	3.9%	397,736	403,298	-1.4%
MARCEGAGLIA PLATES	Steel	197,699	204,422	-3.3%	139,454	140,231	-0.6%
	Total	197,699	204,422	-3.3%	139,454	140,231	-0.6%
MARCEGAGLIA PALINI E BERTOLI	Steel			0.0%			0.0%
	Total			0.0%			0.0%
MARCEGAGLIA BUILDTECH	Other				11,829	13,689	-13.6%
	Total				11,829	13,689	-13.6%
MARCEGAGLIA STEEL ITALY	Total	1,285,631	1,326,035	-3.0%	1,325,489	1,330,940	-0.4%
MARCEGAGLIA DO BRASIL	Steel	19,218	21,070	-8.8%	19,955	23,607	-15.5%
	Other			0.0%	3,312	3,970	-16.6%
	Total	19,218	21,070	-8.8%	23,268	27,577	-15.6%
MARCEGAGLIA COLOMBIA	Other			0.0%	997	1,321	-24.5%
	Total			0.0%	997	1,321	-24.5%
MARCEGAGLIA MEXICO	Other			0.0%	4,957	6,588	-24.8%
	Total			0.0%	4,957	6,588	-24.8%
MARCEGAGLIA POLAND	Steel	70,888	72,358	-2.0%	57,044	56,562	0.9%
	Other			0.0%	11,374	11,518	-1.2%
	Total	70,888	72,358	-2.0%	68,418	68,080	0.5%
MARCEGAGLIA UK	Steel	22,448	24,011	-6.5%	21,121	23,276	-9.3%
	Total	22,448	24,011	-6.5%	21,121	23,276	-9.3%
MARCEGAGLIA RU	Other	2,814	4,391	-35.9%	7,196	12,173	-40.9%
	Total	2,814	4,391	-35.9%	7,196	12,173	-40.9%
MARCEGAGLIA TURKEY	Other	2,321	2,158	7.6%	5,883	6,021	-2.3%
	Total	2,321	2,158	7.6%	5,883	6,021	-2.3%
MARCEGAGLIA BALTICS	Other	17,326	15,347	12.9%	13,296	11,316	17.5%
	Total	17,326	15,347	12.9%	13,296	11,316	17.5%
MARCEGAGLIA SHEFFIELD	Other	62,608	59,922	4.5%	221,634	219,814	0.8%
	Total	62,608	59,922	4.5%	221,634	219,814	0.8%
FAGERSTA STAINLESS	Other	11,130	12,882	-13.6%	48,393	59,512	-18.7%
	Total	11,130	12,882	-13.6%	48,393	59,512	-18.7%
MARCEGAGLIA RICHBURG	Other	4,058	5,179	-21.6%	27,538	33,474	-17.7%
	Total	4,058	5,179	-21.6%	27,538	33,474	-17.7%
MARCEGAGLIA FOS-SUR-MER	Other	23,302	20,270	15.0%	27,056	27,486	-1.6%
	Total	23,302	20,270	15.0%	27,056	27,486	-1.6%
MARCEGAGLIA STEEL FOREIGN	Total	236,113	237,587	-0.6%	469,757	496,638	-5.4%
MARCEGAGLIA STEEL TOTAL		1,521,744	1,563,622	-2.7%	1,795,247	1,827,578	-1.8%

e priva di prezzi fissi di lungo periodo, consente in larga parte di trasferire tali aumenti sui prezzi finali.

Andando più in dettaglio, la performance del Gruppo nel primo trimestre 2026, rispetto al corrispondente periodo del 2025, registra volumi in leggero calo (-3% le società italiane, -0,6% le società estere) e ricavi sostanzialmente stabili per le società italiane (-0,4%), che rappresentano il 74% dei ricavi totali, e in diminuzione per le società estere (-5,4%), pur con andamenti diversi tra le varie divisioni. Le divisioni Carbon Steel e Plates, segnano un calo dei volumi spediti rispettivamente del 4,2% e del 3,3% ma ricavi stabili (rispettivamente +0,4% e -0,6%); in controtendenza la divisione Specialties che, a fronte di un buon aumento dei volumi (+3,9%), registra un calo di ricavi del 1,4%, legato sostanzialmente al fatto che l'aumento dei prezzi di vendita del settore inox è più lento.

Tra le estere si segnalano le buone performance in termini di volumi venduti di Marcegaglia Fos-sur-Mer (+15%), Marcegaglia Baltisc (+12,9%), Marcegaglia Turkey (+7,6%) e Marcegaglia Stainless Sheffield (+4,5%). Ancora in sofferenza Marcegaglia Fagersta Stainless, Marcegaglia Stainless Richburg (rispettivamente -13,6% e -21,6%) e in misura inferiore Marcegaglia Poland (-2%), che però da marzo beneficiano di un forte miglioramento.

In contrazione Marcegaglia do Brasil (-8,8%) a causa del rallentamento della crescita dell'economia registrata in Brasile e Marcegaglia RU (-35,9%) per le ragioni già espresse sullo stato dell'economia del paese.

Va infine evidenziato che in data 13 aprile 2026, Marcegaglia ha firmato con Danieli un contratto per la fornitura degli impianti tecnologici per la produzione di acciaio e laminazione di coils a caldo relativi all'investimento di Fos-sur-Mer. Il valore complessivo del contratto è pari a 414 milioni di Euro.

RESEARCH AND DEVELOPMENT

RICERCA E SVILUPPO

Marcegaglia, which has been involved in R&D for years, has projects in the pipeline, projects under development, projects under analysis and ideas that will soon be brought to fruition. All of this relates to both processes and products deemed significant, both in terms of the Group's focus on sustainability and in terms of

the market and customers, who are increasingly interested in products with a lower environmental impact, such as those in the automotive sector.

Marcegaglia, da anni impegnata nelle attività di R&D, ha all'attivo progetti in fase di realizzazione, progetti in fase di sviluppo, progetti in fase di analisi e

idee che presto verranno concretizzate. Tutto questo riguarda sia i processi che i prodotti considerati significativi sia in relazione al focus sulla sostenibilità del Gruppo sia al mercato e alla clientela sempre più interessata a prodotti a minore impatto ambientale, come ad esempio il settore dell'automotive.

PROJECT TITLE	MAIN TARGET	PROJECT SUB TARGET	INDUSTRIAL SITE
CCS PROJECT	Capture and storage of CO ₂ emissions from the cogeneration plant <i>Cattura e stoccaggio emissione CO₂ dell'impianto di cogenerazione</i>	• Leverage in decarbonization thanks to the use of biogenic raw materials • <i>Leverage nella decarbonizzazione grazie a uso di materie prime biogeniche</i>	Ravenna
NEW TECHNOLOGY DRI PILOT PLANT	Production of pre-reduced iron from iron oxides from steelmaking and biochar processes <i>Produzione di preridotto di ferro da ossidi di ferro provenienti da processi siderurgici e biochar</i>	• Promote waste recovery • Carbon neutrality of HTA processes • <i>Promuovere il recupero di rifiuti</i> • <i>Neutralità carbonica di processi HTA</i>	Ravenna and San Giorgio di Nogaro
MODIPLANT	ZIN1 electrification <i>Elettificazione ZIN1</i>	• CO₂ reduction (scope 1) • Productivity increase • Expansion of the AHSS product range • <i>Riduzione CO₂ (scope 1)</i> • <i>Aumento produttività</i> • <i>Ampliamento gamma prodotti AHSS</i>	Ravenna
NGO ELECTRICAL STEELS	NGO products for electric motors <i>Prodotti NGO per motori elettrici</i>	• Large production cycle flexibility • Proprietary technology (patent filing in progress) • <i>Ampia flessibilità del ciclo produttivo</i> • <i>Tecnologia proprietaria (deposito brevetto in corso)</i>	Ravenna
MAGMOVE PROJECT	Characterization of magnetic materials for automotive applications <i>Caratterizzazione materiali magnetici per applicazioni automotive</i>	• Relationship between process parameters and magnetic properties • <i>Relazione tra parametri di processo e proprietà magnetiche</i>	
MADELEN PROJECT	Development of magnetic steel products; Application in electric motors <i>Sviluppo Prodotti acciai magnetici; Applicazione in motori elettrici</i>	• Optimisation of current production cycles • Expansion of the product range • <i>Ottimizzazione attuali cicli di produzione</i> • <i>Ampliamento gamma prodotti</i>	Ravenna
SMART HOT ROLLING	Hot Rolling Process Digitalization and Innovation; New Mathematical Models <i>Digitalizzazione e Innovazione di processo Hot Rolling; Nuovi modelli matematici</i>	• Efficiency and Sustainability • Increased productivity • TMCP (thermomechanical treatment in process control) products for special applications • <i>Efficienza e Sostenibilità</i> • <i>Aumento produttività</i> • <i>Prodotti TMCP (trattamento termomeccanico in controllo di processo) per applicazioni speciali</i>	San Giorgio di Nogaro
SURFACE ENGINEERING	Products with special Zn-Al-Mg coatings with high corrosion resistance <i>Prodotti con coating speciali Zn-Al-Mg ad alta resistenza a corrosione</i>	• New range of high-performance products • Proprietary technology (patent filing) • <i>Nuova gamma prodotti ad alte prestazioni</i> • <i>Tecnologia proprietaria (deposito brevetto)</i>	Ravenna
DIGI-INOX	Digitization and Innovation of the STAINLESS STEEL A&P process <i>Digitalizzazione e Innovazione di processo A&P INOX</i>	• Increased productivity, quality improvement (Tensil-Pro and Pickling model) • Expansion of the product range • <i>Aumento produttività, Miglioramento qualità (Tensil-Pro e modello Decapaggio)</i> • <i>Ampliamento gamma prodotti</i>	Gazoldo degli Ippoliti

CCS project

CO₂ capture and storage are a key technology to reduce emissions and facilitate the transition to a low-carbon economy.

The Marcegaglia group is planning a CCS plant in Ravenna, which will enable the capture of approximately 110,000 tonnes of CO₂ per year, the construction of which is subject to securing appropriate financial support from national and EU bodies and institutions.

La cattura e lo stoccaggio della CO₂ rappresentano una tecnologia chiave per ridurre le emissioni e favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Il gruppo Marcegaglia sta progettando un impianto di CCS a Ravenna, che permetterà di sequestrare circa 110.000 tonnellate di CO₂ all'anno, la cui realizzazione è subordinata all'ottenimento di adeguati strumenti di supporto finanziario da parte di enti e istituzioni nazionali e comunitarie.

Green-DRI project

The I-Smelt process and plant system is designed to produce sponge iron (DRI) from iron oxides (iron ore or oxides from steel-making processes). The process involves the grinding of iron oxides and biocarbon and the subsequent production of briquettes by adding an organic binder (starch). The briquettes are then brought to a temperature of between 1050 °C and 1450 °C by means of an electric resistance furnace in order to activate the reduction reaction of iron oxides into metallic iron, thus

obtaining the iron sponge or DRI.

This process allows for zero-emission DRI, reducing dependence on scrap and improving the use of low-grade iron ore. Carbon neutrality is ensured by the use of renewable electricity and biogenic reducing agents.

Il processo e il sistema impiantistico I-Smelt sono finalizzati alla produzione di spugna ferro (DRI) a partire dagli ossidi di ferro (minerale di ferro o ossidi provenienti dai processi siderurgici). Il processo prevede la macinazione degli ossidi di ferro e del biocarbonio e la successiva produzione di bricchette mediante l'aggiunta di un legante organico (amido). Le bricchette sono quindi portate ad una temperatura compresa tra 1050 °C e 1450 °C grazie ad un forno a resistenze elettriche allo scopo di attivare la reazione di riduzione degli ossidi di ferro in ferro metallico ottenendo in questo modo la spugna di ferro o DRI.

Questo processo permette di ottenere DRI a zero emissioni di CO₂, riducendo la dipendenza dai rottami e migliorando l'uso di minerali di ferro di scarsa qualità. La neutralità carbonica è garantita dall'uso di elettricità rinnovabile e agenti riducenti biogenici.

MODIPLANT project

This project aims to decarbonise reheating furnaces in the steel industry by combining electrification and gas combustion to reduce CO₂ emissions. The solution involves the installation of an induction furnace and electric radiant tubes at Marcegaglia Ravenna's galvanising line.

The initiative, part of the RFCS-2022-

CSP programme, aims to reduce direct CO₂ emissions by up to 60%.

Questo progetto mira alla decarbonizzazione dei forni di riscaldamento nella siderurgia, combinando elettrificazione e combustione a gas per ridurre le emissioni di CO₂. La soluzione prevede l'installazione di un forno a induzione e tubi radianti elettrici presso la linea di zincatura di Marcegaglia Ravenna.

L'iniziativa, parte del programma RFCS-2022-CSP, mira a ridurre le emissioni dirette di CO₂ fino al 60%.

R&D project (Magmove and Madelen)

Marcegaglia invests in research on magnetic steels for electric motors, collaborating with universities and research centres.

The Magmove and Madelen projects aim to optimise chemical composition, improve production processes and test the performance of materials in electric motors.

The aim is to develop high-efficiency steels for electric mobility and the energy industry.

Marcegaglia investe nella ricerca sugli acciai magnetici per motori elettrici, collaborando con università e centri di ricerca.

I progetti Magmove e Madelen puntano a ottimizzare la composizione chimica, migliorare i processi produttivi e testare le prestazioni dei materiali in motori elettrici.

L'obiettivo è sviluppare acciai ad alta efficienza per la mobilità elettrica e l'industria energetica.

Smart Rolling

The Smart Hot Rolling project introduces virtual sensors and advanced metallurgical models to optimise the production of high-quality sheet metal. The key innovation is the use of Tensil-Pro technology to calculate the stress-strain distribution and predict the evolution of the microstructure, improving energy efficiency and reducing greenhouse gas emissions.

Il progetto Smart Hot Rolling introduce sensori virtuali e modelli metallurgici avanzati per ottimizzare la produzione di lamiere di alta qualità. L'innovazione chiave è l'uso della tecnologia Tensil-Pro per calcolare la distribuzione di stress-deformazione e prevedere l'evoluzione della microstruttura, migliorando l'efficienza energetica e riducendo le emissioni di gas serra.

DIGI-INOX mira ad automatizzare il ciclo produttivo dell'acciaio inox in chiave Transizione 4.0, migliorando produttività e qualità.

Un innovativo Modello Metallurgico ottimizzerà i cicli di ricottura e decapaggio, mentre Smart Sensors basati su self-training misureranno in tempo reale le caratteristiche meccaniche del prodotto. L'integrazione di questi sistemi permetterà di ridurre i consumi energetici e le emissioni GHG.

Grazie a questi progetti, Marcegaglia conferma il proprio impegno nell'innovazione e nella sostenibilità, sviluppando soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e ridurre l'impatto ambientale.

DIGI-INOX project

DIGI-INOX aims to automate the stainless steel production cycle under Transizione 4.0, improving productivity and quality.

An innovative Metallurgical Model will optimise annealing and pickling cycles, while Smart Sensors based on self-training will measure the mechanical characteristics of the product in real time. The integration of these systems will reduce energy consumption and GHG emissions.

Through these projects, Marcegaglia confirms its commitment to innovation and sustainability, developing advanced technological solutions to improve the efficiency of production processes and reduce environmental impact.

SUSTAINABILITY AND SAFETY

SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA

The Marcegaglia group has always attached great importance to respecting the environment and the responsible use of natural resources. The issues of energy consumption, transport, water, biodiversity and waste management represent strategic areas of intervention, which the Group addresses with commitment and consistency with a view to progressively improving the efficiency of its industrial operations. Within this framework, the Group undertakes initiatives aimed at reducing emissions and the specific consumption of natural gas and electricity, promoting the transition from road to rail transport, optimising the use of water for production and cooling purposes, and protecting and preserving existing ecosystems. Particular attention is also paid to making the most of processing waste, which is reintroduced into production cycles to create new products, as part of the virtuous and potentially infinite steel cycle.

Similarly, a focus on social sustainability has always been a hallmark of the Marcegaglia group, based on the understanding that the company must actively contribute to achieving a lasting balance between the use of resources, human well-being and social inclusion. Over time, the Group's relationship with the communities in which it operates has been progressively strengthened, taking the form of a tangible and ongoing social commitment aimed at supporting initiatives and activities that benefit the community. Looking to the future, the company aims to create the best possible working environment and to strengthen the sense of belonging among its more than 6,500

employees, fostering skills development, engagement, collaboration, and personal and professional growth. Independence, dynamism, agility, responsiveness, resilience and sustainability are the key factors of Marcegaglia's corporate culture; factors that have enabled the Group to establish its position as a benchmark in steel processing both in Italy and abroad.

The Group's organisational and management model is designed to ensure the company's economic sustainability and the creation of long-term value, guaranteeing consistency between the company's mission and values and the day-to-day management of its operations.

This model is based on adherence to codes, standards and regulations that help strengthen the governance and internal control system.

Completing the picture of the Marcegaglia group's commitment to these issues are the Management Systems certified for Social Responsibility (SA8000), Environment (ISO 14001) Health and Safety (ISO 45001), Energy (ISO 50001), Management of Greenhouse Gas Emissions - GHG at organisational level (ISO 14064), Systematic Calculation of Product Carbon Footprint (ISO 14067) and Environmental Product Declarations, EPDs (ISO 14025). Marcegaglia Buildtech's new certifications for road safety (ISO 39001) and gender equality (UNI/PdR 125) also form part of this framework.

The latter represents a strategic objective for 2026 for Marcegaglia Holding and Marcegaglia Carbon Steel.

On the environmental front, the challenge remains reducing carbon emissions, one of the most relevant and challenging issues on the international scene. The measures taken involve both the supply chain and the development and improvement of existing processes and the technological solutions adopted; in this context, the project to expand the carbon steel production site in Fos-sur-Mer plays a central role.

The goal of zero accidents has always been an integral part of the company's mission. The accident trend is monitored using the indicators defined by the UNI 7249 standard, which, when analysed over a multi-year period, show a gradual overall improvement in accident rates. This long-term trend confirms the effectiveness of the health and safety policies and measures implemented, despite the occurrence of natural annual fluctuations, which require ongoing monitoring and a continuous commitment to strengthening prevention measures.

Finally, the Group continues to participate in national and international organisations and initiatives focused on sustainability issues; for a more detailed overview of its activities and non-financial performance, **please refer to the 2025 Sustainability Report, which supplements and completes the information presented here, the main highlights of which are set out below.**

Il gruppo Marcegaglia ha da sempre riservato una rilevante importanza al rispetto dell'ambiente e all'uso responsabile delle risorse naturali. I temi dei consumi energetici, dei trasporti, dell'acqua, della biodiversità e della gestione dei rifiuti rappresentano ambiti strategici di intervento, che il Gruppo presidia con impegno e continuità nell'ottica di un progressivo efficientamento delle proprie attività industriali. In tale contesto si inseriscono le azioni volte alla riduzione delle emissioni e del consumo specifico di gas naturale ed energia elettrica, alla promozione del passaggio dal trasporto su gomma a quello su rotaia, all'ottimizzazione dell'acqua impiegata per scopi produttivi e di raffreddamento, nonché alla protezione e salvaguardia degli ecosistemi esistenti. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla valorizzazione degli scarti di lavorazione, reinseriti nei cicli produttivi per dare vita a nuovi prodotti, nel quadro del ciclo virtuoso e potenzialmente infinito dell'acciaio.

Allo stesso modo, l'attenzione alla sostenibilità sociale rappresenta da sempre una caratteristica distintiva del gruppo Marcegaglia, nella consapevolezza che l'impresa debba contribuire in modo attivo al raggiungimento di un equilibrio duraturo tra utilizzo delle risorse, benessere delle persone e inclusione sociale. Il rapporto con i territori in cui il Gruppo opera si è progressivamente rafforzato nel tempo, strutturandosi in un impegno sociale concreto e continuativo, volto a sostenere iniziative e attività a beneficio della collettività. Lazienda guarda al futuro con l'obiettivo di costruire il miglior ambiente di lavoro possibile e di rafforzare il senso di appartenenza degli oltre 6.500

dipendenti, valorizzando lo sviluppo delle competenze, il coinvolgimento, la collaborazione e la crescita personale e professionale. Indipendenza, dinamismo, agilità, reattività, resilienza e sostenibilità costituiscono i fattori chiave della cultura d'impresa Marcegaglia, che hanno consentito al Gruppo di affermarsi come punto di riferimento nella trasformazione dell'acciaio in Italia e all'estero.

Il modello organizzativo e gestionale del Gruppo è concepito per garantire la sostenibilità economica dell'impresa e la creazione di valore nel lungo periodo, assicurando coerenza tra la mission, i valori aziendali e la gestione quotidiana delle attività. Tale modello si fonda sull'adesione a codici, standard e regolamenti che contribuiscono a rafforzare il sistema di governance e di controllo interno.

A completamento del quadro dell'impegno del gruppo Marcegaglia su queste tematiche, vengono mantenuti attivi i Sistemi di Gestione certificati per la responsabilità sociale (SA8000), l'ambiente (ISO 14001), la salute e sicurezza (ISO 45001), l'energia (ISO 50001), la gestione delle emissioni di gas a effetto serra – GHG a livello di organizzazione (ISO 14064), il calcolo sistematico dell'impronta di carbonio di prodotto (ISO 14067) e le dichiarazioni ambientali di prodotto – EPD (ISO 14025).

In tale contesto si inseriscono anche le nuove certificazioni di Marcegaglia Buildtech, in merito alla sicurezza stradale (ISO 39001) e alla parità di genere (UNI/PdR 125). Quest'ultima rappresenta un obiettivo strategico per il 2026 per Marcegaglia Holding e Marcegaglia Carbon Steel.

Sul fronte ambientale permane la sfida della riduzione delle emissioni di carbonio, una delle tematiche più rilevanti e complesse nel panorama internazionale. Le azioni intraprese coinvolgono sia la catena di fornitura sia lo sviluppo e il miglioramento dei processi esistenti e delle soluzioni tecnologiche adottate; in tale ambito, un ruolo centrale è svolto dal progetto di ampliamento del sito di produzione di acciaio al carbonio di Fos-sur-Mer.

L'obiettivo zero infortuni è da sempre parte integrante della mission aziendale. L'andamento del fenomeno infortunistico viene monitorato attraverso gli indicatori definiti dalla norma UNI 7249, che, nell'analisi su un arco temporale pluriennale, evidenziano un progressivo miglioramento complessivo degli indici infortunistici. Tale dinamica di lungo periodo conferma l'efficacia delle politiche e delle azioni adottate in materia di salute e sicurezza, pur in presenza di fisiologiche oscillazioni annuali che richiedono un costante presidio e un impegno continuo nel rafforzamento delle misure di prevenzione.

Il Gruppo prosegue infine la propria partecipazione a organizzazioni e iniziative nazionali e internazionali impegnate sui temi della sostenibilità; per un approfondimento delle attività e delle performance non finanziarie si rimanda al Rapporto di Sostenibilità 2025, che integra e completa le informazioni qui presentate e di cui vengono riportati i principali highlights.

ENVIRONMENT

3,110

TOTAL ENERGY CONSUMPTION (GWh)

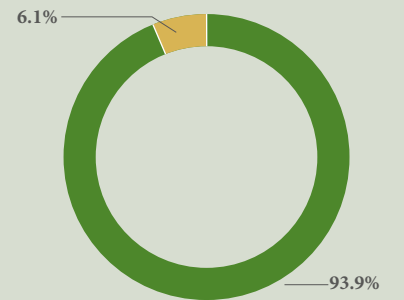
0.492 Energy intensity kWh/net revenue

69,000

CO₂ AVOID WITH RAIL TRANSPORT (Tons)

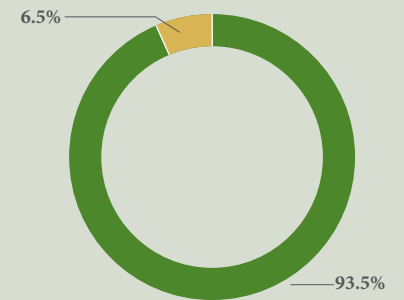
93.9% recovery
6.1% disposal

DESTINATION OF WASTE



93.5% non-hazardous
6.5% hazardous

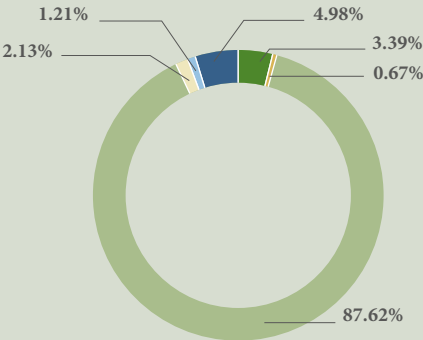
TYPE OF WASTE



15,674,156

GHG EMISSIONS BY SCOPE AND CATEGORY (tCO_{2eq})

- Scope 1
- Scope 2 market-based
- Scope 3, Category 1
- Scope 3, Category 4
- Scope 3, Category 9
- Scope 3, other Categories



SOCIAL

6,558

EMPLOYEES
AS OF 12/31/2025

56% Italy

44% Abroad

99%

PERMANENT CONTRACTS

12.4%

WOMAN

35

PRODUCTION PLANTS
ACROSS 4 CONTINENTS
AND 12 COUNTRIES

16.94%

INJURY FREQUENCY RATE

10.9 million hours worked

16 YEARS

MARCEGAGLIA
FOUNDATION
ACTIVITIES

4,509 direct beneficiaries of projects
carried out during the year

2,022 women involved in training
and literacy programs

GOVERNANCE



- Sustainability Policy
- HSE Policy
- CO₂ Emission Reduction Policy
- Biodiversity Policy
- Social Responsibility Policy
- Remuneration Policy
- Responsible Procurement Policy
- Quality Policy
- Anticorruption Policy
- Anti-trust Policy
- Cyber Security Policy



MARCEGAGLIA FOUNDATION, CASA MARCEGAGLIA AND SUPPORT FOR LOCAL ACTIVITIES

FONDAZIONE MARCEGAGLIA, CASA MARCEGAGLIA E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Attention to the territory has always been considered a distinctive element that generates growth and added value for the company. With this spirit, in 2025, the activities of the Marcegaglia Onlus Foundation continued in the field of solidarity in Italy and in the poorest areas of the world, as did those of Casa Marcegaglia and those supporting local initiatives in the territories where the production sites are located.

Marcegaglia Foundation

Established in 2010 at the behest of the Marcegaglia family, the Marcegaglia Foundation is the formal expression of the social commitment that has always underpinned the Group's entrepreneurial vision.

The Foundation operates as a third-sector organisation with exclusively social objectives, supporting projects in the social and health, educational, and socio-economic fields, with a priority focus on combating gender-based violence, reducing inequalities, and empowering the most vulnerable.

The Foundation's work is carried out in line with the values of the Marcegaglia group and is characterised by an approach focused on impact, medium- to long-term sustainability, and collaboration with reputable partners, institutions and organisations with strong roots in the regions where it operates, both in Italy and abroad.

Over its first fifteen years, initiatives have extended **from Italy to the most impoverished nations globally**, from India to Haiti, from Morocco to Romania, from Niger to Sierra Leone, with a special focus on **Rwanda, where the most significant projects have been concentrated**.

The Marcegaglia Foundation has always recognised women's ability to make a positive impact on their families and on the most vulnerable communities to which they belong. For this reason, in 2025, the Foundation once again reinforced its structural commitment to **combating gender-based violence** by supporting initiatives focused on women's training and employment autonomy. In Italy, this commitment has taken the form of support for two social tailoring ateliers which, in addition to producing garments using mainly surplus materials and fabrics, provide training and employment opportunities for vulnerable women.

To help build a world in which social inequalities are progressively reduced and the role of women is fully valued, the Foundation places a particular emphasis on combating gender-based violence, with a focus on women's housing and employment autonomy. With this in mind, it invests resources to strengthen the work of anti-violence centres and organisations within local networks, supporting them in their ability to provide effective responses and to protect victims.

Education is a key driver in reducing social inequalities. For this reason, in parallel with its work on women's empowerment, the promotion of microcredit initiatives and support for local entrepreneurship, in 2025, the Foundation expanded its activities to benefit young people and children, creating the conditions for equal access to high-quality education and training opportunities.

A further commitment in the field of education relates to the direct involvement of Marcegaglia group employees. Through **the annual 'Steno and Mira Marcegaglia' scholarship programme** – now in its ninth year – the Foundation supports the education of employees' children, recognising merit and promoting access to higher education and university, with a particular focus on female students studying STEM subjects. In 2025, the scholarship programme for employees' sons and daughters was also extended to France, encompassing employees at the new Fos-sur-Mer plant.

Casa Marcegaglia

Since its opening in May 2023, the permanent museum facility has continued to welcome customers and suppliers, as well as students of all levels, who are taken on guided tours. Furthermore, its spaces continue to serve as a preferred venue for

internal management meetings and for hosting events organised by both local organisations (e.g., the Rotary Club, Mantova Sport Network and the Mantua Chamber Orchestra) and regional or national bodies such as Piccola Industria Confindustria, Federmanager Mantova, L'Economia del Corriere della Sera and ItalyPost, which held a two-day summit here with the support of Crédit Agricole, Auxiell, Fondo Strategico Italiano and Deloitte, featuring debates and discussions on the state of Italian industry. Alongside leading figures from our manufacturing sector, the event was also attended by journalists and academics, bringing together a total of over 200 people. Finally, the 505 Association also chose Casa Marcegaglia for the event to present the 'La Forza delle Donne' ('The Strength of Women') award, which is presented each year to women who have distinguished themselves through their commitment to their role and their success in their field. The 2025 award went to Emma Marcegaglia.

Supporting activities in the territory

Our commitment to the local area and its communities is a natural one for the Mantua region, specifically Gazoldo degli Ippoliti, the 'heart' of Steno Marcegaglia's entrepreneurial journey and still the Group's headquarters today. Over the years, a whole range

of initiatives have been launched and developed from this base, including, notably, the support – which has grown over time – for the **CRAL** (Workers' Recreation and Welfare Centre), which has been serving employees and the wider community for over forty years. Also worthy of mention is the contribution made through the Marcegaglia Foundation to the **IOM (Istituto Oncologico Mantovano)**, to enable the Carlo Poma Hospital to purchase an innovative system for the prevention of cancer, which, through somatic sequencing tests, can identify carriers of hereditary syndromes associated with ovarian, breast and prostate cancer. Also in the Mantua area, in addition to various charitable sports activities, the **'SuperAbili' project** run by the Mantua Care Services Cooperative and the Cantera (the Rodigo and Castellucchio football academy) for young people with intellectual disabilities, as well as **support for social welfare and public education initiatives** in the Municipality of Boltiere, remain active. Other collaborations worthy of mention include: the long-standing partnership with **Festivaletteratura** and the activities carried out with the **Fondazione Palazzo Te**; support for the **Associazione Postumia**; support for the **Mantua Chamber Orchestra**; support for the **Teatro Sociale in Mantua and Casalmaggiore**; support for the **FAI** (Fondo Ambiente Italiano – Italian National Trust); and support for the

Municipality of Mantua for the creation of a new museum of contemporary art based on one of the most significant private collections of the last century, the Sonnabend Collection, which is on permanent display in the city centre within the Palazzo della Ragione.

Da sempre l'attenzione al territorio è considerata un elemento distintivo generatore di crescita e valore aggiunto per l'impresa. Con questo spirito, nel 2025 sono proseguite le attività della Fondazione Marcegaglia Onlus nel campo della solidarietà in Italia e nelle aree più povere del mondo, di Casa Marcegaglia e quelle a sostegno delle iniziative locali nei territori in cui sono dislocate le sedi produttive.

Fondazione Marcegaglia

Fondata nel 2010 per volontà della famiglia Marcegaglia, Fondazione Marcegaglia rappresenta l'espressione strutturata dell'impegno sociale che da sempre accompagna la visione imprenditoriale del Gruppo.

La Fondazione opera come Ente del Terzo Settore con finalità esclusivamente sociali, promuovendo progetti in ambito socio-sanitario, educativo ed economico-sociale, con un'attenzione prioritaria al contrasto della violenza di genere, alla riduzione delle disuguaglianze e al rafforzamento dell'autonomia delle persone più vulnerabili.

L'azione della Fondazione si sviluppa

in continuità con i valori del gruppo Marcegaglia e si caratterizza per un approccio orientato all'impatto, alla sostenibilità nel medio-lungo periodo e alla collaborazione con partner qualificati, istituzioni e organizzazioni radicate nei territori di intervento, in Italia e all'estero.

Nei suoi primi quindici anni, le attività hanno spaziato **dall'Italia ai contesti più fragili del mondo**, dall'India ad Haiti, dal Marocco alla Romania, dal Niger alla Sierra Leone fino soprattutto al **Ruanda, dove si sono concentrati i progetti più significativi**.

Da sempre Fondazione Marcegaglia riconosce nelle donne la capacità di generare un impatto positivo per le proprie famiglie e per le comunità più fragili di cui fanno parte. Per questo, anche nel 2025, la Fondazione ha consolidato un impegno strutturale nel **contrasto alla violenza di genere**, sostenendo iniziative dedicate a formazione e autonomia lavorativa delle donne. In Italia, questo impegno si è concretizzato nel supporto a due atelier di sartoria sociale che, oltre a produrre capi utilizzando principalmente materiali e tessuti di rimanenza, rappresentano opportunità di formazione e lavoro per donne con fragilità.

Per contribuire alla costruzione di un mondo in cui le disuguaglianze sociali siano progressivamente ridotte e il ruolo delle donne pienamente valorizzato, la Fondazione riserva un'attenzione particolare al contrasto della violenza di genere, con un focus su autonomia abitativa e lavorativa delle donne.

In quest'ottica, investe risorse per

rafforzare l'azione dei centri antiviolenza e degli enti appartenenti alle reti territoriali, sostenendoli nella capacità di offrire risposte efficaci e di tutelare le vittime.

L'**educazione** rappresenta una leva fondamentale per la riduzione delle disuguaglianze sociali. Per questo motivo, parallelamente all'impegno portato avanti sul fronte dell'empowerment femminile, della promozione di iniziative di microcredito e sostegno all'imprenditoria locale, nel 2025, la Fondazione ha ampliato il proprio intervento a favore dei giovani e dei più piccoli, creando le condizioni per un **accesso equo a percorsi di istruzione e formazione di qualità**.

Un ulteriore impegno nell'ambito dell'education riguarda il coinvolgimento diretto dei dipendenti del gruppo Marcegaglia. Attraverso il **Bando annuale per le borse di studio intitolate a "Steno e Mira Marcegaglia"** – giunto alla sua nona edizione - la Fondazione sostiene il percorso educativo dei figli dei dipendenti, valorizzando il merito e promuovendo l'accesso all'istruzione superiore e universitaria, con particolare attenzione alle studentesse impegnate in discipline STEM.

Nel 2025, il bando per le borse di studio riservate ai figli e alle figlie dei dipendenti è stato esteso anche alla Francia, coinvolgendo i dipendenti del nuovo stabilimento di Fos-sur-Mer.

Casa Marcegaglia

Dopo l'inaugurazione, nel maggio 2023, la struttura museale permanente

continua ad accogliere clienti e fornitori, nonché studenti di ogni ordine e grado, accompagnati in visite guidate. I suoi spazi, inoltre, restano sede privilegiata per le riunioni dei manager interni e per ospitare eventi organizzati sia da realtà locali (Rotary Club, Mantova Sport Network, Orchestra da Camera di Mantova, per citarne qualcuna), sia da organizzazioni territoriali o nazionali come Piccola Industria Confindustria, Federmanager Mantova e L'Economia del Corriere della Sera e ItalyPost, che qui hanno promosso un summit di due giorni con il supporto di Crédit Agricole, Auxiell, Fondo Strategico Italiano e Deloitte, con dibattiti e confronti sullo stato di salute dell'industria italiana, cui hanno partecipato, insieme a nomi di spicco della nostra manifattura, anche giornalisti e docenti, raccogliendo complessivamente oltre 200 persone. Infine, anche l'Associazione 505 ha scelto Casa Marcegaglia per l'evento di consegna del premio 'La Forza delle Donne', attribuito ogni anno a figure femminili che si distinguono per l'attenzione al loro ruolo e all'affermazione nel proprio settore. L'edizione 2025 è stata assegnata ad Emma Marcegaglia.

Sostegno alle attività sul territorio

L'impegno nei confronti del territorio e delle sue comunità nasce naturalmente nel mantovano, a Gazoldo degli Ippoliti, "cuore" dell'avventura imprenditoriale di Steno Marcegaglia e ancora oggi sede del quartier generale del Gruppo. Da qui sono partite e negli anni si sono strutturate tutta una serie di iniziative, tra cui vale

la pena citare il sostegno, cresciuto nel tempo, al **CRAL** che da oltre quarant'anni si dedica ai dipendenti, e non solo. Altresì da menzionare il contributo elargito, attraverso Fondazione Marcegaglia, allo **IOM**, l'**Istituto Oncologico Mantovano**, per l'acquisto a favore dell'azienda ospedaliera Carlo Poma, di un impianto innovativo nella prevenzione delle malattie oncologiche che permette, grazie a test somatici di sequenziamento, di indentificare i portatori di sindromi ereditarie nei tumori all'ovaio, alle mammelle e alla prostata. Sempre nel mantovano, accanto ad alcune attività sportive benefiche, sono ancora attivi il **progetto "SuperAbili"** della Cooperativa Servizi Assistenziali di Mantova e della Cantera (la scuola di calcio di Rodigo e Castellucchio) rivolto a ragazzi con disabilità intellettiva e il sostegno alle **attività socioassistenziali e di pubblica istruzione** del Comune di Boltiere. Tra le altre collaborazioni vanno citate: la tradizionale partnership con **Festivaletteratura** e le attività con la **Fondazione Palazzo Te**; il sostegno all'**Associazione Postumia**; all'**Orchestra da Camera di Mantova**; al **Teatro Sociale di Mantova e di Casalmaggiore**; al **FAI** e il sostegno al **Comune di Mantova** per la realizzazione di un nuovo museo di Arte Contemporanea attorno ad una della collezioni private più rilevanti del secolo scorso, la **Sonnabend Collection** che è esposta permanente nel centro della città all'interno del Palazzo della Ragione.

HUMAN RESOURCES

RISORSE UMANE

In 2025, the Group's average headcount stood at **6,723 employees**, a slight increase compared to the previous year. In Italy, the decrease in the number of employees is a result of the sale of the sandwich panel business unit of Marcegaglia Buildtech to Isopan SpA, in which the Group holds a 50% stake but which is excluded from the scope of consolidation.

Overall, the workforce at the Italian sites remained stable, with 119 new hires to replace natural staff turnover, which was primarily due to employees reaching retirement age.

Marcegaglia Fos-sur-Mer, acquired in June 2024, joined the Group's overseas operations, bringing with it 319 employees engaged in the production of long carbon steel products using an electric arc furnace. As a result, Marcegaglia's workforce in primary steel production, at Sheffield and Fos-sur-Mer, has increased to approximately 10% of the total headcount. In total, the foreign companies now account for 42% of the Group's total workforce.

Investments in plant upgrades and automation have also led to an increase in productivity. This process of continuous development has been supported and facilitated by the training programmes implemented at each site, for both experienced staff and, in particular, new recruits.

The development of staff is based on structured pathways and the assessment of potential, developed with the support of qualified professionals and through flexible delivery methods (face-to-face training, e-learning, on-the-job learning).

At multi-product production sites, the multifunctionality of employees in various operational roles has progressively increased, with positive results in terms of job satisfaction and the operational flexibility of the plants to meet production needs in changing circumstances.

Through the Marcegaglia Academy, to which a specific focus is dedicated, training and information programmes have been developed for staff to foster the corporate culture and promote informed engagement in the evolution of the Group's business; over 700 employees have participated in these programmes.

The training and internal development of human resources is one of the Group's cornerstones and distinguishing features at all levels and, as evidenced by the low staff turnover, constitutes a factor of competitiveness as well as of recognition of the company's values.

Among these values, a key priority is the ongoing commitment to safeguarding the health and safety of workers at all plants, which is implemented through the widespread dissemination of a culture and awareness guided by the Group's HSE policy.

The strategic objective of 'Zero Accidents' has been pursued through the exchange of best practices between the various sites and through specific initiatives that have engaged employees, including those at overseas and newly acquired sites, directly involving them in the development of improvement projects, such as the Health and Safety Challenge initiative at Fos-sur-Mer and the Safety Dialogue initiative at Garuva in Brazil. Interventions have also continued at all Italian

sites, where, for many years, safety protection has also been a key focus of practical discussions with employee trade union representatives, and where results considered to be of excellence in the steel processing sector have been achieved.

*L'occupazione media del Gruppo nel 2025 si è attestata a **6.723 addetti**, con un leggero incremento rispetto al dato dello scorso anno.*

In Italia la riduzione degli occupati è conseguenza della cessione del ramo di azienda relativo ai pannelli sandwich di Marcegaglia Buildtech alla Isopan spa, di cui il Gruppo detiene il 50% ma che è esclusa dall'area di consolidamento.

Nel complesso l'occupazione nelle unità italiane è rimasta stabile con l'inserimento di 119 unità per il rimpiazzo del naturale turn over legato essenzialmente al raggiungimento dei limiti di età pensionistici.

Tra le realtà estere del Gruppo è entrata Marcegaglia Fos-sur-Mer, acquisita nel giugno 2024, con i 319 dipendenti addetti alla produzione di prodotti lunghi in acciaio al carbonio da forno elettrico. Gli addetti Marcegaglia alla produzione primaria di acciaio, a Sheffield e Fos-sur-Mer, sono in conseguenza cresciuti a circa il 10% dell'occupazione complessiva. Le società estere in totale rappresentano oggi il 42% degli occupati complessivi.

Gli investimenti per il miglioramento degli impianti e l'automazione hanno avuto come risultato anche un incremento della produttività. Questo processo di continua evoluzione è stato

EMPLOYEES (AVERAGE)

Company	2024	2024	var
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	1,678	1,729	-2.9%
MARCEGAGLIA RAVENNA	858	861	-0.3%
MARCEGAGLIA CARBON STEEL + MARCEGAGLIA RAVENNA	2,536	2,590	-2.1%
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	600	609	-1.5%
MARCEGAGLIA GAZOLDO INOX	186	193	-3.6%
MARCEGAGLIA SPECIALTIES + MARCEGAGLIA GAZOLDO INOX	786	802	-2.0%
MARCEGAGLIA PLATES	204	200	2.0%
MARCEGAGLIA BUILDTECH	140	232	-39.7%
TRAFITAL	63	65	-3.1%
Total Italy	3,729	3,889	-4.1%
MARCEGAGLIA POLAND	433	490	-11.7%
MARCEGAGLIA UK	186	178	4.5%
MARCEGAGLIA DO BRASIL	445	444	0.2%
MARCEGAGLIA RU	118	108	9.3%
MARCEGAGLIA TURKEY	77	73	5.5%
MARCEGAGLIA MEXICO	377	429	-12.1%
MARCEGAGLIA COLOMBIA	99	137	-27.7%
MARCEGAGLIA SHEFFIELD	420	418	0.5%
FAGERSTA STAINLESS	248	248	0.0%
MARCEGAGLIA STAINLESS RICHBURG	64	66	-3.0%
SIA MARCEGAGLIA BALTICS	61	77	-20.8%
MARCEGAGLIA FOS-SUR-MER	319	-	100.0%
Total foreign companies	2,847	2,668	6.7%
Consolidated total	6,576	6,557	0.3%
MARCEGAGLIA HOLDING	147	145	1.4%
Total	6,723	6,702	0.3%

accompagnato e favorito dai **programmi formativi** sviluppati in ogni sito, sia sul personale di esperienza che in particolare sui nuovi ingressi.

La **valorizzazione delle persone** si fonda su percorsi strutturati e sulla valutazione delle potenzialità, sviluppati con il supporto di professionisti qualificati e attraverso modalità flessibili (formazione in presenza, e-learning, apprendimento on the job).

Nelle unità produttive multiprodotto si è progressivamente incrementata la polifunzionalità degli addetti nei differenti ruoli operativi, con positive conseguenze in termini di soddisfazione professionale e di flessibilità operativa degli impianti per far fronte alle esigenze produttive in contesti variabili.

Sono stati sviluppati, attraverso l'Academy Marcegaglia cui è dedicato un focus specifico, programmi di formazione e informazione per il personale per ampliare la cultura di impresa e il coinvolgimento consapevole nell'evoluzione del business del Gruppo, cui hanno partecipato oltre 700 collaboratori.

La **formazione e la valorizzazione interna delle risorse umane** è uno dei pilastri e degli elementi distintivi del Gruppo a tutti i livelli e rappresenta, testimoniato dal ridotto turn over, un fattore di competitività oltre che di riconoscimento nei valori aziendali.

Tra questi valori è prioritario l'impegno costante per la **salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori** in tutti gli stabilimenti, condotto con una capillare diffusione di cultura e consapevolezza guidata dalla politica HSE del Gruppo.

L'obiettivo strategico di **"Zero infortuni"** è stato portato avanti con scambi delle migliori esperienze tra le differenti realtà e con iniziative specifiche che hanno coinvolto i collaboratori, anche nelle realtà estere e di nuova acquisizione, coinvolgendoli direttamente anche nell'elaborazione di progetti di miglioramento, come ad esempio nell'iniziativa Health and Safety Challenge a Fos-sur-Mer e in quella Safety Dialogue a Garuva in Brasile. Sono proseguiti gli interventi anche in tutti i siti italiani dove, da molti anni, la tutela della sicurezza è al centro anche del concreto confronto con le rappresentanze sindacali dei dipendenti e dove sono stati raggiunti risultati considerati di eccellenza nel settore della lavorazione dell'acciaio.

MARCEGAGLIA ACADEMY

Launched in 2023, the Marcegaglia Academy oversees the **design, production and delivery of training courses for the Group human resources**, with the aim of developing a distinctive model. The development of a **corporate**, organisational and professional **culture**, while respecting the specific characteristics of the various sectors and professional groups, constitutes a further area of focus for the Academy. The aim is also to act as a catalyst for initiatives in the local area and within the steel industry supply chain that can help shape a **modern, sustainable corporate culture**.

The programme for senior management, 'Executive Management – Leadership in Action', continued in 2025, building on the three-year programme launched in 2023, which opened with the seminar 'The Decarbonisation of the Marcegaglia group', featuring a presentation by the Boston Consulting Group. In 2025, the following courses were developed: a course on 'Finance and Value Creation', designed and delivered by UniCATT, Campus Link and Marconi University, aimed at senior management; a course for middle management, which involved 120 managers from the Administration, Finance and Control departments; and a series of 11 on-line lessons entitled 'Finance for Non-Finance Managers', aimed at all employees at the Italian sites.

Following the completion of the Group Portal in 2024, which provided all

employees at Italian and international locations with direct access to **E-learning Academy** content, in 2025, under the Productivation category, a catalogue of **38 courses** on making the best use of Microsoft Office 365 tools was made available.

A further platform is dedicated to **Cybersecurity**, a crucial issue for the information and operational security of businesses. To facilitate the use of this channel, which is available in 51 languages, a group called **Marcegaglia World** was created for 1,800 new users, including employees from the Group's overseas locations. The initial courses, focusing on topics such as phishing, malicious links, safe web browsing and basic knowledge of URLs, are available to 3,200 people. The Portal also hosts the **WeAreForCloud** platform, a digital technology infrastructure designed and managed by the Group, which enables all employees to access, at their own pace, courses designed and produced with original content.

In 2025, the **Being Marcegaglia** course was updated in both its editions, including the English version: a snapshot of the Group that outlines the key milestones in its history and looks to the future through a video interview with Antonio and Emma Marcegaglia. Work is underway to launch 'Steel & Processes', a series of lessons covering the entire steel value chain, from production to processing. In addition, video lectures on market

factors, economic parameters and industry challenges, produced in collaboration with Siderweb, Italy's leading steel community, provide a deeper understanding of the competitive environment in which the Group operates.

In 2025, in collaboration with Siderweb and MadeHSE, two monthly micro-learning channel feeds were launched to provide timely updates on markets, trends in industry economic metrics, and sustainability and decarbonisation, including progress on projects implemented by the Group.

One of the next objectives is to expand the multilingual offering, in line with the Group's international production and sales structure. Specific initiatives were dedicated to external networks, starting with guided tours of Casa Marcegaglia addressed to customers, suppliers and groups of entrepreneurs and professionals who were thus able to get to know not only the museum spaces, but also the activities carried out in the Academy and Library classrooms. In February 2025, Confindustria Lombardia and the Small Industry Committee of Confindustria Nazionale, together with the Academy, co-hosted an in-depth study on the synergies and strategic ecosystem between SMEs and the relevant product supply chains.

Avviata nel 2023, Marcegaglia Academy si occupa della **progettazione, produzione ed erogazione di percorsi formativi rivolti alle risorse umane del Gruppo**, con l'obiettivo di sviluppare un modello distintivo. Lo sviluppo di una **cultura aziendale**, organizzativa e professionale, pur nel rispetto delle specificità dei diversi settori e famiglie professionali, costituisce un ulteriore ambito di impegno dell'Academy. L'intento è anche quello di rappresentare un catalizzatore di iniziative per il territorio e la filiera del comparto siderurgico in grado di contribuire alla formazione di una **moderna cultura di impresa sostenibile**.

Il programma dedicato al top management, "Executive Management – Leadership in Action" è proseguito anche nel 2025, sviluppando il programma triennale iniziato nel 2023 e inaugurato con il seminario "La decarbonizzazione del gruppo Marcegaglia" con l'intervento di Boston Consulting Group. Nel 2025 sono stati strutturati il corso su "Finanza e creazione di valore", con progettazione e conduzione affidate a UniCATT, Campus Link e Università Marconi, declinato in un percorso destinato al Top management; e uno al Middle management, che ha coinvolto 120 funzionari delle Aree Amministrazione, Finanza e Controllo; e un ciclo di 11 lezioni on-line "Finance for Non Finance managers" dirette a tutti i collaboratori delle sedi italiane.

Dopo che nel 2024 era stata portata a

compimento la realizzazione del Portale del Gruppo con la possibilità di accesso diretto per ciascun collaboratore delle sedi italiane ed estere anche ai contenuti **E-learning Academy**, nel 2025, nella categoria Productivation, è stato reso accessibile un catalogo di **38 corsi** per utilizzare al meglio gli strumenti Microsoft Office 365.

Un'ulteriore piattaforma è dedicata alla **Cybersecurity**, tema cruciale per la sicurezza informativa e operativa delle imprese. Per la fruizione del canale, predisposto in 51 lingue, è stato creato un gruppo, denominato **Marcegaglia World**, comprensivo dei collaboratori delle sedi estere, per 1.800 nuovi utenti. I primi corsi focalizzati sul phishing, sui link pericolosi, sulla navigazione web sicura e nozioni sugli Url, tra l'altro, sono accessibili da 3.200 persone.

Il Portale ospita anche la piattaforma **We-AreForCloud**, infrastruttura tecnologica digitale progettata e gestita dal Gruppo, che consente a tutti i dipendenti di fruire in asincrono di corsi progettati e prodotti con contenuti originali.

Nel 2025 è stato aggiornato il corso **Being Marcegaglia**, nelle sue due edizioni anche in lingua inglese: una fotografia del Gruppo che scandisce le tappe principali della storia e si apre al futuro attraverso la video intervista ad Antonio ed Emma Marcegaglia. Si sta lavorando per implementare "Acciai&Processi", ciclo di lezioni che descrive l'intera filiera dell'acciaio, dalla produzione alla trasformazione. E le video-lezioni

sugli elementi di mercato, i parametri economici e le sfide del settore, realizzate con Siderweb, la principale community italiana dell'acciaio, per meglio comprendere il contesto competitivo in cui il Gruppo opera.

Con la collaborazione di Siderweb e di MadeHSE nel 2025 sono stati lanciati, con cadenza mensile, due canali di pillole micro-learning per un puntuale aggiornamento sui mercati e sulle tendenze dei parametri economici del settore e sulla sostenibilità e decarbonizzazione con il progress dei progetti implementati dal Gruppo.

Uno dei prossimi obiettivi è spingere l'offerta multilinguistica, in coerenza con la struttura produttiva e commerciale internazionale del Gruppo. Iniziative specifiche sono state dedicate a network esterni, a partire dalle visite guidate a Casa Marcegaglia indirizzate a clienti, fornitori e gruppi di imprenditori e professionisti che hanno così avuto modo di conoscere, oltre che gli spazi museali, anche le attività svolte nelle aule dell'Academy e della Library. Nel febbraio del 2025 Confindustria Lombardia e il Comitato Piccola Industria di Confindustria Nazionale sono state co-protagoniste con l'Academy di un approfondimento sulle sinergie e l'ecosistema strategico tra PMI e Filieri merceologiche di riferimento.

ANALYSIS OF MANAGEMENT RESULTS

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT RECLASSIFIED ACCORDING TO THE CRITERION OF "MANAGEMENT RELEVANCE" (EURO/000)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA "PERTINENZA GESTIONALE" (EURO/000)

	2024	2025	changes
Value of operating production Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	6,874,819	6,303,954	-8.3%
Operating costs Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11)	6,094,790	5,593,691	-8.2%
ADDED VALUE - VALORE AGGIUNTO	780,029	710,263	-8.9%
Other revenues and income - Altri ricavi e proventi (A.5)	34,463	98,664	186.3%
Personnel costs - Costi del personale (B.9)	352,158	366,569	4.1%
Sundry operating costs and provisions Oneri diversi di gestione e accantonamenti (B.12 + B.13 + B.14)	31,993	39,993	25.0%
EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	430,341	402,365	-6.5%
Amortisation, depreciation and write-downs Ammortamenti e svalutazioni (B.10)	204,888	200,172	-2.3%
EBIT - RISULTATO OPERATIVO	225,453	202,193	-10.3%
Financial income Proventi finanziari (C.15 + C.16)	45,364	31,912	-29.7%
Financial charges Oneri finanziari (C.17)	130,235	101,720	-21.9%
Exchange rate gains (losses) Utili (perdite) su cambi (C.17bis)	(15,427)	(5,314)	-65.6%
Value adjustments of financial assets Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	26,826	(15,818)	-159.0%
EBT - RISULTATO LORDO (RL)	151,981	111,253	-26.8%
Income tax - Imposte sul reddito	48,534	46,729	-3.7%
NET PROFIT (LOSS) - RISULTATO NETTO (RN)	103,447	64,524	-37.6%

CONSOLIDATED BALANCE SHEET RECLASSIFIED ACCORDING TO THE "FINANCIAL" CRITERION (EURO/000)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO "FINANZIARIO" (EURO/000)

ASSETS - IMPIEGHI	2024	2025	changes
Intangible fixes assets Immobilizzazioni immateriali	29,357	11,128	-62.1%
Property, plant and equipment Immobilizzazioni materiali	1,550,438	1,554,802	0.3%
Financial fixed assets Immobilizzazioni finanziarie	60,406	107,697	78.3%
Receivables and other M/L term assets Crediti e altre attività a medio/lungo termine	12,776	10,229	-19.5%
FIXED ASSETS - ATTIVO FISSO	1,652,977	1,683,856	1.9%
Inventory Magazzino	2,426,828	2,341,628	-3.5%
Current assets Liquidità differite	764,906	623,448	-18.5%
Cash and equivalents Liquidità immediate	797,220	914,452	14.7%
CURRENT ASSETS - ATTIVO CORRENTE	3,988,954	3,879,528	-2.7%
INVESTED CAPITAL - CAPITALE INVESTITO	5,641,931	5,563,384	-1.4%
SOURCES - FONTI	2024	2025	changes
Equity - Mezzi propri	2,224,277	2,278,779	2.5%
M/L term liabilities - Passività consolidate	790,283	1,027,352	30.0%
Current liabilities - Passività correnti	2,627,371	2,257,253	-14.1%
FUNDING SOURCES - CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5,641,931	5,563,384	-1.4%

CONSOLIDATED BALANCE SHEET RECLASSIFIED ACCORDING TO THE “FUNCTIONAL” CRITERION (EURO/000)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO “FUNZIONALE” (EURO/000)

ASSETS - CAPITALE INVESTITO	2024	2025	changes
Fixed assets - Attivo immobilizzato	1,640,216	1,673,642	2.0%
Working Capitale - Capitale Circolante Netto	778,036	814,022	4.6%
	2,418,252	2,487,664	2.9%

FUNDING - CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2024	2025	changes
Equity (fully paid-in) - Capitale netto (al netto dei versamenti ancora dovuti)	2,219,102	2,273,605	2.5%
Net Financial Position - Posizione Finanziaria Netta	110,433	145,985	32.2%
of which Mid/Long term - di cui a lungo termine	701,383	958,123	36.6%
of which Short term - di cui a breve termine	206,270	102,314	-50.4%
of which Cash - di cui disponibilità liquide	-797,220	-914,452	14.7%
Operating liabilities (loans from shareholders and provisions) Altre passività (finanziamento soci e fondi)	88,717	68,075	-23.3%
	2,418,252	2,487,665	2.9%

MAIN INDICES RELATING TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS - PRINCIPALI INDICI RELATIVI AL BILANCIO CONSOLIDATO

PROFITABILITY RATIOS - INDICI DI REDDITIVITÀ		2024	2025
Net ROE	Net Profit (loss) - Risultato Netto	103,447	64,524
	Equity (excluding net profit) - Patrimonio Netto (escluso risultato netto)	2,120,830	2,214,255
	Net ROE - ROE netto	4.88%	2.91%
Gorss ROE	EBT - Risultato lordo	151,981	111,253
	Equity (excluding net profit) - Patrimonio Netto (escluso risultato netto)	2,120,830	2,214,255
	Gross ROE - ROE lordo	7.17%	5.02%
ROI	EBIT - Utile Operativo	225,453	202,193
	Operating assets - Capitale Investito Operativo	2,418,252	2,487,664
	ROI	9.32%	8.13%
EBITDA / Revenues	EBITDA - MOL	430,341	402,365
	Revenues - Ricavi	6,821,878	6,320,573
	EBITDA-MOL / Ricavi-Revenues	6.31%	6.37%
ROS	EBIT - Utile Operativo	225,453	202,193
	Revenues - Ricavi	6,821,878	6,320,573
	ROS	3.30%	3.20%
Net profit (loss) / EBIT	Net Profit (loss) - Risultato Netto	103,447	64,524
	EBIT - Utile Operativo	225,453	202,193
	Net profit (loss) / EBIT - Risultato netto/Utile operativo	0.46	0.32
EBITDA / Net financial charges	EBITDA - MOL	430,341	402,365
	Financial charges - Oneri Finanziari	84,871	69,808
	EBITDA/Financial charges - MOL / Oneri finanziari	5.07	5.76

CAPITAL STRUCTURE RATIOS - INDICI DI STRUTTURA PATRIMONIALE		2024	2025
Current assets / invested capital	Current assets - Attività correnti	3,988,954	3,879,528
	Invested capital - Capitale investito	5,641,931	5,563,384
	Asset elasticity ratio - Indice di elasticità dell'attivo	0.71	0.70
Equity + M/L term liab / Fixed assets	Equity+M/L term liabilities - Mezzi propri+passività consolidate	3,014,560	3,306,131
	Fixed assets - Attività fisse	1,652,977	1,683,856
	Fixed assets coverage ratio - Indice di copertura delle immobilizzazioni	1.82	1.96
Current liab / M/L term liab	Current liabilities - Debiti a breve termine	2,627,371	2,257,253
	M/T term liabilities - Debiti a medio/lungo termine	790,283	1,027,352
	Rigidity of third-party financing index - Indice di rigidità dei finanziamenti	3.32	2.20
Liabilities / Funding sources	Current and M/L term liabilities - Passività correnti+consolidate	3,417,654	3,284,605
	Funding sources - Capitale di finanziamento	5,641,931	5,563,384
	Debt ratio - Quoziente di indebitamento	60.58%	59.04%
Leverage	Invested capital - Capitale Investito	5,641,931	5,563,384
	Equity - Patrimonio Netto	2,224,277	2,278,779
	Leverage	2.54	2.44

LIQUIDITY RATIOS - INDICI DI LIQUIDITÀ		2024	2025
Current assets / Current liabilities	Current assets - Attività correnti	3,988,954	3,879,528
	Current liabilities - Passività correnti	2,627,371	2,257,253
	Current ratio	1.52	1.72
Current assets + Cash / Current liab	Current assets + Cash / Liquidità immediate + liquidità differite	1,562,126	1,537,900
	Current liabilities - Passività correnti	2,627,371	2,257,253
	Quick ratio	0.59	0.68

MAIN RISKS AND UNCERTAINTIES TO WHICH THE GROUP IS EXPOSED

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Liquidity risk

As a general policy, the Marcegaglia group seeks to align financial income and expenditure by maturity. For the steel sector, depending on the type of industrial transformation implemented, the financial cycle between the payment of the raw material and the realisation of the collection following the sale of the finished product to the customer is extended.

The Group, with its good cash flow, has a level of credit granted by the banking system that allows it to make up for this misalignment. There are no particular critical issues.

Rischio di liquidità

Come politica generale, il gruppo Marcegaglia cerca di allineare entrate ed uscite finanziarie per scadenza temporale. Per il settore steel, in base alla tipologia della trasformazione industriale attuata, il ciclo finanziario tra il pagamento della materia prima ed il realizzo dell'incasso a seguito della vendita del prodotto finito al cliente è dilatato.

Il Gruppo, forte di un buon cash flow, è dotato di un livello di affidamenti accordati dal sistema bancario che permettono di sopperire a questo disallineamento. Non si ravvedono criticità particolari.

Exchange rate risk

Currency exposures, with reference to both receivables and payables, are almost exclusively attributable to the US dollar and pound sterling.

With reference to Italian companies, mitigation of exchange rate losses is achieved through forward currency purchases or sales (US dollar), especially with reference to raw material purchases. Foreign companies try to correlate purchases and sales in local currencies; only companies in the Long Products division have exposures in currencies other than their local currency, but these are not significant.

Rischio di cambio

Le esposizioni in valuta, con riferimento sia ai crediti sia ai debiti, sono riconducibili quasi esclusivamente al dollaro statunitense e alla sterlina britannica. Con riferimento alle società italiane, la mitigazione delle perdite su cambio viene realizzata attraverso acquisti o vendite a termine di valuta (dollaro statunitense), soprattutto con riferimento agli acquisti di materia prima. Le società estere cercano di correlare acquisti e vendite in valuta locale; solo le società della divisione Long Products hanno esposizioni in valute diverse dalla loro valuta locale che tuttavia non sono giudicate significative.

Market/price risk

With regard to sales, the considerable diversification of the customer base (more than 15,000 customers spread over a multitude of market sectors) and the fact that the majority of contracts are spot and long-term contracts have sales prices linked to market indices, allow the group to limit these risks. On the raw materials procurement front, the risk lies more in the volatility of the

market price of steel: the relationships maintained for decades now with all of the world's major steel plants, which have always been the group's strong point, make it possible to mitigate this risk by entering into trade agreements based on long-term partnerships. The timing misalignment between the definition of the purchase price of the raw material (sometimes a few months before the delivery of the goods) and the moment of setting the sale price of the finished product in periods of significant price fluctuations could expose the group to the risk of not achieving the budgeted margins, in both the positive and negative sense. However, this risk is limited since, as a result of the above-mentioned sales contracts, the average time for adjusting sales prices to purchase costs is about one and a half months. Furthermore, the strategy of partial upstream integration, already implemented for the stainless steel division with the Sheffield steel mill and soon to be implemented for the carbon division with the Fos-sur-Mer steel mill, will further reduce this risk.

Rischio di mercato/prezzo

Con riferimento alle vendite, la notevole diversificazione della clientela (più di 15 mila clienti distribuiti su una moltitudine di settori di sbocco) e il fatto che la maggior parte dei contratti sono spot e quelli a lungo termine prevedono prezzi di vendita legati ad indici di mercato, consentono al Gruppo di limitare tali rischi. Sul fronte acquisti di materie prime, il rischio risiede maggiormente nella volatilità del prezzo

di mercato dell'acciaio: le relazioni intrattenute ormai da decenni con tutte le principali acciaierie del mondo, da sempre punto di forza del Gruppo, consentono di mitigare tale rischio mediante la sottoscrizione di accordi commerciali basati su partnership di lungo periodo. Il disallineamento temporale esistente tra la definizione del prezzo di acquisto della materia prima (a volte alcuni mesi prima della consegna della merce) ed il momento della fissazione del prezzo di vendita del prodotto finito, in periodi di oscillazioni dei prezzi, potrebbe esporre il Gruppo al rischio di raggiungere margini diversi da quelli preventivati, sia in senso positivo sia in senso negativo. Tale rischio risulta comunque limitato in quanto, per effetto di quanto indicato sopra in merito ai contratti di vendita, il tempo medio di adeguamento dei prezzi di vendita ai costi di acquisto è di circa un mese e mezzo. Inoltre, la strategia di parziale integrazione upstream, già realizzata per la divisione inox con l'acciaieria di Sheffield e di prossima realizzazione per la divisione carbon con l'acciaieria di Fos-sur-Mer, ridurrà ulteriormente tale rischio.

Interest rate risk

The cost of debt is for the most part indexed to Euribor with the application of very low spreads in relation to the creditworthiness recognised by the Italian and international banking system.

The risk of rising interest rates is mitigated by entering into IRS contracts.

There are no critical elements.

Rischio sui tassi di interesse

Il costo dell'indebitamento è per la maggior parte indicizzato all'Euribor con l'applicazione di spread molto bassi in relazione alla capacità di credito riconosciuta dal sistema bancario italiano ed internazionale.

Il rischio di rialzo dei tassi di interesse è mitigato attraverso la stipula di contratti IRS.

Non si ravvisano elementi di criticità.

Credit risk

The Group has taken out credit policies with leading insurance companies operating at European level, which make it possible to significantly limit the impact on the income statement of customer insolvency while also preventing the company from entering a commercial stalemate.

Rischio di credito

Il Gruppo ha sottoscritto polizze crediti con primarie compagnie di assicurazione operanti a livello europeo che permettono di limitare sensibilmente gli impatti a conto economico delle insolvenze dei clienti e contemporaneamente impediscono di porre l'impresa in una condizione di stallo commerciale.

GROUP RELATIONS

RAPPORTI DI GRUPPO

The transactions included in the financial statements, carried out with the companies belonging to the Group, took place at market conditions, similar to those that would have been agreed between independent parties.

The following table summarises the economic transactions that took place during the period of reference of the consolidated financial statements of Marcegaglia Steel spa, and the credit and debit positions at the end of the financial year between subsidiaries, related companies, parent companies and associates after the elimination of items of the income statement and balance sheet of companies consolidated on a line-by-line basis.

Le operazioni incluse nel bilancio, effettuate con le società appartenenti al Gruppo, sono avvenute a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo, che evidenzia le transazioni economiche, nel periodo di riferimento del bilancio consolidato di Marcegaglia Steel spa, e le posizioni creditorie e debitorie alla fine dell'esercizio, tra controllate, collegate, controllante e consociate dopo le elisioni delle partite economiche e patrimoniali delle società consolidate integralmente.

	RECEIVABLES - CREDITI				PAYABLES - DEBITI			
	31/12/24	changes variazione	31/12/25	of which financial di cui finanziari	31/12/24	changes variazione	31/12/25	of which financial di cui finanziari
Marcegaglia Deutschland Gmbh	9,047	5,785	14,832		4,440,524	-266,803	4,173,721	3,675,038
Marcegaglia France sarl	8,582	-8,582			342,169	-133,345	208,824	
Marcegaglia Iberica sa					329,001	-102,827	226,174	
Marcegaglia India PVT. Ltd.	71,068	-7,683	63,385		3,990		3,990	
Marcegaglia North Europe s.a.					172,640	-22,537	150,103	
Marcegaglia Romania srl	847,054	-134,085	712,969	200,000		176,205	176,205	
Marcegaglia Perù					723		723	
Tubicomm srl	128,717	7,500	136,217	125,000	110,251	40,383	150,634	
Severstal Distribution	159,351	1,958	161,309					
Isopan Poland Sp.z.o.o.	1,138,036	-1,138,036						
Marcegaglia Fos-sur-Mer sas	21,196,415	-21,196,415						
MEA Real Estate Poland sp.z.o.o.	3,160	8,846	12,006					
To subsidiaries Verso imprese controllate	23,561,430	-22,460,712	1,100,718	325,000	5,399,298	-308,924	5,090,374	3,675,038
S.I.M. srl		13,611	13,611		189,775	357,829	547,604	
Marcegaglia Gulf LLC	98,416		98,416	70,000				
Consorzio Absolute scarl	2,558,837	1,019,091	3,577,928		29,748	-10,909	18,839	
SM Tunis Acier	40,374,616	-7,147,302	33,227,314		1,007,000	114,754	1,121,754	
Isopan spa		309,865	309,865			37,573	37,573	
Isopan Est srl		46,068	46,068					
Isopan Iberica SL						778	778	
ISOPAN Poland sp.zo.o.		2,104,569	2,104,569			239,706	239,706	
RWD Sandwich Panels srl		93,400	93,400			3,423	3,423	
To associated companies Verso imprese collegate	43,031,869	-3,560,698	39,471,171	70,000	1,226,523	743,154	1,969,677	
Marcegaglia Holding srl	134,887,390	10,024,462	144,911,852	118,542,170	20,070,590	-7,142,745	12,927,845	
To parent companies Verso imprese controllanti	134,887,390	10,024,462	144,911,852	118,542,170	20,070,590	-7,142,745	12,927,845	
Elet.ca srl	34,607	79,102	113,709					
Oskar srl	248,864	70,555	319,419					
Made HSE s.r.l.	28,443	-29	28,414		1,353,231	94,700	1,447,931	
Euroenergy group srl								
Albarella spa								
Imat spa	1,185,523	359,494	1,545,017		92,239	9,007	101,246	
Marcegaglia Investments srl	59,210,082	-34,995,857	24,214,225	23,074,893				
Abaco Team spa					348,833	-119,158	229,675	
Gabetti Property Solutions Agency Spa					6,100	-6,100		
Professionecasa spa								
Co.ge.am. soc.cons. a r.l.								
Progetto Amb. Bacino Lecce Due								
Progetto Amb. Bacino Lecce Tre								
Progetto Amb. Provincia di Lecce								
Progetto Amb. Provincia di Foggia								
To companies controlled by the parent companies Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60,707,519	-34,486,735	26,220,784	23,074,893	1,800,403	-21,551	1,778,852	-
Total - Totale	262,188,208	-50,483,683	211,704,525	142,012,063	28,496,814	-6,730,066	21,766,748	3,675,038

	Revenues <i>Ricavi</i>	Costs <i>Costi</i>	Interest income <i>Proventi finanziari</i>	Interest charges <i>Oneri finanziari</i>	Income from tax consolidation <i>Proventi da consolidato fiscale</i>	Charges from tax consolidation <i>Oneri da consolidato fiscale</i>
Marcegaglia Deutschland Gmbh	5.785	1.543.553	-	73.624	-	-
Marcegaglia Romania srl	10.795	243.179	9.000	-	-	-
Marcegaglia France sarl	-	1.489.457	-	-	-	-
Marcegaglia Iberica sa	-	940.310	-	-	-	-
Tubicomm srl	-	575.682	7.500	-	-	-
Marcegaglia North Europe s.a.	-	538.302	-	-	-	-
MEA Real Estate Poland Sp.z.o.o.	38.112	-	-	-	-	-
Marcegaglia Fos-sur-Mer sas	-	-	-	-	-	-
To subsidiaries Verso imprese controllate	54.692	5.330.483	16.500	73.624	-	-
Consorzio Absolute scarl	7.003.606	18.839	-	-	-	-
Marcegaglia Gulf L.L.C.	-	-	-	-	-	-
S.I.M. srl	9.594.800	11.235.278	-	-	-	-
SM Tunis Acier	26.169.343	51.527.402	-	-	-	-
RWD Sandwich Panels srl	-	94.873	-	-	-	-
Isopan Poland Sp.z.o.o.	12.824.305	329.294	6.796	-	-	-
Isopan spa	16.284.119	-	69.094	-	-	-
Isopan Est srl	3.916.057	-	-	-	-	-
To associated companies Verso imprese collegate	75.792.230	63.205.686	75.890	-	-	-
Marcegaglia Holding srl	595.801	28.458.631	5.435.508	3.279.604	18.842.161	-
To parent companies Verso imprese controllanti	595.801	28.458.631	5.435.508	3.279.604	18.842.161	-
Abaco Team spa	1.280	378.032	-	-	-	-
Elet.ca srl	103.358	-	-	-	-	-
Euroenergy group srl	29.011	-	-	-	-	-
Gabetti Property Solutions Agency spa	-	-	-	-	-	-
Imat spa	3.917.212	202.621	-	-	-	-
Made HSE s.r.l.	187.565	5.796.504	-	-	-	-
Monety srl	-	-	-	-	-	-
Oskar srl	254.891	313.892	-	-	-	-
Patrigest spa	-	-	-	-	-	-
Professionecasa spa	-	-	-	-	-	-
Progetto Amb. Bacino LE 2	-	-	-	-	-	-
Progetto Amb. Bacino LE 3	-	-	-	-	-	-
Progetto Amb. Prov.LE	-	-	-	-	-	-
Progetto Amb. Provincia di Foggia	-	-	-	-	-	-
Marcegaglia Investments srl	-	-	2.564.142	-	-	-
Albarella S.r.l.	-	198.724	-	-	-	-
Pugnochiuso gruppo Marcegaglia srl	-	6.750	-	-	-	-
To companies controlled by the parent companies Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.493.317	6.896.523	2.564.142	-	-	-
Total - Totale	80.936.040	103.891.323	8.092.040	3.353.228	18.842.161	-

OTHER INFORMATION

(pursuant to Article 2428 of the Italian Civil Code)

ALTRE INFORMAZIONI

(di cui all'art. 2428 del Codice Civile)

Number and nominal value of own shares held

The parent company Marcegaglia Steel spa does not own, either directly or through a trust company or third party, its own shares and/or shares or shares in parent companies.

Numero e valore nominale delle azioni proprie possedute

La società capogruppo Marcegaglia Steel spa non possiede, né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Movements during the year of own shares and/or equity investments in parent companies

During the year under review, the parent company Marcegaglia Steel spa did not make, either directly or through a trust company or third party, purchases and/or sales of its own shares and/or shares or quotas in parent companies.

Movimentazione durante l'esercizio di azioni proprie e/o di partecipazioni in società controllanti

Durante l'esercizio in esame la società capogruppo Marcegaglia Steel spa non ha effettuato, né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona, acquisti e/o vendite di azioni proprie e/o di azioni o quote in società controllanti.

Secondary offices

The company Marcegaglia Steel spa has no secondary offices.

Sedi secondarie

La società Marcegaglia Steel spa non ha sedi secondarie.

The information provided in the consolidated financial statements under review is clear, true and correct. We are at your disposal for any further information you may require.

*Le informazioni fornite nel bilancio consolidato in esame sono chiare, veritiere e corrette.
Ci teniamo a Vostra disposizione per tutti i chiarimenti del caso.*

Respectfully.
Con osservanza.

Gazoldo degli Ippoliti, 04/05/2026

The Chairman of the Board of Directors

Antonio Marcegaglia

Consolidated Financial Statements Marcegaglia Steel

MARCEGAGLIA STEEL spa

Registered Office: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy

Share capital: Euro 695,318,116 Euros of which 695,318,116 Euros paid-in

Tax code: 02467550204 - VAT number: 02467550204

Registration with the Companies House of MN no. 02467550204

Marcegaglia Steel S.p.A.

Independent auditors' report

(translation of the original report issued in Italian)

Consolidated financial statements as at 31 December 2025

Independent auditors' report
(translation of the original report issued in Italian)*

To the Shareholders of Marcegaglia Steel S.p.A.

Opinion

We have audited the consolidated financial statements of Marcegaglia Steel Group (the Group), which comprise the consolidated balance sheet as at December 31, 2025, the consolidated income statement and the consolidated cash flows statement for the year then ended and the explanatory notes.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position of the Group as at December 31, 2025, and of the consolidated result of its operations and consolidated cash flows for the year then ended in accordance with the Italian laws governing the financial statements.

Basis for opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the section of this report titled *Auditor's responsibilities for the audit of the consolidated financial statements*. We are independent of Marcegaglia Steel S.p.A. (the Company) pursuant to the regulations and standards on ethics and independence applicable to audits of financial statements under Italian law. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of the directors and board of statutory auditors for the consolidated financial statements

The directors are responsible for the preparation of consolidated financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian laws governing the financial statements and, according to the terms prescribed by law, for such internal control as the directors determine is necessary to enable the preparation of consolidated financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The directors are responsible for assessing the Group's ability to continue as a going concern and for the appropriateness of the use of the going concern assumption in the preparation of the consolidated financial statements, and for appropriate disclosure thereof. In preparing the consolidated financial statements, the directors use the going concern basis of accounting unless directors either intend to liquidate the parent company Marcegaglia Steel S.p.A. or to cease operations or has no realistic alternative but to do so. The board of statutory auditors ("collegio sindacale") is responsible for overseeing, according to the terms prescribed by law, the Group's financial reporting process.

Auditor's responsibilities for the audit of the consolidated financial statements

Our objectives are to obtain a reasonable assurance about whether the consolidated financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance but is not a guarantee that an audit performed in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these consolidated financial statements.

As part of the audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we exercised professional judgement and maintained professional skepticism throughout the audit. Furthermore:

- we identified and assessed the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error; we designed and performed audit procedures in response to those risks; we obtained sufficient and appropriate audit evidence on which to base our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations or the override of internal control;
- we obtained an understanding of the internal control relevant to the audit in order to design the audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Group's internal control;
- we evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the directors;
- we concluded on the appropriateness of the director's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Group's ability to continue as a going concern. Where a material uncertainty exists, we are required to draw attention, in our auditor's report, to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, subsequent events or conditions may cause the Group to cease to continue as a going concern;
- we evaluated the overall presentation, structure and content of the consolidated financial statements, including the disclosures, and whether the consolidated financial statements represent the underlying transactions and events in such a manner as to give a true and fair view;
- we obtained sufficient appropriate audit evidence regarding the financial information of the entities or business activities within the Group to express an opinion on the consolidated financial statements. We are responsible for the direction, supervision and performance of the group audit. We remain solely responsible for our audit opinion on the consolidated financial statements.

We communicated to those charged with governance, identified at an appropriate level as required by ISA Italia, among other matters, the scope and timing of the audit and significant audit findings,

Verona, May 11, 2026

Forvis Mazars S.p.A.

Signed on the original

Alfonso Iorio

Partner

() This independent auditor's report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers. Accordingly, only the original text in Italian language is authoritative.*

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENT AS OF 31 DECEMBER 2025

ASSETS currency Euro

12/31/2025

12/31/2024

A RECEIVABLES FROM SHAREHOLDERS FOR UNPAID CONTRIBUTIONS			
1	not previously called	5,174,811	5,174,811
2	previously called	-	-
	Total Receivables from shareholders for unpaid contributions A	5,174,811	5,174,811
B FIXED ASSETS			
I	<i>Intangible fixed assets</i>		
1	Start-up and expansion costs	1,585,646	82,904
2	Development costs		
3	Industrial patent rights and intellectual property rights	1,994,010	2,200,034
4	Concessions, licenses, trademarks and similar rights	86,662	16,864,212
5	Goodwill	1,534,625	3,669,971
6	Fixed assets in progress and advance payments	2,202,279	2,538,818
7	Other intangible assets	3,725,045	4,000,675
	Total Intangible fixed assets (B-I)	11,128,267	29,356,614
II	<i>Property, plant and equipment</i>		
1	Land and buildings	664,600,524	679,810,556
2	Plant and machinery	692,318,255	734,718,919
3	Industrial and commercial equipment	55,098,457	62,280,015
4	Other assets	7,310,714	5,841,632
5	Fixed assets in progress and advance payments	135,473,670	67,786,957
	Total Property, plant and equipment (B-II)	1,554,801,620	1,550,438,079
III	<i>Financial fixed assets</i>		
1	Equity investments in:		
	a) Subsidiaries	13,366,958	17,629,176
	b) Associates	62,897,821	11,356,238
	d-bis) Other companies	27,192,406	23,215,067
		103,457,185	52,200,481
2	Receivables		
	a) from subsidiaries		
	- due after the following year	161,309	159,351
		161,309	159,351
	d-bis) from others		
	- due within the following year	15,393	15,393
	- due after the following year	3,756,516	3,306,349
		3,771,909	3,321,742
		3,933,218	3,481,093
3	Other securities	15,235	192
4	Financial derivatives reported as assets	306,822	4,739,594
	Total Financial assets (B-III)	107,712,460	60,421,360
	Total Fixed assets B	1,673,642,347	1,640,216,053
C CURRENT ASSETS			
I	<i>Inventories</i>		
1	Raw and ancillary materials and consumables	1,264,629,584	1,362,403,207
2	Work in progress and semi-finished products	542,481,766	454,568,149
3	Contract work in progress	3,463,505	2,851,476
4	Finished products and goods	484,946,144	582,129,731
5	Advance payments	46,106,692	24,875,193
	Total Inventories (C-I)	2,341,627,691	2,426,827,756
II	<i>Receivables</i>		
1	Trade receivables		
	- due within the following year	263,863,528	317,054,722
	- due after the following year	673,000	811,000
		264,536,528	317,865,722
2	Subsidiaries		
	- due within the following year	939,409	23,402,079
		939,409	23,402,079
3	Associates		
	- due within the following year	39,471,171	43,031,869
		39,471,171	43,031,869
4	From parent companies		
	- due within the following year	144,911,852	134,887,390
		144,911,852	134,887,390
5	Companies subject to control of parent companies		
	- due within the following year	26,220,784	60,707,519
		26,220,784	60,707,519
5-bis	Tax credits		
	- due within the following year	52,248,840	42,325,066
	- due after the following year	4,373,545	6,321,192
		56,622,385	48,646,258
5-ter	Deferred tax assets		
		50,041,513	61,218,800
5-quarter	From others		
	- due within the following year	38,715,446	53,844,948
	- due after the following year	7,223	468,878
		38,722,669	54,313,826
	Total receivables (C-II)	621,466,311	744,073,463
III	<i>Financial assets not held as fixed assets</i>		
4	Other equity investments	-	-
5	Financial derivatives reported as assets	744,873	22,340,384
6	Other securities	852	835
	Total Financial assets not held as fixed assets (C-III)	745,725	22,341,219
IV	<i>Cash and cash equivalents</i>		
1	Bank and postal deposits	914,199,857	797,039,796
2	Cheques	195,180	124,563
3	Cash on hand and cash equivalents	57,257	55,850
	Total cash and cash equivalents (C-IV)	914,452,294	797,220,209
	Totale Current assets C	3,878,292,021	3,990,462,647
D ACCRUED INCOME AND PREPAID EXPENSES			
	Accruals and deferrals	6,273,994	6,077,483
	Total accrued income and prepaid expenses D	6,273,994	6,077,483
	TOTAL CONSOLIDATED ASSETS	5,563,383,173	5,641,930,994

LIABILITIES currency Euro		12/31/2025	12/31/2024
A	SHAREHOLDERS' EQUITY		
I	Share capital	695,318,116	695,318,116
II	Share premium reserve	-	-
III	Revaluation reserve	129,789,388	129,789,388
IV	Legal reserve	40,381,008	36,092,942
VI	Other reserves		
	- extraordinary reserve	39,853,289	19,856,849
	- consolidation reserve	1,280,519,572	1,197,642,864
	- reserve for foreign exchange translation gains	3,364,737	-
	- reserve from conversion differences	(31,226,808)	(18,885,548)
	- merger surplus	-	-
	- reserve under the Italian law 10/91	-	-
	- reserve under the Italian law 130/83	-	-
	- reserve under the Italian law 193/84	-	-
	- reserve under the Italian law 19/87	-	-
	- reserve under the Italian law 30/84	-	-
	- others available reserves	-	-
	- others non-available reserves	-	-
	- difference from rounding off in Euro	-	-
	Total other reserves (VI)	1,292,510,790	1,198,614,165
VII	Reserve for projected cash flow hedges	311,939	7,341,605
VIII	Profits (losses) carried forward	-	-
IX	Profit (loss) for the year	64,011,911	102,028,139
	Total Group shareholders' equity	2,222,323,152	2,169,184,355
	Minority interests in capital and reserves	55,944,677	53,673,802
	Profit/(Loss) pertaining to minority interest	511,490	1,418,440
	Total minority interest shareholders' equity	56,456,167	55,092,242
	Total Consolidated Shareholders' Equity A	2,278,779,319	2,224,276,597
B	PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES		
1	For post-retirement benefits and similar obligations	4,357,273	4,885,300
2	For taxes, including deferred taxes	11,318,847	10,139,121
3	Financial derivatives reported as liabilities	4,564,626	2,238,712
4	Other	22,288,245	44,190,235
5	Consolidation provision for future risks and charges	7,104,607	7,601,672
	Total provisions for risks and charges B	49,633,598	69,055,040
C	EMPLOYEE SEVERANCE PAY		
	Total employee severance pay C	11,278,920	12,499,962
D	PAYABLES		
3	to shareholders for loans		
	- due within the following year	7,162,400	7,162,400
		7,162,400	7,162,400
4	to banks		
	- due within the following year	93,225,079	197,519,469
	- due after the following year	933,449,881	669,666,612
		1,026,674,960	867,186,081
5	to other lenders		
	- due within the following year	9,088,741	8,750,328
	- due after the following year	24,673,830	31,717,024
		33,762,571	40,467,352
6	Advances payments		
	- due within the following year	8,188,648	6,545,815
		8,188,648	6,545,815
7	Trade payables		
	- due within the following year	1,980,450,670	2,268,010,841
		1,980,450,670	2,268,010,841
9	Payables to subsidiaries		
	- due within the following year	5,090,374	5,399,298
		5,090,374	5,399,298
10	Payables to associates		
	- due within the following year	1,969,677	1,226,523
		1,969,677	1,226,523
11	Payables to parent companies		
	- due within the following year	12,927,845	20,070,590
		12,927,845	20,070,590
11bis	Payables to companies subject to control of parent companies		
	- due within the following year	1,778,852	1,800,403
		1,778,852	1,800,403
12	Tax payables		
	- due within the following year	29,761,605	20,481,988
	- due after the following year	7,680,406	7,252,209
		37,442,011	27,734,197
13	Payables to welfare and social security organizations		
	- due within the following year	17,374,146	15,519,297
		17,374,146	15,519,297
14	Other payables		
	- due within the following year	69,710,880	55,182,831
	- due after the following year	635,557	91,802
		70,346,437	55,274,633
	Total Payables D	3,203,168,591	3,316,397,430
E	ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME		
	Accruals and deferrals	20,522,745	19,701,965
	Total Accrued liabilities and deferred incomes E	20,522,745	19,701,965
	TOTAL LIABILITIES	5,563,383,173	5,641,930,994

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CONSOLIDATED PROFIT AND LOSS ACCOUNT COVERING FINANCIAL YEAR 2025

currency Euro		year 2025	year 2024
A	VALUE OF PRODUCTION		
1	Revenues from sales and services	6,320,572,631	6,821,878,064
2	Changes in inventories of work in progress, semi-finished and finished products	(19,519,947)	48,805,717
3	Changes in contract work in progress	612,029	(22,494)
4	Increase in fixed assets for internal work	2,289,799	4,159,181
5	Other revenues and income		
	- contributions during the year	29,539,864	10,067,002
	- other	69,123,738	24,395,638
	Total other revenues and income (5)	98,663,602	34,462,640
	Total Value of production A	6,402,618,114	6,909,283,108
B	COST OF PRODUCTION		
6	Raw and ancillary materials, consumables and goods	4,518,894,596	5,205,282,934
7	Services	963,506,434	974,079,264
8	Lease and rental expense	18,283,860	15,164,948
9	Personnel costs		
	a) wages and salaries	266,073,955	257,816,697
	b) social security contributions	77,557,010	70,347,262
	c) severance indemnity	11,751,081	11,885,032
	d) post-retirement benefits and similar obligations	3,421,122	3,424,986
	e) other costs	7,766,046	8,684,051
	Total personnel costs (9)	366,569,214	352,158,028
10	Amortisation, depreciation and write-downs		
	a) amortisation of intangible fixed assets	22,008,859	25,467,189
	b) depreciation of property, plant and equipment	174,636,182	176,690,240
	c) other write-downs of fixed assets	778,212	1,375,995
	d) write-downs of receivables included in current assets and cash and cash equivalents	2,748,634	1,354,167
	Total amortisation, depreciation and write-downs (10)	200,171,887	204,887,591
11	Changes in the inventory of raw and ancillary materials, consumables and goods	93,006,085	(99,736,693)
12	Provisions for risks	7,135	134,276
13	Other provisions	728,113	439,296
14	Other operating expenses	39,257,748	31,420,840
	Total Cost of Production B	6,200,425,072	6,683,830,484
	Difference between Value of Production and Costs of Production A - B	202,193,042	225,452,624
C	FINANCIAL INCOMES AND EXPENSES		
15	Income from equity investments:		
	- in subsidiaries	-	1,551,006
	- in associates	-	-
	- other	-	-
	Total income from equity investments (15)	-	1,551,006
16	Other financial incomes:		
	a) from receivables recorded as fixed assets		
	- in companies subject to control of the parent companies	-	-
	- from other companies	15	-
	Total income from receivables recorded as fixed assets (a)	15	-
	c) from securities reported as current assets other than equity investments	-	-
	d) income other than the above		
	- in subsidiaries	16,500	16,910
	- in associates	75,890	-
	- in parent companies	5,435,508	7,097,991
	- in companies subject to control of the parent companies	2,564,142	3,710,357
	- others	23,819,707	32,987,350
	Total income other than the above (d)	31,911,747	43,812,608
	Total other financial incomes (16)	31,911,762	43,812,608
17	Interests and other financial charges		
	- paid to subsidiaries	73,624	116,114
	- paid to parent companies	3,279,604	3,293,137
	- paid to banks	47,765,191	56,901,865
	- paid to companies subject to control of parent company	-	-
	- other financial expenses	50,601,689	69,923,392
	Total Interests and other financial charges (17)	101,720,108	130,234,508
17-bis	Exchange rate gains and losses	(5,314,474)	(15,426,508)
	Total Financial incomes and Charges C	(75,122,820)	(100,297,402)
D	VALUE ADJUSTMENTS OF FINANCIAL ASSETS		
18	Write-backs		
	of equity investments	4,888,705	105,034
	of financial fixed assets other than equity investments	-	-
	of securities recognised in current assets	-	-
	of financial derivatives	3,535,101	45,751,435
	Total revaluations (18)	8,423,806	45,856,469
19	Write-downs		
	of equity investments	810,285	1,675,072
	of financial fixed assets other than equity investments	-	-
	of securities recognised in current assets other than equity investments	-	-
	of financial derivatives	23,431,390	17,355,730
	Total write-downs (19)	24,241,675	19,030,802
	Total Value Adjustments of Financial Assets D	(15,817,869)	26,825,667

currency Euro		year 2025	year 2024
PROFIT/(LOSS) BEFORE TAXES A-B+/-C+/-D			
Profit/(loss) before taxation A-B+/-C+/-D		111,252,353	151,980,889
20	Current, deferred and pre-paid income taxes for the year		
	- direct taxes for the year	51,697,760	62,985,973
	- direct taxes for previous years	708,646	(42,319)
	- deferred taxes	13,164,707	(5,057,900)
	- tax consolidation income (expenses)	18,842,161	9,351,444
Total current, deferred and pre-paid income taxes for the year (20)		46,728,952	48,534,310
21	PROFIT (LOSS) FOR THE YEAR	64,523,401	103,446,579
PROFIT/(LOSS) FOR THE YEAR INCOME STATEMENT - MINORITY INTERESTS		511,490	1,418,440
PROFIT/(LOSS) PERTAINING TO THE GROUP		64,011,911	102,028,139

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CASH FLOW STATEMENT AS OF 31 DECEMBER 2025

currency Euro

12/31/2025

12/31/2024

A CASH FLOWS FROM INCOME-GENERATING OPERATIONS (INDIRECT METHOD)			
	Profit (loss) for the year	64,523,401	103,446,579
	Income Tax	46,728,952	48,534,310
	Interest expenses /(income)	69,808,346	86,421,900
	(Dividends)		(1,551,006)
	(Gains)/Losses resulting from the disposal of assets	(11,394,632)	(4,841,246)
1	Profit (loss) for the year, before income taxes, interest, dividends and gains and losses from asset sales	169,666,067	232,010,537
	Adjustments for non-cash items with no balancing entry in working capital		
	- provisions to funds	14,703,845	12,810,504
	- amortisation/Depreciation of fixed assets	196,645,041	202,157,429
	- write-downs due to permanent impairment	778,212	1,375,995
	- value adjustments of financial assets and financial liabilities on derivative financial instruments that do not involve cash transactions	15,817,869	(26,825,667)
	- other adjustments up/(down) for non-cash items	(4,995,289)	(4,159,181)
	Total Adjustments for non-cash items with no balancing entry in working capital	222,949,678	185,359,080
2	Cash flow before changes in net working capital	392,615,745	417,369,617
	Changes in net working capital		
	- decrease/(increase) in inventories	91,674,215	(147,611,749)
	- decrease/(increase) in trade receivables	42,841,547	67,427,770
	- increase/(decrease) in trade payables	(281,395,389)	124,993,683
	- decrease/(increase) in accrued incomes and prepaid expenses	(786,300)	105,953
	- increase/(decrease) in accrued expenses and deferred incomes	911,993	(2,853,131)
	- other decreases/(other increases) in net working capital	1,497,696	(102,615,272)
	Total changes in net working capital	(145,256,238)	(60,552,746)
3	Cash flow after changes in net working capital	247,359,507	356,816,871
	Other adjustments		
	- interests received/(paid)	(68,365,765)	(88,632,563)
	- (income taxes paid)	-	-
	- dividends received	-	1,551,006
	- (utilisation of funds)	(16,025,040)	(15,961,841)
	- other collections/(payments)	(1,050,645)	(16,458,329)
	Total other adjustments	(85,441,450)	(119,501,727)
	Cash flow from income-generating operations A	161,918,057	237,315,144
B CASH FLOWS FROM INVESTMENT ACTIVITIES			
	Property, plant and equipment		
	- (Flows from investments)	(195,699,897)	(120,728,001)
	- Flows from disinvestments	19,779,423	11,147,830
	Intangible fixed assets		
	- (Flows from investments)	(2,770,934)	(6,304,234)
	- Flows from disinvestments	28,000	-
	Financial fixed assets		
	- (Flows from investments)	(19,789,818)	(8,008,724)
	- Flows from disinvestments	25,760	61,145
	Current financial assets		
	- (Flows from investments)	-	-
	- Flows from disinvestments	-	57
	(Purchase of subsidiaries or business divisions net of liquid assets)	826,063	-
	Sale of subsidiaries or business divisions net of liquid assets	-	-
	Cash flows from investment activities B	(197,601,403)	(123,831,927)
C CASH FLOWS FROM FINANCING ACTIVITIES			
	Third party resources		
	- increase/(decrease) in short-term liabilities to banks	(13,751,627)	11,975,452
	- new loans	271,271,308	138,076,745
	- (repayments of loans)	(104,464,650)	(150,805,835)
	Capital and reserves		
	- paid-in capital increase	11,249,789	-
	- (repayment of principal)	-	-
	- sale/(purchase) of own shares	-	-
	- (dividends and advances on dividends paid)	(10,752,156)	(119,932)
	Cash flows from financing activities C	153,552,664	(873,570)
	INCREASE (DECREASE) IN CASH AND CASH EQUIVALENTS A ± B ± C	117,869,318	112,609,647
	Exchange rate effect on cash and cash equivalents	(637,233)	(9,897,765)
	Cash and cash equivalents at beginning of year	797,220,209	694,508,327
	Bank and postal deposits	797,039,796	694,197,285
	Cheques	124,563	250,632
	Cash on hand and cash equivalents	55,850	60,410
	of which are not freely usable	47,135,544	37,730,551
	Cash and cash equivalents at year end	914,452,294	797,220,209
	Bank and postal deposits	914,199,857	797,039,796
	Cheques	195,180	124,563
	Cash on hand and cash equivalents	57,257	55,850
	of which not freely usable	33,724,606	47,135,544

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Background

As already mentioned in the Explanatory Notes accompanying the Consolidated Financial Statements as at 31 December 2024, the joint venture between Marcegaglia Steel and Manni Group was signed in July 2024. This transaction was completed in January 2025.

For this purpose, the company RWD Sandwich Panels (or RWD for short) srl, with share capital fully subscribed by Marcegaglia Buildtech srl, and the company Isopan Poland Sp.z.o.o., with share capital fully subscribed by Marcegaglia Poland, were established in 2024.

Already at the end of November 2024 (effective as of 1 December 2024), Marcegaglia Poland had transferred its sandwich panel business units to Isopan Poland with a simultaneous share capital increase entirely dedicated to the transfer of the business unit.

In December 2024, but only effective as of 1 January 2025, Marcegaglia Buildtech srl transferred its sandwich panel business unit to RWD with a simultaneous share capital increase entirely dedicated to the transfer of the business unit.

As at 31/12/2024, RWD Sandwich Panels srl and Isopan Poland were therefore wholly-owned subsidiaries of the Marcegaglia Steel group and consequently of the Marcegaglia Holding group.

In early January 2025, both of the aforementioned shareholdings were transferred by Marcegaglia Buildtech srl and Marcegaglia Poland respectively to Isopan spa.

Specifically, on 10 January 2025, a share capital increase was executed in Isopan S.p.A., specifically for Marcegaglia Buildtech and Marcegaglia Poland, whereby the equity investments in Isopan Poland and RWD Sandwich Panels were transferred respectively. At the same time, Marcegaglia Buildtech purchased a certain number of shares in Isopan spa from the Manni group, so that, following the two aforementioned share transfers and this latest share acquisition, the Marcegaglia group obtained a 50% stake in Isopan spa (specifically, Marcegaglia Poland 7.41% and Marcegaglia Buildtech 42.59%).

The decreases, or changes in the financial year depending on their nature, in the tables in the following explanatory notes include the effect of the transfer of the various assets and liabilities made by Marcegaglia Buildtech to RWD. The latter company became therefore operational on 10 January 2025 and is therefore wholly owned by Isopan spa, which is 50% owned by the Marcegaglia group, as mentioned above.

In order to provide a breakdown of the value of the business transferred from Marcegaglia Buildtech to RWD in the year 2025, the table below summarises by balance sheet item the values transferred from the Marcegaglia group.

BALANCE SHEET ASSETS

B	FIXED ASSETS	
I)	Intangible fixed assets	
3)	Industrial patent rights and intellectual property rights	4,080
6)	Fixed assets in progress and advance payments	10,080
	Total Intangible fixed assets (B-I)	14,160
II)	Property, plant and equipment	
1)	Land and buildings	59,775
2)	Plant and machinery	10,225,193
3)	Industrial and commercial equipment	153,213
4)	Other assets	84,642
5)	Fixed assets in progress and advance payments	68,490
	Total Property, plant and equipment (B-II)	10,591,313
	TOTAL FIXED ASSETS (B)	10,605,473
C	CURRENT ASSETS	
I)	Inventories	
1)	Raw and ancillary materials and consumables	11,290,200
2)	Work in progress and semi-finished products	4
4)	Finished products and goods	1,689,210
	Total Inventories (C-I)	12,979,414
II)	Receivables	
1)	Trade receivables	
	- within the following year	9,447,819
	- due after the following year	-
	Total trade receivables	9,447,819
5-bis)	Tax credits	
	- within the following year	18,787
	- due after the following year	18,787
	Total tax credits	37,574
5-quater)	From others	
	- within the following year	2,411
	- due after the following year	-
	Total receivables from others	2,411
	Total receivables (C-II)	9,487,804
	TOTAL CURRENT ASSETS (C)	22,467,218
	TOTAL ASSETS	33,072,691

BALANCE SHEET LIABILITIES

B	PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES	
1)	for post-retirement benefits and similar obligations	343,631
	TOTAL PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES (B)	343,631
C	EMPLOYEE SEVERANCE PAY	
	TOTAL EMPLOYEE SEVERANCE PAY (C)	129,924
D	PAYABLES	
6)	advance payments	
	- within the following year	121,350
	- due after the following year	
	Total advance payments	121,350
7)	Trade payables	
	- within the following year	13,505,414
	- due after the following year	
	Total trade payables	13,505,414
11)	Payables to parent companies	
	- within the following year	21,632
	- due after the following year	
	Total payables to parent companies	21,632
13)	Payables to welfare and social security organisations	
	- within the following year	86,978
	- due after the following year	
	Total payables to welfare and social security organisations	86,978
14)	Other payables	
	- within the following year	283,498
	- due after the following year	
	Total other payables	283,498
	TOTAL PAYABLES (D)	14,018,872
E	ACCRUALS AND DEFERRALS	
	Accrued expenses and deferred income	47,702
	TOTAL ACCRUALS AND DEFERRALS (E)	47,702
	TOTAL LIABILITIES	14,540,129

Consolidated financial statement preparation criteria and structure

The consolidated financial statements for the year ended 31 December 2025 have been prepared in accordance with the provisions of Legislative Decree 127 of 9 April 1991.

The structure and content of the consolidated balance sheet, income statement and statement of cash flows are those required for the statutory financial statements of the consolidated companies that have been suitably adjusted to consider the broader concept of “Group”. Therefore, in order to provide a clear, truthful and accurate representation of the Group’s equity and financial positions as well as its operating result, the layouts for balance sheets and income statements set forth in Articles 2424 and 2425 of the Italian Civil Code provided for industrial and commercial companies were used, and adjusted – as provided by the Italian Accounting Standard [OIC] No. 17, paragraph 34 – by:

- the inclusion, as a part of item A.VI “Other reserves” of shareholders’ equity, of the items “Consolidation reserve”, which includes all differences deriving from the consolidation process, and “Reserve from conversion differences”, which represents the difference from the translation of financial statements of subsidiaries expressed in a foreign currency;
- the inclusion among shareholders’ equity items of the item “Minority interests shareholders’ equity” broken down into the items “Minority interests in capital and reserves”, and “Profit (loss) pertaining to minority interests”, which represent the minority interest in shareholders’ equity and consolidated profit respectively;
- the indication, in consolidated shareholders’ equity, of the sub-total related to all of the components pertaining to the Group, followed by the components corresponding to minority shareholders;
- the inclusion of a separate item called “Consolidation provision for future risks and charges” in balance sheet liabilities under item B “Provisions for risks and

charges”, resulting from the process of consolidating equity investments;

- the inclusion of the items “Profit/(Loss) pertaining to the Group” and “Profit/(Loss) pertaining to minority interests” among income statement items, after item 21) “Net profit (loss)”, in order to clearly separate the portion of the consolidated operating result pertaining to minority shareholders.

The cash flow statement was prepared in accordance with the layout specified in accounting standards OIC 17, based on guidelines provided by Art. 2425-ter of the Italian Civil Code.

These Notes contain the information required by Art. 38 of Legislative Decree 127/91, as well as other information required by such Decree. Furthermore, a reconciliation was prepared between shareholders’ equity and the statutory result of the parent company and consolidated shareholders’ equity and the consolidated operating result.

These financial statements were prepared in Euro units. Any differences arising from rounding amounts expressed in whole Euros were allocated to a special shareholders’ equity reserve, and, depending on their sign, in line item A5) “Other revenues and income” or B14) “Other operating expenses” in the Income Statement.

Comparability with the previous financial year

For each item of the balance sheet, income statement and cash flow statement, next to the amount for the year 2025, the amount for the same item for the previous year has been indicated. In order to make the items in the financial statements comparable, the balances for the previous year have been reclassified where necessary.

Classification conventions

In preparing the financial statements as of 31 December 2025, the following classification conventions have been adopted:

- line items in the asset section of the balance sheet were classified on the basis of their related company purpose, while in the liability section, they were classified as a function of their nature;

- the income statement was prepared taking into account three distinct classification criteria; namely:

- the breakdown of the entire operating area into the three sub-areas identified by the layout required by law;
- the nature of costs prevailing over their purpose;
- the need to properly recognise interim results in the sequence of steps leading to the formation of net profit (loss) for the year.

The cash flow statement is prepared in accordance with the format provided for by accounting standard OIC 17, which shows the amount and composition of cash and cash equivalents at the beginning and end of the year and the cash flows for the year deriving from operating, investing and financing activities, as provided for by Art. 2425-ter of the Italian Civil Code.

Reference to the Report on Operations

Information about the nature of the company’s activities and relations with subsidiaries, associates, parent companies and companies subject to the control of the latter is provided in the Report on Operations.

Asset, liability and shareholders’ equity items of the Balance Sheet that fall under more than one item of the layout required by law

In order to understand the financial statements, it is unnecessary to specify the items belonging to the balance sheet line that are included in more than one line item of the statutory layout in these Notes.

SCOPE OF CONSOLIDATION

Equity investments in subsidiaries

Subsidiaries consolidated using the line-by-line method

Below is a list of the equity investments in subsidiaries as at 31 December 2025, consolidated using the line-by-line method pursuant to Art. 31 of Legislative Decree 127/91:

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
Marcegaglia Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	695,318,116 EUR			parent company
Marcegaglia Carbon Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	396,218,598 EUR	100%		
Marcegaglia Specialties spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	131,100,000 EUR	100%		
Marcegaglia Plates spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	35,000,000 EUR	100%		
Marcegaglia Ravenna spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	105,307,498 EUR	94.96%		
Marcegaglia Gazoldo Inox spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	31,592,250 EUR	94.96%		
Marcegaglia Buildtech srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	11,000,000 EUR	100%		
Marcegaglia do Brasil Ltda Rodovia BR 101 km 11 Garuva (SC) (Brazil)	381,600,000 BRL		99.8868%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. Kaliska 72 int - Praszka (Poland)	108,400,000 PLN		99.64%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia UK Ltd New Road, Netherton, Dudley (UK)	23,534,516 GBP		81.279%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia USA Inc. 3043 Crenshaw Pkwy, Richburg, (SC) 29729 (USA)	86,876,440 USD		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi Kazimiye Mahallesi, Yakut Sokak, Nova Center 39/27, Çorlu, Tekirdağ (Turkey)	813,350,212 TRY		93.4%	Marcegaglia Specialties spa
Mariven srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	100,000 EUR		65%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia RU Bolshajia Nizgorodskaja 92B Vladimir - Russian Federation	1,694,645,782 RUB		100%	Mariven srl
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V Circuito Balvanera n.22, Complejo Industrial Balvanera, 76900 Corregidora - Queretaro - Mexico	280,076,911 MXN		51.2366% 0.0007%	Marcegaglia Carbon Steel spa Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Colombia S.A.S. km 1.5 via Funza Siberia Parque Industrial San Diego Bodega	16,661,312,751 COP		99.9999% 0.0001%	Marcegaglia Mexico Marcegaglia Specialties spa
Trafital spa via A. Colombo, 301 - Gorla Minore, Va	5,500,000 EUR		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd PO Box 161 Europa Link Sheffield S9 1TZ - (UK)	76,291,451 GBP	94.4105%		
Fagersta Stainless Aktiebolag Box 508, SE-737 25 Fagersta - Sweden	80,000,000 SEK		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Stainless Richburg LLC 3043 Crenshaw Pkwy, Richburg SC 29729 (USA)	1,000 USD		100%	Marcegaglia USA Inc.
SIA Marcegaglia Baltics Starta iela 13, Riga, LV-1039	55,000,000 EUR		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Fos-sur-Mer ZI du Ventillon, 13270 Fos-sur-Mer (France)	50,000,000 EUR	100%		

Compared to the previous year, it should be noted that the company Marcegaglia Fos-sur-Mer has been included in the scope of full consolidation as of 1 January 2025. The company, which was already operational in 2024, has been fully consolidated from 2025 onwards because, as already amply documented in the Notes to the 2024 consolidated financial statements, the cost of determining the accounting information for

the year 2024 required for full consolidation would have been disproportionate to the benefits that could be obtained from consolidating the company.

In the tables of these Explanatory Notes, this change is shown in a special column called “Effect of change in the scope of consolidation”.

The following events that led to changes in the ownership percentages in companies already included in the scope of full consolidation are also reported:

- on 1 July 2025, Marcegaglia Carbon Steel repurchased from the third-party shareholder Simest spa the shareholding in the subsidiary Marcegaglia Poland, following the contractual agreements; as a result of this transaction, the percentage of Marcegaglia Carbon Steel's shareholding in Marcegaglia Poland increased from 91.8819% to 99.64%;

- on 29 September 2025, the company Marcegaglia Sheffield approved a share capital increase of 30 million Euros, subscribed for 20 million Euros by Marcegaglia Steel (which waived its own financial receivable outstanding at the date of the transaction) and for 10 million Euros by the new shareholder Simest spa. Following this transaction, the parent company Marcegaglia Steel diluted its shareholding in Marcegaglia Sheffield from 100% to 94.4105%;

- on 16 December 2025, the company Marcegaglia Turkey approved a share capital increase of 542.3 million Turkish lira, corresponding to approximately 10.9 million Euros, fully subscribed by the shareholder Marcegaglia Specialties, which partly waived its own financial receivable outstanding at the date of the transaction and partly made a payment of funds. Following this transaction, Marcegaglia Specialties increased its shareholding from 84.71% to 93.4%.

Direct or indirect subsidiaries measured at cost:

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
Marcegaglia Deutschland GmbH Opitzstr 12, 40470 Dusseldorf - Germany	EUR 153,388		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia France Sarl Le Bois des Cotes II Route Nationale 6 n.300 - Limonest	EUR 50,000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Iberica s.a. Calle Solsona,3 - S.P. de Magoda-B (ES)	EUR 120,220		51%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia India Private Limited EC 58, Sector I, Sal Lake, Kolkata-700064, West Bengal India	INR 24,296,000		90%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			10%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia North Europe s.a. 8, Um Woeller, L-4410 Soleuvre - Luxembourg	EUR 31,000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Tubicomm srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	EUR 1,000,000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Romania Str. Taitura Turcului 47, Judetul Clu-Napoca - Romania	RON 10,014,048		99.998%	Marcegaglia Buildtechl srl
			0.002%	Marcegaglia Investments srl
Marcegaglia Perù sac Av. Paz Soldan no. 170, San Isidro - Lima - Perù	PEN 4,240,707		99%	Marcegaglia Buildtechl srl
MEA Real Estate Poland Sp.z.o.o. Nowopogonska 1, Sosnowiec, PL -41-200	PLN 25,500,000		100%	SIA Marcegaglia Baltics
Severstal Distribution OOO Prospekt Slobzhansky 20, Dnepr, UA	UAH 15,907,500		100%	SIA Marcegaglia Baltics

Pursuant to Art. 28 of Legislative Decree 127/91, it is specified that the equity investments stated in the above table are measured “at cost”, adjusted for impairment, since their impact, even considered overall, is barely significant for the truthful and accurate representation of the group’s financial position and operating result.

Equity investments in associates**Direct or indirect associates measured at equity:**

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
Isopan spa via Righi, 7 - 37135 Verona	EUR 35,349,116		42.5862%	Marcegaglia Buildtechl srl
			7.4138%	Marcegaglia Poland s.p.z.o.o.

Regarding the investments in Isopan spa, please refer to the explanations provided in the introduction to these Notes.

Direct or indirect associates measured at cost:

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
SIM srl Zona Industriale S.Atto - Teramo	EUR 780,000		50,00%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			8.33%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Consorzio Absolute scarl Pozzuolo del Friuli (UD) - frazione Cargnacco, via Buttrio, n. 28	EUR 75,000		8.33%	Marcegaglia Specialties spa
			8.33%	Marcegaglia Ravenna spa
			8.33%	Marcegaglia Gazoldo Inox spa
Marcegaglia Gulf LLC Doha, State of Qatar	QAR 27,700,000		49%	Marcegaglia Buildtechl srl
SM Tunis Acier Parc d'Activites Economiques - Bizerte (Tunisia)	EUR 1,800,000		50%	Marcegaglia Carbon Steel spa

Pursuant to Art. 36, paragraph 2, of Legislative Decree 127/91, it is specified that such equity investments are measured “at cost”, adjusted for impairment, since their impact, even considered overall, is barely significant for the truthful and accurate representation of the group’s financial position and operating result.

CONSOLIDATION CRITERIA**Consolidation using the line-by-line method**

All of the companies in which the parent company has a direct or indirect majority stake have been consolidated using the line-by-line method, with the exception of the subsidiaries specified in the paragraph “DIRECT OR INDIRECT SUBSIDIARIES MEASURED AT COST” above.

Using the line-by-line consolidation method, the book values of equity investments are eliminated, and the assets, liabilities, income and costs of investee companies are fully absorbed.

Any portions of the shareholders’ equity and the operating result relating to the minority shareholders of consolidated subsidiaries are reported respectively in a specific item of consolidated shareholders’ equity and the consolidated income statement.

With regard to the inclusion of new equity investments in the scope of consolidation, any differences resulting from comparing the book values of equity investments and the stakes in shareholders’ equity of the investee companies are recognised in the line item “Goodwill”, among intangible fixed assets if positive, and if the prerequisites are met, and in the line item “Consolidation reserve” under shareholders’ equity if negative.

Payables and receivables and transactions among companies included in the scope of consolidation have been eliminated. Any adjustments for dividends distributed to the parent company were also taken into account.

Equity investments measured using the equity method

According to this procedure, the consolidated financial statements only reflect the relevant portion of shareholders’ equity of the investee company, but not the amounts of individual items of the financial statements.

With regard to the inclusion of new equity investments in the scope of consolidation that are measured using

the equity method, any differences resulting from comparing the book values of the equity investments and the stakes of shareholders' equity of the investee companies are recorded in a shareholders' equity item "*Consolidation reserve*", to the extent of the portion formed up to the date of the first consolidation. The profit or loss generated after the date of the first consolidation is instead allocated, according to the accrual principle, to the consolidated income statement under "Value adjustments of financial assets" (revaluations/write-downs of equity investments) with a balancing entry in the item "Equity investments in subsidiaries/associates" in the balance sheet.

Currency of account

For line-by-line consolidation of financial statements expressed in a foreign currency, the current exchange rate method was used since the foreign investee companies to which those financial statements refer are essentially independent of the parent company. According to this method, all assets and liabilities, with the exception of the entries in shareholders' equity (which are converted at the historical exchange rates), are converted using the exchange rate at the date of the financial statements, whereas items of the income statement are translated at the average exchange rate for the period. The resulting differences are allocated to a specific shareholders' equity reserve, the "*Reserve from conversion differences*".

The exchange rates applied are indicated in the following table:

CURRENCY	Exchange rate at 31 Dec. 2025	Avg. exchange rate for 2025
Brazilian Real (BRL)	6.4364	6.3072
Colombian Peso (COP)	4,435.1900	4,573.2100
British Pound (GBP)	0.8726	0.8568
Mexican Peso (MXN)	21.1180	21.6705
Peruvian New Sol (PEN)	3.9516	4.0263
Polish Zloty (PLN)	4.2210	4.2397
Qatar Rial (QAR)	4.2770	4.1131
Romanian Leu (RON)	5.0968	5.0424
Russian Rouble (RUB)	93.6076	94.3051
Swedish Krona (SEK)	10.8215	11.0663
Turkish Lira (TRY)	50.4838	44.8161
United States Dollar (USD)	1.1750	1.1300

Reporting date of the consolidated financial statements

The financial statements of the parent company and the other consolidated companies closed the year on 31 December 2025.

Financial statements used for consolidation

The financial statements prepared by the Boards of Directors of the Italian subsidiaries were used for the consolidation of such companies.

With respect to the consolidation of foreign subsidiaries included in the scope of consolidation, the financial statements used were specifically prepared by the respective Boards of Directors according to measurement criteria used by the parent company, in compliance with the "Manual of the Group's Accounting Standards" prepared expressly for such purpose, and certified by local independent auditors.

MEASUREMENT CRITERIA

Intangible fixed assets

Intangible fixed assets are recorded in the financial statements at purchase or production cost and amortised according to their remaining useful life.

Start-up and expansion costs are amortised over a period of five years. Any development costs are amortised in accordance with their useful life. As an exception, if it is not possible to reliably estimate their useful life, they are amortised over a period of up to five years.

Goodwill is recognised only if it has been purchased, for up to the cost incurred, or if it results from the consolidation process, to the extent permitted by the impairment test. In the exceptional cases where its useful life cannot be estimated reliably, goodwill is amortised over a maximum period of ten years.

If there is impairment, intangible fixed assets are written down and recorded in the financial statements at such lower value; if in the future the reasons for the impairment no longer apply, the original cost is restored with the exception of value adjustments of goodwill.

Property, plant and equipment

Property, plant and equipment are recorded at purchase or production cost increased by statutory monetary revaluations, and are reported in the financial statements net of accumulated depreciation. Revaluations are only maintained if required by law. If there is impairment, property, plant and equipment are written down using special adjusting provisions and recorded in the financial statements at such lower value; if in the future the reasons for the impairment no longer apply, the original cost is restored.

Maintenance costs that increase the useful life of assets to which they are related are allocated to such assets and depreciated based on their remaining useful lives. All ordinary maintenance costs are instead entirely charged to the income statement.

Depreciation was determined on the basis of their remaining useful life.

Leased assets

Pursuant to the requirements of Accounting Standard OIC 17, paragraph 105, transactions related to leased assets are recognised using the finance method (governed by IAS 17), except for transactions of a small size that continue to be recorded using the equity method.

Equity investments and investment securities

Equity investments and securities are measured at acquisition or subscription cost.

If there is impairment, financial fixed assets are written down using special adjusting provisions and recorded in the financial statements at such lower value; if in the future the reasons for the impairment no longer apply, the original cost is restored.

Equity investments denominated in foreign currencies are recorded at the exchange rate in effect at the time of purchase or subscription or at the reporting date, if lower, provided such reduction is considered permanent.

Inventories

Inventories are measured at the lower of purchase or production cost and market value. Purchase cost includes ancillary costs of transportation and customs clearance of raw materials; production costs include all of the costs directly allocated to the product (raw materials and ancillary materials, direct labour, depreciation of the capital goods used in production), in addition to the portion of indirect industrial costs relating to the manufacturing period (maintenance costs, consumables, electric power, outsourced processes, etc.).

The final inventories of semi-finished products and finished products are valued at production cost, calculated by adding the processing costs to the raw material used in production, determined according to the average weighted cost method.

Inventories other than interchangeable assets are recognised among the inventories of semi-finished products and finished products and are measured

at the lower of their purchase or production cost and their estimated sales market value.

The value of the final inventories of steel materials, understood as raw materials used in the industrial process other than ancillary and consumable materials, semi-finished and finished steel products, was determined according to the LIFO method in steps. The estimated amount of the “LIFO reserve” deriving from the measurement of steel materials on the basis of the incremental LIFO method amounted to approximately 286 million Euros prior to taxation and 206 million Euros, net of the relative IRES and IRAP taxation.

The item “Raw and ancillary materials and consumables” also includes inventories of ancillary materials and consumables such as paints, lubricants, fuels, zinc and miscellaneous materials in general. These inventories are recorded in the financial statements at the lower of the value determined using the moving average criterion, and their replacement value based on market value.

Inventories of contract work in progress are measured, if applicable, using the percentage of completion method.

Receivables

In general, receivables (both held as fixed and current assets) are booked using the depreciated cost criterion taking into account the time factor and estimated realisable value.

However, OIC 15, paragraph 33 specifies that this criterion need not be applied if the impact is insignificant, assuming that short-term receivables (i.e. those due within 12 months) are insignificant.

Furthermore, Art. 12, paragraph 2, of Legislative Decree 139/2015 specifies that the new amortised cost measurement criterion need not be applied to components of items related to transactions that have not fully exhausted their impact on the financial statements.

Thus, in these financial statements, the amortised cost criterion is only applied to receivables due after the following year that arose after 1 January 2016, and in any case, only if the impact of applying this criterion is considered significant.

Receivables not measured using the amortised cost method are recorded at nominal value adjusted, as necessary, for the appropriate provision for doubtful receivables to bring it into line with the estimated realisable value.

Receivables expressed in a foreign currency are originally converted into Euros at the reported exchange rate on the date of the related transactions. Exchange differences generated from the collection of receivables in a foreign currency are recorded in the income statement under item 17 bis “Exchange rate gains and losses”.

Receivables expressed in foreign currency in the financial statements are measured on the basis of the relative exchange rates at the end of the year (31/12/2025). Exchange rate differences emerging from such valuation are allocated to the income statement in line item 17 bis “Exchange rate gains and losses”.

Equity investments and securities not held as fixed assets

Equity investments not held as fixed assets are recorded at cost and written down for any impairment.

Securities not held as fixed assets are recorded at cost or market value.

Cash and cash equivalents

Cash and cash equivalents (bank and postal accounts, cash and cash on hand) are recorded at their actual balances.

Cash and shareholders' equity entries

These items are measured at nominal value.

Provisions for risks and charges

Provisions for risks and charges are allocated in the financial statements to cover losses or liabilities of a known type, that will certainly or probably arise but which, as of the end of the year, could not be determined, either in terms of amount or date of accrual. Allocations reflect the best estimate possible on the basis of available information.

Provision for employee severance pay

Provisions are made in accordance with laws and labour agreements in effect, and reflect liabilities accrued to all employees on the reporting date.

Payables

In general, payables are recorded in the financial statements according to the amortised cost criterion taking into account the time factor.

However, OIC 19, paragraph 42 specifies that this criterion need not be applied if the impact is insignificant, assuming that short-term payables (i.e. those due within 12 months) are insignificant.

Furthermore, Art. 12, paragraph 2, of Legislative Decree 139/2015 specifies that the new amortised cost measurement criterion need not be applied to components of items related to transactions that have not fully exhausted their impact on the financial statements.

Thus, in these consolidated financial statements, the amortised cost criterion is only applied to payables due after the following year that arose after 1 January 2016, and in any case, only if the impact of applying this criterion is considered significant.

Payables not valued at amortised cost are entered at nominal value.

In any case, this item includes liabilities that are certain and specific in terms of their amount and date incurred.

Payables expressed in a foreign currency are originally converted into Euros at the reported exchange rate on the date of the related transactions. Exchange differences generated from the payment of payables in a foreign currency are recorded in the income statement under item 17 bis "Exchange rate gains and losses".

Payables expressed in foreign currency in the financial statements are measured on the basis of the relative exchange rates at the end of the year (31/12/2025). Exchange rate differences emerging from such valuation are allocated to the income statement in line item 17 bis "Exchange rate gains and losses".

Accruals and deferrals

These items include portions of costs and income shared by two or more financial years in accordance with the accrual principle.

Revenues and income

Revenues from the sale of goods are recognised on an accrual basis. For basic units of accounting representing the sale of goods, revenues are recognised when all of the following conditions are met:

- there has been a substantial transfer of the risks and rewards associated with the sale; and
- the amount of revenues can be reliably estimated.

Substantial transfer of benefits occurs when the company transfers to the counterparty the ability to decide on the use of the asset and to obtain the related benefits outright. Unless the qualitative and quantitative factors of the transaction indicate otherwise:

- a) in the case of the sale of movable assets, risks and rewards are transferred when the goods are shipped or delivered;
- b) for goods that require notarisation (for instance properties), risks and rewards are

transferred when the sale agreement is executed;

- c) in the case of sale by instalments subject to retention of title, the recognition of the proceeds takes place upon delivery, since the buyer acquires the capacity to use the goods from the time of delivery.

The recognition of revenues that are classified under item A1) Revenues from Sales and Services and item A5 Other Revenues in the income statement were considered in accordance with the provisions of OIC 34, thus taking care to analyse and consider

- any discounts (including payments due to customers if they can be assimilated), rebates, penalties and returns and any additional fees, as well as any effect of discounting,
- the identification of rights and obligations arising from the same contract but for which separate recognition is required
- the price of the individual revenue items that are included in the sales contract.

Revenues from sales of goods are recognised provided that substantial transfer of the risks and rewards associated with the sale has taken place and that the amount of the proceeds can be reliably determined.

Revenues from the provision of services are recognised on the basis of the stage of completion in accordance with paragraphs 31 to 33 of OIC 34.

Financial income is recognised on an accrual basis, for the amount accrued in the period of reference.

Costs and expenses

Costs related to the purchase of goods are recognised on an accrual basis, that is when both the following conditions are met:

- the goods have been manufactured; and
- the title to the goods has been passed, which is when risks and rewards incidental to their ownership has been transferred. Thus, save as otherwise agreed regarding the transfer of risks and rewards:

- a) in the case of the purchase of movable assets, risks and benefits are transferred

when the goods are shipped or delivered;
b) for goods that require notarisation (for instance properties), risks and rewards are transferred when the sale agreement is executed;

c) in the case of instalment sales with retention of title, the cost is recognised upon delivery, regardless of the transfer of ownership, since Art. 1523 of the Italian Civil Code provides that the buyer acquires ownership of the item with the payment of the last instalment of the price, but assumes the risks from the time of delivery.

Service costs are recognised on an accrual basis, that is when the service has been rendered.

Financial expenses are recognised on an accrual basis, for the amount accrued in the period of reference.

Dividends

Dividends are recorded in the year in which the right to receive them accrues, which typically coincides with the year they are approved by the competent body.

Income Tax

Income taxes were determined on the basis of the cost for the year.

Deferred taxes are determined on the basis of temporary differences between the amount assigned to assets and liabilities by statute and by tax regulations.

Prepaid taxes were recorded in financial statement assets since there is a reasonable certainty of generating income in the future capable of absorbing these temporary differences.

2025 Financial Statements PILLAR 2 Disclosure

Effective as of 1/1/2024, the Marcegaglia group, as a Multinational Group exceeding the revenue threshold of 750 million Euros for two out of the four previous financial years, falls within the scope of application of the income taxes of OECD Pillar Two envisaged in Directive 2022/2523, adopted in Italy by Legislative Decree 209/2023, aimed at ensuring a global minimum tax level for multinational groups of companies.

In accordance with what is shared at international level on the basis of the OECD guidelines and, more specifically, the provisions of the cited EU Directive 2022/2523, the aforementioned Legislative Decree provides that any supplementary second-pillar taxation is levied through:

- The national minimum tax (QDMTT), payable in relation to companies of a multinational or national group located in jurisdictions where it is implemented and subject to low taxation therein;
 - The supplementary minimum tax (IIR), due by parents of multinational or domestic groups located in Italy in relation to low-taxed companies that are part of the group;
 - The supplementary minimum tax (UTPR), payable by one or more companies of a multinational group located in Italy in relation to foreign companies belonging to the group subject to low taxation when the equivalent supplementary minimum tax in other countries has not been applied in whole or in part (effective from 01/01/2025).
- According to the Amendment to OIC 25, although the provisions deriving from the OECD Second Pillar model are not relevant for deferred taxation purposes, it is stipulated that (i) current taxation arising from the application of the aforementioned model must be indicated in item e) current Second Pillar taxes, as well as (ii) how much of it relates to own income and how much to income of other companies belonging to the Group.

Based on the information currently available, or reasonably estimable by the Marcegaglia sub-group – Steel Division, it appears likely that the overall exposure for the year is zero, according to the calculations made on the latest financial data available (as at 31/12/2025).

It should be noted that the aforementioned estimate was made in accordance with the provisions of the Legislative Decree and the OECD framework (the GloBE Rules) with regard to both the “simplified transitional regimes” and the “global minimum tax” (full compliance). As a result of the analyses carried out in the jurisdictions where the simplified transitional regimes were not met, no additional tax emerged.

Financial derivatives

Financial derivatives are recorded at fair value even if embedded in other financial instruments. Changes in fair value are recorded in item D) 18) d) “Revaluations of financial derivatives” or D) 19) d) “Write-downs of financial derivatives” in the income statement, or, if the instrument hedges the volatility risk of expected cash flows from another financial instrument or scheduled transaction, they are recorded directly in item A) VII) “Shareholders’ equity - Reserve for projected cash flow hedges” under balance sheet liabilities and shareholders’ equity, with either a positive or negative sign. If this reserve has a positive sign pursuant to OIC 32, it is reduced by the relative deferred taxation. This reserve is allocated to the income statement to the extent, and based on timing, corresponding with the occurrence or movements of the cash flows of the hedged instrument or the occurrence of the transaction being hedged.

The items being hedged against the risk of fluctuating interest or exchange rates or market prices or against credit risk are measured in the same way as the hedging derivative. A hedge is deemed to exist if, from the outset, there is a strict and documented correlation between the characteristics of the instrument or transaction being hedged and those of the hedging instrument.

Profits arising from the fair value measurement of financial derivatives that are not used or not needed for hedging, may not be distributed. The shareholders’ equity reserve arising from the fair value measurement of derivatives used to hedge expected cash flows from another financial instrument or scheduled transaction is not included in the calculation of shareholders’ equity for the purposes indicated in Articles 2412, 2433, 2442, 2446 and 2447, and if positive, is not available and cannot be used to cover losses.

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS – ASSETS

Changes in receivables from shareholders for outstanding contributions

Receivables from shareholders for unpaid contributions	Opening amount	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Part not previously called	5,174,811	-	-	5,174,811
Previously called			-	
Total	5,174,811	-	-	5,174,811

Receivables from shareholders refer to the receivables of Marcegaglia Ravenna spa (3,980,623 Euros) and Marcegaglia Gazoldo Inox spa (1,194,188 Euros) from the minority shareholder Engie Servizi spa.

FIXED ASSETS

Intangible fixed assets

Changes in intangible fixed assets

See ANNEX 1A for changes in intangible fixed assets.

The line item “Goodwill” reflects the positive initial difference from the cancellation of the equity investments in the indirect subsidiaries Marcegaglia do Brasil Lda, Marcegaglia Mexico and Marcegaglia Plates spa, which was generated from comparing the cost incurred for the purchase of these equity investments and the portion of the book value of the respective shareholders’ equity held.

	Initial book value	Accumulated amortisation/write-down	Opening amount	New posts	Change in scope of consolidation	Amortisation	Write-downs	Closing amount
Marcegaglia do Brasil Lda	38,194,797	36,526,479	1,668,318	-	-	1,668,318	-	-
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V.	448,533	269,119	179,414	-	-	44,853	-	134,561
Marcegaglia Plates spa	3,335,171	1,695,378	1,639,793	-	-	333,517	-	1,306,276
Total goodwill from the consolidation process	41,978,501	38,490,976	3,487,525	-	-	2,046,688	-	1,440,837
Goodwill due to the acquisition of companies deriving from the statutory financial statements of the subsidiary Marcegaglia Baltics	319,988	193,097	126,891	-	-	33,103	-	93,788
Goodwill due to the acquisition of companies deriving from the statutory financial statements of the subsidiary Marcegaglia Buildtech srl	1,000,000	944,445	55,555	-	-	55,555	-	-
Total goodwill from statutory financial statements	1,319,988	1,137,542	182,446	-	-	88,658	-	93,788
Total goodwill	43,298,489	39,628,518	3,669,971	-	-	2,135,346	-	1,534,625

All goodwill, including newly recognised goodwill, is amortised over ten years, with annual amortisation calculated over the months in which it is actually held. A goodwill amortisation period of over five years, provided that there are sufficient grounds, seems in line with Italian GAAP (OIC 24 document). Lastly, based on OIC 25 for corporate actions that give rise to “goodwill” and considering the similar nature of the goodwill in question, no deferred taxes were recognised.

Intangibles reported in the consolidated accounts include the “Marcegaglia” trademark, both in its form as a name and in the graphic form “MM Marcegaglia” (with two upside

down Ms), as recognised in the statutory financial statements of the subsidiary Marcegaglia Specialties spa, following the capital contribution resulting from the reorganisation of 2015. The trade name “Marcegaglia” was protected through the filing, by the transferor, Marcegaglia spa, of a number of trademark applications to ensure, in relation to the products and services provided under that trademark, the exclusive use of the name or the expression filed in any form or character. The graphic trademark “MM Marcegaglia”, used by the contributing company Marcegaglia spa since 1969 in accounting, administrative, advertising and promotional material, in exhibitions and fairs, in the press and on the products, has been in extremely widespread use, to the extent of generating that level of general awareness required by Italian law (and by some other countries) to give “rise” to a so-called common law/unregistered trademark, which allows the user to claim exclusive rights over the use of the mark used in relation to the products for which it was used. In 2015, however, as part of the referenced reorganisation, the contributing company Marcegaglia spa initiated the filing of a number of trademark applications concerning the graphic trademark.

The aforementioned trademarks were filed mainly for the following products:

- Class 6: common metals and their alloys, including steel, metal construction materials, transportable metal buildings; metal materials for railways; aluminium tubes; metal building panels; strips and sheets; steel cold-drawn bars and sections; metal coverings; metal scaffolding; fences; minerals; common metals and their alloys; metal strips; non-electric cables and wires; metal structures; safes; metal fancy goods; metal guardrail for roads; steel tubes; steel strips; sheets; metal fences; metal gates; metal fasteners;
- Class 37: construction of metallurgical plants and facilities for power production; painting work;

- Class 39: distribution of steel products; travel arrangements;
- Class 42: services in the steel industry and its applications, in particular designing, testing and commissioning of plants for the processing of steel; services in relation to environmental protection, ecological research, analysis and consulting;
- Class 43: hotel services.

In view of the completion of the trademark amortisation process in the 2025 financial year, it was not necessary to carry out an impairment test on the value of the trademark itself.

However, Marcegaglia Specialties continues to charge back the companies using this trademark for the royalties for its use in consideration of the marketing and promotional activities constantly incurred for its promotion and development.

	Initial book value	Accumulated amortisation	Opening amount	Amortisation	Closing amount
	201,000,000	184,250,000	16,750,000	16,750,000	-
Total	201,000,000	184,250,000	16,750,000	16,750,000	-

START-UP AND EXPANSION COSTS AND DEVELOPMENT COSTS

The costs of incorporation and amendments to the articles of association refer to the subsidiary Marcegaglia Fos-sur-Mer and essentially relate to the legal costs of defining and formalising the process by which the industrial assets of the Fos-sur-Mer site were obtained from the judicial proceedings of the company Ascometal, as well as the costs incurred for due diligence activities and related ancillary costs.

Other start-up and expansion costs instead relate to start-up costs capitalised by the subsidiary Marcegaglia do Brasil and to certain costs for corporate optimisation of the Group.

Start-up and expansion costs	Gross amount	Accumulated amortisation	Net amount
Costs of formation and amendments to the articles of association	2,052,856	(528,328)	1,524,528
Other	2,224,229	(2,163,111)	61,118
Total	4,277,085	(2,691,439)	1,585,646

There are no capitalised development costs.

VALUE REDUCTIONS TO INTANGIBLE FIXED ASSETS

There were no value reductions to intangible fixed assets for the period.

FINANCIAL CHARGES CAPITALISED

During the year in question, no financial charges were capitalised.

Property, plant and equipment

Changes in property, plant and equipment

See ANNEX 1B for changes in property, plant and equipment.

Value reductions to property, plant and equipment

During the year, the subsidiaries Marcegaglia Gazoldo Inox and Marcegaglia

Specialties made some write-downs in value for certain assets in view of a strategic change in production technologies that rendered the future usefulness of certain assets null and void for approximately 1 million Euros.

Financial charges capitalised

During the year in question, no financial charges were capitalised.

Leases

Information on lease transactions

In their financial statements, the Italian subsidiaries record lease transactions using the equity method in keeping with domestic accounting standards. In their financial statements, foreign subsidiaries already record the transactions concerned using the finance method. Thus, in accordance with standard IAS 17, at the time of consolidation, if this case arose, the book values of the subsidiaries would be adjusted in order to record the leasing transactions using the finance method.

On 20/12/2022, Marcegaglia Ravenna spa signed two important lease back contracts linked to sustainable development involving a two-stage reversible coil cold rolling mill built in compliance with the Industry 4.0 model and tested in December 2022 and a cogenerator started up already in summer 2022 to meet the energy consumption demand of industrial plants. Similarly, on 06 March 2023 the company Marcegaglia Gazoldo Inox signed a lease back contract involving a cogenerator started up in 2023.

In both cases, effective 02 May 2023 the subsidiaries transferred the assets to the leasing company Alba Leasing spa, which simultaneously leased them.

A statement of finance lease transactions outstanding as at 31.12.2025 is provided below:

Financial fixed assets	Amount
Total amount of leased assets at the end of the financial year	53,017,798
Depreciation for the year	6,327,377
Value adjustments and value readjustments for the year	-
Present value of instalments not due at year-end	31,260,455
Financial expenses pertaining to the year at effective interest rate	1,475,808

Financial fixed assets

Changes in financial fixed assets

See ANNEX 1C for changes in financial fixed assets.

Breakdown of amount and details of financial fixed assets

Financial fixed assets	Book value	Fair value
Equity investments in subsidiaries	13,366,958	13,366,958
Equity investments in associates	62,897,821	62,897,821
Equity investments in parent companies		
Equity inv. in companies subject to control of parent companies		
Equity investments in other companies	27,192,406	27,192,406
Receivables from subsidiaries	161,309	161,309
Receivables from associates		
Receivables from parent companies		
Receivables from companies subject to control of parent companies		
Receivables from others	3,771,909	3,771,909
Other securities	15,235	15,235
Derivatives held as fixed assets	306,822	306,822
Total Financial fixed assets	107,712,460	107,712,460

CURRENT ASSETS

Inventories

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Change in scope of consolidation	Provisions	Utilisation	Changes during the year	Closing amount
Raw and ancillary materials and consumables, gross	1,425,878,705	(3,001,104)	9,305,832	-	-	(110,242,072)	1,321,941,361
Provision for the impairment of raw and ancillary materials and consumables	(63,475,498)	866,482	(3,490)	(2,998,332)	8,264,003	35,058	(57,311,777)
1. Raw and ancillary materials and consumables	1,362,403,207	(2,134,622)	9,302,342	(2,998,332)	8,264,003	(110,207,014)	1,264,629,584
Work in progress and semi-finished products, gross	461,859,472	(3,362,517)	9,909,562			84,206,807	552,613,324
Provision for the impairment of work in progress and semi-finished products	(7,291,323)	226,437	-	(3,136,852)	16,004	54,176	(10,131,558)
2. Work in progress and semi-finished products	454,568,149	(3,136,080)	9,909,562	(3,136,852)	16,004	84,260,983	542,481,766
Contract work in progress, gross	2,851,476					612,029	3,463,505
Provision for the impairment of contract work in progress	-	-	-	-	-	-	-
3. Contract work in progress	2,851,476					612,029	3,463,505
Finished products and goods, gross	588,940,958	(915,689)	6,298,728			(104,602,619)	489,721,378
Provision for the impairment of finished product and goods	(6,811,227)	145,940	-	(856,613)	2,784,261	(37,595)	(4,775,234)
4. Finished products and goods	582,129,731	(769,749)	6,298,728	(856,613)	2,784,261	(104,640,214)	484,946,144
5. Advance payments	24,875,193	883,449				20,348,050	46,106,692
Total inventories	2,426,827,756	(5,157,002)	25,510,632	(6,991,797)	11,064,268	(109,626,166)	2,341,627,691

Higher provisions for the impairment of raw materials, supplies, and consumables were recorded by the subsidiaries Marcegaglia Stainless Sheffield LTD (17.8 million Euros), Marcegaglia Baltics (12.4 million Euros), Marcegaglia Ravenna (9 million Euros), Marcegaglia Specialties (7 million Euros), and Marcegaglia Carbon Steel (6.5 million Euros).

The higher provisions for the write-down of work in progress and semi-finished products were recognised by the subsidiaries Marcegaglia Stainless Sheffield (7.1 million Euros) and Marcegaglia Carbon Steel (2.8 million Euros).

Higher provisions for the impairment of finished products and goods were recorded by the subsidiaries Marcegaglia Stainless Sheffield LTD (1.4 million Euros), Marcegaglia Russia (0.9 million Euros), and Marcegaglia Richburg (0.7 million Euros).

Change in property, plant and equipment held for sale

	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Property, plant and equipment held for sale	1,636,800	-	1,636,800
Write-down provision	(264,025)	(518,775)	(782,800)
Property, plant and equipment held for sale	1,372,775	(518,775)	854,000

The value of fixed assets held for sale is attributable to certain properties owned by the subsidiary Marcegaglia Buildtech that are no longer used in the production cycle, which have been set aside for this purpose.

RECEIVABLES

Changes in receivables recorded in current assets

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Trade receivables, gross	339,431,826	(1,436,532)	2,311,934	(54,523,928)	285,783,300
Provision for doubtful debt from customers	(21,566,104)	638,186	(43,881)	(274,973)	(21,246,772)
1) Trade receivables	317,865,722	(798,346)	2,268,053	(54,798,901)	264,536,528
Receivables from subsidiaries, gross	23,402,079	2,258	(20,737,866)	(1,727,062)	939,409
2) Receivables from subsidiaries	23,402,079	2,258	(20,737,866)	(1,727,062)	939,409
Receivables from associates, gross	43,031,869	5,330	(93,692)	(3,472,336)	39,471,171
3) Receivables from associates	43,031,869	5,330	(93,692)	(3,472,336)	39,471,171
Receivables from parent companies - gross	134,887,390	-	-	10,024,462	144,911,852
4) Receivables from parent companies	134,887,390	-	-	10,024,462	144,911,852
Receivables from companies subject to control of parent companies, gross	60,707,519	10,166	(368,067)	(34,128,834)	26,220,784
5) Receivables from companies subject to control of parent companies	60,707,519	10,166	(368,067)	(34,128,834)	26,220,784
Tax credits, gross	48,646,258	(272,293)	3,744,666	4,503,754	56,622,385
5-bis) Tax credits	48,646,258	(272,293)	3,744,666	4,503,754	56,622,385
5-ter) Deferred tax assets	61,218,800	(1,955,081)	-	(9,222,206)	50,041,513
Receivables from others, gross	54,387,412	136,141	4,916,712	(20,644,010)	38,796,255
Provision for doubtful debt from others	(73,586)	-	-	-	(73,586)
5-quater) Receivables from others	54,313,826	136,141	4,916,712	(20,644,010)	38,722,669
Total Receivables	744,073,463	(2,871,825)	(10,270,194)	(109,465,133)	621,466,311

Receivables recorded in current assets with a residual term of more than five years

	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which share over 5 years
Trade receivables	264,536,528	263,863,528	673,000	121,000
Receivables from subsidiaries	939,409	939,409		
Receivables from associates	39,471,171	39,471,171		
Receivables from parent companies	144,911,852	144,911,852		
Receivables from companies subject to control of parent companies	26,220,784	26,220,784		
Tax credits	56,622,385	52,248,840	4,373,545	
Deferred tax assets	50,041,513			
Receivables from others	38,722,669	38,715,446	7,223	
Total receivables	621,466,311	566,371,030	5,053,768	121,000

Receivables from customers due beyond 5 years refer to the receivable from Taranto Solar srl, carried by the subsidiary Marcegaglia Buildtech srl, relating to the sale of the surface rights to the roof of the Taranto plant, where the debtor has installed, and to this day continues to operate, a photovoltaic system.

Detail of provision for doubtful debt

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Utilisation	Provisions	Reclassifications	Impact from change in scope of consolidation	Exchange rate difference on changes during the year	Closing amount
Provision for doubtful debt from customers	21,566,104	(638,186)	(2,414,738)	2,748,634	(9,578)	43,881	(49,345)	21,246,772
Provision for doubtful debt from others	73,586	-	-	-	-	-	-	73,586
Total provision for doubtful debt	21,639,690	(638,186)	(2,414,738)	2,748,634	(9,578)	43,881	(49,345)	21,320,358

The reclassifications refer to reclassifications between the gross value of receivables and the provision for bad debts made by the subsidiaries Marcegaglia Plates and Marcegaglia Baltics.

The main additions to the provision for doubtful debt due from customers were recognised by the subsidiaries Marcegaglia Specialties (816,902 Euros), Marcegaglia Turkey (468,330 Euros) and Marcegaglia Carbon Steel (323,924 Euros).

The largest utilisations were posted by the subsidiaries Marcegaglia Carbon Steel (1,003,577 Euros) e Marcegaglia Buildtech (786,602 Euros).

Receivables from subsidiaries, related companies, parent companies and associates

Receivables from subsidiaries, related companies, parents and associates relate to the balance deriving from commercial transactions between the company and the various counterparties, whose settlement has not yet taken place, as well as the balances of intercompany current accounts specifically instituted, to which the settlements of the specified and/or financial transactions are transferred.

Receivables from parent companies also include any credit positions deriving from tax consolidation and/or Group VAT.

Please refer to the Report on Operations for further information on changes in payables to subsidiaries, associated companies and parent companies.

Detail of receivables from others

	Opening amount	Changes during the year	Impact from change in scope of consolidation	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Receivables from factoring companies	32,305,616	(30,595,649)	1,588,152	3,298,119	3,298,119		
Advances to suppliers	10,467,014	(9,186,736)	821,210	2,101,488	2,101,488		
Social security receivables	829,698	(10,439)	122,012	941,271	935,750	5,521	
Advances to employees	381,695	(190,214)	200,087	391,568	391,568		
Other receivables	10,329,803	19,475,169	2,185,251	31,990,223	31,988,521	1,702	
Total receivables from others	54,313,826	(20,507,869)	4,916,712	38,722,669	38,715,446	7,223	

The increase in the item “other receivables” is essentially attributable to the receivables deriving from the benefits relating to the so-called Energy Release mechanism.

In fact, it should be noted that the company Marcegaglia Ravenna, given its nature as an energy-intensive entity in its own right and also as an aggregator of other energy-intensive companies of the Marcegaglia group, signed a contract with the GSE on 29 December 2025, pursuant to the legislation introduced regarding the so-called “Energy Release”, for the advance by the GSE of sums deriving from the energy-intensive entity’s right to collect/pay the differential between the market price of energy and the price defined by the GSE, in the amount of 65 Euros/MWh, on the quantity of energy assigned by the GSE to the energy-intensive entity for a period of 3 years, 2025-2026-2027, (“the advance”). In fact, on 17/12/2025, following the Allocation Procedure, the GSE notified Marcegaglia Ravenna of the allocation of a quantity of

electricity in advance for itself and for the companies of the Marcegaglia group that are part of the aggregation.

Please refer to the section “Events after the end of the financial year” for further details.

The increase in other receivables also includes receivables for grants awarded by the Energy Transition Fund in the industrial sector in the 2025 financial year.

FINANCIAL ASSETS NOT HELD AS FIXED ASSETS

Changes in financial assets not held as fixed assets

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Financial derivatives reported as assets	22,340,384	(9,577)	(21,585,934)	744,873
Other securities not held as fixed assets	835	17	-	852
Total financial assets not held as fixed assets	22,341,219	(9,560)	(21,585,934)	745,725

CURRENT ASSETS: CASH AND CASH EQUIVALENTS

Changes in cash and cash equivalents

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Bank and postal deposits	797,039,796	(763,051)	826,060	117,097,051	914,199,857
Cheques	124,563	(33,918)		104,535	195,180
Cash on hand and cash equivalents	55,850	342		1,065	57,257
Total cash and cash equivalents	797,220,209	(796,627)	826,060	117,202,652	914,452,294

The balance of bank and postal deposits at 31.12.2025 includes the balance of certain term current accounts for a total of 33,724,606 Euros.

ACCRUED INCOME AND PREPAID EXPENSES

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Accrued income	92,560	(366)		(11,799)	80,395
Prepaid expenses	5,984,923	(107,357)	179,011	137,022	6,193,599
Total accrued income and prepaid expenses	6,077,483	(107,723)	179,011	125,223	6,273,994

Breakdown of the accrued income

Accrued income	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Accrued interest income	39,563	(23,848)	15,715
Accrued rent/lease income	5,394	27,448	32,842
Interest account contributions	35,429	(4,691)	30,738
Other	12,174	(11,074)	1,100
Total accrued income	92,560	(12,165)	80,395

Breakdown of prepaid expenses

Prepaid expenses	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Prepaid interest expenses	1,061,586	(876,819)	184,767
Prepaid rent/lease expenses	69,356	(24,647)	44,709
Prepaid commission expenses on sureties	21,333	46,073	67,406
Prepaid accessory m/l term financial expenses	1,728,701	1,883,041	3,611,742
Prepaid expenses on leasing transactions	0	15,685	15,685
Machinery and plant maintenance fees	9,818	(2,605)	7,213
Hardware and software maintenance fees	138,220	16,105	154,325
Subscription fees	5,110	17,471	22,581
Supervisory costs	10,240	(2,560)	7,680
insurance premiums	413,880	(32,029)	381,851
Grey certificates	1,502,796	(621,739)	881,057
Advertising expenses	126,967	(126,967)	
Miscellaneous consultations	93,114	(22,441)	70,673
Other	803,802	(59,892)	743,910
Total prepaid expenses	5,984,923	208,676	6,193,599

Accessory expenses on long-term loans refer to commission paid when obtaining loans that are not managed using the amortised cost method. They are deferred at the time they are incurred and are charged to the income statement under item C) 17 as Other financial charges on a pro-rata temporis basis in accordance with the repayment schedule of the loans.

The item “other” primarily includes property taxes paid in advance of the annual accrual date by some foreign companies.

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS – LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY

SHAREHOLDERS' EQUITY

Changes in shareholders' equity items

Shareholders' equity items	Opening balance	Allocation of Parent Company profit, operating impact of 2024 consolidation entries and carry-forward of minority interest in profit (loss)	Adjustment of reserve for projected cash flow hedges	Changes in the scope of consolidation	Other changes in consolidated shareholders' equity	Dividends	Net profit for the year	Closing balance
Share capital	695,318,116	-	-	-	-	-	-	695,318,116
Share premium reserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Revaluation reserves	129,789,388	-	-	-	-	-	-	129,789,388
Legal reserve	36,092,942	4,288,066	-	-	-	-	-	40,381,008
Statutory reserves	-	-	-	-	-	-	-	-
Other reserves								
- Extraordinary reserve	19,856,849	29,996,440	-	-	-	-10,000,000	-	39,853,289
- Consolidation reserve	1,197,642,864	64,378,896	-	9,081,103	9,416,709	-	-	1,280,519,572
- Reserve for foreign exchange translation gains	-	3,364,737	-	-	-	-	-	3,364,737
- Reserve from conversion differences	-18,885,548	-	-	-639,390	-11,701,870	-	-	-31,226,808
- Other non-available reserves	-	-	-	-	-	-	-	-
- Difference from rounding off in Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Total other reserves	1,198,614,165	97,740,073	-	8,441,713	-2,285,161	-10,000,000	-	1,292,510,790
Reserve for projected cash flow hedges	7,341,605	-	-7,029,666	-	-	-	-	311,939
Profit (loss) carried forward	-	-	-	-	-	-	-	-
Profit (loss) for the year pertaining to the group	102,028,139	-102,028,139	-	-	-	-	64,011,911	64,011,911
Negative treasury share reserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Total group shareholders' equity	2,169,184,355	-	-7,029,666	8,441,713	-2,285,161	-10,000,000	64,011,911	2,222,323,152
Minority interests in capital and reserves	53,673,802	1,418,440	4,214	-2,460,395	3,308,616	-	-	55,944,677
Profit (loss) for the year pertaining to minority interest	1,418,440	-1,418,440	-	-	-	-	511,490	511,490
Total minority interest shareholders' equity	55,092,242	-	4,214	-2,460,395	3,308,616	-	511,490	56,456,167
Total consolidated shareholders' equity	2,224,276,597	-	-7,025,452	5,981,318	1,023,455	-10,000,000	64,523,401	2,278,779,319

Reconciliation between parent company shareholders' equity and net profit (loss) and shareholders' equity and net profit reported in consolidated financial statements at 31/12/2025

	FY 2025			FY 2024		
	Share capital and reserves	Profit (loss) for the period	Total	Share capital and reserves	Profit (loss) for the period	Total
Shareholders' equity reported in parent company's statutory financial statements	1,825,777,438	137,071,460	1,962,848,898	1,767,622,716	86,633,879	1,854,256,595
Difference between shareholders' equity of consolidated companies and the book value of the relevant equity investments	1,343,058,299		1,343,058,299	1,278,620,764		1,278,620,764
Reserve from conversion differences resulting from the elimination of equity investments in foreign subsidiaries	-31,226,808		-31,226,808	-18,885,549		-18,885,549
Net profit/(loss) for the year of fully consolidated companies net of minority interests		115,586,841	115,586,841		58,289,249	58,289,249
Derecognition of write-downs and revaluations of equity investments/receivables within the scope of consolidation	-1,019,769,495	-192,919,378	-1,212,688,873	-988,076,149	-43,271,209	-1,031,347,358
Derecognition of intra-group capital gains/losses and derecognition of write-downs/revaluations of other equity items other than equity investments	-2,785,054	16,476	-2,768,578	-2,578,352	-206,702	-2,785,054
Goodwill arising from consolidation – group	3,487,524	-2,046,688	1,440,836	5,867,879	-2,380,354	3,487,525
Reallocation of negative consolidation differences due to change of scope to the values of assets or to the income statement	14,140,906		14,140,906	14,140,906		14,140,906
Adjustments to bring financial statements in line with the accounting standards of the consolidated financial statements (*)	13,434,213	3,447,761	16,881,974	10,421,422	3,012,791	13,434,213
Equity measurement of investments in associates	12,221,154	2,780,197	15,001,351			
Other consolidation entries	-26,936	75,242	48,306	22,579	-49,515	-26,936
Increase/decrease in reserve to round amounts to whole Euros			-			-
Group consolidated shareholders' equity	2,158,311,241	64,011,911	2,222,323,152	2,067,156,216	102,028,139	2,169,184,355

(*) The adjustments are made in order to measure finance leases according to the financial method as suggested by accounting standard OIC 17.

Provisions for risks and charges

Information on provisions for risks and charges

See ANNEX 2 for changes in provisions for risks and charges.

Employee severance pay

Information on employee severance pay

See ANNEX 2 for changes in employee severance pay.

Payables

Changes and due dates of payables

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Payables to shareholders for loans	7,162,400			-	7,162,400
Payables to banks	867,186,081	(1,104,727)		160,593,606	1,026,674,960
Payables to other lenders	40,467,352	(156,718)		(6,548,063)	33,762,571
Advance payments	6,545,815	369,201	692,723	580,909	8,188,648
Trade payables	2,268,010,841	(7,723,525)	15,932,006	(295,768,652)	1,980,450,670
Payables to subsidiaries	5,399,298	-		(308,924)	5,090,374
Payables to associates	1,226,523	7,310		735,844	1,969,677
Payables to parent companies	20,070,590	55,127	20,700,805	(27,898,677)	12,927,845
Payables to companies subject to control of parent companies	1,800,403	(13,158)		(8,393)	1,778,852
Tax payables	27,734,197	264,826	2,153,269	7,289,719	37,442,011
Payables to welfare and social security organisations	15,519,297	(19,869)	1,347,554	527,164	17,374,146
Other payables	55,274,633	73,767	5,684,761	9,313,276	70,346,437
TOTAL PAYABLES	3,316,397,430	(8,247,766)	46,511,118	(151,492,191)	3,203,168,591

The increase in the item “tax payables” refers mostly to the VAT payable for the month of December in the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel with respect to the VAT position as at 31 December 2024.

Payables with a residual term of more than five years

	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Bonds				
Convertible bonds				
Payables to shareholders for loans	7,162,400	7,162,400		
Payables to banks	1,026,674,960	93,225,079	933,449,881	296,163,996
Payables to other lenders	33,762,571	9,088,741	24,673,830	
Advance payments	8,188,648	8,188,648		
Trade payables	1,980,450,670	1,980,450,670		
Payables consisting of debt securities				
Payables to subsidiaries	5,090,374	5,090,374		
Payables to associates	1,969,677	1,969,677		
Payables to parent companies	12,927,845	12,927,845		
Payables to companies subject to control of parent companies	1,778,852	1,778,852		
Tax payables	37,442,011	29,761,605	7,680,406	
Payables to welfare and social security organisations	17,374,146	17,374,146		
Other payables	70,346,437	69,710,880	635,557	
TOTAL PAYABLES	3,203,168,591	2,236,728,917	966,439,674	296,163,996

Payables to banks

During 2025, the parent company Marcegaglia Steel signed four new bilateral loan agreements with Banco BPM, Sparkasse, CDP, and BPER, for a total of 168 million Euros, for a total of five and eight years. It also activated the disbursement of the 100 million Euros nine-year EIB loan signed at the end of 2024.

All of these loans are intended to support the Group's investment programmes, both in Italy and abroad. In addition, in December 2025, an agreement was signed to amend and extend the 2022 syndicated loan agreement, postponing the maturity date originally set for 2028 to 2032 and providing for a two-year grace period.

The outstanding amount of this loan as at 31/12/2025 was 550 million Euros, augmented by a short-term committed facility that has been increased from the initial 100 million Euros to 200 million Euros; the purpose of this arrangement is to ensure that the Group has sufficient liquidity in 2026, 2027 and 2028 to support the major Fos-sur-Mer investment project. In this regard, also in 2025, discussions continued with the Group's relationship banks to negotiate a dedicated loan to support this investment, which is expected to be finalised by the first half of 2026.

This is an eleven-year loan, with a three-year grace period and an eight-year repayment period, for a total amount of 800 million Euros, of which 450 million Euros is covered by an 80% SACE guarantee and 350 million Euros is covered by an 80% BPI AE guarantee. These new loans, which will be finalised in 2026, will be ESG-linked, with margins adjusted upon the achievement of certain ESG objectives agreed with the banks, measured through specific KPIs, in line with what is already in place with the loan received from the 2022 banking pool mentioned above.

It is recalled that during the final part of the first half of 2024, agreements were finalised for the formalisation of a series of 'Schuldschein', an unsecured financial instrument originally typical of the German and Austrian legal systems, intended for institutional investors also outside the European market and combining the characteristics of a loan and those of a private placement. It does not provide for an amortisation schedule but repayment is by a single instalment at maturity (bullet).

In particular, five 'Schuldschein' contracts were finalised through an agent bank (Unicredit) with leading European investors in the following tranches:

Notional amount of 45 million Euros with bullet maturity on 09/07/2027 regulated at variable rate

Notional amount of 45 million Euros with bullet maturity on 09/07/2027 regulated at variable rate

Notional amount of 10 million Euros with bullet maturity on 09/07/2027 regulated at fixed rate

Notional amount of 43 million Euros with bullet maturity on 09/07/2029 regulated at variable rate

Notional amount of 10 million Euros with bullet maturity on 09/07/2029 regulated at fixed rate

Notional amount of 21.5 million Euros with bullet maturity on 09/07/2031 regulated at variable rate

thus totalling a notional amount of 129.5 million Euros.

The other outstanding loans continue their repayment schedule.

Below are the repayment schedules of the facilities obtained from the Banking Pool as well as the repayment schedules of the other outstanding loans held by the parent company Marcegaglia Steel spa.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Total
Pool loan disbursed 2022 as restructured in December 2025	-	-	84,566,666	84,566,666	84,566,666	84,566,666	84,566,669			422,833,333
Pool loan disbursed 2023 as restructured in December 2025	-	-	25,433,333	25,433,333	25,433,333	25,433,333	25,433,335	-	-	127,166,667
Credit EIB disbursed 2020	2,365,143	1,182,571	-		-	-	-	-	-	3,547,714
Credit EIB disbursed 2019	5,960,286	-	-	-	-	-	-	-	-	5,960,286
Credit EIB disbursed 2025	-	13,333,333	13,333,333	13,333,333	13,333,333	13,333,333	13,333,333	13,333,333	6,666,669	100,000,000
Credit MPS disbursed 2024 facility A	2,266,667	2,266,667	1,133,333	-	-	-	-	-	-	5,666,667
Credit MPS disbursed 2024 facility B	566,667	566,667	283,333	-	-	-	-	-	-	1,416,667
Schuldschein Unicredit various maturities	-	55,000,000	-	53,000,000	-	21,500,000	-	-	-	129,500,000
Credit BPM disbursed 2025	11,111,111	11,111,111	11,111,111	11,111,111	5,555,556	-	-	-	-	50,000,000
Sparkasse loan disbursed in 2025	-	-	3,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000	3,000,000		18,000,000
CDP loan disbursed in 2025	11,100,000	11,100,000	11,100,000	11,100,000	5,600,000					50,000,000
BPER loan disbursed in 2025		7,142,858	14,285,714	14,285,714	14,285,714					50,000,000
Total	33,369,874	101,703,207	164,246,823	215,830,157	151,774,602	147,833,332	126,333,337	16,333,333	6,666,669	964,091,334

At 31.12.2025, the remaining principal owed for total loans held by the Marcegaglia Steel group was as follows:

	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years	Measurement criterion (Amortised cost / nominal value)
Pool loan disbursed 2022 as restructured in December 2025	422,833,333	-	422,833,333	169,133,335	Nominal value
Pool loan disbursed 2023 as restructured in December 2025	127,166,667	-	127,166,667	50,866,668	Nominal value
EIB loan disbursed 2020 - Marcegaglia Steel	3,547,714	2,365,143	1,182,571	-	Nominal value
EIB loan disbursed 2019 - Marcegaglia Steel	5,960,286	5,960,286	-	-	Nominal value
EIB loan disbursed 2025 - Marcegaglia Steel	100,000,000	-	100,000,000	46,666,668	Nominal value
MPS loan disbursed 2024 facility A Marcegaglia Steel	5,666,667	2,266,667	3,400,000	-	Nominal value
MPS loan disbursed 2024 facility B Marcegaglia Steel	1,416,667	566,667	850,000	-	Nominal value
Schuldschein Unicredit - Marcegaglia Steel	129,500,000	-	129,500,000	21,500,000	Nominal value
BPM loan disbursed 2025 - Marcegaglia Steel	50,000,000	11,111,111	38,888,889	-	Nominal value
Sparkasse loan disbursed in 2025 Marcegaglia Steel	18,000,000	-	18,000,000	9,000,000	Nominal value
CDP loan disbursed in 2025 - Marcegaglia Steel	50,000,000	11,100,000	38,900,000	-	Nominal value
BPER loan disbursed in 2025 Marcegaglia Steel	50,000,000	-	50,000,000	-	Nominal value
CDP loan disbursed 2021-2022 Marcegaglia Ravenna	2,599,334	1,294,479	1,304,855	-	Nominal value
CDP loan disbursed 2023 Marcegaglia Ravenna	521,004	259,462	261,542	-	Nominal value
CDP loan disbursed 2025 Marcegaglia Ravenna	675,298	336,301	338,997	-	Nominal value
Loan Bper - Cdp - disbursed 2021-2022-2023-2025 Marcegaglia Ravenna	2,273,239	1,109,252	1,163,987	-	Nominal value
Credit Agricole loan (Marcegaglia Mexico) - Marcegaglia Carbon Steel	2,240,000	1,120,000	1,120,000	-	Nominal value
Credit Agricole loan (Marcegaglia UK) Marcegaglia Carbon Steel	3,240,000	720,000	2,520,000	-	Nominal value
Credit Agricole loan (Marcegaglia Turkey) - Marcegaglia Specialties	6,237,000	1,386,000	4,851,000	-	Nominal value
Local bank loans - Marcegaglia Turkey	477,223	477,223	-	-	Nominal value
HSBC loan - Marcegaglia UK	5,335,269	5,335,269	-	-	Nominal value
Simest loan - Trafital	240,000	120,000	120,000	-	Nominal value
Total	987,929,701	45,527,860	942,401,841	297,166,671	-

Loans are measured at amortised cost if the effects resulting from the application of this approach have been deemed material in accordance with accounting standard OIC19. Where, on the other hand, such materiality does not exist, the relative loan has been recognised at nominal value.

Therefore, with regard to loans measured according to the amortised cost method, the effective interest rate was calculated by comparing (i) the nominal value of the loans net of transaction costs and (ii) projected outflows to repay principal. The amortised cost repayment schedule was constructed on this basis, with the determination of the relevant financial charge to be charged to the income statement.

Transaction costs include the accessory costs when the loans were disbursed, as well as the legal and notary costs specifically incurred for the negotiation, preparation

and execution of the loan agreement. Below is a reconciliation between the nominal value of the loans and the amount of the loans recorded in the financial statements based on the amortised cost criterion.

Effect of application of the amortised cost criterion	Opening debt	Disbursements of new loans for the year	Loan repayments for the year	Amortised cost effect for the year	Closing debt	Financial charge for the year due to application of amortised cost criterion (Item C17)
Principal owed (nominal value)	621,300,000		71,300,000		550,000,000	
Unamortised residual transaction costs relating to loans disbursed in 2022 as rescheduled in December 2025	-3,858,655	-3,108,637		396,366	-6,570,926	396,366
Unamortised residual transaction costs relating to loans disbursed in 2023 as rescheduled in December 2025	-1,822,932	-934,919		376,818	-2,381,033	376,818
Total recorded in financial statements	615,618,413	-4,043,556	71,300,000	773,184	541,048,041	773,184

The application of the amortised cost criterion resulted in recording higher financial charges in profit and loss account (item C17) totalling 773,184 Euros.

These calculations therefore led to the establishment of the accrued interest expense calculated at the effective interest rate net of the interest paid periodically to the banks. It should be noted that the rescheduling, with extension of the amortisation plan to 2032, of the syndicated loan for the 2022 financial year, the residual debt of which as at 31/12/2025 is 550 million Euros, in December 2025 led to the need to recalculate the effective rate of this loan and therefore to redefine the effect of the amortised cost in consideration of the ancillary costs incurred for this rescheduling.

The remaining unamortised transaction costs in connection with said loan referred to

in the table above amounted to 8,951,959 Euros as at 31/12/2025.

Below is a summary of the amounts recorded in the financial statements with reference to all loans in place, with the allocation of the portion due within and beyond the year on the basis of the amortisation plan to be valued at amortised cost, where applied:

	Opening debt	Changes during the year	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years	Measurement criterion
Pool loan disbursed 2022 as restructured in December 2025	473,441,345	-57,178,939	416,262,406		416,262,406	168,397,617	Amortised cost
Pool loan disbursed 2023 as restructured in December 2025	142,177,068	-17,391,434	124,785,634		124,785,634	50,599,711	Amortised cost
EIB loan disbursed 2019 - Marcegaglia Steel	17,880,857	-14,333,143	3,547,714	2,365,143	1,182,571	-	Nominal value
EIB loan disbursed 2020 - Marcegaglia Steel	5,912,858	47,428	5,960,286	5,960,286	-	-	Nominal value
EIB loan disbursed 2025 - Marcegaglia Steel	-	100,000,000	100,000,000	-	100,000,000	46,666,668	Nominal value
MPS loan disbursed 2024 facility A - Marcegaglia Steel	6,800,000	-1,133,333	5,666,667	2,266,667	3,400,000	-	Nominal value
MPS loan disbursed 2024 facility B - Marcegaglia Steel	1,700,000	-283,333	1,416,667	566,667	850,000	-	Nominal value
Schuldschein Unicredit various maturities Marcegaglia Steel	129,500,000	-	129,500,000	-	129,500,000	21,500,000	Nominal value
BPM loan disbursed 2025 - Marcegaglia Steel	-	50,000,000	50,000,000	11,111,111	38,888,889	-	Nominal value
Sparkasse loan disbursed in 2025 - Marcegaglia Steel	-	18,000,000	18,000,000	-	18,000,000	9,000,000	Nominal value
CDP loan disbursed in 2025 - Marcegaglia Steel	-	50,000,000	50,000,000	11,100,000	38,900,000		Nominal value
BPER loan disbursed in 2025 - Marcegaglia Steel	-	50,000,000	50,000,000	-	50,000,000		Nominal value
Cdp Loan - disbursed 2021-2022 - Marcegaglia Ravenna	3,883,518	-1,284,184	2,599,334	1,294,479	1,304,855		Nominal value
Cdp Loan - disbursed 2023 - Marcegaglia Ravenna	778,403	-257,399	521,004	259,462	261,542		Nominal value
Cdp Loan - disbursed 2025 - Marcegaglia Ravenna	-	675,298	675,298	336,301	338,997		Nominal value
Loan Bper - Cdp - disbursed 2021-2022-2023-2025 Marcegaglia Ravenna	2,527,334	-254,095	2,273,239	1,109,252	1,163,987		Nominal value
Credit Agricole loan (Marcegaglia Mexico) Marcegaglia Carbon Steel	3,360,000	-1,120,000	2,240,000	1,120,000	1,120,000	-	Nominal value
Credit Agricole loan (Marcegaglia UK) Marcegaglia Carbon Steel	3,600,000	-360,000	3,240,000	720,000	2,520,000	-	Nominal value
Credit Agricole loan (Marcegaglia Turkey) Marcegaglia Specialties	6,930,000	-693,000	6,237,000	1,386,000	4,851,000	-	Nominal value
Local bank loans - Marcegaglia Turkey	-	477,223	477,223	477,223	-		Nominal value
HSBC loan - Marcegaglia UK	5,837,969	-502,700	5,335,269	5,335,269	-		Nominal value
Simest loan - Trafital	360,000	-120,000	240,000	120,000	120,000	-	Nominal value
BPER loan - Trafital	252,258	-252,258	-			-	Nominal value
Total	804,941,610	174,036,131	978,977,741	45,527,860	933,449,881	296,163,996	

Payables to other lenders

The subsidiaries Marcegaglia Ravenna spa and Marcegaglia Gazoldo Inox entered into lease back agreements at the end of 2022 and in March 2023, respectively, relating, for Marcegaglia Ravenna, to a two-cage rolling mill and a cogenerator for the production of electricity based on gas combustion, both of which began operating in 2022, while for Marcegaglia Gazoldo Inox the lease back agreement related to a similar cogenerator for the production of electricity also from gas but with a lower power output than the previous one, which came into operation in the early months of the year 2023.

These lease back agreements became effective in all three cases on 2 May 2023 with the transfer at construction value of the assets highlighted above to the leasing company and as of that date the relative 6-year amortisation plan began (final maturity date of 01/05/2029 for final redemption).

In the consolidated financial statements, the lease back agreements were accounted for in accordance with IAS 17 by making the necessary changes to the accounting balances resulting from the respective statutory financial statements of the aforementioned subsidiaries. The increase in the item payables to other lenders is therefore substantially attributable to the recognition of the payable to the leasing company for the principal amounts still to be paid as of 31/12/2025.

Payables to subsidiaries, related companies, parent companies and associates

It should be noted that payables to subsidiaries, related companies, parents and associates relate to the balance deriving from commercial transactions between the company and the various counterparties, whose settlement has not yet taken place, as well as the balance of intercompany current accounts specifically instituted, to which the settlements of the specified and/or financial transactions are transferred.

Payables to parent companies also include any payables deriving from tax consolidation and/or Group VAT.

Please refer to the Report on Operations for further information on changes in payables to subsidiaries, associated companies and parent companies.

Other Payables

	Opening amount	Changes during the year	Impact from change in scope of consolidation	Closing amount	Portion due within the year	Beyond the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Payables to employees	36,141,539	(2,495,573)	2,244,823	35,890,789	35,890,789		
Payables to factoring companies	2,764,644	3,275,956		6,040,600	6,040,600		
Other payables	16,368,450	8,606,660	3,439,938	28,415,048	27,779,491	635,557	
Total other payables	55,274,633	9,387,043	5,684,761	70,346,437	69,710,880	635,557	-

The increase in the item “other payables” mainly refers to the purchase of grey certificates relating to the 2025 financial year in the subsidiaries Marcegaglia Ravenna and Marcegaglia Gazoldo Inox.

Debt secured by collateral on corporate assets

	Debt secured by collateral				Unsecured debt	Total
	Debt secured by mortgages	Debt secured by liens	Debt secured by special liens	Total debt secured by collateral		
Bonds	-	-	-	-	-	-
Convertible bonds	-	-	-	-	-	-
Payables to shareholders for loans	-	-	-	-	7,162,400	7,162,400
Payables to banks	5,335,26	28,270,027	-	33,605,296	993,069,664	1,026,674,960
Payables to other lenders	-	363,605	-	363,605	33,398,966	33,762,571
Advance payments	-	-	-	-	8,188,648	8,188,648
Trade payables	-	-	-	-	1,980,450,670	1,980,450,670
Payables consisting of debt securities	-	-	-	-	-	-
Payables to subsidiaries	-	-	-	-	5,090,374	5,090,374
Payables to associates	-	-	-	-	1,969,677	1,969,677
Payables to parent companies	-	-	-	-	12,927,845	12,927,845
Payables to companies subject to control of parent companies	-	-	-	-	1,778,852	1,778,852
Tax payables	-	2,047,946	-	2,047,946	35,394,065	37,442,011
Payables to welfare and social security organisations	-	-	-	-	17,374,146	17,374,146
Other payables	-	330,973	1,096,616	1,427,589	68,918,848	70,346,437
Total payables	5,335,26	31,012,551	1,096,616	37,444,436	3,165,724,155	3,203,168,591

Detail of debt secured by mortgages

Secured creditor	Borrower	Remaining secured debt at year end
HSBC	Marcegaglia UK	5,335,269
Total		5,335,269

Detail of debt secured by liens

Payables to banks secured by lien

Secured creditor	Borrower	Remaining secured debt at year end
BANCA IMI	Marcegaglia Carbon Steel spa (pledged current account)	2,814,099
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Carbon Steel spa (pledged current account)	1,710,079
INTESA	Marcegaglia Specialities Spa (pledged current account)	585,717
INTESA	Marcegaglia Plates spa (pledged current account)	377,238
Türkiye Finans Katılım Bankası A.Ş.	Marcegaglia Turkey (lien on inventories)	41,625
Garanti Bank	Marcegaglia Turkey (lien on inventories)	3,948
Vakıf Katılım Bankası A.Ş.	Marcegaglia Turkey (lien on inventories)	41,757
UNICREDIT	Marcegaglia Carbon Steel spa (pledged current account)	16,041,743
UNICREDIT	Marcegaglia Specialities Spa (pledged current account)	4,988,889
UNICREDIT	Marcegaglia Plates spa (pledged current account)	1,275,039
AKBANK	Marcegaglia Turkey (pledge on stock)	381,974
Ziraat Bank	Marcegaglia Turkey (lien on inventories)	7,919
Total		28,270,027

Total payables to banks secured by pledges on current accounts restricted to securitisation companies amount to 27,792,804 Euros.

Payables to other lenders secured by lien

Secured creditor	Borrower	Remaining secured debt at year end
ING LEASE	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. (lien on property assets)	62,658
PEKAO LEASING	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. (lien on property assets)	40,481
Vakif Katilim Bankasi A.S.	Marcegaglia Turkey (lien on property assets)	12,079
Garanti Finansal Kiralama AS	Marcegaglia Turkey (lien on property assets)	248,387
Total		363,605

Tax debt secured by liens

Secured creditor	Borrower	Remaining secured debt at year end
Polish tax authority for VAT debts	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. (lien on bank account)	1,738,348
Polish tax authority for VAT debts	Marcegaglia Specialties (lien on bank account)	309,598
Total		2,047,946

Other payables secured by lien

Secured creditor	Borrower	Remaining secured debt at year end
HSBC	Marcegaglia UK (pledge on receivables)	321,763
MPS Leasing & Factoring	Marcegaglia Specialties spa (pledged current account)	9,211
Total		330,973

Detail of debt secured by special liens

There is no debt secured by lien.

ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Accrued expenses	2,286,069	48,209		(351,149)	1,983,129
Deferred income	17,415,896			1,123,720	18,539,616
Total accrued expenses and deferred income	19,701,965	48,209		772,571	20,522,745

As described in the Notes accompanying the financial statements for previous years, the Italian subsidiaries following investments that became eligible for subsidies in accordance with the bonus investment regulations pursuant to Art. 1, paragraph 44, letters b) and c) of Law No. 234/2021 and Art. 1, paragraphs 1054 - 1058 of Law 178/2020, have earned tax credits in 2025 recorded under item C.II.4-bis "tax receivables" (with separate disclosure of amounts due beyond the next financial year).

As this is a tax credit relating to investments in intangible and tangible fixed assets, in accordance with OIC 16 and OIC 24, the companies have booked such contribution as a grant related to assets, adopting the so-called indirect method, on the basis of which the grants are entered in item A5 of the Income Statement "Other revenues and income" and are deferred, through the recognition of deferred income, to future years on an accruals basis, correlating them with the depreciation process of the depreciable assets to which they refer.

Note that the tax credits accrued in previous years by the companies pursuant to both the above-mentioned regulations and "Super-amortisation" regulations continued, accordingly, again in 2025 their process of economic correlation with the depreciation plan of the assets to which they were linked, as they are classified as plant contributions.

Breakdown of accrued expenses

Accrued expenses	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Accrued interest expenses	1,944,160	(404,681)	1,539,479
Accrued rent expense/lease expense	-	-	-
Insurance premiums	17,129	20,078	37,207
Other	324,780	81,663	406,443
Total accrued expenses	2,286,069	(302,940)	1,983,129

Breakdown of deferred income

Deferred income	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Deferred liabilities on interest income	-	-	-
Deferred rent/lease income	8,411	3,870	12,281
Deferred income for plant contributions	17,373,025	1,128,768	18,501,793
Deferred income for leases	-	-	-
Maintenance charges	-	-	-
Insurance premiums	-	-	-
Other	34,460	(8,918)	25,542
Total deferred income	17,415,896	1,123,720	18,539,616

INCOME STATEMENT**VALUE OF PRODUCTION****Breakdown of income from sales and services by geographical area**

Geographical area	Current value
Africa	45,289,058
Other Europe	258,325,406
Central and South America	137,026,858
Far East and Oceania	25,498,879
Italy	2,489,122,584
Middle East	57,990,911
North America	199,647,244
European Union	3,107,671,691
Total	6,320,572,631

FINANCIAL INCOME AND CHARGES**Breakdown of income from equity investments**

There is no income from equity investments.

Breakdown of other financial income

	Other financial income
Income from receivables recorded as fixed assets - other companies	15
Income from other sources - subsidiaries	16,500
Income from other sources - associates	75,890
Income from other sources - parent companies	5,435,508
Income from other sources - companies subject to control of parent companies	2,564,142
Income from other sources - other	23,819,707
Total other financial income	31,911,762

Detail of “Income from other sources - other”

	Income from other sources - other
Interest income from banks	11,337,280
Other interest income	1,150,066
Financial income on derivatives	10,058,642
Discounts receivable from suppliers	860,118
Income from others	413,601
Total	23,819,707

Breakdown of interest and other financial charges by type of payable

Interest and other financial charges	
Interest due to subsidiaries	73,624
Interest due to parent companies	3,279,604
Interest due to banks	47,765,191
Other financial charges	50,601,689
Total	101,720,108
of which, financial expenses arising from the application of the amortised cost criterion and financial charges relating to loans valued at nominal value	773,184
Total financial expenses net of financial expenses arising from the application of the amortised cost criterion and the portion of accessory expenses relating to loans valued at nominal value	100,946,924

Detail of “Other financial charges”

	Other financial charges
Interest expenses and fees to factoring and securitisation companies	46,554,296
Financial charges on interest rate derivatives	931,433
Fees on sureties for loans	4,774
Financial discounts to customers	21,712
Other financial charges	3,089,474
Total other financial charges	50,601,689

Detail of “Exchange-rate gains and losses”

	Exchange rate gains and losses
Exchange-rate gains and losses realised	-18,411,659
Exchange-rate gains and losses from valuation	13,097,185
Total exchange-rate gains (losses)	-5,314,474

VALUE ADJUSTMENTS OF FINANCIAL ASSETS

Detail of revaluations and write-downs

	Write-backs	Write-downs
Reversal of previous write-downs of investments in other companies in the subsidiary Marcegaglia Ravenna	661,117	
Reversal in the subsidiary Marcegaglia Baltics of previous write-downs of the investment in the subsidiary MEA Real Estate PL	948,841	
Release in the subsidiary Marcegaglia Specialties of the provision for risks for charges deriving from the repurchase of the Simest shareholding in the subsidiary Marcegaglia Turkey	497,065	
Revaluation of the investment in Isopan spa relating to the share of the 2025 result due to the application of the equity method	2,781,682	
Write-down in the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel of the investment in the subsidiary Marcegaglia India in liquidation		36,800
Write-down in the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel of the shareholding in the subsidiary Marcegaglia France		250,000
Write-down in the parent company Marcegaglia Steel of shareholdings in other companies		523,485
of equity investments recorded as financial fixed assets	4,888,705	810,285
of financial derivatives	3,535,101	23,431,390
Total	8,423,806	24,241,675

REVENUES AND/OR COSTS OF AN EXCEPTIONAL NATURE OR SIZE

Income statement highlighting revenues, income, costs and expenses of an exceptional nature

There were no revenues, income, costs and expenses of an exceptional nature.

	Amounts of an ordinary nature	Amounts of an exceptional nature	Total amounts
Revenues from sales and services	6,320,572,631		6,320,572,631
Change in inventories of work in progress, semi-finished and finished products	(19,519,947)		(19,519,947)
Change in work in progress	612,029		612,029
Increases in fixed assets	2,289,799		2,289,799
Other revenues and income	98,663,602		98,663,602
Value of production	6,402,618,114	-	6,402,618,114
Raw and ancillary materials	4,518,894,596		4,518,894,596
Services	963,506,434		963,506,434
Lease and rental expense	18,283,860		18,283,860
Personnel costs	366,569,214		366,569,214
Changes in inventories of raw and ancillary materials, consumables and goods	93,006,085		93,006,085
Provisions for risks	7,135		7,135
Other provisions	728,113		728,113
Other operating expenses	39,257,748		39,257,748
Cost of production	6,000,253,185	-	6,000,253,185
EBITDA	402,364,929	-	402,364,929
Amortisation, depreciation and write-downs	200,171,887		200,171,887
Operating profit	202,193,042	-	202,193,042
Income from equity investments	-		-
Other financial income	31,911,762		31,911,762
Interest and other financial charges	101,720,108		101,720,108
Exchange rate gains and losses	(5,314,474)		(5,314,474)
Financial income and charges	(75,122,820)	-	(75,122,820)
Write-backs	8,423,806		8,423,806
Write-downs	24,241,675		24,241,675
Value adjustments of financial assets	(15,817,869)	-	(15,817,869)
Profit (loss) before taxes	111,252,353	-	111,252,353
Current, deferred and prepaid income taxes for the year	46,728,952		46,728,952
Profit/loss for the year	64,523,401	-	64,523,401

DEFERRED AND PREPAID TAXES

The value of deferred and prepaid taxes included in the income statement is disclosed directly in the financial statements, through the breakdown of line item 22 into its components (taxes for the year, taxes related to previous years and deferred and prepaid taxes).

In respect of the parent company and Italian subsidiaries, prepaid and deferred taxes were calculated by applying a tax rate for IRES [corporate income tax] of 24% and a tax rate for IRAP [regional tax on productive activity] of 3.9% on temporary differences. Foreign subsidiaries instead applied tax rates in effect in their respective countries.

The deferred tax assets reported below are recognised only to the extent that it is probable that the relative tax benefit will be realised through future taxable income based on management forecasts.

Nature of deferred tax assets recognised in the financial statements	Detail of deferred tax assets
Write-down of inventories	16,720,708
Effect deriving from realignment of depreciation rates in the reporting package	10,614,169
Tax losses	7,993,474
Tax relief on investments (Capital Allowances)	5,611,106
Other costs with deferred tax effect	2,950,212
Effects deriving from criteria used for the valuation of inventory	2,211,598
Provisions for sundry/risks	2,013,254
Deferred tax assets on eliminations of capital gains in the consolidated financial statements	1,141,310
Write-down of assets	670,207
Effects of Realignment to Group Accounting Principles	107,881
Other	7,594
Grand total	50,041,513

Deferred tax assets not recognised in the financial statements because it cannot be exactly predicted when they might be realised are shown in the table below by nature:

Nature of unrecognised deferred tax assets	Detail of deferred tax assets
Tax-privileged areas for industrialisation incentives	29,379,721
Tax losses	15,049,753
Write-down of inventories	5,782,694
Other	30,756
Grand total	50,242,924

It should be noted that deferred tax assets not recognised in the financial statements relating to Tax-privileged areas for industrialisation incentives are attributable exclusively to the two plants of the subsidiary Marcegaglia Poland located in special economic zones (Wałbrzyska Strefa Ekonomiczna).

This Special Economic Zone includes the company's factories in Praszka and Ligota Dolna near Kluczbork.

The exemption only covers income deriving from the production of certain types of goods produced specifically at those sites, namely tubes and condensers. This benefit covers a total potential

income deriving from these activities of up to approximately 156 million Euros, but only for the year 2026. After this period, the benefit will not longer be available, even if only partially used, due to the failure to reach the specified income levels.

It is not possible to predict in advance how this tax relief will be used by the subsidiary Marcegaglia Poland for 2026, but 2026 income will certainly be significantly lower than the aforementioned threshold of 156 million Euros.

OTHER INFORMATION

Employment figures

	Spot number at year end	Average number
Executives	115	116
Middle managers	83	84
Employees	1,504	1,503
Blue collars	4,850	4,874
Total employees	6,552	6,577

Directors' and statutory auditors' remuneration

	Directors	Auditors
Fees	4,100,000	193,440

Fees of the statutory auditor or independent auditing firm

	Amount
Fees for statutory audit of annual accounts	839,501
Fees for other audit services performed	153,156
Fees for other non-auditing services	169,785
Total	1,162,442

The appointment of the statutory audit of the annual financial statements pursuant to and for the purposes of Art. 14 of Legislative Decree no. 39 of 27/01/2010 was entrusted for the Italian companies, for a period of 3 financial years and therefore until the approval of the financial statements for the year 2026, to the auditing company Forvis Mazars spa by the Shareholders' Meeting of 27/06/2024.

The fees shown above relate to the audit of financial statements and accounting controls, as well as the other services mentioned above, carried out in 2025 by the independent auditors.

Commitments, guarantees and contingent liabilities not reported in the balance sheet

	Amount
Commitments	242,967,672
to companies subject to control of parent companies	1,830,945
other commitments	241,136,727
Guarantees	128,876,322
Contingent liabilities	-

The table below provides details on existing commitments and guarantees at 31.12.2025:

	31/12/2025	31/12/2024
- to subsidiaries	5,877,326	6,567,326
- to associates	14,500,000	7,500,000
- to other companies	102,927,703	80,858,582
Total sureties	123,305,029	94,925,908
- to other companies	5,571,293	99,595,456
Total other personal guarantees	5,571,293	99,595,456
- commitments entered into with companies subject to control of parent companies	1,830,945	1,745,179
- other commitments	241,136,727	121,289,934
Total commitments entered into by the Company	242,967,672	123,035,113
Total	371,843,994	317,556,477

Commitments taken with companies subject to parent companies' control refer to expiring lease payments pursuant to the lease agreement for the plant in Osteria Grande entered into with Oskar srl, owner of the site.

In 2023, the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel entered into a forward purchase agreement for raw materials, with final maturity in the early months of 2025. This agreement was renewed during the 2025 financial year, bringing the total value of this forward purchase to about 235 million Euros, with a final maturity in 2027.

The item "other commitments" also includes a commitment to subscribe units of a closed-end fund that have not yet been called in, amounting to approximately 1 million Euros, as well as commitments for rentals vis-à-vis third parties.

Consolidated Financial Statements

	Largest grouping
Company name	MARCEGAGLIA HOLDING srl
City (if in Italy) or foreign country	Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Tax code (for Italian companies)	02466980204
Place of deposit of the consolidated financial statements	Mantua Companies House

These consolidated financial statements are included in the consolidated financial statements of the company Marcegaglia Holding srl, which must be filed with Companies House pursuant to Art. 32 of Legislative Decree 127/91.

Related party transactions not concluded at arm's length

The Group's activity is mainly aimed at developing relationships with parties not bound by direct or indirect ownership constraints, without however neglecting the appropriate synergies that derive from commercial and financial relationships between the companies of a group characterised by an effective and efficient horizontal and vertical integration.

The Report on Operations highlights the values contained in the consolidated financial statements relating to activities with unconsolidated group entities, specifying that these are transactions carried out at market conditions, similar to those that would have been agreed between independent parties.

Agreements not recorded on the balance sheet

Neither the parent company Marcegaglia Steel spa, nor any other company included in the consolidation, has carried out any transactions falling within the scope of Article 38, paragraph 1, letter sexies, of Legislative Decree 127/91.

Information on the fair value of financial instruments

Following the aforementioned December 2025 rescheduling of the 2022 syndicated loan, which involved the granting of a two-year grace period (2026 and 2027) and the postponement of the final maturity to 2032, the existing hedging derivatives were simultaneously terminated early with the crediting of their positive net fair value at the closing date of approximately 6 million Euros.

In fact, during the first days of the 2026 financial year, in order to eliminate the interest rate risk on the restructured 2022 syndicated loan, new IRS (Interest Rate Swap) contracts were entered into that are perfectly correlated to the loan as now redefined, for a notional amount equal to 100% of the value of the loan.

These new contracts signed with the various counterparties are Plain Vanilla Fixed vs. Variable IRS, in which the company has committed to pay a six-monthly fixed-rate flow to receive in return, again on a six-monthly basis, a variable flow benchmarked to the six-month Euribor rate. The contracts signed are therefore hedging contracts pursuant to OIC no. 32 and will be accounted for as such starting in the 2026 financial statements.

Moreover, after securing a new 50 million Euros loan from Banco BPM in February 2025, Marcegaglia Steel proceeded to sign an IRS Plain Vanilla contract in April 2025, with a notional amount totalling 12.5 million Euros, which represents 25% of the loan obtained. This newly acquired IRS contract, consistent with all other IRS in the portfolio, should be regarded as a hedging contract, in accordance with OIC 32, concerning the aforementioned loan, as it shares an identical repayment schedule and addresses the variable interest rate component of the loan itself. This new contract, even though signed in April, became effective as of 11/02/2025, the date on which the financing was provided by Banco BPM.

Also with regard to interest rate swaps, the hedging derivative of the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel spa (IRS Plain Vanilla) subscribed in 2019, did not undergo any changes in 2024 other than the contractual payment of the established periodic spreads.

On 07 February 2022, the companies Marcegaglia Carbon Steel and Marcegaglia Specialties obtained two small loans for 3.60 million Euros and 6.93 million Euros, both maturing on 07/02/2030 and aimed at supporting the internationalisation processes of the Italian companies pursuant to Law No. 100 of 1990. Since both loans have a variable rate indexed to Euribor, the two companies have respectively taken out Plain Vanilla IRS for hedging purposes in accordance with OIC No. 32, the accounting effects of which are specified separately in the tables below.

The trend in the interest rate curves assumed for the years after 31/12/2025, has significantly decreased the positive fair value for all of the aforementioned derivatives, as indicated in the relevant movements in the tables below.

This effect, combined with the collection of positive differentials by the various group companies indicated above during 2025, has resulted in a decrease in the related fair value.

The subsidiaries Marcegaglia Ravenna spa and Marcegaglia Gazoldo Inox entered into lease-back contracts at the end of 2022 and in March 2023, respectively, relating, for Marcegaglia Ravenna, to a two-cage rolling mill and a cogenerator for the production of electricity based on gas combustion, both of which began operating in 2022, while for Marcegaglia Gazoldo Inox the lease-back contract related to a similar cogenerator for the production of electricity also from gas but with a lower power output than the previous one, which came into operation in the early months of the year 2023.

These lease-back contracts became effective in all three cases on 2 May 2023 with the transfer at construction value of the assets highlighted above to the leasing company and as of that date the relative 6-year amortisation plan began (final maturity date of 01/05/2029 for final redemption).

Both these companies, with a view to mitigating the risk arising from interest rate volatility, in consideration of the fact that the above-mentioned lease-back contracts are governed by a rate indexed to the Euribor, and given the similar considerations expressed by the parent, entered into interest rate swap contracts in December 2023 for a notional amount of approximately 42.8% of the residual principal debt as at 31/12/2023 with the same amortisation plan as the underlying leases.

The hedging transactions of the lease-back contracts described above, finalised through these IRS contracts, therefore have conditions that are

absolutely identical to the hedged item, also as concerns the nominal amount subject to amortisation (initially equal to 42.8% of the sum of the nominal value of the outstanding leases) and the duration, with maturity expected at the end of April 2029, so the provisions of OIC 32 on hedging transactions were respected.

Despite the aforementioned trend in the interest rate curve compared to the same curve at 31/12/2024, following the payment of negative differentials in 2025, the related fair value at 31/12/2025 has significantly improved.

The tables below show the relevant accounting movements.

In accounting terms, all of the ineffective portions of positive and negative changes in fair value were recorded under item D) 18) revaluation of derivative financial instruments in the income statement or D) 19) write-down of derivative financial instruments in the income statement, while the effective portion of the negative changes in fair value was recorded, in line with the indications of the Italian Civil Code and OIC 32, as a counter-entry in the specific reserve in shareholders' equity A VII Reserve for projected cash flow hedges.

If the above-mentioned reserve has a positive sign, the relative deferred taxation was allocated and/or adjusted as required by OIC No. 32.

The effect of the early termination in December 2025 of the derivatives that were in place to hedge the 2022 syndicated loan before its restructuring, as already mentioned in these Notes to the Financial Statements, resulted in the full release to the Income Statement in the dedicated section D of the related Reserve for hedging of expected cash flows and the simultaneous release of the existing Deferred Tax Provision.

During 2025, Marcegaglia Steel entered into commodity derivatives (gas) to mitigate the price risk associated with the various gas purchases that its direct

Italian subsidiaries normally incur in carrying out their industrial activities. These are essentially forward purchases of certain quantities of gas at a fixed price with various maturities in 2026 and ending, in one case, in 2027.

These commodity derivatives cannot be considered technically hedging derivatives because they do not have the characteristics provided for by Articles 2426, paragraph 11-bis et seq. of the Italian Civil Code and by OIC No. 32. Therefore, their fair value changes were included in item D) 18) d) "Revaluations of financial derivatives" or D) 19) d) "Write-downs of financial derivatives", depending on their sign.

As usual, the company Marcegaglia Steel spa also holds currency derivatives in its portfolio at 31/12/2025. In particular, these are forward purchases of USD, with the aim of mitigating the company's exchange rate risk in relation to the various payments in foreign currency made by Marcegaglia Steel spa during the year on behalf of its subsidiaries Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa and Marcegaglia Plates spa, as part of existing cash pooling agreements.

The subsidiary Marcegaglia UK also formalised forward purchases/sales for approximately USD 10 million and GBP 6 million to hedge against the exchange risk for certain raw material purchases. The maturities are expected during the 2026 financial year.

These currency derivatives cannot technically be considered hedges since they do not meet the characteristics provided for by Articles 2426, paragraph 11-bis et seq. of the Italian Civil Code and by OIC No. 32. Therefore, their fair value changes were included in item D) 18) d) "Revaluations of financial derivatives" or D) 19) d) "Write-downs of financial derivatives", depending on their sign.

For a better understanding of the impacts on the balance sheet and on the income statement of derivative management, the following details are provided:

Financial derivatives held as assets – financial assets not held as fixed assets

	Opening balance	Changes exch. diff.	INCREASES			DECREASES			Changes in exchange differences	Final balance
			Item D) 18) d) Revaluation of derivative financial instruments	Reserve	Minority reserve	Item D) 19) d) Write-down of derivative financial instruments	Reserve	Minority reserve		
B III 4) Financial Fixed Assets - Financial derivatives reported as assets										
Marcegaglia Steel - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	4,374,372		782,138	90,677		56,123	5,138,253			52,811
Marcegaglia Carbon Steel - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	160,769		4,963				66,790			98,942
Marcegaglia Specialties - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	204,453		9,554				58,938			155,069
B III 4) Financial Fixed Assets - Financial derivatives reported as assets Total	4,739,594	-	796,655	90,677	-	56,123	5,263,981	-	-	306,822
C III 5) Financial assets not held as fixed assets – Financial derivatives reported as assets										
Marcegaglia Steel - non-hedging commodity derivatives pursuant to OIC No. 32	261,581		261,581			261,581				-
Marcegaglia Steel - non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	17,322,824		17,322,824			17,322,824				539,419
Marcegaglia Steel - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	4,255,357		123,883				4,998,454			-
Marcegaglia Carbon Steel - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	154,268						72,324			82,850
Marcegaglia Specialties - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	153,889						75,327			80,307
Marcegaglia UK - non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	192,465	-9,577	188,500			186,263			2,594	42,297
C III 5) Financial assets not held as fixed assets – Financial derivatives reported as assets Total	22,340,384	-9,577	17,896,788	-	-	17,770,668	5,146,105	-	2,594	744,873
Total derivatives reported as assets	27,079,978	-9,577	18,499,409	90,677	-	17,826,791	10,410,086	-	2,594	1,051,695

Financial derivatives reported as liabilities - provisions for risks and charges

	Opening balance	Changes exch. diff.	DECREASES			INCREASES			Changes in exchange differences	Final balance
			Item D) 18) d) Revaluation of derivative financial instruments	Reserve	Minority reserve	Item D) 19) d) Write-down of derivative financial instruments	Reserve	Minority reserve		
Marcegaglia Steel - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	958,155		224,467	733,688		3,779				3,779
Marcegaglia Steel - non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	-					2,476,677				2,476,677
Marcegaglia Steel - non-hedging commodity derivatives pursuant to OIC No. 32	1,024,820		839,309			1,721,123				1,906,634
Marcegaglia Ravenna - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	199,067		18,561	61,803	3,280					115,423
Marcegaglia Gazoldo Inox - rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	56,670		5,283	17,594	934					32,859
Marcegaglia UK - non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32						29,794			-540	29,254
B) Provisions for risks and charges - Financial derivatives reported as liabilities - Total	2,238,712	-	1,087,620	813,085	4,214	4,231,373	-	-	-540	4,564,626

Changes in reserve for hedges

	Opening balance		Increases		Decreases		Final balance	
	group portion	minority interests	group portion	minority interests	group portion	minority interests	group portion	minority interests
Marcegaglia Steel	6,970,210		3,257,175		10,158,469		68,916	-
Marcegaglia Carbon Steel	254,183		33,387		139,114		148,456	-
Marcegaglia Specialties	300,744		32,224		134,265		198,703	-
Marcegaglia Ravenna	-142,862	-7,582	61,802	3,280			-81,060	-4,302
Marcegaglia Gazoldo Inox	-40,670	-2,159	17,594	934			-23,076	-1,225
Total	7,341,605	-9,741	3,402,182	4,214	10,431,848	-	311,939	-5,527

Impact on income statement

Company	Type of financial derivative	Description	Amount
Marcegaglia Steel	rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	59,903
Marcegaglia Steel	non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	19,799,501
Marcegaglia Steel	non-hedging commodity derivatives pursuant to OIC No. 32	Realised income from commodity derivatives	1,373,225
Marcegaglia Steel	non-hedging commodity derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	1,982,704
Marcegaglia UK	non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	216,057
Total item D) 19d - Write-downs of financial derivatives			23,431,390
Marcegaglia Steel	rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	1,749,702
Marcegaglia Steel	non-hedging commodity derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	839,309
Marcegaglia Steel	non-hedging commodity derivatives pursuant to OIC No. 32	Realised income from commodity derivatives	322,581
Marcegaglia Steel	non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	539,419
Marcegaglia Carbon Steel	rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	5,869
Marcegaglia Specialties	rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	11,299
Marcegaglia Ravenna	rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	18,561
Marcegaglia Gazoldo Inox	rate hedging derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	5,283
Marcegaglia UK	non-hedging currency derivatives pursuant to OIC No. 32	MTM adjustment of derivatives in portfolio	43,078
Total item D) 18d - Revaluations of financial derivatives			3,535,101

The following table provides details on derivative contracts held in the portfolio at year end by companies included in the scope of consolidation:

Financial derivative	Group companies being part of the derivative contract	Fair value at year end	Notional amount	Nature	Final maturity	Balance sheet assets - B III 4) Financial Fixed Assets - Financial derivatives reported as assets	Balance Sheet assets - C) III) Financial assets not held as fixed assets	Balance Sheet Liabilities - B) Provisions for risks and charges
Interest rate swap on BBPM financing for the year 2025	Marcegaglia Steel	49,032	EUR 12,500,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	31/12/2029	52,811		-3,779
USD forward purchase and sale contracts	Marcegaglia Steel	-1,937,258	USD 464716227	not for hedging pursuant to OIC 32	various maturities (in any case by the end of 2026)		539,419	-2,476,677
Commodity (gas/zinc) swaps	Marcegaglia Steel	-1,906,634		not for hedging pursuant to OIC 32	various maturities in the year 2026 and one contract in the year 2027			-1,906,634
Interest rate swaps on 2019 loan	Marcegaglia Carbon Steel	59,519	EUR 2,240,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	18/11/2027	18,387	41,132	
Interest rate swaps on 2022 loan	Marcegaglia Carbon Steel	122,273	EUR 3,240,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	07/02/2030	80,556	41,717	
Interest rate swaps on 2022 loan	Marcegaglia Specialties	235,375	EUR 6,237,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	07/02/2030	155,068	80,307	
Interest rate swaps on 2023 lease-back	Marcegaglia Ravenna	-115,423	EUR 10,518,405	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	30/04/2029			-115,423
Interest rate swaps on 2023 lease-back	Marcegaglia Gazoldo Inox	-32,859	EUR 2,994,395	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	30/04/2029			-32,859
USD and GBP forward purchase and sale contracts	Marcegaglia UK	13,044	USD 10 million and GBP 6 million	not for hedging pursuant to OIC 32	various maturities in the year 2026		42,298	-29,254
Total		-3,512,931				306,822	744,873	-4,564,626

IRS derivative contracts held by the Group have simple structures (Plain Vanilla IRS) in which the Bank pays a variable rate equal to the period Euribor rate and the Client pays a fixed rate (clearly different for each contract).

The valuation technique used to estimate the value of contracts for the bond component (Fixed Rate and Floating Rate) is the Discounting Cash Flow Analysis:

i) the value of each bond leg is estimated through the algebraic sum of the present value of the future cash flows discounted on the basis of the Spot Market Rates at the valuation dates;

ii) in the case of future cash flows linked to the trend of a variable rate, Forward Rates determined on the basis of market rates at the valuation dates are also used.

In the derivative contracts subject to analysis and estimation of market values (Fair Value or Mark to Market), there are no optional components, therefore it is not necessary to indicate any reference models.

The data provider used to retrieve all input data for interest rates (Spot, Forward and Volatility rates) is Bloomberg L.P., the most widely used financial provider/software in the financial community.

Information pursuant to Art. 1, paragraph 125 of Law no. 124 of 04 August 2017

In accordance with the information to be provided in the Notes to the Financial Statements regarding various types of grants received by public administrations and their associated entities, pursuant to Law no. 124 of 04/08/17, Art. 1, paragraphs 125-129, the following table is provided below:

Lender	Receiving company	Amount received (€)	Cause/Type contribution	Plant	Regulatory ref.
Marcegaglia Carbon Steel ¹⁾	GSE spa	560,653	Incentive tariff for power production from renewable sources	Casalmaggiore/Lomagna	MD 19/02/17-MD 05/05/11
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-BG	9,664	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Boltiere	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-CR	36,440	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Casalmaggiore	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-AL	6,742	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Dusino S. Michele	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-RA	245,081	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Ravenna	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-MN	37,889	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Gazoldo degli Ippoliti	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-AL	39,648	Exemption from excise duties on electricity	Dusino S. Michele	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-CO	43,240	Exemption from excise duties on electricity	Lomagna	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-BG	40,329	Exemption from excise duties on electricity	Boltiere	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-BG	17,409	Exemption of gas excise duties	Boltiere	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-CR	27,740	Exemption of gas excise duties	Casalmaggiore	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-MN	2,092	Exemption of gas excise duties	Gazoldo degli Ippoliti	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Carbon Steel	Simest spa	21,029	Interest account contributions	Marcegaglia Central America sapi de CV	Law 100/90 Art. 4 as subs. am.
Marcegaglia Carbon Steel	Simest spa	28,215	Interest account contributions	Marcegaglia UK	Law 100/90 Art. 4 as subs. am.
Total		1,116,171			
Marcegaglia Specialties ¹⁾	Customs and Monopolies Agency-MN	50,431	Exemption from excise duties on electricity	Volta Mantovana	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Specialties	Customs and Monopolies Agency-MN	15,788	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Volta Mantovana	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and supplemented
Marcegaglia Specialties	Simest spa	47,328	Interest account contributions	Marcegaglia Turkey	Law 100/90 Art. 4 as subs. am.
Total		113,547			
Marcegaglia Plates ¹⁾	Customs and Monopolies Agency-UD	29,425	Exemption from excise duties on electricity	S. Giorgio di Nogaro	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Plates	Customs and Monopolies Agency-UD	145,449	Exemption of gas excise duties	S. Giorgio di Nogaro	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Total		174,874			
Marcegaglia Ravenna ¹⁾	GSE spa	269,229	Incentive tariff for power production from renewable sources	Ravenna	MD 19/02/17-MD 05/05/11
Marcegaglia Ravenna	Customs and Monopolies Agency-RA	744,309	Exemption of gas excise duties	Ravenna	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Ravenna	Customs and Monopolies Agency-RA	5,093	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Ravenna	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and supplemented
Total		1,018,631			
Marcegaglia Gazoldo Inox ¹⁾	Customs and Monopolies Agency-MN	135,985	Exemption of gas excise duties	Gazoldo degli Ippoliti	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Total		135,985			
Marcegaglia Buildtech ¹⁾	Customs and Monopolies Agency-AL	13,851	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Pozzolo Formigaro	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and supplemented
Marcegaglia Buildtech	Customs and Monopolies Agency-AL	7,730	Exemption from excise duties on electricity	Pozzolo Formigaro	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Total		21,581			
Consolidated total (Steel)		2,580,789			

¹⁾ The company received in FY 2025 State aid pursuant to Article 52, Law No. 234/2012 subject to mandatory publication in the National State Aid Register. These aids are indicated in the transparency section to which you are referred.

SIGNIFICANT SUBSEQUENT EVENTS

As already reported in the financial statements for the 2024 financial year, with effect from 6 June 2024, the Court of Strasbourg assigned the industrial activities relating to the Fos-sur-Mer site (France) to the subsidiary Marcegaglia Fos-sur-Mer.

Currently, the roughly 1-million-square-metre waterfront site with access to a mining port and efficient logistics infrastructure has an electric furnace and processing lines for specialised long carbon steel products serving the defence, aerospace and nuclear sectors, with an annual output of around 100,000 tonnes.

At the Fos-sur-Mer site, the Marcegaglia group will undertake its most significant and strategic investment since its foundation, with a total value of approximately 1 billion Euros. Over the past two years, the project has been comprehensively revised with respect to its initial design, and is now significantly more ambitious in terms of both production volumes and technological sophistication.

The project includes:

- the construction of a new meltshop equipped with a state-of-the-art electric arc furnace and continuous casting line, with a production capacity of 2 million tonnes per year of slabs up to 250 mm thick. The plant will be able to meet the high-quality standards required for the wide range of steels offered by the Marcegaglia group, which are used to produce hot-rolled coils and heavy plate;
- the construction of a hot-rolling mill with a production capacity of 3 million tonnes of hot-rolled coils per year. In addition to the slabs produced in-house via continuous casting, the plant will use approximately 400,000 tonnes per year of slabs from the Sheffield steelworks (stainless steel) and, potentially, also slabs from external suppliers, in both carbon steel and stainless steel.
- This industrial footprint will provide the Group with a high degree of production flexibility to adapt to changing market conditions, while maintaining significant efficiency in terms of operating costs.
- The production volumes will be self-consumed in the Marcegaglia group's plants, guaranteeing an annual coverage of about 35-40% of total requirements.
- The decision to invest in upstream - and in particular in the production of electric furnace steel - is the most important step in the Group's strategic vision to:
 - secure a significant portion of its coil and slab requirements, by reducing its exposure to the intense market volatility and geopolitical uncertainties (tariffs, safeguard measures, pressure from imports, CBAM, European production shortage risk) while maintaining a high degree of supply flexibility to seize market opportunities;
 - internalise a significant part of the added value of upstream production at competitive costs, both in terms of investment and transformation costs, especially energy costs;
 - pursue the decarbonisation path: as the Marcegaglia group is now essentially a transformer, it suffers from the SCOPE 3 carbon footprint (for more than 90%) resulting from its suppliers' full-cycle (blast furnace) production. Production from an electric furnace, which is currently scarce in the coil sector, reduces the carbon component from 2.2 tonnes CO₂/tonne steel to 0.3 tonnes CO₂/tonne steel;
 - strengthen total added value and reduce the use of working capital for the benefit of the Group;
 - maintain and increase niche production with high added value for the defence, aerospace and nuclear sectors.

The project is expected to be completed in early 2029.

In this regard, the subsidiary Marcegaglia Fos-sur-Mer signed an agreement with the Danieli Group in April 2026 for the supply of the aforementioned meltshops (smelting centre) and the hot rolling mill for a value of approximately 450 million Euros.

As previously noted in the commentary on bank debt, discussions are continuing with the relevant banks to negotiate a specific loan to support this investment in Fos-sur-Mer,

which will be finalised by the first half of 2026. This is an eleven-year loan, with a three-year grace period and an eight-year repayment period, for a total amount of 800 million Euros, of which 450 million Euros is covered by an 80% SACE guarantee and 350 million Euros is covered by an 80% BPI AE guarantee. These new loans, which will be finalised in 2026, will be ESG-linked, with margins adjusted upon the achievement of certain ESG objectives agreed with the banks, measured through specific KPIs.

A fact of particular importance for the Marcegaglia group in the 2026 financial year is the entry into force of the CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), a mechanism that will have a strong impact on the steel world, severely penalising imports of ferrous materials produced by blast furnace outside the European Union. In fact, although the final calculation method is still uncertain (partly in view of the possible revision of the ETS system), it is already clearly affecting imports. The verification methodology and extension to downstream products are planned as the next steps to achieve a more effective impact on the sector.

It is also worth noting that, partly in response to China's significant production overcapacity and the closure of the US market, the European institutions have essentially approved a revision of the previous safeguard clauses, which will come into force on 1 July 2026. This revision will reduce duty-free imports of steel products into Europe by approximately 47%; if this quota is exceeded, a duty will be applied, which will be increased from the previous level of 25% to 50%.

This highly significant decision, together with the introduction of the CBAM, represents a structural change in the European steel market, which is set to significantly penalise imports and favour European production, making the strategy of partial upstream integration even more central.

It should be noted that the company Marcegaglia Ravenna, given its nature as an energy-intensive entity in its own right and also as an aggregator of other energy-

intensive companies of the Marcegaglia group, signed a contract with the GSE on 29 December 2025, pursuant to the legislation introduced regarding the so-called “Energy Release”, for the advance by the GSE of sums deriving from the energy-intensive entity’s right to collect/pay the differential between the market price of energy and the price defined by the GSE, in the amount of 65 Euros/MWh, on the quantity of energy assigned by the GSE to the energy-intensive entity for a period of 3 years, 2025-2026-2027, (“the advance”). In fact, on 17/12/2025, following the Allocation Procedure, the GSE notified Marcegaglia Ravenna of the allocation of a quantity of electricity in advance for itself and for the companies of the Marcegaglia group that are part of the aggregation. Marcegaglia Ravenna then duly finalised specific agreements to regulate the relations between the companies forming part of the aggregation in order to pass on a portion of the benefits due to the individual entities.

The Energy Release mechanism was introduced by Article 1 of Decree-Law No. 181 of 9 December 2023, converted with amendments by Law No. 11 of 2 February 2024, and was subsequently regulated by Decree No. 268 of the Ministry of the Environment and Energy Security of 23 July 2024, as well as by the Operating Rules approved by the MASE and the GSE. The introduction of the Energy Release 2.0 mechanism represents an important energy policy intervention aimed at supporting the competitiveness of energy-intensive companies and, at the same time, accelerating the development of new production capacity from renewable sources. The measure, as highlighted above, allows the Energy Services Operator (GSE) to make electricity available at a controlled price for a period of 36 months, in return for the beneficiaries’ commitment to build new generation capacity from renewable sources and to return the energy received over the following twenty years. This system aims to promote the stabilisation of energy costs, encouraging structural investments in the energy transition and in strengthening national energy security.

The beneficiaries of the mechanism are companies with high electricity consumption (“energy-intensive”) registered in the appropriate lists established at the Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), which can join individually or in aggregate form through aggregators. The legislation also provides for the possibility of delegating the construction of renewable energy plants and the obligations to return the advance energy to third parties.

The introduction of Energy Release therefore confirms the legislator’s orientation towards sustainable development models based on the integration of industrial competitiveness, decarbonisation and the promotion of investments in renewable energy, with expected positive effects on operational resilience and the achievement of corporate ESG objectives.

During the first months of the 2026 financial year, Marcegaglia Ravenna formalised agreements with an independent third party for the complete transfer of the energy return obligations deriving from the contract signed with the GSE. These agreements were recognised and accepted by the GSE itself, releasing Marcegaglia Ravenna and consequently all the Group companies forming part of the aggregation from any obligation towards the GSE on 27 April 2026, and also releasing the specific guarantee provided in the meantime.

Based on the indications provided by the OIC in its opinion of 22/12/2025 addressed to the MASE (Ministry of the Environment and Energy Security), which states that if, by the date of preparation of the financial statements for the 2025 financial year, a contract has been entered into with a third party for the transfer of the obligations to repay the advances received under the contract signed with the GSE and the investigation by the GSE itself regarding the unconditional guarantee paid by the delegated third party has been successfully concluded, the energy-intensive user may record the benefit for the year 2025 in its 2025 income statement, obviously net of the costs arising from the transfer of these obligations to the third party. Marcegaglia Ravenna and consequently all the companies forming part of the aggregation have therefore recorded this net income in the 2025 income statement. For the Marcegaglia group, the 2025 benefit deriving from the subsidy resulting from the Energy Release mechanism, gross of the portion of the subsidy granted to the third party for the transfer of the related obligations to the GSE, amounted to approximately 10 million Euros.

REFERENCE TO THE REPORT ON OPERATIONS ACCOMPANYING THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Information about the nature of the company’s business and its relations with subsidiaries (not included in the line-by-line consolidation process), associated companies, parent companies and companies subject to the control of the latter, is provided in the Report on Operations accompanying these consolidated financial statements.

ANNEXES FORMING AN INTEGRAL PART OF THESE NOTES

Annexes 1A-1B-1C: Tables of the changes in property, plant and equipment, intangible fixed assets and financial fixed assets

Annex 2: Statement of changes in provisions for risks and charges and employee severance pay

Gazoldo degli Ippoliti, 04 May 2026

The Chairman of the Board of Directors
Antonio Marcegaglia

Annex 1A - STATEMENT OF CHANGES IN INTANGIBLE FIXED ASSETS

		Opening balance	Diff. Opening Exchange	Increases	Decreases	Reclassifications	Changes in exchange differences	Change in scope of consolidation	Closing balance
Start-up and expansion costs	Original cost	2,227,899	(3,670)	355,417	(9,849)	-	-	1,707,288	4,277,085
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. amortisation	(2,144,995)	3,645	(403,068)	9,849	-	36	(156,906)	(2,691,439)
	Total	82,904	(25)	(47,651)	-	-	36	1,550,382	1,585,646
Development costs	Original cost	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. amortisation	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	-	-	-	-	-	-	-	-
Industrial patent rights and intellectual property rights	Original cost	10,322,830	(1,165)	930,123	(73,279)	297,677	(54)	-	11,476,132
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. amortisation	(8,122,796)	1,131	(1,401,899)	41,199	-	243	-	(9,482,122)
	Total	2,200,034	(34)	(471,776)	(32,080)	297,677	189	-	1,994,010
Concessions, licences, trademarks and similar rights	Original cost	201,562,476	2,187	488	(3,175)	-	-	9,673	201,571,649
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. amortisation	(184,698,264)	(1,592)	(16,787,985)	3,175	-	(51)	(270)	(201,484,987)
	Total	16,864,212	595	(16,787,497)	-	-	(51)	9,403	86,662
Goodwill	Original cost	43,298,489	-	-	-	-	-	-	43,298,489
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	(14,237,052)	-	-	-	-	-	-	(14,237,052)
	Ordinary accum. amortisation	(25,391,466)	-	(2,135,346)	-	-	-	-	(27,526,812)
	Total	3,669,971	-	(2,135,346)	-	-	-	-	1,534,625
Fixed assets in progress	Original cost	2,538,818	15,733	855,159	(31,920)	(1,143,932)	(31,579)	-	2,202,279
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	2,538,818	15,733	855,159	(31,920)	(1,143,932)	(31,579)	-	2,202,279
Advance paym. on intang. fixed assets	Original cost	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	-	-	-	-	-	-	-	-
Other	Original cost	7,090,029	(69,593)	651,587	(934,514)	384,690	6,783	-	7,128,982
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. amortisation	(3,089,354)	15,338	(1,280,561)	934,514	9,308	6,818	-	(3,403,937)
	Total	4,000,675	(54,255)	(628,974)	-	393,998	13,601	-	3,725,045
Intangible fixed assets	Original cost	267,040,541	(56,508)	2,792,774	(1,052,737)	(461,565)	(24,850)	1,716,961	269,954,616
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	(14,237,052)	-	-	-	-	-	-	(14,237,052)
	Ordinary accum. amortisation	(223,446,875)	18,522	(22,008,859)	988,737	9,308	7,046	(157,176)	(244,589,297)
	Total	29,356,614	(37,986)	(19,216,085)	(64,000)	(452,257)	(17,804)	1,559,785	11,128,267

Annex 1B - STATEMENT OF CHANGES IN PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT

		Opening balance	Diff. Opening Exchange	Increases	Decreases	Reclassifications	Changes in exchange differences	Change in scope of consolidation	Closing balance
Land and buildings	Original cost	941,169,381	(1,368,194)	14,949,453	(4,295,848)	7,304,827	26,939	-	957,786,558
	Write-backs	67,839,859	(3,091,988)	-	-	-	-	-	64,747,871
	Write-downs	(4,638,380)	-	(40,851)	-	-	740	-	(4,678,491)
	Ordinary accum. amortisation	(324,560,304)	545,085	(30,214,755)	910,816	-	63,744	-	(353,255,414)
	Total	679,810,556	(3,915,097)	(15,306,153)	(3,385,032)	7,304,827	91,423	-	664,600,524
Plant and machinery	Original cost	2,008,732,024	(9,138,314)	85,180,192	(29,200,631)	8,990,696	82,836	5,372,606	2,070,019,409
	Write-backs	149,118,415	(650,364)	-	(11,795,953)	-	-	-	136,672,098
	Write-downs	(1,421,816)	63,575	(33,594)	-	-	-	-	(1,391,835)
	Ordinary accum. amortisation	(1,421,709,704)	5,958,070	(130,507,163)	28,460,547	5,258,811	121,013	(562,991)	(1,512,981,417)
	Total	734,718,919	(3,767,033)	(45,360,565)	(12,536,037)	14,249,507	203,849	4,809,615	692,318,255
Industrial and commercial equipment	Original cost	169,155,047	(291,532)	6,931,188	(8,792,904)	470,293	249	62,200	167,534,541
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	(157,491)	(881)	-	-	-	-	-	(158,372)
	Ordinary accum. amortisation	(106,717,541)	(52,161)	(11,416,842)	5,906,514	(3,648)	7,496	(1,530)	(112,277,712)
	Total	62,280,015	(344,574)	(4,485,654)	(2,886,390)	466,645	7,745	60,670	55,098,457
Other assets	Original cost	33,444,820	169,692	2,472,016	(1,080,161)	849,453	(3,703)	770,456	36,622,573
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	(90,196)	(6,577)	-	-	-	-	-	(96,773)
	Ordinary accum. amortisation	(27,512,992)	(164,898)	(2,497,422)	995,282	-	5,910	(40,966)	(29,215,086)
	Total	5,841,632	(1,783)	(25,406)	(84,879)	849,453	2,207	729,490	7,310,714
Fixed assets in progress	Original cost	41,506,396	(43,754)	107,591,066	(2,480,015)	(22,413,275)	182,306	2,256,750	126,599,474
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	(1,854,784)	(8,180)	703,767	-	-	-	-	(2,566,731)
	Total	39,651,612	(51,934)	106,887,299	(2,480,015)	(22,413,275)	182,306	2,256,750	124,032,743
Advance payments	Original cost	28,135,345	49,308	7,563,702	(24,301,674)	(4,900)	(854)	-	11,440,927
	Write-backs	-	-	0	0	-	0	-	0
	Write-downs	-	-	0	0	-	0	-	0
	Total	28,135,345	49,308	7,563,702	(24,301,674)	(4,900)	(854)	-	11,440,927
ii - Property plant and equip.	Original cost	3,222,143,013	(10,622,794)	224,687,617	(70,151,233)	(4,802,906)	287,773	8,462,012	3,370,003,482
	Write-backs	216,958,274	(3,742,352)	-	(11,795,953)	-	-	-	201,419,969
	Write-downs	(8,162,667)	47,937	(778,212)	-	-	740	-	(8,892,202)
	Ordinary accum. amortisation	(1,880,500,541)	6,286,096	(174,636,182)	36,273,159	5,255,163	198,163	(605,487)	(2,007,729,629)
	Total	1,550,438,079	(8,031,113)	49,273,223	(45,674,027)	452,257	486,676	7,856,525	1,554,801,620

For a commentary on investments for the period, please refer to the "Investments" section of the report on operations accompanying these consolidated financial statements.

Annex 1C - STATEMENT OF CHANGES IN FINANCIAL FIXED ASSETS

		Opening balance	Opening exch. diff.	Acquisi- tions	Capital increases/ deposits in capital account/ subscript.	Increases	Decreases	Change in scope of consolid.	Reclassifi- cations	Extraord. transactions	Changes in exchange differences	Closing balance
1) Equity investments												
Equity investments	Original cost	23,732,693	59,674	37,602	36,800	-	(4,987,495)	(50,003)	-	-	(20,837)	18,808,434
in subsidiaries	Write-down provision	(11,955,279)	-	-	-	(286,800)	-	-	-	-	-	(12,242,079)
measured at cost	Revaluation reserve	5,851,762	-	-	-	948,841	-	-	-	-	-	6,800,603
Equity investments	Total	17,629,176	59,674	37,602	36,800	662,041	(4,987,495)	(50,003)	-	-	(20,837)	13,366,958
in subsidiaries												
Equity investments	Original cost	20,989,190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20,989,190
in associates	Write-down provision	(9,826,857)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(9,826,857)
measured at cost	Revaluation reserve	193,905	-	-	-	-	-	-	-	-	-	193,905
Equity investments	Original cost	-	-	12,551,554	23,957,152	-	-	-	-	-	20,837	36,529,543
in associates	Write-down provision	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
measured at equity	Revaluation reserve	-	-	-	-	15,012,040	-	-	-	-	-	15,012,040
Equity investments	Total	11,356,238	-	12,551,554	23,957,152	15,012,040	-	-	-	-	20,837	62,897,821
in associates												
Equity investments	Original cost	23,876,184	(473,721)	-	4,326,985	-	-	-	20,837	-	(34,394)	27,715,891
in other	Write-down provision	(770,549)	12,675	-	-	(523,485)	-	-	-	-	-	(1,281,359)
companies	Revaluation reserve	109,432	(12,675)	-	-	661,117	-	-	-	-	-	757,874
Equity investments	Total	23,215,067	(473,721)	-	4,326,985	137,632	-	-	20,837	-	(34,394)	27,192,406
in other companies												
- write-down												
Total	Original cost	68,598,067	(414,047)	12,589,156	28,320,937	-	(4,987,495)	(50,003)	20,837	-	(34,394)	104,043,058
	Write-down provision	(22,552,685)	12,675	-	-	(810,285)	-	-	-	-	-	(23,350,295)
	Revaluation reserve	6,155,099	(12,675)	-	-	16,621,998	-	-	-	-	-	22,764,422
Total equity invest.	Total	52,200,481	-414,047	12,589,156	28,320,937	15,811,713	(4,987,495)	(50,003)	20,837	-	(34,394)	103,457,185

		Opening balance	Opening exch. diff.	Acquisi- tions	Capital increases/ deposits in capital account/ subscript.	Increases	Decreases	Change in scope of consolid.	Reclassifi- cations	Extraord. transac- tions	Changes in exchange differences	Closing balance
2) Receivables included in financial fixed assets												
from non-consolidated subsidiaries	Gross value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-down provision	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WITHIN												
from non-consolidated subsidiaries	Gross value	159,351	-	-	-	1,958	-	-	-	-	-	161,309
	Write-down provision	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BEYOND												
from non-consolidated subsidiaries	Total	159,351	-	-	-	1,958	-	-	-	-	-	161,309
from others	Gross value	15,393	-	-	-	-	(11,912)	11,912	-	-	-	15,393
	Write-down provision	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
WITHIN												
from others	Gross value	3,306,349	(406)	-	-	338,579	(13,848)	126,542	-	-	(700)	3,756,516
	Write-down provision	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BEYOND												
from others	Total	3,321,742	(406)	-	-	338,579	(25,760)	138,454	-	-	(700)	3,771,909
Ttotal	Gross value	3,481,093	(406)	-	-	340,537	(25,760)	138,454	-	-	(700)	3,933,218
	Write-down provision	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Total receivables included in financial fixed assets	Total	3,481,093	(406)	-	-	340,537	(25,760)	138,454	-	-	(700)	3,933,218
3) Other securities												
		192	-	-	-	15,351	-	-	-	-	(308)	15,235
4) Financial derivatives reported as assets												
		4,739,594	-	-	-	872,815	(5,305,587)	-	-	-	-	306,822
Total financial fixed assets		60,421,360	(414,453)	12,589,156	28,320,937	17,040,416	(10,318,842)	88,451	20,837	-	(35,402)	107,712,460

The increase in cost of the item "Acquisitions" of investments in subsidiaries valued at cost refers to the payment of a price adjustment, as per the agreements of March 2024, relating to the acquisition of the company Tubicomm in 2023.

The increase in cost of the item "Capital increases, capital contributions, subscriptions" of investments in subsidiaries valued at cost is attributable to a payment made by the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel to Marcegaglia India to further support the closure procedure of the company itself. This amount was then fully written down.

The increases in the provision for write-downs of the item "Investments in subsidiaries measured at cost" also include a write-down of 250,000 Euros made by the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel in respect of the company Marcegaglia France to take into account the losses accumulated in recent years by the latter company.

The increases in the revaluation provision of the item "Investments in subsidiaries measured at cost" refer to a reversal of previous write-downs made by the subsidiary Marcegaglia Baltics in relation to the investment in the company MEA Poland sp.z.o.o. in consideration of the improvement in the income results of the Polish company.

The decrease in the original cost of the item "Investments in subsidiaries measured at cost" refers to the transfer of the shares of RWD Sandwich panels by the subsidiary Marcegaglia Buildtech and of the shares of Isopan Poland by the subsidiary Marcegaglia Poland to Isopan spa, through which the equity investments in the associated company Isopan spa were obtained. The acquisitions recorded under the entry "Investments in associates measured at equity" pertain to the purchase of additional shares in Isopan spa by the subsidiary Marcegaglia Buildtech, beyond those acquired through the aforesaid transfer.

Under the same item, the subscriptions are attributable to the value of shares received following the stated contributions by Marcegaglia Buildtech and Marcegaglia Poland subsidiaries. For further details on the transfer operation to Isopan spa, please see the introduction of these Notes.

The increase in the revaluation reserve of the item "Investments in associates measured at equity" refers to the value adjustment of the investment in Isopan resulting from the application of the equity method.

The subscriptions under "Equity investments in other companies" refer:

- for 353,982 Euros (corresponding to 400,000 dollars), to the payment by the subsidiary Marcegaglia USA to a private equity fund in order to optimise the use of liquidity;
- for 469,934 Euros, to the payment by the parent company Marcegaglia Steel for the purchase of additional shares of the Corporate Partners fund managed by CDP Venture Capital Sgr, already subscribed previously;
- for 999,999 Euros, the subscription of Marcegaglia Steel of a share capital increase that took place in November 2025 and was approved by the company Stegra AB in October 2025;
- for 2,500,000 Euros, the subscription of shares by the subsidiary Marcegaglia Steel in GravitHy, a pioneer company in the low carbon iron market;
- for 570 Euros, the subscription of shares in the newly-formed company NovaMar Logistic, which will take over the management of the SiderLuck, a ship that will connect the ports of supply of raw materials mainly with the industrial plants of Marcegaglia Ravenna and Marcegaglia Fos-sur-Mer;
- for 2,500 Euros, the subscription of share capital in the newly established Fondazione Vitalis, the project created to support training, culture and innovation in the province of Ravenna.

Annex 2 - STATEMENT OF CHANGES IN PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES AND EMPLOYEE SEVERANCE PAY

	Opening balance	Diff. Opening Exchange	Provisions	Utilisation	Reclassifications	Changes in exchange differences	Extraordinary transactions	Change in scope of consolidation	Closing amount
For post-retirement benefits and similar obligations	4,885,300	2,672	203,779	(733,666)	-	(812)	-	-	4,357,273
1) for post-retirement benefits and sim. obligations	4,885,300	2,672	203,779	(733,666)	-	(812)	-	-	4,357,273
For taxes, including deferred taxes	10,139,121	(162,469)	6,418,288	(5,063,417)	-	(12,676)	-	-	11,318,847
2) for taxes, including deferred taxes	10,139,121	(162,469)	6,418,288	(5,063,417)	-	(12,676)	-	-	11,318,847
Financial derivatives reported as liabilities	2,238,712	-	4,231,374	(1,904,920)	-	(540)	-	-	4,564,626
3) financial derivatives reported as liabilities	2,238,712	-	4,231,374	(1,904,920)	-	(540)	-	-	4,564,626
Other	44,190,235	(643,783)	2,748,983	(28,925,606)	268,121	6,368	-	4,643,927	22,288,245
4) other	44,190,235	(643,783)	2,748,983	(28,925,606)	268,121	6,368	-	4,643,927	22,288,245
From consolidation for future risks and charges	7,601,672	-	-	-	(497,065)	-	-	-	7,104,607
5) from consolidation for future risks and charges	7,601,672	-	-	-	(497,065)	-	-	-	7,104,607
B) PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES	69,055,040	(803,580)	13,602,424	(36,627,609)	(228,944)	(7,660)	-	4,643,927	49,633,598

	Opening balance	Diff. Opening Exchange	Provisions	Utilisation	Reclassifications	Changes in exchange differences	Extraordinary transactions	Change in scope of consolidation	Closing amount
C) EMPLOYEE SEVERANCE PAY	12,499,962	(81,245)	11,751,081	(12,900,094)	-	9,216	-	-	11,278,920

The provisions for deferred tax liabilities in 2025 refer for 1,304,140 Euros to the 2025 capital gain accrued in instalments on the sale of the production owned building located in Corsico and for 1.4 million Euros to the recognition of leasing transactions in the Consolidated Financial Statements in accordance with IAS 17. The remainder of the provisions mainly refers to the recognition of deferred tax liabilities by foreign companies resulting from the application of Italian accounting standards for the purpose of preparing the reporting package.

The uses of deferred taxes refer for approximately 2.5 million Euros substantially to the decrease in the derivatives reserve due to the early termination of IRS contracts to hedge the Facility A pool loan disbursed in 2022 to the parent company Marcegaglia Steel and to the decrease in the derivatives reserve in the 2025 financial year resulting from the update of the fair value of the IRS held in the Marcegaglia Carbon Steel and Marcegaglia Specialties portfolios.

Amongst the uses made of the deferred tax provision, note that this item includes the offsetting of the deferred taxes that arose from the contribution through the amortisation of the greater values assigned on the basis of the useful lives of the various assets indicated by the appraiser in the relevant appraisals. Therefore, in 2025, the utilisation of the provision in connection with the higher depreciation amount in the financial statements than depreciation for tax purposes, was approximately 772,000 Euros.

The remaining portion of the utilisation of the provision for deferred tax liabilities includes the utilisation of the provision by foreign companies resulting from the application of Italian accounting standards for the purpose of preparing the reporting package.

For an in-depth comment on the movements of financial derivatives reported as liabilities, reference should be made to the specific paragraph "Information on the fair value of financial instruments" in the Notes.

The provisions of the other provisions for risks mainly include a provision of approximately 1 million Euros made by the subsidiary Marcegaglia Buildtech relating to a labour law dispute.

The uses of the other provisions for risks mainly refer, for approximately 25.5 million Euros, to the release of a provision allocated in 2023 in the subsidiary Marcegaglia Specialties and referring to a customs dispute concerning anti-dumping duties on imports of steel products from the Far East in the years 2020-2021-2022; the discussions of these years with the Customs Authority have led to the dismissal of the dispute by the latter.

With reference to the consolidation reserve for future risks and charges, it should be noted that it derives in its entirety from the subsidiary Marcegaglia Specialties and relates to the establishment in 2022 of a provision for future risks and charges connected with the commitment to purchase in 2026 the stake held by minority shareholders in the foreign subsidiary Marcegaglia Turkey. This provision was partially released during the year following the disappearance of the reasons that led to its recognition, considering the capitalisation made in the company Marcegaglia Turkey by the shareholder Marcegaglia Specialties.

Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel

MARCEGAGLIA STEEL spa

Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy

Capitale Sociale: Euro 695.318.116 di cui versato Euro 695.318.116

C.F. 024675550204 - Partita Iva 02467550204

Iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova n° 02467550204

Marcegaglia Steel S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della Marcegaglia Steel S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marcegaglia Steel (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Marcegaglia Steel S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della Direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 11 maggio 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio

MARCEGAGLIA STEEL SPA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

ATTIVO valori in Euro

al 31/12/2025

al 31/12/2024

A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
1	Parte da richiamare	5.174.811	5.174.811
2	Parte richiamata	-	-
	Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti A	5.174.811	5.174.811
B IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.585.646	82.904
2	Costi di sviluppo	-	-
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.994.010	2.200.034
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.662	16.864.212
5	Avviamento	1.534.625	3.669.971
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.202.279	2.538.818
7	Altre	3.725.045	4.000.675
	Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	11.128.267	29.356.614
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati	664.600.524	679.810.556
2	Impianti e macchinari	692.318.255	734.718.919
3	Attrezzature industriali e commerciali	55.098.457	62.280.015
4	Altri beni	7.310.714	5.841.632
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	135.473.670	67.786.957
	Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	1.554.801.620	1.550.438.079
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	13.366.958	17.629.176
	b) imprese collegate	62.897.821	11.356.238
	d-bis) altre imprese	27.192.406	23.215.067
		103.457.185	52.200.481
2	Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	161.309	159.351
		-	-
	d-bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.393	15.393
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.756.516	3.306.349
		3.771.909	3.321.742
		3.933.218	3.481.093
3	Altri titoli	15.235	192
4	Strumenti finanziari derivati attivi	306.822	4.739.594
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	107.712.460	60.421.360
	Totale Immobilizzazioni B	1.673.642.347	1.640.216.053
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.264.629.584	1.362.403.207
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	542.481.766	454.568.149
3	Lavori in corso su ordinazione	3.463.505	2.851.476
4	Prodotti finiti e merci	484.946.144	582.129.731
5	Acconti	46.106.692	24.875.193
	Totale rimanenze (C-I)	2.341.627.691	2.426.827.756
II	<i>Crediti</i>		
1	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	263.863.528	317.054.722
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	673.000	811.000
		264.536.528	317.865.722
2	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	939.409	23.402.079
		939.409	23.402.079
3	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	39.471.171	43.031.869
		39.471.171	43.031.869
4	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	144.911.852	134.887.390
		144.911.852	134.887.390
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.220.784	60.707.519
		26.220.784	60.707.519
5-bis	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	52.248.840	42.325.066
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.373.545	6.321.192
		56.622.385	48.646.258
5-ter	Imposte anticipate		
		50.041.513	61.218.800
5-quarter	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	38.715.446	53.844.948
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.223	468.878
		38.722.669	54.313.826
	Totale crediti (C-II)	621.466.311	744.073.463
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
4	Altre partecipazioni	-	-
5	Strumenti finanziari derivati attivi	744.873	22.340.384
6	Altri titoli	852	835
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C-III)	745.725	22.341.219
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali	914.199.857	797.039.796
2	Assegni	195.180	124.563
3	Denaro e valori in cassa	57.257	55.850
	Totale disponibilità liquide (C-IV)	914.452.294	797.220.209
	Totale Attivo Circolante C	3.878.292.021	3.990.462.647
D RATEI E RISCONTI			
	Ratei e risconti attivi	6.273.994	6.077.483
	Totale Ratei e Risconti D	6.273.994	6.077.483
	TOTALE ATTIVO	5.563.383.173	5.641.930.994

PASSIVO valori in Euro

al 31/12/2025

al 31/12/2024

A PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	695.318.116	695.318.116
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione	129.789.388	129.789.388
IV	Riserva legale	40.381.008	36.092.942
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	- Riserva straordinaria	39.853.289	19.856.849
	- Riserva di consolidamento	1.280.519.572	1.197.642.864
	- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.	-	-
	- Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
	- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
	- Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
	- Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
	- Versamenti in conto capitale	-	-
	- Versamenti a copertura perdite	-	-
	- Riserva a riduzione capitale sociale	-	-
	- Riserva avanzo di fusione	-	-
	- Riserva per utili su cambi da valutazione	3.364.737	-
	- Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
	- Riserva da differenze di traduzione	(31.226.808)	(18.885.548)
	Varie altre riserve:	-	-
	Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	-	-
	Totale altre riserve (VI)	1.292.510.790	1.198.614.165
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	311.939	7.341.605
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	64.011.911	102.028.139
	Totale patrimonio netto per il Gruppo	2.222.323.152	2.169.184.355
	Capitale e riserve di terzi	55.944.677	53.673.802
	Utile (perdita) terzi	511.490	1.418.440
	Totale patrimonio netto di terzi	56.456.167	55.092.242
	Totale Patrimonio Netto Consolidato A	2.278.779.319	2.224.276.597
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.357.273	4.885.300
2	Per imposte, anche differite	11.318.847	10.139.121
3	Strumenti finanziari derivati passivi	4.564.626	2.238.712
4	Altri	22.288.245	44.190.235
5	Di consolidamento per rischi e oneri futuri	7.104.607	7.601.672
	Totale Fondi per Rischi ed Oneri B	49.633.598	69.055.040
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato C	11.278.920	12.499.962
D DEBITI			
3	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.162.400	7.162.400
		7.162.400	7.162.400
4	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	93.225.079	197.519.469
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	933.449.881	669.666.612
		1.026.674.960	867.186.081
5	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.088.741	8.750.328
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	24.673.830	31.717.024
		33.762.571	40.467.352
6	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.188.648	6.545.815
		8.188.648	6.545.815
7	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.980.450.670	2.268.010.841
		1.980.450.670	2.268.010.841
9	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.090.374	5.399.298
		5.090.374	5.399.298
10	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.969.677	1.226.523
		1.969.677	1.226.523
11	Debiti verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.927.845	20.070.590
		12.927.845	20.070.590
11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.778.852	1.800.403
		1.778.852	1.800.403
12	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	29.761.605	20.481.988
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.680.406	7.252.209
		37.442.011	27.734.197
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.374.146	15.519.297
		17.374.146	15.519.297
14	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	69.710.880	55.182.831
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	635.557	91.802
		70.346.437	55.274.633
	Totale Debiti D	3.203.168.591	3.316.397.430
E RATEI E RISCOINTI			
	Ratei e risconti passivi	20.522.745	19.701.965
	Totale Ratei e Risconti E	20.522.745	19.701.965
	TOTALE PASSIVO	5.563.383.173	5.641.930.994

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 2025

valori in Euro		esercizio 2025	esercizio 2024
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.320.572.631	6.821.878.064
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.519.947)	48.805.717
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	612.029	(22.494)
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.289.799	4.159.181
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	29.539.864	10.067.002
	- altri	69.123.738	24.395.638
	Totale altri ricavi e proventi (5)	98.663.602	34.462.640
	Totale Valore della Produzione A	6.402.618.114	6.909.283.108
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.518.894.596	5.205.282.934
7	Per servizi	963.506.434	974.079.264
8	Per godimento di beni di terzi	18.283.860	15.164.948
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	266.073.955	257.816.697
	b) oneri sociali	77.557.010	70.347.262
	c) trattamento di fine rapporto	11.751.081	11.885.032
	d) trattamento di quiescenza e simili	3.421.122	3.424.986
	e) altri costi	7.766.046	8.684.051
	Totale Costi per il Personale (9)	366.569.214	352.158.028
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.008.859	25.467.189
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	174.636.182	176.690.240
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	778.212	1.375.995
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.748.634	1.354.167
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	200.171.887	204.887.591
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.006.085	(99.736.693)
12	Accantonamento per rischi	7.135	134.276
13	Altri accantonamenti	728.113	439.296
14	Oneri diversi di gestione	39.257.748	31.420.840
	Totale Costi della Produzione B	6.200.425.072	6.683.830.484
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione A - B	202.193.042	225.452.624
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate	-	1.551.006
	- da imprese collegate	-	-
	- altri	-	-
	Totale proventi da partecipazioni (15)	-	1.551.006
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-
	- da altri	15	-
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	15	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	16.500	16.910
	- da imprese collegate	75.890	-
	- da imprese controllanti	5.435.508	7.097.991
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.564.142	3.710.357
	- da altri	23.819.707	32.987.350
	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	31.911.747	43.812.608
	Totale altri proventi finanziari (16)	31.911.762	43.812.608
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	73.624	116.114
	- verso imprese controllanti	3.279.604	3.293.137
	- verso istituti di credito	47.765.191	56.901.865
	- verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-
	- altri oneri finanziari	50.601.689	69.923.392
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	101.720.108	130.234.508
17-bis	Utili e perdite su cambi	(5.314.474)	(15.426.508)
	Totale Proventi e Oneri Finanziari C	(75.122.820)	(100.297.402)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	4.888.705	105.034
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	di strumenti finanziari derivati	3.535.101	45.751.435
	Totale rivalutazioni (18)	8.423.806	45.856.469
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	810.285	1.675.072
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	di strumenti finanziari derivati	23.431.390	17.355.730
	Totale svalutazioni (19)	24.241.675	19.030.802
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie D	(15.817.869)	26.825.667

valori in Euro

esercizio 2025

esercizio 2024

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D			
Risultato prima delle Imposte A-B+/-C+/-D		111.252.353	151.980.889
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	- oneri tributari diretti dell'esercizio	51.697.760	62.985.973
	- imposte dirette relative ad esercizi precedenti	708.646	(42.319)
	- imposte differite e anticipate	13.164.707	(5.057.900)
	- proventi (oneri) da consolidato fiscale	18.842.161	9.351.444
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)		46.728.952	48.534.310
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	64.523.401	103.446.579
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO CONTO ECONOMICO - TERZI		511.490	1.418.440
UTILE (PERDITA) GRUPPO		64.011.911	102.028.139

MARCEGAGLIA STEEL SPA

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2025

valori in Euro

al 31/12/2025 al 31/12/2024

A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	64.523.401	103.446.579
	Imposte sul reddito	46.728.952	48.534.310
	Interessi passivi/(attivi)	69.808.346	86.421.900
	(Dividendi)	-	(1.551.006)
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.394.632)	(4.841.246)
1	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	169.666.067	232.010.537
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	- accantonamenti ai fondi	14.703.845	12.810.504
	- ammortamenti delle immobilizzazioni	196.645.041	202.157.429
	- svalutazioni per perdite durevoli di valore	778.212	1.375.995
	- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	15.817.869	(26.825.667)
	- altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.995.289)	(4.159.181)
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	222.949.678	185.359.080
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	392.615.745	417.369.617
	Variazioni del capitale circolante netto		
	- decremento/(incremento) delle rimanenze	91.674.215	(147.611.749)
	- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	42.841.547	67.427.770
	- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(281.395.389)	124.993.683
	- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(786.300)	105.953
	- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	911.993	(2.853.131)
	- altre variazioni del capitale circolante netto	1.497.696	(102.615.272)
	Totale variazioni del capitale circolante netto	(145.256.238)	(60.552.746)
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	247.359.507	356.816.871
	Altre rettifiche		
	- interessi incassati/(pagati)	(68.365.765)	(88.632.563)
	- (imposte sul reddito pagate)	-	-
	- dividendi incassati	-	1.551.006
	- (utilizzo dei fondi)	(16.025.040)	(15.961.841)
	- altri incassi/(pagamenti)	(1.050.645)	(16.458.329)
	Totale altre rettifiche	(85.441.450)	(119.501.727)
	Totale flusso finanziario della gestione reddituale A	161.918.057	237.315.144
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO			
	Immobilizzazioni materiali		
	- (Flussi da investimenti)	(195.699.897)	(120.728.001)
	- Flussi da disinvestimenti	19.779.423	11.147.830
	Immobilizzazioni immateriali		
	- (Flussi da investimenti)	(2.770.934)	(6.304.234)
	- Flussi da disinvestimenti	28.000	-
	Immobilizzazioni finanziarie		
	- (Flussi da investimenti)	(19.789.818)	(8.008.724)
	- Flussi da disinvestimenti	25.760	61.145
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	- (Flussi da investimenti)	-	-
	- Flussi da disinvestimenti	-	57
	(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	826.063	-
	Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento B	(197.601.403)	(123.831.927)
C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
	Mezzi di terzi		
	- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(13.751.627)	11.975.452
	- accensione di finanziamenti	271.271.308	138.076.745
	- (rimborso di finanziamenti)	(104.464.650)	(150.805.835)
	Mezzi propri		
	- aumento di capitale a pagamento	11.249.789	-
	- (rimborso di capitale a pagamento)	-	-
	- cessione/(acquisto) di azioni proprie	-	-
	- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	(10.752.156)	(119.932)
	Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	153.552.664	(873.570)
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	117.869.318	112.609.647
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide	(637.233)	(9.897.765)
	Disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Depositi bancari e postali	797.039.796	694.197.285
	Assegni	124.563	250.632
	Denaro e valori in cassa	55.850	60.410
	Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio	797.220.209	694.508.327
	Di cui non liberamente utilizzabili	47.135.544	37.730.551
	Disponibilità liquide a fine esercizio		
	Depositi bancari e postali	914.199.857	797.039.796
	Assegni	195.180	124.563
	Denaro e valori in cassa	57.257	55.850
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio	914.452.294	797.220.209
	Di cui non liberamente utilizzabili	33.724.606	47.135.544

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Premessa

Come già anticipato nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato al 31/12/2024, nel corso del mese di luglio 2024 è stata siglata l'operazione di joint venture tra Marcegaglia Steel e Manni Group, tale operazione ha ultimato il suo processo a gennaio 2025.

A tale scopo già nel 2024 erano state costituite la società RWD Sandwich Panels (o per brevità RWD) srl, con capitale sociale interamente sottoscritto da Marcegaglia Buildtech srl e la società Isopan Poland Sp.z.o.o. con capitale sociale interamente sottoscritto da Marcegaglia Poland.

Già sul finire del mese di novembre 2024 (con efficacia a far data dal 1° dicembre 2024), Marcegaglia Poland aveva conferito il proprio ramo di azienda dei pannelli sandwich a Isopan Poland con contestuale aumento di capitale sociale interamente dedicato al conferimento del ramo d'azienda,

A dicembre 2024 ma solo con efficacia a far data dal 1° gennaio 2025, Marcegaglia Buildtech srl ha conferito il proprio ramo di azienda dei pannelli sandwich a RWD con contestuale aumento di capitale sociale interamente dedicato al conferimento del ramo d'azienda.

RWD Sandwich Panels srl e Isopan Poland, al 31/12/2024 quindi rientravano in qualità di controllate al 100% nel gruppo Marcegaglia Steel e di conseguenza nel gruppo Marcegaglia Holding.

Nei primi giorni del mese di gennaio 2025 entrambe le predette partecipazioni sono state conferite rispettivamente da Marcegaglia Buildtech srl e da Marcegaglia Poland in Isopan spa.

In particolare in data 10 gennaio 2025 è stato effettuato un aumento di capitale sociale in Isopan spa, riservato a Marcegaglia Buildtech ed a Marcegaglia Poland, per liberare il quale sono state conferite rispettivamente le partecipazioni in Isopan Poland e RWD Sandwich Panels. Contestualmente Marcegaglia Buildtech ha acquistato dal gruppo Manni un certo numero di quote di Isopan spa in modo tale che al termine dei due predetti conferimenti di quote e di quest'ultima acquisizione di azioni il gruppo Marcegaglia ha ottenuto il 50% della partecipazione nella società Isopan spa (in particolare Marcegaglia Poland 7,41% e Marcegaglia Buildtech 42,59%).

Nelle voci decrementi, o variazioni dell'esercizio a seconda della natura, delle tabelle delle seguenti note illustrative è inserito l'effetto del conferimento dei vari elementi dell'attivo e del passivo effettuato da Marcegaglia Buildtech a favore di RWD. Tale ultima società dal 10 gennaio 2025 è divenuta pertanto operativa e risulta essere detenuta al 100% dalla società Isopan spa, complessivamente partecipata, come sopra evidenziato, al 50% dal gruppo Marcegaglia.

Ai fini di fornire un dettaglio del valore del ramo aziendale conferito da Marcegaglia Buildtech a RWD nell'esercizio 2025 si riporta di seguito la tabella che riepiloga per voci di Stato Patrimoniale i valori usciti dal perimetro del gruppo Marcegaglia.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		4.080
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.080
Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)		14.160
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		59.775
2) Impianti e macchinari		10.225.193
3) Attrezzature industriali e commerciali		153.213
4) Altri beni		84.642
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		68.490
Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)		10.591.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.605.473
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		11.290.200
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		4
4) Prodotti finiti e merci		1.689.210
Totale rimanenze (C-I)		12.979.414
II) Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		9.447.819
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso clienti		9.447.819
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo		18.787
- esigibili oltre l'esercizio successivo		18.787
Totale crediti tributari		37.574
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo		2.411
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso altri		2.411
Totale crediti (C-II)		9.487.804
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		22.467.218
TOTALE ATTIVO		33.072.691

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		343.631
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		343.631
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)		129.924
D DEBITI		
6) acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		121.350
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		121.350
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo		13.505.414
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori		13.505.414
11) debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		21.632
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		21.632
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo		86.978
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		86.978
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		283.498
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti		283.498
TOTALE DEBITI (D)		14.018.872
E RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi		47.702
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		47.702
TOTALE PASSIVO		14.540.129

Criteri di formazione e struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

La struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, opportunamente adattati per tenere conto del più ampio concetto di "gruppo". Pertanto, al fine di fornire una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile previsti per le imprese industriali e commerciali, adattati - come previsto dal Principio contabile OIC n. 17, paragrafo 34 - con:

- l'inserimento, nell'ambito della voce A VI "Altre riserve" del patrimonio netto, delle voci "Riserva di consolidamento", che accoglie tutte le differenze derivanti dal processo di consolidamento, e "Riserva da differenze di traduzione", rappresentativa della differenza derivante dalla traduzione dei bilanci delle controllate espressi in valuta estera;
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Patrimonio netto di terzi", articolata nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e, "Utile (perdita) di terzi", rappresentative rispettivamente della quota di patrimonio netto e di utile consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'indicazione, nel patrimonio netto consolidato, del subtotale relativo a tutte le componenti di spettanza del Gruppo, seguito dalle componenti corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'inserimento nel passivo patrimoniale, nell'ambito della voce B "Fondi per rischi e oneri", di una voce separata denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", derivante dal processo di consolidamento delle partecipazioni;
- l'inserimento nel conto economico, dopo la voce 21) "utile (perdita) netto",

delle voci "Utile/(perdita) Gruppo" e "Utile/(perdita) terzi" ai fini della separata evidenziazione della parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo 127/91, nonché le altre previste dal decreto stesso. È stato inoltre predisposto il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato civilistico della controllante ed il patrimonio netto consolidato e risultato economico consolidato.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in un'apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" e B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, a fianco dell'importo relativo all'esercizio 2025, è stato indicato l'importo della medesima voce relativo all'esercizio precedente. Al fine di rendere comparabili le voci di bilancio si è provveduto, ove necessario, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2025 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;

- il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, dal quale risultano l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, così come disposto dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge

Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate ed incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2025, consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 127/91:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	695.318.116 EUR			Capogruppo
Marcegaglia Carbon Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	396.218.598 EUR	100%		
Marcegaglia Specialties spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	131.100.000 EUR	100%		
Marcegaglia Plates spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	35.000.000 EUR	100%		
Marcegaglia Ravenna spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	105.307.498 EUR	94,96%		
Marcegaglia Gazoldo Inox spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	31.592.250 EUR	94,96%		
Marcegaglia Buildtech srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	11.000.000 EUR	100%		
Marcegaglia do Brasil Ltda Rodovia BR 101 km 11 Garuva (SC) (Brasile)	381.600.000 BRL		99,8868%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. Kaliska 72 int - Praszka (Polonia)	108.400.000 PLN		99,64%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia UK Ltd New Road, Netherton, Dudley (UK)	23.534.516 GBP		81,279%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia USA Inc. 3043 Crenshaw Pkwy, Richburg, (SC) 29729 (USA)	86.876.440 USD		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi Kazimiye Mahallesi, Yakut Sokak, Nova Center 39/27, Çorlu, Tekirdağ (Turchia)	813.350.212 TRY		93,4%	Marcegaglia Specialties spa
Mariven srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	100.000 EUR		65%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia RU Bolshajia Nizgorodskaja 92B Vladimir - Federazione Russa	1.694.645.782 RUB		100%	Mariven srl
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V Circuito Balvanera n.22, Complejo Industrial Balvanera, 76900 Corregidora - Queretaro - Messico	280.076.911 MXN		51,2366% 0,0007%	Marcegaglia Carbon Steel spa Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Colombia S.A.S. km 1.5 vía Funza Siberia Parque Industrial San Diego Bodega	16.661.312.751 COP		99,9999% 0,0001%	Marcegaglia Mexico Marcegaglia Specialties spa
Trafital spa via A. Colombo, 301 - Gorla Minore, Va	5.500.000 EUR		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Stainless Sheffield Ltd PO Box 161 Europa Link Sheffield S9 1TZ - (UK)	76.291.451 GBP	94,4105%		
Fagersta Stainless Aktiebolag Box 508, SE-737 25 Fagersta - Svezia	80.000.000 SEK		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Stainless Richburg LLC 3043 Crenshaw Pkwy, Richburg SC 29729 (USA)	1,000 USD		100%	Marcegaglia USA Inc.
SIA Marcegaglia Baltics Starta iela 13, Riga, LV-1039	55.000.000 EUR		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Fos-sur-Mer ZI du Ventillon, 13270 Fos-sur-Mer	50.000.000 EUR	100%		

Rispetto all'anno precedente, si segnala che la società Marcegaglia Fos-sur-Mer a far data dal 1° gennaio 2025 è stata inclusa nel perimetro del consolidamento integrale. La società, già operativa nel corso del 2024, è stata consolidata integralmente a partire dal 2025 in quanto, come già ampiamente documentato nella Nota Integrativa a corredo del bilancio consolidato 2024, il costo per determinare le informazioni contabili dell'anno 2024 necessarie per il consolidamento integrale sarebbero

risultati sproporzionati rispetto ai benefici ottenibili dal consolidamento della società stessa.

Nelle tabelle della presente Nota Integrativa tale variazione è riportata in un'apposita colonna denominata "Effetto variazione dell'area di consolidamento".

Si dà inoltre conto dei seguenti eventi che hanno determinato delle variazioni delle percentuali di possesso in società già incluse nell'area di consolidamento integrale:

- in data 1° Luglio 2025 Marcegaglia Carbon Steel ha riacquistato dal socio terzo Simest spa la quota partecipativa nella controllata Marcegaglia Poland dando seguito agli accordi contrattuali; a seguito di tale operazione la percentuale di partecipazione della società Marcegaglia Carbon Steel in Marcegaglia Poland è passata dal 91,8819% al 99,64%;
- in data 29 Settembre 2025, la società Marcegaglia Sheffield ha deliberato un aumento di capitale sociale pari a 30 milioni di Euro sottoscritto per 20 milioni di Euro da Marcegaglia Steel (che ha rinunciato ad un proprio credito di natura finanziaria in essere alla data dell'operazione) e per 10 milioni di Euro dal nuovo socio Simest spa. A seguito di tale operazione, la controllante Marcegaglia Steel ha diluito la propria percentuale di partecipazione in Marcegaglia Sheffield passando dal 100% al 94,4105%;
- in data 16 Dicembre 2025, la società Marcegaglia Turchia ha deliberato un aumento di capitale sociale pari a 542,3 milioni di lire turche corrispondenti a circa 10,9 milioni di Euro sottoscritto interamente dal socio Marcegaglia Specialties che ha in parte rinunciato ad un proprio credito di natura finanziaria in essere alla data dell'operazione e in parte ha effettuato un versamento di fondi. A seguito di tale operazione, la società Marcegaglia Specialties ha aumentato la propria partecipazione passando dall'84,71% al 93,4%.

Imprese controllate direttamente o indirettamente valutate al costo

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Deutschland GmbH Opitzstr 12, 40470 Dusseldorf - Germania	EUR 153.388		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia France Sarl Le Bois des Cotes II Route Nationale 6 n.300 - Limonest	EUR 50.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Iberica s.a. Calle Solsona,3 - S.P. de Magoda-B (ES)	EUR 120.220		51%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia India Private Limited EC 58, Sector I, Sal Lake, Kolkata-700064, West Bengal India	INR 24.296.000		90%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			10%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia North Europe s.a. 8, Um Woeller, L-4410 Soleuvre - Lussemburgo	EUR 31.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Tubicomm srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	EUR 1.000.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Romania Str. Taietura Turcului 47, Judetul Clu-Napoca - Romania	RON 10.014.048		99,998%	Marcegaglia Buildtechl srl
			0,002%	Marcegaglia Investments srl
Marcegaglia Perù sac Av. Paz Soldan no. 170, San Isidro - Lima - Perù	PEN 4.240.707		99%	Marcegaglia Buildtechl srl
MEA Real Estate Poland Sp.z.o.o. Nowopogonska 1, Sosnowiec, PL -41-200	PLN 25.500.000		100%	SIA Marcegaglia Baltics
Severstal Distribution OOO Prospekt Slobzhansky 20, Dnepr, UA	UAH 15.907.500		100%	SIA Marcegaglia Baltics

Ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 127/91, si evidenzia che le partecipazioni indicate nella tabella di cui sopra, vengono valutate al costo, rettificato qualora dovessero manifestarsi perdite durevoli di valore, in quanto la loro incidenza, anche complessivamente considerate, è scarsamente significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate direttamente o indirettamente valutate al metodo del patrimonio netto

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Isopan spa via Righi, 7 - 37135 Verona	EUR 35.349.116		42,5862%	Marcegaglia Buildtechl srl
			7,4138%	Marcegaglia Poland s.p.z.o.o.

Relativamente alla partecipazione in Isopan spa si rinvia alle spiegazioni fornite nella premessa della presente Nota Integrativa.

Imprese collegate direttamente o indirettamente valutate al costo:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
SIM srl Zona Industriale S.Atto - Teramo	EUR 780.000		50,00%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			8,33%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			8,33%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Consorzio Absolute scarl Pozzuolo del Friuli (UD) - frazione Cargnacco, via Buttrio, n. 28	EUR 75.000		8,33%	Marcegaglia Specialties spa
			8,33%	Marcegaglia Ravenna spa
			8,33%	Marcegaglia Gazoldo Inox spa
Marcegaglia Gulf LLC Doha, State of Qatar	QAR 27.700.000		49%	Marcegaglia Buildtechl srl
SM Tunis Acier Parc d'Activites Economiques - Bizerte, Tunisia	EUR 1.800.000		50%	Marcegaglia Carbon Steel spa

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 127/91 si precisa che tali partecipazioni vengono valutate "al costo", rettificato qualora si dovessero manifestare perdite durevoli di valore, in quanto la loro incidenza, anche complessivamente considerate, è scar-

samente significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento con il metodo integrale

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale tutte le società delle quali la controllante possiede, direttamente o indirettamente, una quota di maggioranza, con esclusione delle società controllate indicate nel paragrafo "IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE VALUATE AL COSTO" che precede.

Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate consolidate sono rispettivamente evidenziate in una apposita voce del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato.

Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate, se positive, ricorrendone i presupposti, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento"; se negative sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". Le partite di debito e credito e le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate. Si è tenuto conto inoltre delle eventuali rettifiche relative ai dividendi distribuiti alla società capogruppo.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Secondo questo procedimento, il bilancio consolidato recepisce solo la quota di

competenza del patrimonio netto della partecipata, ma non i valori delle singole voci di bilancio.

Con riferimento all’ingresso di nuove partecipazioni nell’area di consolidamento valutate col metodo del patrimonio netto, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata “*Riserva di consolidamento*” per la parte che si è formata sino alla data del primo consolidamento. L’utile o la perdita formatesi successivamente alla data del primo consolidamento vengono invece imputati, secondo il principio di competenza economica, nel conto economico consolidato, tra le “rettifiche di valore di attività finanziarie” (rivalutazioni-svalutazioni di partecipazioni) con contropartita la voce partecipazioni in imprese controllate/collegate dello stato patrimoniale.

Moneta di conto

Per il consolidamento con il metodo integrale dei bilanci espressi in valuta estera è stato seguito il metodo del cambio corrente in quanto le partecipate estere cui tali bilanci si riferiscono sono sostanzialmente autonome dalla capogruppo. Secondo tale metodo, tutte le attività e passività, ad eccezione delle poste del patrimonio netto (convertite ai cambi storici di formazione), sono convertite al cambio in essere alla data di bilancio, mentre le voci di conto economico sono tradotte al cambio medio del periodo. Le differenze che si vengono così a determinare trovano allocazione in un’apposita riserva del patrimonio netto denominata “*Riserva da differenza di traduzione*”.

I tassi di cambio applicati sono riportati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio anno 2025
Real brasiliano (BRL)	6,4364	6,3072
Peso Colombiano (COP)	4.435,1900	4.573,2100
Sterlina UK (GBP)	0,8726	0,8568
Peso Messicano (MXN)	21,1180	21,6705
Nuevo Sol Peruviano (RUB)	3,9516	4,0263
Zloty polacco (PLN)	4,2210	4,2397
Qatar Rial (QAR)	4,2770	4,1131
Romanian Leu (RON)	5,0968	5,0424
Rublo Russo (RUB)	93,6076	94,3051
Corona svedese (SEK)	10,8215	11,0663
Lira turca (TRY)	50,4838	44,8161
Dollaro USA (USD)	1,1750	1,1300

Data di riferimento del bilancio consolidato

Sia la capogruppo che le altre società incluse nell’area di consolidamento hanno chiuso il proprio esercizio sociale il 31 dicembre 2025.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

Per il consolidamento delle società controllate italiane sono stati utilizzati i bilanci predisposti dai rispettivi Organi Amministrativi.

Per quanto riguarda il consolidamento delle società controllate estere incluse nel perimetro, sono stati utilizzati bilanci redatti secondo criteri di valutazione conformi a quelli adottati dalla controllante appositamente redatti dai rispettivi Organi Amministrativi, nel rispetto del “Manuale dei principi contabili di gruppo” allo scopo redatto, e certificati dalle società di revisione locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di sviluppo, ove presenti, sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

L’avviamento è iscritto solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto, o se deriva dal processo di consolidamento, nella misura consentita dal test di “impairment”. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile dell’avviamento, lo stesso è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi della svalutazione, il valore viene ripristinato sino a concorrenza del costo originario, fatta eccezione per le rettifiche di valore relative all’avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge. In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi della svalutazione, il valore viene ripristinato sino a concorrenza del costo originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai ce-

spiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece addebitati integralmente a conto economico.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Beni in locazione finanziaria

In osservanza a quanto prescritto dal principio OIC 17, paragrafo 105, le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo la metodologia finanziaria (disciplinata dallo IAS 17), salvo per quelle operazioni di valore non significativo che rimangono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale.

Partecipazioni e titoli immobilizzati

Le partecipazioni e i titoli sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In caso di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie sono svalutate attraverso appositi fondi rettificativi ed iscritte in bilancio a tale minor valore; se successivamente vengono meno i motivi della svalutazione, il valore viene ripristinato sino a concorrenza del costo originario.

Le partecipazioni denominate in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento dell'acquisto o della sottoscrizione, ovvero a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, se la riduzione debba considerarsi durevole.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia

elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).

Le rimanenze finali di semilavorati e di prodotti finiti sono valutate al costo di produzione, calcolato aggiungendo i costi di trasformazione della materia prima impiegata nella produzione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti e sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il presumibile loro valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Il valore delle rimanenze finali di materiali siderurgici, intesi come materie prime utilizzate nel processo industriale diverse da materiali sussidiari e di consumo, semilavorati e prodotti finiti di prodotti di acciaio, è stato determinato secondo il metodo del LIFO a scatti.

Si evidenzia che l'importo stimato della "riserva LIFO" derivante dalla valutazione del materiale siderurgico al LIFO a scatti, è pari a circa 286 milioni di Euro ante fiscalità e a 206 milioni di Euro al netto della relativa fiscalità IRES e IRAP.

All'interno della voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, combustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

In generale i crediti (immobilizzati o dell'attivo circolante) sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Pertanto nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.

I crediti non valutati al costo ammortizzato sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearli al presunto valore di realizzo.

I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2025.). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

Debiti

In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrilevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.

I debiti non valutati al costo ammortizzato sono iscritti al valore nominale.

In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2025.). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Ricavi e proventi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza. Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- l'ammontare dei ricavi può essere stimato in maniera attendibile.

Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la società trasferisce alla con-

troparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva. Salvo che i fattori qualitativi e quantitativi della transazione non indichino diversamente:

a) in caso di vendita di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;

b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;

c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del ricavo avviene alla consegna, in quanto il compratore acquista la capacità dell'uso del bene dal momento della consegna.

La rilevazione dei ricavi che sono classificati alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e alla voce A5 Altri ricavi del conto economico sono stati considerati secondo quanto previsto dall'OIC 34, avendo quindi cura di analizzare e considerare

- eventuali sconti (inclusi i pagamenti dovuti ai clienti se assimilabili), abbuoni, penalità e resi eventuali corrispettivi aggiuntivi, nonché di eventuali effetti di attualizzazione,

- l'individuazione dei diritti ed obblighi scaturenti dal medesimo contratto ma per i quali è richiesta la rilevazione separata

- il prezzo dei singoli elementi di ricavo che sono inclusi nel contratto di vendita. I ricavi derivanti da vendite di beni sono contabilizzati a patto che sia avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e che l'ammontare dei ricavi possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento sulla base di quanto stabilito dai paragrafi da 31 a 33 dell'OIC 34.

I proventi di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Costi ed oneri

I costi relativi agli acquisti di beni sono rilevati in base al principio della compe-

tenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato; e
- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà che coincide con il trasferimento dei rischi e benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:

a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;

b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;

c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del costo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquisti la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.

I costi relativi agli acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito

Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte

nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Informativa PILLAR 2 Bilancio 2025

Con efficacia dal 01/01/2024, il gruppo Marcegaglia, quale Gruppo Multinazionale che supera la soglia di ricavi di Euro 750 milioni, per due dei quattro esercizi precedenti, rientra nel campo di applicazione delle imposte sul reddito del Secondo Pilastro OCSE previste dalla Direttiva 2022/2523, adottata in Italia dal Decreto legislativo 209/2023, tesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese.

In ossequio a quanto condiviso a livello internazionale in base alle indicazioni dell'OCSE e, più in particolare, alle disposizioni della citata direttiva UE 2022/2523, il citato D.lgs prevede che l'eventuale imposizione integrativa da Secondo Pilastro sia prelevata attraverso:

- l'imposta minima nazionale (QDMTT), dovuta in relazione alle imprese di un gruppo multinazionale o nazionale localizzate nelle giurisdizioni in cui è stata implementata e ivi soggette ad una bassa imposizione;
- l'imposta minima integrativa (IIR), dovuta da controllanti localizzate in Italia di gruppi multinazionali o nazionali in relazione alle imprese soggette ad una bassa imposizione facenti parte del gruppo;
- l'imposta minima suppletiva (UTPR), dovuta da una o più imprese di un gruppo multinazionale localizzate in Italia in relazione alle imprese estere facenti parte del gruppo soggette ad una bassa imposizione quando non è stata applicata, in tutto o in parte, l'imposta minima integrativa equivalente in altri Paesi (efficace dal 01/01/2025). In base all'Emendamento all'OIC 25, sebbene le disposizioni derivanti dal modello del Secondo Pilastro dell'OCSE non rilevino ai fini della fiscalità differita, viene sancita la necessaria indicazione (i) della fiscalità corrente derivante dall'applicazione del predetto modello nella voce "e) imposte correnti Secondo Pilastro", oltreché (ii) di quanta parte delle stesse siano afferenti a redditi propri e quante su redditi di altre società appartenenti al Gruppo.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, o ragionevolmente stimabili dal sottogruppo Marcegaglia – Divisione Steel, appare presumibile che l'esposizione complessiva per l'anno sia pari a zero, secondo le elaborazioni effettuate sugli ultimi dati finanziari disponibili (al 31/12/2025).

Si precisa che suddetta stima è stata operata in conformità alle disposizioni previste dal Decreto Legislativo e dalla disciplina OCSE (c.d. GloBE Rules) per quanto concerne sia i "regimi semplificati transitori" sia la "global minimum tax" (full compliance). Ad esito delle analisi svolte nelle giurisdizioni in cui i regimi transitori semplificati non sono risultati soddisfatti non è emersa alcuna imposta integrativa.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono iscritte nelle voci D) 18) d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" o D) 19) d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" del conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A) VII) "Patrimonio netto – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dello stato patrimoniale passivo, che può assumere segno positivo o negativo. Qualora la predetta riserva assuma segno positivo ai sensi dell'OIC 32 la stessa è decurtata della relativa fiscalità differita. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o

dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura non possono essere distribuiti. La riserva di patrimonio che deriva dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e né utilizzabile a copertura delle perdite.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Valore di inizio esercizio	Effetto variazione area di consolidamento	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte non ancora richiamata	5.174.811	-	-	5.174.811
Parte richiamata		-	-	
Totale	5.174.811	-	-	5.174.811

I crediti verso soci si riferiscono ai crediti di Marcegaglia Ravenna spa (3.980.623 Euro) e Marcegaglia Gazoldo Inox spa (1.194.188 Euro) verso il socio di minoranza Engie Servizi spa.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per i movimenti delle immobilizzazioni immateriali si rinvia all'ALLEGATO 1A.

Nella voce avviamento è iscritta la differenza positiva iniziale di annullamento delle partecipazioni nelle controllate indirette Marcegaglia do Brasil Lda, Marcegaglia Mexico e Marcegaglia Plates spa, generata dal confronto tra il costo sostenuto per l'acquisto delle medesime partecipazioni e la quota posseduta del rispettivo patrimonio netto contabile.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortam./svalutazioni accumulati	Valore di inizio esercizio	Nuove iscrizioni	Variazione area di consolidam.	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore di fine esercizio
Marcegaglia do Brasil Lda	38.194.797	36.526.479	1.668.318	-	-	1.668.318	-	-
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V.	448.533	269.119	179.414	-	-	44.853	-	134.561
Marcegaglia Plates spa	3.335.171	1.695.378	1.639.793	-	-	333.517	-	1.306.276
Totale avviamenti da processo di consolidamento	41.978.501	38.490.976	3.487.525	-	-	2.046.688	-	1.440.837
Avviamento per acquisizione di aziende derivante dal bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Baltics	319.988	193.097	126.891	-	-	33.103	-	93.788
Avviamento per acquisizione di aziende derivante dal bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Buildtech srl	1.000.000	944.445	55.555	-	-	55.555	-	-
Totale avviamenti da bilanci civilistici	1.319.988	1.137.542	182.446	-	-	88.658	-	93.788
Totale avviamenti	43.298.489	39.628.518	3.669.971	-	-	2.135.346	-	1.534.625

Tutti gli avviamenti, iscritti a seguito del processo di consolidamento, sono ammortizzati in dieci anni, ragguagliando l'ammortamento annuo ai mesi di effettivo possesso. Un periodo di ammortamento dell'avviamento superiore a cinque anni, a condizione che ne sussistano fondati e comprovati motivi, appare in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali (Documento OIC 24). Si precisa infine che sulla base di quanto previsto dall'OIC 25 per le operazioni straordinarie che generano "avvia-

mento” e considerata la natura analoga dell'avviamento in esame, non è stata iscritta alcuna fiscalità differita.

Tra gli intangibles iscritti nel bilancio consolidato vi è anche il marchio 'Marcegaglia', sia nella forma patronimica che nella forma figurativa 'MM Marcegaglia' (rappresentato da due 'M' rovesciate), iscritto nel bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Specialties spa a seguito del conferimento di cui all'operazione di riorganizzazione del 2015. Il marchio denominativo 'Marcegaglia' è stato protetto attraverso il deposito, da parte della società conferente Marcegaglia spa, di una serie di domande di marchio denominativo al fine di garantire, in relazioni ai prodotti e ai servizi rivendicati, l'esclusiva sull'uso del termine o dell'espressione oggetto di deposito in qualsiasi forma e carattere esso venga rappresentato. Il marchio figurativo 'MM Marcegaglia', utilizzato dalla società conferente Marcegaglia spa sin dal 1969 nel materiale contabile, amministrativo e nel materiale promo-pubblicitario, nelle esposizioni fieristiche, sulla stampa e sui prodotti, ha avuto un utilizzo estremamente diffuso da generare quel livello di notorietà generale richiesto dalla normativa italiana (e da quella di alcuni altri paesi) per far “sorgere” un c.d. marchio di fatto/non registrato che consente al suo utilizzatore di vantare diritti esclusivi sull'uso del segno utilizzato in relazione ai prodotti per i quali è stato utilizzato. Nel 2015, nell'ambito della più volte descritta operazione di riorganizzazione, la società conferente Marcegaglia spa ha, comunque, avviato il deposito di una serie di domande di marchio aventi ad oggetto il marchio figurativo.

I marchi in parola sono stati depositati principalmente per i seguenti prodotti:

- Classe 6: metalli comuni e loro leghe, ivi inclusi acciaio, materiali per costruzioni metallici, costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; tubi in alluminio; pannelli per la costruzione in metallo; nastri e lamiere; trafilati e profilati in acciaio; coperture

metalliche; ponteggi metallici; recinzioni; minerali; metalli comuni e loro leghe; Nastri metallici; Cavi e fili metallici non elettrici; Strutture metalliche; Casseforti; Chin-caglieria in metallo; Barriere (di sicurezza) in metallo per strade; Tubi d'acciaio; Nastri d'acciaio; Lamiere; Recinzioni metalliche; Cancelli in metallo; serrami metallici;

- Classe 37: costruzione di impianti e stabilimenti metallurgici e per la produzione di energia; Lavori di verniciatura;
- Classe 39: distribuzione di prodotti siderurgici; organizzazione di viaggi;
- Classe 42: servizi nel campo dell'acciaio e delle sue applicazioni, in particolare progettazione, collaudo ed avviamento di impianti per la trasformazione dell'acciaio; servizi in rapporto alla protezione dell'ambiente, ricerca, analisi e consulenza nel settore ecologico;
- Classe 43: servizi alberghieri.

In considerazione dell'ultimazione del processo di ammortamento del marchio nell'esercizio 2025, non si è reso necessario provvedere ad effettuare l'impairment test sul valore del marchio stesso.

La società Marcegaglia Specialties comunque continua a riaddebitare alle società utilizzatrici di tale marchio le royalties per l'uso dello stesso in considerazione delle attività di marketing e promozione sostenute costantemente per la sua promozione ed il suo sviluppo.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Marchio Marcegaglia	201.000.000	184.250.000	16.750.000	16.750.000	-
Totale	201.000.000	184.250.000	16.750.000	16.750.000	-

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Le spese di costituzione e modifiche statutarie si riferiscono alla controllata Marcegaglia Fos-sur-Mer e sono relativi sostanzialmente ai costi legali per definire e formalizzare l'iter attraverso il quale sono stati ottenuti gli assets industriali del sito di Fos-sur-Mer dalla Procedura giudiziale della società Ascometal, nonché i costi sostenuti per attività di due diligence e per i correlati costi accessori.

Gli altri costi d'impianto e ampliamento sono invece relativi ai costi di start-up capitalizzati dalla controllata Marcegaglia do Brasil e ad alcuni costi per ottimizzazioni societarie del Gruppo.

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Ammortamento accumulato	Importo netto
Spese di costituzione e modifiche statutarie	2.052.856	(528.328)	1.524.528
Altri	2.224.229	(2.163.111)	61.118
Totale	4.277.085	(2.691.439)	1.585.646

Non sono presenti costi di sviluppo capitalizzati.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel periodo in esame non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio in commento non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1B.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio, le controllate Marcegaglia Gazoldo Inox e Marcegaglia Specialties hanno effettuato alcune svalutazioni di valore per alcuni cespiti in considerazione di una variazione strategica delle tecnologie di produzione che hanno fatto venir meno l'utilità futura di alcuni assets per circa 1 milione di Euro.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio in commento non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le controllate italiane, nei loro bilanci, contabilizzano le operazioni di locazione finanziaria secondo la metodologia patrimoniale, in aderenza ai principi contabili nazionali. Le società controllate estere, nei loro bilanci, contabilizzano le operazioni in parola già con la metodologia finanziaria. Pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dal principio IAS 17, in sede di consolidamento, qualora dovesse presentarsi tale casistica, si provvederebbe a rettificare i valori contabili delle controllate al fine di iscrivere le operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Si segnala che in data 20/12/2022 la società Marcegaglia Ravenna spa ha sottoscritto due importanti contratti di lease back legati allo sviluppo sostenibile che hanno coinvolto un laminatoio a freddo dei coils reversibile a due stadi realizzato in conformità al modello Industria 4.0 e collaudato a dicembre 2022 ed un cogeneratore avviato già nell'estate 2022 che permette di soddisfare la domanda di consumo energetico degli impianti industriali. Analogamente, in data 06/03/2023 la società Marcegaglia Gazoldo Inox ha sottoscritto un contratto di lease back che ha coinvolto un cogeneratore avviato nel 2023. In entrambi i casi le controllate hanno ceduto con efficacia 02/05/2023 i beni alla società di leasing Alba Leasing spa che li ha contestualmente concessi in leasing.

Di seguito il prospetto delle operazioni di locazione finanziaria in essere al 31.12.2025:

Immobilizzazioni finanziarie	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	53.017.798
Ammortamenti di competenza dell'esercizio	6.327.377
Rettifiche e riprese di valore di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	31.260.455
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.475.808

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie si rinvia all'ALLEGATO 1C.

Analisi del valore e dettagli delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllate	13.366.958	13.366.958
Partecipazioni in imprese collegate	62.897.821	62.897.821
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	27.192.406	27.192.406
Crediti verso imprese controllate	161.309	161.309
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	3.771.909	3.771.909
Altri titoli	15.235	15.235
Derivati immobilizzati	306.822	306.822
Totale Immobilizzazioni finanziarie	107.712.460	107.712.460

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo - valore al lordo	1.425.878.705	(3.001.104)	9.305.832	-	-	(110.242.072)	1.321.941.361
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(63.475.498)	866.482	(3.490)	(2.998.332)	8.264.003	35.058	(57.311.777)
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.362.403.207	(2.134.622)	9.302.342	(2.998.332)	8.264.003	(110.207.014)	1.264.629.584
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - valore lordo	461.859.472	(3.362.517)	9.909.562			84.206.807	552.613.324
Fondo svalutazione Prodotti in corso di lavoraz. e semilavor.	(7.291.323)	226.437	-	(3.136.852)	16.004	54.176	(10.131.558)
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	454.568.149	(3.136.080)	9.909.562	(3.136.852)	16.004	84.260.983	542.481.766
Lavori in corso su ordinazione valore al lordo	2.851.476					612.029	3.463.505
Fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	2.851.476					612.029	3.463.505
Prodotti finiti e merci valore al lordo	588.940.958	(915.689)	6.298.728			(104.602.619)	489.721.378
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(6.811.227)	145.940	-	(856.613)	2.784.261	(37.595)	(4.775.234)
4. Prodotti finiti e merci	582.129.731	(769.749)	6.298.728	(856.613)	2.784.261	(104.640.214)	484.946.144
5. Acconti	24.875.193	883.449				20.348.050	46.106.692
Totale rimanenze	2.426.827.756	(5.157.002)	25.510.632	(6.991.797)	11.064.268	(109.626.166)	2.341.627.691

I maggiori fondi svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia Stainless Sheffield LTD (17,8 milioni di Euro), Marcegaglia Baltics (12,4 milioni di Euro), Marcegaglia Ravenna (9 milioni di Euro), Marcegaglia Specialties (7 milioni di Euro) e Marcegaglia Carbon Steel (6,5 milioni di Euro).

I maggiori fondi svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia Stainless Sheffield (7,1 milioni di Euro) e Marcegaglia Carbon Steel (2,8 milioni di Euro).

I maggiori fondi svalutazione prodotti finiti e merci sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia Stainless Sheffield LTD (1,4 milioni di Euro), Marcegaglia Russia (0,9 milioni di Euro) e Marcegaglia Richburg (0,7 milioni di Euro).

Variazione delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.636.800	-	1.636.800
F.do svalutazione	(264.025)	(518.775)	(782.800)
Totale Immob. materiali destinate alla vendita	1.372.775	(518.775)	854.000

Il valore delle immobilizzazioni destinate alla vendita è riconducibile ad alcuni immobili in capo alla controllata Marcegaglia Buildtech non più utilizzati nel ciclo produttivo, che sono stati destinati a tale scopo.

CREDITI

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti – valore lordo	339.431.826	(1.436.532)	2.311.934	(54.523.928)	285.783.300
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(21.566.104)	638.186	(43.881)	(274.973)	(21.246.772)
1) Crediti verso clienti	317.865.722	(798.346)	2.268.053	(54.798.901)	264.536.528
Crediti verso imprese controllate – valore lordo	23.402.079	2.258	(20.737.866)	(1.727.062)	939.409
2) Crediti verso imprese controllate	23.402.079	2.258	(20.737.866)	(1.727.062)	939.409
Crediti verso imprese collegate – valore lordo	43.031.869	5.330	(93.692)	(3.472.336)	39.471.171
3) Crediti verso imprese collegate	43.031.869	5.330	(93.692)	(3.472.336)	39.471.171
Crediti verso imprese controllanti – valore lordo	134.887.390	-	-	10.024.462	144.911.852
4) Crediti verso imprese controllanti	134.887.390	-	-	10.024.462	144.911.852
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – valore lordo	60.707.519	10.166	(368.067)	(34.128.834)	26.220.784
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.707.519	10.166	(368.067)	(34.128.834)	26.220.784
Crediti tributari – valore lordo	48.646.258	(272.293)	3.744.666	4.503.754	56.622.385
5-bis) Crediti tributari	48.646.258	(272.293)	3.744.666	4.503.754	56.622.385
5-ter) Attività per imposte anticipate	61.218.800	(1.955.081)		(9.222.206)	50.041.513
Crediti verso altri – valore lordo	54.387.412	136.141	4.916.712	(20.644.010)	38.796.255
Fondo svalutazione crediti verso altri	(73.586)	-	-	-	(73.586)
5-quater) Crediti verso altri	54.313.826	136.141	4.916.712	(20.644.010)	38.722.669
Totale Crediti	744.073.463	(2.871.825)	(10.270.194)	(109.465.133)	621.466.311

Crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui quota oltre 5 anni
Crediti verso clienti	264.536.528	263.863.528	673.000	121.000
Crediti verso imprese controllate	939.409	939.409		
Crediti verso imprese collegate	39.471.171	39.471.171		
Crediti verso imprese controllanti	144.911.852	144.911.852		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	26.220.784	26.220.784		
Crediti tributari	56.622.385	52.248.840	4.373.545	
Attività per imposte anticipate	50.041.513			
Crediti verso altri	38.722.669	38.715.446	7.223	
Totale crediti	621.466.311	566.371.030	5.053.768	121.000

I crediti verso clienti di durata superiore a 5 anni si riferiscono al credito verso la società Taranto Solar srl, iscritto nel bilancio della controllata Marcegaglia Buildtech srl, per la cessione del diritto di superficie del tetto dello stabilimento di Taranto, sul quale il debitore ha realizzato e tuttora gestisce un impianto fotovoltaico.

Dettaglio fondi svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Diff. cambio sui saldi di apertura	Utilizzi	Accantonamenti	Riclassifiche	Effetto variazione area di consolid.	Diff. cambio sui mov. dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	21.566.104	(638.186)	(2.414.738)	2.748.634	(9.578)	43.881	(49.345)	21.246.772
Fondo svalutazione crediti verso altri	73.586	-	-	-	-	-	-	73.586
Totale fondi svalutazione crediti	21.639.690	(638.186)	(2.414.738)	2.748.634	(9.578)	43.881	(49.345)	21.320.358

Le riclassifiche si riferiscono a riclassifiche fra valore lordo dei crediti e fondo svalutazione effettuate dalle controllate Marcegaglia Plates e Marcegaglia Baltics.

I principali accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti sono stati iscritti dalle società controllate Marcegaglia Specialties (816.902 Euro), Marcegaglia Turchia (468.330 Euro) e Marcegaglia Carbon (323.924 Euro).

I maggiori utilizzi sono iscritti dalle società controllate Marcegaglia Carbon Steel (1.003.577 Euro) e Marcegaglia Buildtech (786.602 Euro).

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I crediti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate sono relativi al saldo derivante da operazioni commerciali intercorse tra la società e le varie controparti, la cui regolazione non è ancora avvenuta, nonché ai saldi di c/c infragruppo appositamente istituiti ai quali vengono fatte confluire le regolazioni delle operazioni citate ed eventuali operazioni di natura finanziaria realizzate.

Nella voce crediti verso controllanti sono altresì incluse eventuali posizioni creditorie derivanti dal consolidato fiscale e/o dall'IVA di Gruppo.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti relativi alla movimentazione delle posizioni debitorie verso le società controllate, collegate e controllanti.

Dettaglio crediti verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Effetto variazione area di consolid.	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	32.305.616	(30.595.649)	1.588.152	3.298.119	3.298.119		
Anticipi a fornitori	10.467.014	(9.186.736)	821.210	2.101.488	2.101.488		
Crediti verso istituti previdenziali	829.698	(10.439)	122.012	941.271	935.750	5.521	
Anticipi a dipendenti	381.695	(190.214)	200.087	391.568	391.568		
Altri crediti	10.329.803	19.475.169	2.185.251	31.990.223	31.988.521	1.702	
Totale crediti verso altri	54.313.826	(20.507.869)	4.916.712	38.722.669	38.715.446	7.223	-

L'aumento della voce "altri crediti" è da attribuire sostanzialmente ai crediti derivanti dalle agevolazioni relative al cosiddetto meccanismo dell'Energy Release. Si segnala infatti che la società Marcegaglia Ravenna, vista la sua natura di soggetto energivoro in proprio ed anche in qualità di aggregatore di altre società energivore del gruppo Marcegaglia, ha sottoscritto con il GSE in data 29 dicembre 2025, ai sensi della normativa introdotta in merito alla cosiddetta "Energy Release", un contratto avente per oggetto l'anticipazione da parte del GSE di somme derivanti dal diritto dell'energivoro ad incassare/pagare il differenziale tra il prezzo di mercato dell'energia e il prezzo definito dal GSE, in misura pari a 65 €/MWh, sulla quantità di energia assegnata dal GSE all'energivoro per un periodo di 3 anni, 2025-2026-2027, ("l'anticipazione"). Il GSE infatti in data 17/12/2025 a seguito della Procedura di Assegnazione, ha comunicato a Marcegaglia

Ravenna l'assegnazione di una quantità di energia elettrica in anticipazione per se stessa e per le società del gruppo Marcegaglia facenti parte dell'aggregazione. Si rimanda alla sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" per un maggiore approfondimento.

L'aumento degli altri crediti include altresì crediti per i contributi concessi dal Fondo per la transizione energetica nel settore industriale concessi nell'esercizio 2025.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi	22.340.384	(9.577)	(21.585.934)	744.873
Altri titoli non immobilizzati	835	17	-	852
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.341.219	(9.560)	(21.585.934)	745.725

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	797.039.796	(763.051)	826.060	117.097.051	914.199.857
Assegni	124.563	(33.918)		104.535	195.180
Denaro e valori in cassa	55.850	342		1.065	57.257
Totale disponibilità liquide	797.220.209	(796.627)	826.060	117.202.652	914.452.294

Il saldo al 31.12.2025 dei depositi bancari e postali comprende il saldo di alcuni conti correnti vincolati per complessivi Euro 33.724.606.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	92.560	(366)		(11.799)	80.395
Risconti attivi	5.984.923	(107.357)	179.011	137.022	6.193.599
Totale ratei e risconti attivi	6.077.483	(107.723)	179.011	125.223	6.273.994

Composizione della voce ratei attivi

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi per interessi attivi	39.563	(23.848)	15.715
Ratei attivi su affitti attivi/noleggi	5.394	27.448	32.842
Contributi in conto interessi	35.429	(4.691)	30.738
Altri	12.174	(11.074)	1.100
Totale ratei attivi	92.560	(12.165)	80.395

Composizione della voce risconti attivi

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi su interessi passivi	1.061.586	(876.819)	184.767
Risconti attivi su affitti/noleggi passivi	69.356	(24.647)	44.709
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	21.333	46.073	67.406
Risconti attivi oneri accessori finanz. M/I termine	1.728.701	1.883.041	3.611.742
Risconti attivi su operazioni di leasing	0	15.685	15.685
Canoni di manutenzione macchinari e impianti	9.818	(2.605)	7.213
Canoni di manutenzione hardware e software	138.220	16.105	154.325
Canoni di abbonamento	5.110	17.471	22.581
Spese di vigilanza	10.240	(2.560)	7.680
premi assicurativi	413.880	(32.029)	381.851
Certificati grigi	1.502.796	(621.739)	881.057
Spese pubblicitarie	126.967	(126.967)	
Consulenze varie	93.114	(22.441)	70.673
Altri	803.802	(59.892)	743.910
Totale risconti attivi	5.984.923	208.676	6.193.599

Gli oneri accessori sui finanziamenti a lungo termine si riferiscono alle commissioni corrisposte in sede di ottenimento di finanziamenti non gestiti attraverso il criterio del costo ammortizzato. Gli stessi sono riscontati all’atto del loro sostenimento e vengono imputati a conto economico alla voce C) 17 come Altri Oneri Finanziari pro-rata temporis secondo il piano di ammortamento dei finanziamenti stessi. La voce “altri” accoglie principalmente tasse sugli immobili pagate in via anticipata rispetto alla competenza annuale da alcune società estere.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce di patrimonio netto	Saldo all'inizio del periodo	Dest.ne risultato della Capogruppo, dell'effetto economico delle scritture di consolidato 2024 e del riporto a nuovo del risultato di terzi	Adeguamento riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Variazione dell'area di consolidamento	Altri movimenti del patrimonio netto consolidato	Dividendi	Risultato dell'esercizio	Saldo alla fine del periodo
Capitale	695.318.116	-	-	-	-	-	-	695.318.116
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	129.789.388	-	-	-	-	-	-	129.789.388
Riserva legale	36.092.942	4.288.066	-	-	-	-	-	40.381.008
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve								
- riserva straordinaria	19.856.849	29.996.440	-	-	-	-10.000.000	-	39.853.289
- riserva di consolidamento	1.197.642.864	64.378.896	-	9.081.103	9.416.709	-	-	1.280.519.572
- riserva per utili su cambi da valutazione	-	3.364.737	-	-	-	-	-	3.364.737
- riserva da differenze di traduzione	-18.885.548	-	-	-639.390	-11.701.870	-	-	-31.226.808
- altre riserve indisponibili	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenza arrotondamento Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altre riserve	1.198.614.165	97.740.073	-	8.441.713	-2.285.161	-10.000.000	-	1.292.510.790
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.341.605	-	-7.029.666	-	-	-	-	311.939
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	102.028.139	-102.028.139	-	-	-	-	64.011.911	64.011.911
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto per il Gruppo	2.169.184.355	-	-7.029.666	8.441.713	-2.285.161	-10.000.000	64.011.911	2.222.323.152
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	53.673.802	1.418.440	4.214	-2.460.395	3.308.616	-	-	55.944.677
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.418.440	-1.418.440	-	-	-	-	511.490	511.490
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	55.092.242	-	4.214	-2.460.395	3.308.616	-	511.490	56.456.167
Totale patrimonio netto consolidato	2.224.276.597	-	-7.025.452	5.981.318	1.023.455	-10.000.000	64.523.401	2.278.779.319

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile netto della capogruppo e patrimonio netto e utile netto risultanti dal bilancio consolidato al 31.12.2025

	ESERCIZIO 2025			ESERCIZIO 2024		
	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto da bilancio civilistico della Capogruppo	1.825.777.438	137.071.460	1.962.848.898	1.767.622.716	86.633.879	1.854.256.595
Differenza tra i patrimoni netti delle società consolidate ed il valore di carico delle relative partecipazioni	1.343.058.299		1.343.058.299	1.278.620.764		1.278.620.764
Riserva da differenza di traduzione derivante dall'eliminazione delle partecipazioni nelle controllate estere	-31.226.808		-31.226.808	-18.885.549		-18.885.549
Risultati dell'esercizio delle società consolidate integralmente al netto della quota attribuita ai terzi		115.586.841	115.586.841		58.289.249	58.289.249
Annullamento svalutazioni e rivalutazioni di partecipazioni/crediti nel perimetro di consolidamento	-1.019.769.495	-192.919.378	-1.212.688.873	-988.076.149	-43.271.209	-1.031.347.358
Annullamento di plusvalenze/minusvalenze infragruppo ed annullamento di svalutazioni/rivalutazioni di altre poste patrimoniali diverse dalle partecipazioni	-2.785.054	16.476	-2.768.578	-2.578.352	-206.702	-2.785.054
Avviamento da consolidamento quota Gruppo	3.487.524	-2.046.688	1.440.836	5.867.879	-2.380.354	3.487.525
Riallocazione a valori delle attività o a conto economico differenze di consolidamento negative da variazione perimetro	14.140.906		14.140.906	14.140.906		14.140.906
Rettifiche per uniformare i bilanci ai principi contabili del bilancio consolidato (*)	13.434.213	3.447.761	16.881.974	10.421.422	3.012.791	13.434.213
Valutazione ad equity di partecipazioni in imprese collegate	12.221.154	2.780.197	15.001.351			
Altre scritture di consolidamento	-26.936	75.242	48.306	22.579	-49.515	-26.936
Incremento/decremento riserva per arrotondamento importi all'unità di Euro			-			-
Patrimonio netto consolidato del Gruppo	2.158.311.241	64.011.911	2.222.323.152	2.067.156.216	102.028.139	2.169.184.355

(*) Trattasi di rettifiche operate al fine di valutare i leasing finanziari secondo il metodo finanziario come consigliato dal principio contabile n.17 dell'OIC.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i movimenti dei fondi per rischi ed oneri si rinvia all'ALLEGATO 2.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per i movimenti del fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si rinvia all'ALLEGATO 2.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.162.400			-	7.162.400
Debiti v/banche	867.186.081	(1.104.727)		160.593.606	1.026.674.960
Debiti verso altri finanziatori	40.467.352	(156.718)		(6.548.063)	33.762.571
Acconti	6.545.815	369.201	692.723	580.909	8.188.648
Debiti verso fornitori	2.268.010.841	(7.723.525)	15.932.006	(295.768.652)	1.980.450.670
Debiti verso imprese controllate	5.399.298			(308.924)	5.090.374
Debiti verso imprese collegate	1.226.523	7.310		735.844	1.969.677
Debiti verso controllanti	20.070.590	55.127	20.700.805	(27.898.677)	12.927.845
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.800.403	(13.158)		(8.393)	1.778.852
Debiti tributari	27.734.197	264.826	2.153.269	7.289.719	37.442.011
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.519.297	(19.869)	1.347.554	527.164	17.374.146
Altri debiti	55.274.633	73.767	5.684.761	9.313.276	70.346.437
TOTALE DEBITI	3.316.397.430	(8.247.766)	46.511.118	(151.492.191)	3.203.168.591

L'incremento della voce “debiti tributari” si riferisce perlopiù all'IVA a debito del mese di dicembre nella controllata Marcegaglia Carbon Steel rispetto alla posizione IVA del 31 dicembre 2024.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	7.162.400	7.162.400		
Debiti v/banche	1.026.674.960	93.225.079	933.449.881	296.163.996
Debiti verso altri finanziatori	33.762.571	9.088.741	24.673.830	
Acconti	8.188.648	8.188.648		
Debiti verso fornitori	1.980.450.670	1.980.450.670		
Debiti rappresentati da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	5.090.374	5.090.374		
Debiti verso imprese collegate	1.969.677	1.969.677		
Debiti verso controllanti	12.927.845	12.927.845		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.778.852	1.778.852		
Debiti tributari	37.442.011	29.761.605	7.680.406	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.374.146	17.374.146		
Altri debiti	70.346.437	69.710.880	635.557	
TOTALE DEBITI	3.203.168.591	2.236.728.917	966.439.674	296.163.996

Debiti verso banche

Nel corso del 2025, la controllante Marcegaglia Steel ha stipulato quattro nuovi contratti di finanziamento bilaterali con Banco BPM, Sparkasse, CDP e BPER a cinque e otto anni, per un ammontare complessivo di 168 milioni di Euro, oltre ad avere attivato l'erogazione del finanziamento BEI a nove anni firmato a fine 2024 per 100 milioni di Euro. Questi finanziamenti sono tutti rivolti a sostenere i programmi di investimento del Gruppo, sia in Italia, sia all'estero. Inoltre, a dicembre 2025 è stato firmato un accordo di modifica ed estensione del contratto in pool del 2022, posticipando al 2032 la scadenza originariamente prevista per il 2028 e prevedendo un periodo di preammortamento di due anni. L'ammontare residuo di tale finanziamento al 31.12.2025 è pari a 550 milioni di Euro, a cui va ad aggiungersi una linea committed a breve termine che dagli iniziali 100 milioni di Euro è stata incrementata a 200 milioni di Euro; l'operazione è finalizzata a garantire al gruppo una buona liquidità negli anni 2026, 2027 e 2028 a sostegno dell'importante progetto di investimento di Fos-sur-Mer. A tal proposito, sempre nel 2025, è proseguito il dialogo con le banche di relazione per la negoziazione di un finanziamento specifico a supporto di detto investimento che verrà finalizzato entro la prima metà del 2026.

Si tratta di un finanziamento a undici anni, con tre anni di preammortamento e otto anni di rimborso, per complessivi 800 milioni di Euro, di cui 450 milioni di Euro coperti da garanzia SACE all'80% e 350 milioni di Euro coperti da garanzia BPI AE sempre all'80%. Questi nuovi finanziamenti che verranno perfezionati nell'anno 2026 saranno ESG-linked, con margini rettificati al raggiungimento di determinati obiettivi ESG concordati con le banche, misurati attraverso specifici KPI, in linea con quanto già in essere con il finanziamento ricevuto dal pool bancario del 2022 di cui si è detto sopra.

Si ricorda che durante la parte finale del primo semestre 2024 sono stati ultimati sottoscritti gli accordi per la formalizzazione di una serie di "Schuldschein", strumento finanziario "unsecured" originariamente tipico dei sistemi giuridici tedesco e austriaco, destinato a investitori istituzionali anche fuori del mercato europeo che unisce le caratteristiche di un prestito e quelle di un private placement. Non prevede un piano di ammortamento ma il rimborso avviene con rata unica a scadenza (bullet).

In particolare sono stati perfezionati per il tramite di una banca agente (Unicredit) 5 contratti "Schuldschein" con primari investitori europei secondo le seguenti tranches: Nozionale 45 mln di Euro con scadenza bullet il 09/07/2027 regolato a tasso variabile
Nozionale 10 mln di Euro con scadenza bullet il 09/07/2027 regolato a tasso fisso
Nozionale 43 mln di Euro con scadenza bullet il 09/07/2029 regolato a tasso variabile
Nozionale 10 mln di Euro con scadenza bullet il 09/07/2029 regolato a tasso fisso
Nozionale 21,5 mln di Euro con scadenza bullet il 09/07/2031 regolato a tasso variabile per un totale quindi di un nozionale di 129,5 mln di Euro.

Gli altri finanziamenti in essere continuano il loro piano di ammortamento.

Di seguito riportiamo i piani di ammortamento delle facility in essere erogate dal Pool bancario nonché i piani di ammortamento degli altri finanziamenti in essere in capo alla controllante Marcegaglia Steel spa.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
Finanz. in Pool erog. 2022 come rimodulato nel dicembre 2025	-	-	84.566.666	84.566.666	84.566.666	84.566.666	84.566.669			422.833.333
Finanz. in Pool erog. 2023 come rimodulato nel dicembre 2025	-	-	25.433.333	25.433.333	25.433.333	25.433.333	25.433.335	-	-	127.166.667
Finanz. BEI erog. 2020	2.365.143	1.182.571	-		-	-	-	-	-	3.547.714
Finanz. BEI erog. 2019	5.960.286	-	-	-	-	-	-	-	-	5.960.286
Finanz. BEI erog. 2025	-	13.333.333	13.333.333	13.333.333	13.333.333	13.333.333	13.333.333	13.333.333	6.666.669	100.000.000
Finanz. MPS erog. 2024 facility A	2.266.667	2.266.667	1.133.333	-	-	-	-	-	-	5.666.667
Finanz. MPS erog. 2024 facility B	566.667	566.667	283.333	-	-	-	-	-	-	1.416.667
Schuldschein Unicredit varie scad.	-	55.000.000	-	53.000.000	-	21.500.000	-	-	-	129.500.000
Finanz. BPM erog. 2025	11.111.111	11.111.111	11.111.111	11.111.111	5.555.556	-	-	-	-	50.000.000
Fin.to Sparkasse erogato nel 2025	-	-	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000		18.000.000
Finanziamento CDP erogato nel 2025	11.100.000	11.100.000	11.100.000	11.100.000	5.600.000					50.000.000
Finanziamento BPER erogato nel 2025		7.142.858	14.285.714	14.285.714	14.285.714					50.000.000
Totale	33.369.874	101.703.207	164.246.823	215.830.157	151.774.602	147.833.332	126.333.337	16.333.333	6.666.669	964.091.334

Al 31.12.2024 il debito residuo per quota capitale dei finanziamenti complessivi in capo al gruppo Marcegaglia Steel è il seguente

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni	Criterio di valutazione utilizzato nella presente tabella (Costo ammortizzato / valore nominale)
Finanziamento in Pool erog. 2022 come rimodulato nel dicembre 2025	422.833.333	-	422.833.333	169.133.335	Valore nominale
Finanziamento in Pool erog. 2023 come rimodulato nel dicembre 2025	127.166.667	-	127.166.667	50.866.668	Valore nominale
Finanziamento BEI erogato nel 2020 - Marcegaglia Steel	3.547.714	2.365.143	1.182.571	-	Valore nominale
Finanziamento BEI erogato nel 2019 - Marcegaglia Steel	5.960.286	5.960.286	-	-	Valore nominale
Finanziamento BEI erogato nel 2025 - Marcegaglia Steel	100.000.000	-	100.000.000	46.666.668	Valore nominale
Finanziamento MPS erog. 2024 facility A Marcegaglia Steel	5.666.667	2.266.667	3.400.000	-	Valore nominale
Finanziamento MPS erog. 2024 facility B Marcegaglia Steel	1.416.667	566.667	850.000	-	Valore nominale
Schuldschein Unicredit - Marcegaglia Steel	129.500.000	-	129.500.000	21.500.000	Valore nominale
Finanziamento BPM erog. nel 2025 - Marcegaglia Steel	50.000.000	11.111.111	38.888.889	-	Valore nominale
Finanziamento Sparkasse erogato nel 2025 - Marcegaglia Steel	18.000.000	-	18.000.000	9.000.000	Valore nominale
Finanziamento CDP erogato nel 2025 - Marcegaglia Steel	50.000.000	11.100.000	38.900.000	-	Valore nominale
Finanziamento BPER erogato nel 2025 - Marcegaglia Steel	50.000.000	-	50.000.000	-	Valore nominale
Finanziamento Cdp - erog. 2021-2022 - Marcegaglia Ravenna	2.599.334	1.294.479	1.304.855	-	Valore nominale
Finanziamento Cdp - erog. 2023 - Marcegaglia Ravenna	521.004	259.462	261.542	-	Valore nominale
Finanziamento Cdp - erog. 2025 - Marcegaglia Ravenna	675.298	336.301	338.997	-	Valore nominale
Finanziamento Bper - Cdp - erog 2021-2022-203-2025 Marcegaglia Ravenna	2.273.239	1.109.252	1.163.987	-	Valore nominale
Finanziamento Credit Agricole (Marcegaglia Mexico) Marcegaglia Carbon Steel	2.240.000	1.120.000	1.120.000	-	Valore nominale
Finanziamento Credit Agricole (Marcegaglia UK) Marcegaglia Carbon Steel	3.240.000	720.000	2.520.000	-	Valore nominale
Finanziamento Credit Agricole (Marcegaglia Turchia) Marcegaglia Specialties	6.237.000	1.386.000	4.851.000	-	Valore nominale
Finanziamenti banche locali - Marcegaglia Turkey	477.223	477.223	-	-	Valore nominale
Finanziamento HSBC - Marcegaglia UK	5.335.269	5.335.269	-	-	Valore nominale
Finanziamento Simest - Trafital	240.000	120.000	120.000	-	Valore nominale
Total	987.929.701	45.527.860	942.401.841	297.166.671	

I finanziamenti sono valutati al costo ammortizzato se gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio sono stati ritenuti rilevanti ai sensi del principio contabile OIC19. Laddove invece tale rilevanza non sussista, il relativo finanziamento è stato contabilizzato al valore nominale.

Pertanto, con riferimento ai finanziamenti valutati in base al criterio del costo ammortizzato, si è provveduto a calcolare il tasso di interesse effettivo confrontando (i) il valore nominale dei finanziamenti al netto dei costi di transazione e (ii) i flussi in uscita previsti per il rimborso del capitale. Conseguentemente è stato costruito il piano di ammortamento da costo ammortizzato, con la determinazione dell'onere finanziario di competenza da imputare a conto economico. I costi di transazione comprendono i costi accessori in sede di erogazione dei finanziamenti, nonché i costi legali e notarili specificamente sostenuti per la negoziazione, redazione e stipula del contratto di finanziamento.

Di seguito una tabella di raccordo tra il valore nominale dei finanziamenti e l'importo degli stessi iscritto in bilancio in base al criterio del costo ammortizzato.

Effetto applicazione criterio del costo ammortizzato	Debito a inizio dell'esercizio	Erogazioni nuovi fin.ti dell'esercizio	Estinzioni/rimborsi finanziamenti nell'esercizio	Effetto costo ammortizzato nell'esercizio	Debito a fine esercizio	Onere finanziario imputato nell'esercizio per l'applicazione del costo ammortizzato (voce C17)
Debito in linea capitale (al valore nominale)	621.300.000		71.300.000		550.000.000	
Residuo non ammortizzato dei costi di transazione relativi ai finanziamenti erogati nel 2022 così come rimodulati a dicembre 2025	-3.858.655	-3.108.637		396.366	-6.570.926	396.366
Residuo non ammortizzato dei costi di transazione relativi ai finanziamenti erogati nel 2023 così come rimodulati a dicembre 2025	-1.822.932	-934.919		376.818	-2.381.033	376.818
Totale iscritto in bilancio	615.618.413	-4.043.556	71.300.000	773.184	541.048.041	773.184

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato ha comportato l'iscrizione a conto economico di maggiori oneri finanziari per Euro 773.184 (voce C17). Tali conteggi hanno pertanto portato a stabilire la quota parte di interessi passivi di competenza calcolati al tasso di interesse effettivo al netto degli interessi liquidati periodicamente agli istituti bancari. Si evidenzia che la rimodulazione, con estensione del piano di ammortamento al 2032, del finanziamento in pool dell'esercizio 2022, il cui debito residuo è pari al 31/12/2025 ad Euro 550 milioni, del mese di dicembre 2025 ha determinato la necessità di ricalcolare il tasso effettivo di tale finanziamento e quindi di ridefinire l'effetto del costo ammortizzato in considerazione dei costi accessori sostenuti per questa rimodulazione. Il residuo non ammortizzato dei costi di transazione in relazione a tale finanziamento

di cui alla tabella precedente ammonta al 31/12/2025 ad Euro 8.951.959. Di seguito un riepilogo degli importi iscritti a bilancio con riferimento a tutti i finanziamenti in essere, con la ripartizione della quota scadente entro ed oltre l'esercizio sulla base del piano di ammortamento da valutazione al costo ammortizzato ove applicato:

	Debito a inizio dell'esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni	Criterio di valutazione
Finanziamento in Pool erog. 2022 come rimodulato nel dicembre 2025	473.441.345	-57.178.939	416.262.406		416.262.406	168.397.617	Costo ammortizzato
Finanziamento in Pool erog. 2023 come rimodulato nel dicembre 2025	142.177.068	-17.391.434	124.785.634		124.785.634	50.599.711	Costo ammortizzato
Finanziamento BEI erogato nel 2019 Marcegaglia Steel	17.880.857	-14.333.143	3.547.714	2.365.143	1.182.571	-	Valore nominale
Finanziamento BEI erogato nel 2020 Marcegaglia Steel	5.912.858	47.428	5.960.286	5.960.286	-	-	Valore nominale
Finanziamento BEI erogato nel 2025 Marcegaglia Steel	-	100.000.000	100.000.000	-	100.000.000	46.666.668	Valore nominale
Finanziamento MPS erog. 2024 facility A - Marcegaglia Steel	6.800.000	-1.133.333	5.666.667	2.266.667	3.400.000	-	Valore nominale
Finanziamento MPS erog. 2024 facility B - Marcegaglia Steel	1.700.000	-283.333	1.416.667	566.667	850.000	-	Valore nominale
Schuldschein Unicredit varie scadenze - Marcegaglia Steel	129.500.000	-	129.500.000	-	129.500.000	21.500.000	Valore nominale
Finanziamento BPM erog. 2025 - Marcegaglia Steel	-	50.000.000	50.000.000	11.111.111	38.888.889	-	Valore nominale
Finanziamento Sparkasse erogato nel 2025 Marcegaglia Steel	-	18.000.000	18.000.000	-	18.000.000	9.000.000	Valore nominale
Finanziamento CDP erogato nel 2025 - Marcegaglia Steel	-	50.000.000	50.000.000	11.100.000	38.900.000		Valore nominale
Finanziamento BPER erogato nel 2025 - Marcegaglia Steel	-	50.000.000	50.000.000	-	50.000.000		Valore nominale
Finanziamento Cdp - erog. 2021-2022 Marcegaglia Ravenna	3.883.518	-1.284.184	2.599.334	1.294.479	1.304.855		Valore nominale
Finanziamento Cdp - erog. 2023 - Marcegaglia Ravenna	778.403	-257.399	521.004	259.462	261.542		Valore nominale
Finanziamento Cdp - erog. 2025 - Marcegaglia Ravenna	-	675.298	675.298	336.301	338.997		Valore nominale
Finanziamento Bper - Cdp - erog 2021-2022-203-2025 Marcegaglia Ravenna	2.527.334	-254.095	2.273.239	1.109.252	1.163.987		Valore nominale
Finanziamento Credit Agricole (Marcegaglia Mexico) Marcegaglia Carbon Steel	3.360.000	-1.120.000	2.240.000	1.120.000	1.120.000	-	Valore nominale
Finanziamento Credit Agricole (Marcegaglia UK) Marcegaglia Carbon Steel	3.600.000	-360.000	3.240.000	720.000	2.520.000	-	Valore nominale
Finanziamento Credit Agricole (Marcegaglia Turkey) Marcegaglia Specialties	6.930.000	-693.000	6.237.000	1.386.000	4.851.000	-	Valore nominale
Finanziamenti banche locali - Marcegaglia Turkey	-	477.223	477.223	477.223	-		Valore nominale
Finanziamento HSBC - Marcegaglia UK	5.837.969	-502.700	5.335.269	5.335.269	-		Valore nominale
Finanziamento Simest - Trafital	360.000	-120.000	240.000	120.000	120.000	-	Valore nominale
Finanziamento BPER - Trafital	252.258	-252.258	-	-	-	-	Valore nominale
Totale	804.941.610	174.036.131	978.977.741	45.527.860	933.449.881	296.163.996	

Debiti verso altri finanziatori

Le società controllate Marcegaglia Ravenna spa e Marcegaglia Gazoldo Inox hanno sottoscritto rispettivamente sul finire dell'esercizio 2022 e durante il mese di marzo 2023 dei contratti di lease back aventi ad oggetto per Marcegaglia Ravenna un laminatoio a due gabbie ed un cogeneratore per la produzione di energia elettrica partendo dalla combustione di gas, entrambi entrati in funzione nell'esercizio 2022, mentre per Marcegaglia Gazoldo Inox il contratto di lease back ha avuto come oggetto un analogo cogeneratore per la produzione di energia elettrica partendo sempre da gas ma di potenza inferiore rispetto al precedente, entrato in funzione nei primi mesi dell'anno 2023.

L'efficacia di tali contratti di lease back concretamente si è verificata in tutti e tre i casi il giorno 2 maggio 2023 con la cessione a valore di costruzione dei cespiti evidenziati sopra alla società di leasing e da tale data è iniziato il relativo piano di ammortamento che prevede una durata di 6 anni (ultima scadenza 01/05/2029 per il riscatto finale).

In sede di bilancio consolidato si è provveduto a contabilizzare i contratti di lease back in base a quanto previsto dallo IAS 17 apportando le necessarie modifiche ai saldi contabili derivanti dai relativi bilanci civilistici delle controllate citate. L'incremento della voce debiti verso altri finanziatori è da ricondurre pertanto sostanzialmente alla rilevazione del debito verso la società di leasing per le quote capitali ancora da liquidare alla data del 31/12/2025.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

I debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate sono relativi al saldo derivante da operazioni commerciali intercorse tra la società e le varie controparti, la cui regolazione non è ancora avvenuta, nonché ai saldi di c/c infragruppo appositamente istituiti ai quali vengono fatte confluire le regolazioni delle operazioni citate ed eventuali operazioni di natura finanziaria realizzate.

Nella voce debiti verso controllanti sono altresì incluse eventuali posizioni debitorie derivanti dal consolidato fiscale e/o dall'IVA di Gruppo.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti relativi alla movimentazione delle posizioni debitorie verso le società controllate, collegate e controllanti.

Altri debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Effetto variazione area di consolid.	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso dipendenti	36.141.539	(2.495.573)	2.244.823	35.890.789	35.890.789		
Debiti verso società di factoring	2.764.644	3.275.956		6.040.600	6.040.600		
Altri debiti	16.368.450	8.606.660	3.439.938	28.415.048	27.779.491	635.557	
Totale altri debiti	55.274.633	9.387.043	5.684.761	70.346.437	69.710.880	635.557	-

L'incremento della voce "altri debiti" si riferisce principalmente all'acquisto di certificati grigi inerenti l'esercizio 2025 nelle controllate Marcegaglia Ravenna e Marcegaglia Gazoldo Inox.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	7.162.400	7.162.400
Debiti verso banche	5.335.269	28.270.027	-	33.605.296	993.069.664	1.026.674.960
Debiti verso altri finanziatori	-	363.605	-	363.605	33.398.966	33.762.571
Acconti	-	-	-	-	8.188.648	8.188.648
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	1.980.450.670	1.980.450.670
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	5.090.374	5.090.374
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	1.969.677	1.969.677
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	12.927.845	12.927.845
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	1.778.852	1.778.852
Debiti tributari	-	2.047.946	-	2.047.946	35.394.065	37.442.011
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	17.374.146	17.374.146
Altri debiti	-	330.973	1.096.616	1.427.589	68.918.848	70.346.437
Totale debiti	5.335.269	31.012.551	1.096.616	37.444.436	3.165.724.155	3.203.168.591

Dettaglio debiti assistiti da ipoteca

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo alla fine dell'esercizio garantito
HSBC	Marcegaglia UK	5.335.269
Totale		5.335.269

Dettaglio debiti assistiti da pegno

Debiti verso banche assistiti da pegno

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo alla fine dell'esercizio garantito
BANCA IMI	Marcegaglia Carbon Steel spa (CC pignato)	2.814.099
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Carbon Steel spa (CC pignato)	1.710.079
INTESA	Marcegaglia Specialties Spa (CC pignato)	585.717
INTESA	Marcegaglia Plates spa (CC pignato)	377.238
Türkiye Finans Katılım Bankası A.Ş.	Marcegaglia Turkey (pegno su magazzino)	41.625
Garanti Bank	Marcegaglia Turkey (pegno su magazzino)	3.948
Vakıf Katılım Bankası A.Ş.	Marcegaglia Turkey (pegno su magazzino)	41.757
UNICREDIT	Marcegaglia Carbon Steel spa (CC pignato)	16.041.743
UNICREDIT	Marcegaglia Specialties Spa (CC pignato)	4.988.889
UNICREDIT	Marcegaglia Plates spa (CC pignato)	1.275.039
AKBANK	Marcegaglia Turkey (pegno su magazzino)	381.974
Ziraat Bank	Marcegaglia Turkey (pegno su magazzino)	7.919
Total		28.270.027

Il totale dei debiti vs banche coperti da pegno su c/c vincolati verso le società di cartolarizzazione ammonta ad Euro 27.792.804.

Debiti verso altri finanziatori assistiti da pegno

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo alla fine dell'esercizio garantito
ING LEASE	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. (pegno su beni mobili)	62.658
PEKAO LEASING	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. (pegno su beni mobili)	40.481
Vakif Katilm Bankasi A.S.	Marcegaglia Turkey (pegno su beni mobili)	12.079
Garanti Finansal Kiralama AS	Marcegaglia Turkey (pegno su beni mobili)	248.387
Totale		363.605

Debiti tributari assistiti da pegno

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo alla fine dell'esercizio garantito
Autorità fiscale polacca per debiti inerenti IVA	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. (CC pignato)	1.738.348
Autorità fiscale polacca per debiti inerenti IVA	Marcegaglia Specialties (CC pignato)	309.598
Totale		2.047.946

Altri debiti assistiti da pegno

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo alla fine dell'esercizio garantito
HSBC	Marcegaglia UK (pegno su crediti)	321.763
MPS Leasing & Factoring	Marcegaglia Specialties spa (CC pignato)	9.211
Totale		330.973

Dettaglio debiti assistiti da privilegio

Non sussistono debiti assistiti da privilegio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.286.069	48.209		(351.149)	1.983.129
Risconti passivi	17.415.896			1.123.720	18.539.616
Totale ratei e risconti passivi	19.701.965	48.209		772.571	20.522.745

Come illustrato nelle note integrative a corredo dei bilanci relativi ai precedenti esercizi, le controllate italiane in seguito agli investimenti divenuti agevolabili ai sensi della normativa bonus investimenti di cui all'art. 1 co. 44 lettere b) e c) della L. 234/2021 ed all'art. 1 co. 1054-1058 della L. 178/2020, hanno conseguito crediti di imposta nell'esercizio 2025 iscritti nella voce C.II.4-bis "crediti tributari" (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo). Trattandosi di un credito d'imposta

correlato ad investimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali, le società, in base a quanto indicato nel documento OIC 16 e nel documento OIC 24, hanno contabilizzato tale contributo come un contributo in conto impianti adottando il cosiddetto metodo indiretto in base al quale i contributi stessi sono imputati alla voce A5 del Conto Economico "Altri Ricavi e Proventi" e sono rinviati, attraverso l'appostazione di risconti passivi, per competenza agli esercizi successivi correlando gli stessi al processo di ammortamento dei beni ammortizzabili ai quali gli stessi sono riferiti.

Si evidenzia che i crediti di imposta maturati negli esercizi precedenti dalle società ai sensi sia della predetta normativa sia ai sensi della normativa cosiddetta del "Superammortamento", hanno continuato, in coerenza, anche nell'anno 2025 il loro processo di correlazione economica con il piano di ammortamento dei cespiti a cui gli stessi sono stati collegati, rivestendo la natura di contributi in conto impianti.

Composizione della voce ratei passivi

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi su interessi	1.944.160	(404.681)	1.539.479
Ratei passivi su affitti/noleggi passivi	-	-	-
Premi assicurativi	17.129	20.078	37.207
Altri	324.780	81.663	406.443
Totale ratei passivi	2.286.069	(302.940)	1.983.129

Composizione della voce risconti passivi

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi su interessi attivi	-	-	-
Risconti passivi su affitti/noleggi attivi	8.411	3.870	12.281
Risconti passivi per contributi in conto impianti	17.373.025	1.128.768	18.501.793
Risconti passivi per operazioni di leasing	-	-	-
Canoni di manutenzione	-	-	-
Premi assicurativi	-	-	-
Altri	34.460	(8.918)	25.542
Totale risconti passivi	17.415.896	1.123.720	18.539.616

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Africa	45.289.058
Altri Europa	258.325.406
Centro e Sud America	137.026.858
Estremo Oriente e Oceania	25.498.879
Italia	2.489.122.584
Medio Oriente	57.990.911
Nord America	199.647.244
Unione Europea	3.107.671.691
Totale	6.320.572.631

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazioni

Non sussistono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altre imprese	15
Proventi diversi dai precedenti - imprese controllate	16.500
Proventi diversi dai precedenti - imprese collegate	75.890
Proventi diversi dai precedenti - imprese controllanti	5.435.508
Proventi diversi dai precedenti - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.564.142
Proventi diversi dai precedenti - altri	23.819.707
Totale altri proventi finanziari	31.911.762

Dettaglio della voce “Proventi diversi dai precedenti - altri”

	Proventi diversi dai precedenti - altri
Interessi attivi verso istituti di credito	11.337.280
Altri interessi attivi	1.150.066
Proventi finanziari su derivati	10.058.642
Sconti attivi da fornitori	860.118
Proventi da altri	413.601
Totale	23.819.707

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi verso imprese controllate	73.624
Interessi passivi verso imprese controllanti	3.279.604
Interessi passivi verso istituti di credito	47.765.191
Altri oneri finanziari	50.601.689
Totale	101.720.108
di cui, oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e oneri finanziari di competenza relativi ai finanziamenti valutati al valore nominale	773.184
Totale oneri finanziari al netto degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e della quota di competenza degli oneri accessori relativi ai finanziamenti valutati al valore nominale	100.946.924

Dettaglio della voce “Altri oneri finanziari”

	Altri oneri finanziari
Int.pass. e comm.vs factor e società di cartol.	46.554.296
Oneri finanziari su derivati su tassi	931.433
Commissioni su fidejussioni per fin.ti	4.774
Sconti finanziari a clienti	21.712
Altri oneri finanziari	3.089.474
Totale altri oneri finanziari	50.601.689

Dettaglio della voce “Utili e perdite su cambi”

	Utili e perdite su cambi
Utili (perdite) su cambi realizzati	-18.411.659
Utili (perdite) su cambi da valutazione	13.097.185
Totale utili (perdite) su cambi	-5.314.474

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Dettaglio rivalutazioni e svalutazioni

	Rivalutazioni	Svalutazioni
Ripristino nella controllata Marcegaglia Ravenna di precedenti svalutazioni di partecipazioni in altre imprese	661.117	
Ripristino nella controllata Marcegaglia Baltics di precedenti svalutazioni della partecipazione nella controllata MEA Real Estate PL	948.841	
Liberazione nella controllata Marcegaglia Specialties del fondo rischi per oneri derivanti dal riacquisto della partecipazione Simest nella controllata Marcegaglia Turkey	497.065	
Rivalutazione della partecipazione in Isopan spa relativa alla quota parte di risultato 2025 per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto	2.781.682	
Svalutazione nella controllata Marcegaglia Carbon Steel della partecipazione nella controllata Marcegaglia India in liquidazione		36.800
Svalutazione nella controllata Marcegaglia Carbon Steel della partecipazione nella controllata Marcegaglia France		250.000
Svalutazione nella capogruppo Marcegaglia Steel di partecipazioni in altre imprese		523.485
di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie	4.888.705	810.285
di strumenti finanziari derivati	3.535.101	23.431.390
Totale	8.423.806	24.241.675

RICAVI E/O COSTI DI NATURA O ENTITÀ ECCEZIONALI

Conto economico con evidenza di ricavi, proventi, costi ed oneri di natura eccezionale

Non vi sono ricavi, proventi, costi ed oneri di natura eccezionale.

	Importi aventi natura ordinaria	Importi aventi natura eccezionale	Importi complessivi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.320.572.631		6.320.572.631
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(19.519.947)		(19.519.947)
Variazione dei lavori in corso	612.029		612.029
Incrementi di immobilizzazioni	2.289.799		2.289.799
Altri ricavi e proventi	98.663.602		98.663.602
Valore della produzione	6.402.618.114	-	6.402.618.114
Per materie prime, sussidiarie	4.518.894.596		4.518.894.596
Per servizi	963.506.434		963.506.434
Per godimento di beni di terzi	18.283.860		18.283.860
Per il personale	366.569.214		366.569.214
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.006.085		93.006.085
Accantonamento per rischi	7.135		7.135
Altri accantonamenti	728.113		728.113
Oneri diversi di gestione	39.257.748		39.257.748
Costi della produzione	6.000.253.185	-	6.000.253.185
EBITDA	402.364.929	-	402.364.929
Ammortamenti e svalutazioni	200.171.887		200.171.887
Risultato operativo	202.193.042	-	202.193.042
Proventi da partecipazioni	-		-
Altri proventi finanziari	31.911.762		31.911.762
Interessi ed altri oneri finanziari	101.720.108		101.720.108
Utili e perdite su cambi	(5.314.474)		(5.314.474)
Proventi ed oneri finanziari	(75.122.820)	-	(75.122.820)
Rivalutazioni	8.423.806		8.423.806
Svalutazioni	24.241.675		24.241.675
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(15.817.869)	-	(15.817.869)
Risultato prima delle imposte	111.252.353	-	111.252.353
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	46.728.952		46.728.952
Utile (perdita) dell'esercizio	64.523.401	-	64.523.401

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il valore delle imposte differite e anticipate confluite a conto economico è evidenziato direttamente in bilancio, tramite la suddivisione della voce 22 nelle sue componenti (di esercizio, relative ad esercizi precedenti, differite e anticipate).

Per la società capogruppo e per le società controllate italiane, la fiscalità anticipata e differita è stata calcolata applicando alle differenze temporanee un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%. Le società controllate estere hanno invece utilizzato le aliquote fiscali vigenti nei rispettivi paesi.

Le attività fiscali differite sotto riportate sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile la realizzazione del relativo beneficio fiscale attraverso futuri imponibili sulla base delle previsioni del management.

Natura delle imposte anticipate iscritte in bilancio	Dettaglio imposte anticipate
Svalutazioni magazzini	16.720.708
Effetto derivante dal riallineamento delle aliquote di ammortamento nel reporting package	10.614.169
Perdite fiscali	7.993.474
Agevolazioni fiscali su investimenti (Capital Allowances)	5.611.106
Altri costi con effetto fiscale differito	2.950.212
Effetti derivanti dai criteri utilizzati per la valorizzazione magazzini	2.211.598
Fondi vari/rischi	2.013.254
Imposte anticipate su elisioni plusva- lenze nel bilancio consolidato	1.141.310
Svalutazioni di cespiti	670.207
Effetti derivanti dal riallineamento ai principi contabili di Gruppo	107.881
Altri	7.594
Totale complessivo	50.041.513

Le attività fiscali differite non iscritte in bilancio in quanto non risulta prevedibile esattamente il momento in cui le stesse potrebbero realizzarsi sono riportate, indicandone la natura, nella tabella seguente:

Natura delle imposte anticipate non iscritte in bilancio	Dettaglio imposte anticipate
Aree a tassazione agevolata per incentivi alla industrializzazione	29.379.721
Perdite fiscali	15.049.753
Svalutazione di magazzini	5.782.694
Altre	30.756
Totale complessivo	50.242.924

Si evidenzia che le attività fiscali differite non iscritte in bilancio relative alle Aree a tassazione agevolata per incentivi alla industrializzazione, sono attribuibili esclusivamente ai due stabilimenti della controllata Marcegaglia Poland ubicati in zone economiche speciali (Wałbrzyska Strefa Ekonomiczna).

Tale Zona Economica Speciale comprende gli stabilimenti dell'azienda a Praszka e Ligota Dolna vicino a Kluczbork. L'esenzione copre solo i redditi derivanti dalla produzione di alcune tipologie merceologiche prodotte specificatamente in quei siti e precisamente tubi e condensatori. Tale beneficio copre un reddito potenziale

complessivo derivante dalle predette attività fino a circa 156 mln di Euro conseguibile però solo per l'esercizio 2026. Decorso tale periodo, il beneficio, anche se utilizzato solo parzialmente, per il non raggiungimento dei livelli reddituali indicati, decadrà.

Non è ipotizzabile stabilire a priori quale potrà essere l'utilizzo di tale agevolazione per l'anno 2026 dalla controllata Marcegaglia Poland ma sicuramente il reddito 2026 sarà, ragionevolmente, molto inferiore alla predetta soglia di 156 mln di Euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Categoria	Numero puntuale alla fine dell'anno	Numero medio
Dirigenti	115	116
Quadri	83	84
Impiegati	1.504	1.503
Operai	4.850	4.874
Totale dipendenti	6.552	6.577

Compensi amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.100.000	193.440

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Compensi per revisione legale dei conti annuali	839.501
Compensi per altri servizi di verifica svolti	153.156
Compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile	169.785
Totale	1.162.442

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.Lgs. 27/01/2010 n.39 è stato affidato per le società italiane, per un periodo di tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026, alla società di revisione Forvis Mazars spa dall'assemblea dei soci del 27/06/2024.

I compensi sopra evidenziati sono relativi alle attività di revisione dei

bilanci e controllo contabile nonché agli altri servizi sopra evidenziati, effettuati nell'esercizio 2025 dalla società di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	242.967.672
- di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.830.945
- altri impegni	241.136.727
Garanzie	128.876.322
Passività potenziali	-

Di seguito un prospetto di dettaglio degli impegni e delle garanzie in essere al 31.12.2025:

	31/12/2025	31/12/2024
- a imprese controllate	5.877.326	6.567.326
- a imprese collegate	14.500.000	7.500.000
- ad altre imprese	102.927.703	80.858.582
Totale fidejussioni	123.305.029	94.925.908
- ad altre imprese	5.571.293	99.595.456
Totale altre garanzie personali	5.571.293	99.595.456
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti	1.830.945	1.745.179
- altri impegni	241.136.727	121.289.934
Totale impegni assunti dall'impresa	242.967.672	123.035.113
Totale	371.843.994	317.556.477

Gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti si riferiscono ai canoni a scadere del contratto di locazione dello stabilimento di Osteria Grande stipulato con la Oskar srl, proprietaria del sito.

La società controllata Marcegaglia Carbon Steel nell'esercizio 2023 ha stipulato un accordo di acquisto a termine di materia prima, con scadenza finale nei primi mesi dell'esercizio 2025. Tale accordo è stato rinnovato durante l'esercizio 2025 portando il valore complessivo di tale acquisto a termine a circa 235 milioni di Euro con scadenza finale nell'anno 2027.

Nella voce "altri impegni" è incluso altresì l'impegno alla sottoscrizione di quote di un fondo chiuso non ancora richiamate per circa 1 milioni di Euro, oltre ad impegni per affitti nei confronti di terze parti.

Bilancio consolidato

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	MARCEGAGLIA HOLDING srl
Città (se in Italia) o stato estero	Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466980204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Mantova

Il presente bilancio consolidato è ricompreso nel bilancio consolidato della società Marcegaglia Holding srl, soggetto all'obbligo di deposito al Registro Imprese ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. 127/91.

Operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato

L'attività del Gruppo è rivolta prevalentemente allo sviluppo di rapporti con soggetti non legati da vincoli, diretti o indiretti, di partecipazione, senza tuttavia trascurare le opportune sinergie che derivano dalle relazioni commerciali e finanziarie tra le società di un gruppo caratterizzato da un'efficace ed efficiente integrazione orizzontale e verticale.

Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio consolidato relativi ad attività con entità del gruppo non consolidate, precisando che si tratta di operazioni effettuate a condizioni di mercato, simili a quelle che sarebbero state convenute tra soggetti indipendenti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Né la capogruppo Marcegaglia Steel spa, né nessuna altra società inclusa nel consolidamento, ha posto in essere operazioni rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 38, comma 1, lettera sexies, D.Lgs. 127/91.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

A seguito della già descritta rimodulazione del dicembre 2025 del finanziamento in pool del 2022 che ha comportato la concessione di due anni di preammortamento (2026 e 2027) e lo spostamento della scadenza finale al 2032, gli esistenti derivati di copertura sono stati contestualmente estinti anticipatamente con accredito del loro fair value netto positivo alla data di chiusura pari a circa 6 milioni di Euro.

Nel corso dei primi giorni dell'esercizio 2026 ai fini di azzerare il rischio interesse sul finanziamento in pool 2022 rimodulato sono stati infatti sottoscritti nuovi contratti IRS (Interest Rate Swap) perfettamente correlati al finanziamento come ora ridefinito, per un nozionale pari al 100% del valore del finanziamento.

Questi nuovi contratti sottoscritti con le varie controparti sono degli IRS Plain Vanilla Fisso contro Variabile, in cui la società si è impegnata a pagare un flusso semestrale a tasso fisso ricevendo in cambio sempre su base semestrale, un flusso variabile parametrato al tasso euribor a 6 mesi. I contratti sottoscritti sono quindi di copertura ai sensi dell'OIC nr.32 e come tali saranno contabilizzati a partire dal bilancio 2026.

Si segnala inoltre che a seguito dell'ottenimento da parte della società Marcegaglia Steel di un nuovo finanziamento di Euro 50 milioni da Banco BPM in durante il mese di febbraio 2025, la società Marcegaglia Steel nel mese di aprile 2025 ha sottoscritto un contratto IRS Plain Vanilla per un nozionale di Euro 12,5 milioni, pari cioè al 25% dell'importo del finanziamento ottenuto. Questo nuovo contratto IRS, in linea con tutti gli altri IRS in portafoglio, è da considerarsi di copertura, ai sensi dell'OIC 32, in relazione al predetto finanziamento avendo un piano di ammortamento perfettamente allineato ed andando a coprire la componente variabile del tasso di interesse del finanziamento stesso. Tale nuovo contratto ancorché sottoscritto nel mese di aprile ha avuto efficacia a decorrere dal 11/02/2025 data di erogazione del finanziamento da parte del Banco BPM.

Sempre in tema di contratti di Interests Rate Swap, si segnala che il derivato di copertura della controllata Marcegaglia Carbon Steel spa (IRS Plain Vanilla) sottoscritto nell'anno 2019 nel corso dell'anno 2024 non ha subito modificazioni se non il contrattuale pagamento dei differenziali periodici stabiliti.

Le società Marcegaglia Carbon Steel e Marcegaglia Specialties hanno ottenuto in data 07 febbraio 2022 due piccoli finanziamenti, rispettivamente di Euro 3,60 milioni e 6,93 milioni, entrambi con scadenza 07/02/2030 ed entrambi finalizzati a sostenere i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane ai sensi della

L.nr.100 del 1990. Prevedendo entrambi i finanziamenti un tasso variabile parametrato all'Euribor, le due società hanno sottoscritto rispettivamente degli IRS Plain Vanilla di copertura ai sensi dell'OIC 32 i cui effetti contabili sono distintamente indicati nelle tabelle sottostanti.

L'andamento delle curve dei tassi ipotizzate per gli anni successivi al 31/12/2025, hanno sensibilmente decrementato il valore del fair value positivo per tutti i predetti derivati, come indicato nelle relative movimentazioni delle tabelle sotto riportate; tale effetto unitamente all'incasso dei differenziali positivi da parte delle varie società del gruppo sopra indicate nel corso dell'anno 2025, ha comportato un decremento del relativo fair value.

Le società controllate Marcegaglia Ravenna spa e Marcegaglia Gazoldo Inox hanno sottoscritto rispettivamente sul finire dell'esercizio 2022 e durante il mese di marzo 2023 dei contratti di lease back aventi ad oggetto per Marcegaglia Ravenna un laminatoio a due gabbie ed un cogeneratore per la produzione di energia elettrica partendo dalla combustione di gas, entrambi entrati in funzione nell'esercizio 2022, mentre per Marcegaglia Gazoldo Inox il contratto di lease back ha avuto come oggetto un analogo cogeneratore per la produzione di energia elettrica partendo sempre da gas ma di potenza inferiore rispetto al precedente, entrato in funzione nei primi mesi dell'anno 2023.

L'efficacia di tali contratti di lease back concretamente si è verificata in tutti tre i casi il giorno 2 maggio 2023 con la cessione a valore di costruzione dei cespiti evidenziati sopra alla società di leasing e da tale data è iniziato il relativo piano di ammortamento che prevede una durata di 6 anni (ultima scadenza 01/05/2029 per il riscatto finale).

Entrambe le predette società nell'ottica di una mitigazione del rischio derivante dalla volatilità dei tassi di interesse, in considerazione che i citati lease back sono regolati da un tasso parametra-

to all'Euribor, in considerazione delle analoghe considerazioni svolte dalla capogruppo, hanno sottoscritto durante il mese di dicembre 2023 dei contratti di Interest Rate Swap per un nozionale pari a circa il 42,8% del debito residuo in linea capitale al 31/12/2023 con lo stesso piano di ammortamento dei leasing sottostanti.

Le operazioni di copertura dei contratti di lease back sopra descritti, perfezionate attraverso tali contratti di IRS presentano quindi condizioni assolutamente identiche all'elemento coperto anche per quanto riguarda il nominale in ammortamento (pari inizialmente al 42,8% della somma del valore nominale dei leasing in essere) e la durata con scadenza prevista per fine aprile 2029, è quindi rispettato quanto previsto ai sensi dell'OIC 32 in tema di operazioni di copertura.

Nonostante il predetto andamento della curva dei tassi rispetto la medesima curva al 31/12/2024, a seguito del pagamento nell'esercizio 2025 di differenziali negativi, il relativo fair value al 31/12/25 è sensibilmente migliorato.

Le tabelle sottostanti evidenziano le relative movimentazioni contabili.

Dal punto di vista contabile tutte le variazioni positive e negative delle quote di fair value inefficaci sono state iscritte alla voce D) 18) rivalutazione di strumenti finanziari derivati del conto economico oppure D) 19) svalutazione di strumenti finanziari derivati del conto economico, mentre le variazioni negative di fair value della quota efficace hanno avuto, in linea con le indicazioni del Codice Civile e dell'OIC 32, come contropartita la specifica riserva del patrimonio netto A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Nel caso la predetta Riserva abbia segno positivo è stata stanziata e/o adeguata come previsto dall'OIC nr.32 la relativa fiscalità differita.

L'effetto dell'estinzione anticipata avvenuta nel mese di dicembre 2025 dei derivati che erano in essere a copertura

del finanziamento in pool del 2022 prima della relativa rimodulazione, di cui è già detto in questa Nota Integrativa, ha comportato il completo rilascio a Conto Economico nella sezione D dedicata, della correlata Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e la contestuale liberazione del Fondo Imposte differite esistente.

Marcegaglia Steel nel corso del 2025, con lo scopo di mitigare il rischio prezzo in relazione ai vari acquisti di Gas che le proprie dirette controllate italiane normalmente sostengono nello svolgimento della loro attività industriale, ha sottoscritto dei derivati su commodities (gas). Trattasi sostanzialmente di acquisti a termine di determinati quantitativi di gas a prezzo prefissato con varie scadenze nel 2026 per concludersi in un caso nell'anno 2027.

Tali derivati su commodities non possono essere considerati tecnicamente di copertura in quanto non possiedono le caratteristiche previste dall'art. 2426 comma 11 bis e seguenti del Codice Civile e dall'OIC nr. 32, pertanto le loro variazioni di fair value sono state fatte confluire alla voce D 18) d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati o D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati a seconda del loro segno.

La società Marcegaglia Steel spa inoltre detiene, come usuale, in portafoglio al 31/12/2025, dei contratti derivati su valute. In particolare, si tratta di acquisti a termine di USD aventi l'obiettivo di mitigare il rischio di cambio della società in relazione ai vari pagamenti in valuta che Marcegaglia Steel spa effettua nel corso dell'anno per conto delle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa e Marcegaglia Plates spa, nell'ambito degli esistenti accordi di cash pooling.

Anche la controllata Marcegaglia UK ha formalizzato acquisti/vendite a termine per circa 10 mln di USD e 6 mln di GBP per tutelarsi dal rischio cambio per alcuni acquisti di materia prima, la scadenze sono previste nel corso dell'esercizio 2026.

Tali derivati su valute non possono essere considerati tecnicamente di copertura in quanto non possiedono le caratteristiche previste dall'art. 2426 comma 11 bis e seguenti del Codice Civile e dall'OIC nr. 32, pertanto le loro variazioni di fair value sono state fatte confluire alla voce D 18) d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati o D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati a seconda del loro segno.

Ai fini di una più facile lettura degli effetti patrimoniali ed economici attinenti alla gestione dei derivati si forniscono i seguenti dettagli:

Strumenti finanziari derivati attivi – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo iniziale	Differenza cambi apertura	INCREMENTI			DECREMENTI			Diff. Cambi movimenti	Saldo finale
			Voce D) 18) d) Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	Riserva	Riserva terzi	Voce D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati	Riserva	Riserva terzi		
B III 4) Immobilizzazioni Finanziarie - Strum. fin. derivati attivi										
Marcegaglia Steel - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	4.374.372		782.138	90.677		56.123	5.138.253			52.811
Marcegaglia Carbon Steel - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	160.769		4.963				66.790			98.942
Marcegaglia Specialties - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	204.453		9.554				58.938			155.069
B III 4) Immobilizzazioni Finanziarie - Strum. fin. derivati attivi Totale	4.739.594	-	796.655	90.677	-	56.123	5.263.981	-	-	306.822
C III 5) Att. fin. che non costituiscono immob. - Strum. fin. derivati attivi										
Marcegaglia Steel - derivati su commodities non di copertura ai sensi OIC nr.32	261.581					261.581				-
Marcegaglia Steel - derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32	17.322.824		539.419			17.322.824				539.419
Marcegaglia Steel - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	4.255.357		743.097				4.998.454			-
Marcegaglia Carbon Steel - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	154.268		906				72.324			82.850
Marcegaglia Specialties - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	153.889		1.745				75.327			80.307
Marcegaglia UK - derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32	192.465	-9.577	43.078			186.263			2.594	42.297
C III 5) Att. fin. che non costituiscono immob. - Strum. fin. derivati attivi Totale	22.340.384	-9.577	1.328.245	-	-	17.770.668	5.146.105	-	2.594	744.873
Totale Strumenti derivati attivi	27.079.978	-9.577	2.124.900	90.677	-	17.826.791	10.410.086	-	2.594	1.051.695

Strumenti finanziari derivati passivi – fondi per rischi ed oneri

	Saldo iniziale	Differenza cambi apertura	DECREMENTI			INCREMENTI			Diff. Cambi movimenti	Saldo finale
			Voce D) 18) d) Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	riserva gruppo	riserva terzi	Voce D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati	riserva gruppo	riserva terzi		
Marcegaglia Steel - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	958.155		224.467	733.688		3.779				3.779
Marcegaglia Steel - derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32						2.476.677				2.476.677
Marcegaglia Steel - derivati su commodities non di copertura ai sensi OIC nr.32	1.024.820		839.309			1.721.123				1.906.634
Marcegaglia Ravenna - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	199.067		18.561	61.803	3.280					115.423
Marcegaglia Gazoldo Inox - derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	56.670		5.283	17.594	934					32.859
Marcegaglia UK - derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32						29.794			-540	29.254
B) Fondi per rischi ed oneri - Strum. finanz. derivati passivi - Totale	2.238.712	-	1.087.620	813.085	4.214	4.231.373	-	-	-540	4.564.626

Movimenti riserva per operazioni di copertura

	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	quota gruppo	quota terzi	quota gruppo	quota terzi	quota gruppo	quota terzi	quota gruppo	quota terzi
Marcegaglia Steel	6.970.210		3.257.175		10.158.469		68.916	-
Marcegaglia Carbon Steel	254.183		33.387		139.114		148.456	-
Marcegaglia Specialties	300.744		32.224		134.265		198.703	-
Marcegaglia Ravenna	-142.862	-7.582	61.802	3.280			-81.060	-4.302
Marcegaglia Gazoldo Inox	-40.670	-2.159	17.594	934			-23.076	-1.225
Totale	7.341.605	-9.741	3.402.182	4.214	10.431.848	-	311.939	-5.527

Impatto di conto economico

Società	Tipologia strumento finanziario derivato	Descrizione	Importo
Marcegaglia Steel	derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	59.903
Marcegaglia Steel	derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	19.799.501
Marcegaglia Steel	derivati su commodities non di copertura ai sensi OIC nr.32	Oneri realizzati da derivati su commodities	1.373.225
Marcegaglia Steel	derivati su commodities non di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	1.982.704
Marcegaglia UK	derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	216.057
Totale voce D) 19d- Svalutazione di strumenti finanziari derivati			23.431.390
Marcegaglia Steel	derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	1.749.702
Marcegaglia Steel	derivati su commodities non di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	839.309
Marcegaglia Steel	derivati su commodities non di copertura ai sensi OIC nr.32	Proventi realizzati da derivati su commodities	322.581
Marcegaglia Steel	derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	539.419
Marcegaglia Carbon Steel	derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	5.869
Marcegaglia Specialties	derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	11.299
Marcegaglia Ravenna	derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	18.561
Marcegaglia Gazoldo Inox	derivati su tassi di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	5.283
Marcegaglia UK	derivati su valute non di copertura ai sensi OIC nr.32	Adeguamento MTM derivati in portafoglio	43.078
Totale voce D) 18d- Rivalutazione di strumenti finanziari derivati			3.535.101

Le tabelle seguenti evidenziano i dettagli dei contratti derivati detenuti in portafoglio alla fine dell'esercizio dalle società incluse nel perimetro di consolidamento:

Strumento finanziario derivato	Società del Gruppo parte del contratto derivato	Fair value alla fine dell'esercizio	Nozionale	Natura	Scadenza finale	Stato patrimoniale attivo - B III 4) Immobilizzazioni Finanziarie - Strum. fin. derivati attivi	Stato patrimoniale attivo - C) III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Stato patrimon. passivo - B) Fondi per rischi ed oneri
Interests rate swap su finanziamento BBPM dell'anno 2025	Marcegaglia Steel	49.032	EURO 12.500.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	31/12/2029	52.811		-3.779
Contratti di acquisto e vendite a termine di USD	Marcegaglia Steel	-1.937.258	USD 464.716.227	non di copertura ai sensi OIC 32	scadenze varie (entro comunque l'anno 2026)		539.419	-2.476.677
Commodities swap (gas)	Marcegaglia Steel	-1.906.634		non di copertura ai sensi OIC 32	scadenze varie nell'anno 2026 ed un contratto nell'anno 2027			-1.906.634
Interests rate swap su finanziamento del 2019	Marcegaglia Carbon Steel	59.519	EURO 2.240.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	18/11/2027	18.387	41.132	
Interests rate swap su finanziamento del 2022	Marcegaglia Carbon Steel	122.273	EURO 3.240.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	07/02/2030	80.556	41.717	
Interests rate swap su finanziamento del 2022	Marcegaglia Specialties	235.375	EURO 6.237.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	07/02/2030	155.068	80.307	
Interests rate swap su lease-back del 2023	Marcegaglia Ravenna	-115.423	EURO 10.518.405	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	30/04/2029			-115.423
Interests rate swap su lease-back del 2023	Marcegaglia Gazoldo Inox	-32.859	EURO 2.994.395	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	30/04/2029			-32.859
Contratti di acquisto e vendite a termine di USD e GBP	Marcegaglia UK	13.044	USD 10 mln e 6 mln GBP	non di copertura ai sensi OIC 32	scadenze varie nell'anno 2026		42.298	-29.254
Totale		-3.512.931				306.822	744.873	-4.564.626

I contratti derivati IRS di copertura detenuti dal Gruppo presentano strutture semplici (IRS di tipo Plain Vanilla) in cui la Banca paga un tasso variabile pari al tasso Euribor di periodo e il Cliente paga un tasso fisso (ovviamente diverso per ciascun contratto).

La tecnica di valutazione utilizzata per stimare il valore dei contratti per la componente cosiddetta "obbligazionaria" (Tasso Fisso e Tasso Variabile) è la cosiddetta "Discounting Cash Flow Analysis" attraverso cui:

- viene stimato il valore di ciascuna gamba obbligazionaria attraverso la somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa futuri attualizzati sulla base dei Tassi Spot di mercato alle date di valutazione;
- nel caso di flussi di cassa futuri legati all'andamento di un tasso variabile, vengono utilizzati anche i tassi Forward determinati sulla base dei tassi di mercato alle date di valutazione.

Nei contratti derivati oggetto di analisi e stima dei valori di mercato (Fair Value o Mark to Market), non sono presenti componenti opzionali, di conseguenza non è necessario indicare alcuna modellistica di riferimento.

Il data provider utilizzato per reperire tutti i dati di input per i tassi di interesse (tassi Spot, Forward e volatilità) è Bloomberg L.P., ossia il provider/software finanziario maggiormente utilizzato nella comunità finanziaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'informativa da indicare nella Nota Integrativa in tema di sovvenzioni a vario titolo ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a esse riconducibili, ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/17 art. 1 commi 125-129, si riporta di seguito la seguente tabella:

Ente erogante	Società percipiente	Somma incassata (€)	Causale/Tipo contributo	Stabilimento	Rif.to normativo
Marcegaglia Carbon Steel ¹⁾	GSE spa	560.653	Tariffa incentivante per produzione energia da fonti rinnovabili	Casalmaggiore/Lomagna	DM 19/02/17-DM 05/05/11
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-BG	9.664	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Boltiere	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-CR	36.440	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Casalmaggiore	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-AL	6.742	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Dusino S. Michele	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-RA	245.081	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Ravenna	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-MN	37.889	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-AL	39.648	Esenzione accise energia elettrica	Dusino S. Michele	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-CO	43.240	Esenzione accise energia elettrica	Lomagna	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-BG	40.329	Esenzione accise energia elettrica	Boltiere	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-BG	17.409	Esenzione accise gas	Boltiere	D.Lgs. 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-CR	27.740	Esenzione accise gas	Casalmaggiore	D.Lgs. 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-MN	2.092	Esenzione accise gas	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs. 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Carbon Steel	Simest spa	21.029	Contributo in conto interessi	Marcegaglia Central America sapi de CV	L. 100/90 art.4 e sm
Marcegaglia Carbon Steel	Simest spa	28.215	Contributo in conto interessi	Marcegaglia UK	L. 100/90 art.4 e sm
Totale		1.116.171			
Marcegaglia Specialties ¹⁾	Ag. Dogane e Monopoli-MN	50.431	Esenzione accise energia elettrica	Volta Mantovana	D.Lgs. 504/95 art.52 c.4 lett.e
Marcegaglia Specialties	Ag. Dogane e Monopoli-MN	15.788	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Volta Mantovana	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Specialties	Simest spa	47.328	Contributo in conto interessi	Marcegaglia Turkey	L. 100/90 art.4 e sm
Totale		113.547			
Marcegaglia Plates ¹⁾	Ag. Dogane e Monopoli-UD	29.425	Esenzione accise energia elettrica	S. Giorgio di Nogaro	D.Lgs 504/95 art. 52 c.2 lett.e
Marcegaglia Plates	Ag. Dogane e Monopoli-UD	145.449	Esenzione accise gas	S. Giorgio di Nogaro	D.Lgs 504/95 art.21 c.13
Totale		174.874			
Marcegaglia Ravenna ¹⁾	GSE spa	269.229	Tariffa incentivante per produzione energia da fonti rinnovabili	Ravenna	DM 19/02/17-DM 05/05/11
Marcegaglia Ravenna	Ag. Dogane e Monopoli-RA	744.309	Esenzione accise gas	Ravenna	D.Lgs 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Ravenna	Ag. Dogane e Monopoli-RA	5.093	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Ravenna	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Totale		1.018.631			
Marcegaglia Gazoldo Inox ¹⁾	Ag. Dogane e Monopoli-MN	135.985	Esenzione accise gas	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs 504/95 art.21 c.13
Totale		135.985			
Marcegaglia Buildtech ¹⁾	Ag. Dogane e Monopoli-AL	13.851	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Pozzolo Formigaro	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Buildtech	Ag. Dogane e Monopoli-AL	7.730	Esenzione accise energia elettrica	Pozzolo Formigaro	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Totale		21.581			
Totale consolidato (Steel)		2.580.789			

¹⁾ La società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2025 aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato. Tali aiuti sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come si è già avuto modo di segnalare nel bilancio relativo all'esercizio 2024, con efficacia 6 giugno 2024 il Tribunale di Strasburgo ha assegnato alla controllata Marcegaglia Fos-sur-Mer le attività industriali relative al sito di Fos-sur-Mer (Francia).

Attualmente il sito, che si estende su un'area di circa 1 milione di metri quadrati affacciata sul mare, con accesso a un porto minerario e a infrastrutture logistiche efficienti, dispone di un forno elettrico e di linee di lavorazione per prodotti lunghi speciali in acciaio al carbonio destinati ai settori della difesa, dell'aerospazio e del nucleare, con una capacità produttiva di circa 100.000 tonnellate annue.

Nel sito di Fos-sur-Mer il gruppo Marcegaglia realizzerà l'investimento più rilevante e strategico dalla sua nascita, per un valore complessivo di circa 1 miliardo di Euro. Nel corso degli ultimi due anni il progetto è stato profondamente rivisitato rispetto all'impostazione iniziale, risultando oggi significativamente più ambizioso sia in termini di volumi produttivi sia di livello tecnologico.

Il progetto prevede:

- la realizzazione di un nuovo meltshop dotato di forno elettrico e colata continua di ultima generazione, con una capacità produttiva di 2 milioni di tonnellate annue di bramme fino a 250 mm di spessore. L'impianto sarà in grado di soddisfare gli elevati requisiti qualitativi richiesti dall'ampia gamma di acciai offerti dal gruppo Marcegaglia, destinati alla produzione di coils laminati a caldo e lamiere da treno;
- la realizzazione di un laminatoio a caldo con una capacità produttiva di 3 milioni di tonnellate annue di coils laminati a caldo. Oltre alle bramme prodotte internamente dalla colata continua, l'impianto utilizzerà circa 400.000 tonnellate annue di bramme provenienti dall'acciaieria di Sheffield (acciaio inossidabile) e, potenzialmente, anche bramme da fornitori esterni, sia in acciaio al carbonio sia in acciaio inossidabile.

Questo footprint industriale garantirà al Gruppo un'elevata flessibilità produttiva per adattarsi alle diverse condizioni di mercato, mantenendo al contempo una significativa efficienza in termini di costi operativi.

I volumi produttivi saranno autoconsumati negli stabilimenti del gruppo Marcegaglia, assicurando una copertura annua di circa il 35-40% del fabbisogno complessivo.

La decisione di investire nell'upstream – e in particolare nella produzione di acciaio mediante forno elettrico – rappresenta il passaggio più rilevante della visione strategica del Gruppo, finalizzata a:

- garantirsi una quota rilevante del proprio fabbisogno di coils e bramme, riducendo l'esposizione all'elevata volatilità dei mercati e alle incertezze geopolitiche (dazi, misure di salvaguardia, pressione delle importazioni, CBAM, rischio di carenza di produzione europea), pur mantenendo un'elevata flessibilità di approvvigionamento per cogliere opportunità di mercato;
- internalizzare una parte significativa del valore aggiunto della produzione upstream a costi competitivi, sia in termini di investimento sia di costi di trasformazione, in particolare per quanto riguarda l'energia;
- proseguire nel percorso di decarbonizzazione: essendo oggi il gruppo Marcegaglia essenzialmente un trasformatore, risente dell'impronta carbonica SCOPE 3 (per oltre il 90%) derivante dalla produzione tramite ciclo integrale (altoforno) dei propri fornitori. La produzione da forno elettrico, oggi scarsa nel settore coils, riduce la componente carbonica da 2,2 tonCO₂/ton acciaio a 0,3 tonCO₂/ton acciaio;
- rafforzare il valore aggiunto complessivo e ridurre l'assorbimento di capitale circolante a beneficio del Gruppo;
- mantenere e incrementare le produzioni di nicchia ad alto valore aggiunto destinate

ai settori della difesa, dell'aerospazio e del nucleare.

Il completamento del progetto è previsto per l'inizio del 2029.

A tal proposito la controllata Marcegaglia Fos-sur-Mer ha sottoscritto con il Gruppo Danieli nel mese di aprile 2026 un accordo per la fornitura dei predetti meltshop (centro di fusione) e del laminatoio a caldo per un valore di circa 450 milioni di Euro.

Come già indicato al commento della voce debiti bancari sta proseguendo il dialogo con le banche di relazione per la negoziazione di un finanziamento specifico a supporto di questo investimento a Fos-sur-Mer che verrà finalizzato entro la prima metà del 2026. Si tratta di un finanziamento a undici anni, con tre anni di preammortamento e otto anni di rimborso, per complessivi 800 milioni di Euro, di cui 450 milioni di Euro coperti da garanzia SACE all'80% e 350 milioni di Euro coperti da garanzia BPI AE sempre all'80%. Questi nuovi finanziamenti che verranno perfezionati nell'anno 2026 saranno ESG-linked, con margini rettificati al raggiungimento di determinati obiettivi ESG concordati con le banche, misurati attraverso specifici KPI.

Fatto di particolare rilevanza per il gruppo Marcegaglia nell'esercizio 2026 è l'entrata in vigore del CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), meccanismo che avrà un forte impatto per il mondo dell'acciaio, andando fortemente a penalizzare le importazioni di materiali ferrosi prodotti mediante altoforno al di fuori dell'Unione Europea. Infatti sebbene il metodo finale di calcolo sia ancora incerto (anche in vista della possibile revisione del sistema ETS), esso sta già chiaramente influenzando le importazioni. La metodologia di verifica e l'estensione ai prodotti a valle sono previste come prossimi passi per un impatto più efficace sul settore.

È inoltre rilevante considerare come le istituzioni europee, anche in risposta alla forte sovracapacità produttiva cinese e

alla chiusura del mercato americano, abbiano sostanzialmente approvato la revisione delle precedenti clausole di salvaguardia, che entreranno in vigore dal 1° luglio 2026. Tale revisione ridurrà di circa il 47% le importazioni di prodotti siderurgici in Europa non soggette a dazio; il superamento di tale quota comporterà l'applicazione di un dazio che, dal precedente livello del 25%, verrà innalzato al 50%.

Questa decisione, di grande rilevanza, unitamente all'introduzione del CBAM, rappresenta un cambiamento strutturale nel mercato europeo dell'acciaio, destinato a penalizzare significativamente le importazioni e a favorire la produzione europea, rendendo la strategia di parziale integrazione upstream ancora più centrale.

Si segnala che la società Marcegaglia Ravenna, vista la sua natura di soggetto energivoro in proprio ed anche in qualità di aggregatore di altre società energivore del gruppo Marcegaglia, ha sottoscritto con il GSE in data 29 dicembre 2025, ai sensi della normativa introdotta in merito alla cosiddetta "Energy Release", un contratto avente per oggetto l'anticipazione da parte del GSE di somme derivanti dal diritto dell'energivoro ad incassare/pagare il differenziale tra il prezzo di mercato dell'energia e il prezzo definito dal GSE, in misura pari a 65 Euro/MWh, sulla quantità di energia assegnata dal GSE all'energivoro per un periodo di 3 anni, 2025-2026-2027, ("l'anticipazione"). Il GSE infatti in data 17/12/2025 a seguito della Procedura di Assegnazione, ha comunicato a Marcegaglia Ravenna l'assegnazione di una quantità di energia elettrica in anticipazione per se stessa e per le società del gruppo Marcegaglia facenti parte dell'aggregazione. Marcegaglia Ravenna ha poi opportunamente perfezionato specifici accordi per regolamentare i rapporti tra le società facenti parte dell'aggregazione al fine di retrocedere quota parte dei benefici spettanti alle singole entities.

Il meccanismo dell'Energy Release è stato introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11, ed è stato successivamente disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 268 del 23 luglio 2024, nonché dalle Regole Operative approvate dal MASE e dal GSE. L'introduzione del meccanismo di Energy Release 2.0 rappresenta un importante intervento di politica energetica finalizzato a sostenere la competitività delle imprese a forte consumo di energia e, al contempo, ad accelerare lo sviluppo di nuova capacità produttiva da fonti rinnovabili.

La misura, come sopra evidenziato, consente al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) di mettere a disposizione, per un periodo di 36 mesi, energia elettrica a prezzo calmierato a fronte dell'impegno dei beneficiari a realizzare nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili e a restituire l'energia ricevuta nei venti anni successivi. Tale sistema mira a favorire la stabilizzazione dei costi energetici, incentivando investimenti strutturali nella transizione energetica e nel rafforzamento della sicurezza energetica nazionale.

I soggetti beneficiari del meccanismo sono le imprese a forte consumo di energia elettrica ("energivore") iscritte negli appositi elenchi istituiti presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), che possono aderire individualmente oppure in forma aggregata tramite soggetti aggregatori. La normativa prevede inoltre la possibilità di delegare a soggetti terzi la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili e gli obblighi di restituzione dell'energia anticipata.

L'introduzione dell'Energy Release conferma pertanto l'orientamento del legislatore verso modelli di sviluppo sostenibile basati sull'integrazione tra competitività industriale, decarbonizzazione e promozione degli investimenti in energie rinnovabili, con effetti positivi attesi sulla resilienza operativa e sul raggiungimento degli obiettivi ESG aziendali.

Durante i primi mesi dell'esercizio 2026 Marcegaglia Ravenna ha formalizzato accordi con una terza parte indipendente per la completa cessione degli obblighi di restituzione dell'energia derivanti dal contratto sottoscritto con il GSE, accordi che il GSE stesso ha riconosciuto ed accettato, svincolando in data 27 aprile 2026 Marcegaglia Ravenna e di conseguenza tutte le società del Gruppo facenti parte dell'aggregazione da ogni obbligazione nei confronti del GSE rilasciando anche l'apposita fideiussione nel frattempo prestata.

In base alle indicazioni fornite dall'OIC con proprio parere del 22/12/2025 indirizzato al MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), con il quale viene indicato che se entro la data di formazione del bilancio dell'esercizio 2025, è stato stipulato un contratto con una terza parte per la cessione degli obblighi di restituzione delle anticipazioni ricevute derivanti dal contratto sottoscritto con il GSE e si è conclusa positivamente l'istruttoria da parte del GSE stesso relativamente alla Garanzia incondizionata versata dal terzo delegato, il soggetto Energivoro può iscrivere il beneficio dell'anno 2025 nel proprio conto economico 2025 ovviamente al netto dei costi derivanti dalla cessione al terzo di tali obblighi. Marcegaglia Ravenna e di conseguenza tutte le società facenti parte dell'aggregazione hanno quindi iscritto tali proventi netti nel conto economico 2025. Per il gruppo Marcegaglia il beneficio 2025 derivante dall'agevolazione derivante dal meccanismo dell'Energy Release al lordo della quota parte di agevolazione riconosciuta alla terza parte per il trasferimento dei relativi obblighi verso il GSE, è stato pari a circa 10 milioni di Euro.

RINVIO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate (escluse dal processo di consolidamento integrale), collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio consolidato.

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE NOTA

Allegati n.1A-1B-1C: Prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Allegato n.2: Prospetto dei movimenti dei fondi per rischi e oneri e del TFR

Gazoldo degli Ippoliti, 4 Maggio 2026

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Antonio Marcegaglia

Allegato 1A - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Diff. Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione Perimetro di Consolidamento	Saldo fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	Costo Originario	2.227.899	(3.670)	355.417	(9.849)	-	-	1.707.288	4.277.085
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortam. Ordinario	(2.144.995)	3.645	(403.068)	9.849	-	36	(156.906)	(2.691.439)
	Totale	82.904	(25)	(47.651)	-	-	36	1.550.382	1.585.646
Costi di sviluppo	Costo Originario	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortam. Ordinario	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Costo Originario	10.322.830	(1.165)	930.123	(73.279)	297.677	(54)	-	11.476.132
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortam. Ordinario	(8.122.796)	1.131	(1.401.899)	41.199	-	243	-	(9.482.122)
	Totale	2.200.034	(34)	(471.776)	(32.080)	297.677	189	-	1.994.010
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costo Originario	201.562.476	2.187	488	(3.175)	-	-	9.673	201.571.649
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortam. Ordinario	(184.698.264)	(1.592)	(16.787.985)	3.175	-	(51)	(270)	(201.484.987)
	Totale	16.864.212	595	(16.787.497)	-	-	(51)	9.403	86.662
Avviamento	Costo Originario	43.298.489	-	-	-	-	-	-	43.298.489
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	(14.237.052)	-	-	-	-	-	-	(14.237.052)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(25.391.466)	-	(2.135.346)	-	-	-	-	(27.526.812)
	Totale	3.669.971	-	(2.135.346)	-	-	-	-	1.534.625
Immobilizz. in corso	Costo Originario	2.538.818	15.733	855.159	(31.920)	(1.143.932)	(31.579)	-	2.202.279
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	2.538.818	15.733	855.159	(31.920)	(1.143.932)	(31.579)	-	2.202.279
Acconti su immob. Immateriali	Costo Originario	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	Costo Originario	7.090.029	(69.593)	651.587	(934.514)	384.690	6.783	-	7.128.982
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortam. Ordinario	(3.089.354)	15.338	(1.280.561)	934.514	9.308	6.818	-	(3.403.937)
	Totale	4.000.675	(54.255)	(628.974)	-	393.998	13.601	-	3.725.045
Immobilizzazioni immateriali	Costo Originario	267.040.541	(56.508)	2.792.774	(1.052.737)	(461.565)	(24.850)	1.716.961	269.954.616
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	(14.237.052)	-	-	-	-	-	-	(14.237.052)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(223.446.875)	18.522	(22.008.859)	988.737	9.308	7.046	(157.176)	(244.589.297)
	Totale	29.356.614	(37.986)	(19.216.085)	(64.000)	(452.257)	(17.804)	1.559.785	11.128.267

Allegato 1B - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Diff. Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione Perimetro di Consolidam.	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	Costo Originario	941.169.381	(1.368.194)	14.949.453	(4.295.848)	7.304.827	26.939	-	957.786.558
	Rivalutazioni	67.839.859	(3.091.988)	-	-	-	-	-	64.747.871
	Svalutazioni	(4.638.380)	-	(40.851)	-	-	740	-	(4.678.491)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(324.560.304)	545.085	(30.214.755)	910.816	-	63.744	-	(353.255.414)
	Totale	679.810.556	(3.915.097)	(15.306.153)	(3.385.032)	7.304.827	91.423	-	664.600.524
Impianti e macchinari	Costo Originario	2.008.732.024	(9.138.314)	85.180.192	(29.200.631)	8.990.696	82.836	5.372.606	2.070.019.409
	Rivalutazioni	149.118.415	(650.364)	-	(11.795.953)	-	-	-	136.672.098
	Svalutazioni	(1.421.816)	63.575	(33.594)	-	-	-	-	(1.391.835)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(1.421.709.704)	5.958.070	(130.507.163)	28.460.547	5.258.811	121.013	(562.991)	(1.512.981.417)
	Totale	734.718.919	(3.767.033)	(45.360.565)	(12.536.037)	14.249.507	203.849	4.809.615	692.318.255
Attrezzature industriali e commerciali	Costo Originario	169.155.047	(291.532)	6.931.188	(8.792.904)	470.293	249	62.200	167.534.541
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	(157.491)	(881)	-	-	-	-	-	(158.372)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(106.717.541)	(52.161)	(11.416.842)	5.906.514	(3.648)	7.496	(1.530)	(112.277.712)
	Totale	62.280.015	(344.574)	(4.485.654)	(2.886.390)	466.645	7.745	60.670	55.098.457
Altri beni	Costo Originario	33.444.820	169.692	2.472.016	(1.080.161)	849.453	(3.703)	770.456	36.622.573
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	(90.196)	(6.577)	-	-	-	-	-	(96.773)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(27.512.992)	(164.898)	(2.497.422)	995.282	-	5.910	(40.966)	(29.215.086)
	Totale	5.841.632	(1.783)	(25.406)	(84.879)	849.453	2.207	729.490	7.310.714
Immobilizz. in corso	Costo Originario	41.506.396	(43.754)	107.591.066	(2.480.015)	(22.413.275)	182.306	2.256.750	126.599.474
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	(1.854.784)	(8.180)	(703.767)	-	-	-	-	(2.566.731)
	Totale	39.651.612	(51.934)	106.887.299	(2.480.015)	(22.413.275)	182.306	2.256.750	124.032.743
Acconti	Costo Originario	28.135.345	49.308	7.563.702	(24.301.674)	(4.900)	(854)	-	11.440.927
	Rivalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
	Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
	Totale	28.135.345	49.308	7.563.702	(24.301.674)	(4.900)	(854)	-	11.440.927
ii - immobilizz. materiali	Costo Originario	3.222.143.013	(10.622.794)	224.687.617	(70.151.233)	(4.802.906)	287.773	8.462.012	3.370.003.482
	Rivalutazioni	216.958.274	(3.742.352)	-	(11.795.953)	-	-	-	201.419.969
	Svalutazioni	(8.162.667)	47.937	(778.212)	-	-	740	-	(8.892.202)
	Fondo Ammortam. Ordinario	(1.880.500.541)	6.286.096	(174.636.182)	36.273.159	5.255.163	198.163	(605.487)	(2.007.729.629)
	Totale	1.550.438.079	(8.031.113)	49.273.223	(45.674.027)	452.257	486.676	7.856.525	1.554.801.620

Per un commento sugli investimenti del periodo si rinvia al paragrafo "Investimenti" della relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio consolidato.

Allegato 1C - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		Saldo inizio esercizio	Diff. cambio apertura	Acquisi- zioni	Aumenti di Capitale/ versamenti in conto capitale/ Sottoscrizioni	Incrementi	Decre- menti	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Operazioni straordi- narie	Differenze cambio movimenti	Saldo fine esercizio
1) Partecipazioni												
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	Costo originario	23.732.693	59.674	37.602	36.800	-	(4.987.495)	(50.003)	-	-	(20.837)	18.808.434
	F.do svalutazione	(11.955.279)	-	-	-	(286.800)	-	-	7.224	-	-	(12.242.079)
	F.do rivalutazione	5.851.762	-	-	-	948.841	-	-	(7.224)	-	-	6.800.603
Partecipazioni in imprese controllate	Totale	17.629.176	59.674	37.602	36.800	662.041	(4.987.495)	(50.003)	-	-	(20.837)	13.366.958
Partecipazioni in imprese collegate valutate al costo	Costo originario	20.989.190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.989.190
	F.do svalutazione	(9.826.857)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(9.826.857)
	F.do rivalutazione	193.905	-	-	-	-	-	-	-	-	-	193.905
Partecipazioni in imprese collegate valutate al patrimonio netto	Costo originario	-	-	12.551.554	23.957.152	-	-	-	-	-	(20.837)	36.529.543
	F.do svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F.do rivalutazione	-	-	-	-	15.012.040	-	-	-	-	-	15.012.040
Partecipazioni in imprese collegate	Totale	11.356.238	-	12.551.554	23.957.152	15.012.040	-	-	-	-	(20.837)	62.897.821
Partecipazioni in altre imprese	Costo originario	23.876.184	(473.721)	-	4.326.985	-	-	-	20.837	-	(34.394)	27.715.891
	F.do svalutazione	(770.549)	12.675	-	-	(523.485)	-	-	-	-	-	(1.281.359)
	F.do rivalutazione	109.432	12.675)	-	-	661.117	-	-	-	-	-	757.874
Partecipazioni in altre imprese svalutazione	Totale	23.215.067	(473.721)	-	4.326.985	137.632	-	-	20.837	-	(34.394)	27.192.406
Totale	Costo originario	68.598.067	(414.047)	12.589.156	28.320.937	-	(4.987.495)	(50.003)	20.837	-	(34.394)	104.043.058
	F.do svalutazione	(22.552.685)	12.675	-	-	(810.285)	-	-	-	-	-	(23.350.295)
	F.do rivalutazione	6.155.099	(12.675)	-	-	16.621.998	-	-	-	-	-	22.764.422
Tot. Partecipazioni	Totale	52.200.481	-414.047	12.589.156	28.320.937	15.811.713	(4.987.495)	(50.003)	20.837	-	(34.394)	103.457.185

		Saldo inizio esercizio	Diff. cambio apertura	Acquisi- zioni	Aumenti di capitale/ versamenti in conto capitale/sot- toscrizioni	Incre- menti	Decrementi	Variazione area di consolida- mento	Riclassi- fiche	Operazioni straordinarie	Differenze cambio movimenti	Saldo fine esercizio
2) Crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie												
crediti verso imprese controllate non consolidate ENTRO	Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
crediti verso imprese controllate non consolidate OLTRE	Valore lordo	159.351	-	-	-	1.958	-	-	-	-	-	161.309
	Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
verso impr. controllate non consolidate	Totale	159.351	-	-	-	1.958	(1.273)	-	-	-	-	161.309
crediti verso altri ENTRO	Valore lordo	15.393	-	-	-	-	(11.912)	11.912	-	-	-	15.393
	Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
crediti verso altri OLTRE	Valore lordo	3.306.349	(406)	-	-	338.579	(13.848)	126.542	-	-	(700)	3.756.516
	Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
verso altri	Totale	3.321.742	(406)	-	-	338.579	(25.760)	138.454	-	-	(700)	3.771.909
Totale	Valore lordo	3.481.093	(406)	-	-	340.537	(25.760)	138.454	-	-	(700)	3.933.218
	Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie	Totale	3.481.093	(406)	-	-	340.537	(25.760)	138.454	-	-	(700)	3.933.218
3) Altri titoli												
		192	-	-	-	15.351	-	-	-	-	(308)	15.235
4) Strumenti finanziari derivati attivi												
		4.739.594	-	-	-	872.815	(5.305.587)	-	-	-	-	306.822
Totale immobilizzazioni finanziarie		60.421.360	(414.453)	12.589.156	28.320.937	17.040.416	(10.318.842)	88.451	20.837	-	(35.402)	107.712.460

L'incremento di costo della voce "Acquisizioni" di partecipazioni in imprese controllate valutate al costo si riferisce al versamento di un aggiustamento prezzo, come da accordi di marzo 2024, relativo all'acquisizione della società Tubicomm avvenuta nel 2023.

L'incremento di costo della voce "Aumenti di capitale, versamenti in conto capitale, sottoscrizioni" di partecipazioni in imprese controllate valutate al costo è da attribuirsi ad un versamento effettuato dalla controllata Marcegaglia Carbon Steel a Marcegaglia India a ulteriore supporto della procedura di chiusura della società stessa. Tale importo è poi stato completamente svalutato.

Gli incrementi del fondo svalutazione della voce "Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo" accolgono altresì una svalutazione di Euro 250.000 operata dalla controllata Marcegaglia Carbon Steel verso la società Marcegaglia France per tenere conto delle perdite accumulate negli ultimi anni da quest'ultima società.

Gli incrementi del fondo rivalutazione della voce "Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo" si riferiscono ad un ripristino di precedenti svalutazioni effettuato dalla controllata Marcegaglia Baltics relativamente alla partecipazione nella società MEA Poland sp.z.o.o. in considerazioni del miglioramento dei risultati reddituali della società polacca.

Il decremento del costo originario della voce "Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo" si riferisce all'operazione di conferimento delle quote di RWD Sandwich panels da parte della società controllata Marcegaglia Buildtech e delle quote di Isopan Poland da parte della controllata Marcegaglia Poland in Isopan spa, tramite la quale sono state ottenute partecipazioni nella società collegata Isopan spa.

Le acquisizioni della voce "Partecipazioni in imprese collegate valutate al patrimonio netto" si riferiscono all'acquisizione di ulteriori quote, rispetto a quelle ottenute a seguito del sopra menzionato conferimento, nella società Isopan spa da parte della controllata Marcegaglia Buildtech.

Le sottoscrizioni della medesima voce si riferiscono al valore delle azioni ricevute a seguito dei sopra menzionati conferimenti da parte delle controllate Marcegaglia Buildtech e Marcegaglia Poland.

Per un approfondimento dell'operazione di conferimento in Isopan spa si rimanda a quanto indicato in premessa della presente Nota Integrativa.

L'incremento del fondo rivalutazione della voce "Partecipazioni in imprese collegate valutate al patrimonio netto" si riferisce all'adeguamento di valore della partecipazione in Isopan derivante dall'applicazione della valutazione ad equity.

Le sottoscrizioni della voce "Partecipazioni in altre imprese" riguardano:

- per Euro 353.982 (corrispondenti a 400.000 dollari) il versamento da parte della controllata Marcegaglia USA ad un fondo di private equity allo scopo di ottimizzare l'impiego della liquidità;
- per Euro 469.934 il versamento da parte della controllante Marcegaglia Steel per acquisto di ulteriori quote del fondo Corporate Partners gestito da CDP Venture Capital Sgr, in precedenza già sottoscritte;
- per Euro 999.999 la sottoscrizione di Marcegaglia Steel di un aumento di capitale sociale avvenuto a novembre 2025 e deliberato dalla società Stegra AB ad ottobre 2025;
- per Euro 2.500.000 la sottoscrizione di quote da parte della controllata Marcegaglia Steel nell'azienda Gravithy, azienda pioniera nel mercato del ferro a basse emissioni di carbonio;
- per Euro 570 la sottoscrizione di quote nella neocostituita società NovaMar Logistic che assumerà la gestione della SiderLuck, nave che collegherà i porti di approvvigionamento delle materie prime principalmente con gli stabilimenti industriali di Marcegaglia Ravenna e Marcegaglia Fos-sur-Mer;
- per Euro 2.500 la sottoscrizione di capitale sociale nella neonata Fondazione Vitalis, il progetto nato per sostenere formazione, cultura e innovazione nel territorio della provincia di Ravenna.

Allegato 2 - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI E DEL FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantona- menti	Utilizzo	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Operazioni straordinarie	Variazione Perimetro di Consolidam.	Valore di fine esercizio
per trattamento di quiescenze ed obblighi similari	4.885.300	2.672	203.779	(733.666)	-	(812)	-	-	4.357.273
1) per trattamento di quiescenza e obblighi similari	4.885.300	2.672	203.779	(733.666)	-	(812)	-	-	4.357.273
per imposte, anche differite	10.139.121	(162.469)	6.418.288	(5.063.417)	-	(12.676)	-	-	11.318.847
2) per imposte, anche differite	10.139.121	(162.469)	6.418.288	(5.063.417)	-	(12.676)	-	-	11.318.847
strumenti finanziari derivati passivi	2.238.712	-	4.231.374	(1.904.920)	-	(540)	-	-	4.564.626
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.238.712	-	4.231.374	(1.904.920)	-	(540)	-	-	4.564.626
altri	44.190.235	(643.783)	2.748.983	(28.925.606)	268.121	6.368	-	4.643.927	22.288.245
4) altri	44.190.235	(643.783)	2.748.983	(28.925.606)	268.121	6.368	-	4.643.927	22.288.245
di consolidamento per rischi e oneri futuri	7.601.672	-	-	-	(497.065)	-	-	-	7.104.607
5) di consolidamento per rischi e oneri futuri	7.601.672	-	-	-	(497.065)	-	-	-	7.104.607
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	69.055.040	(803.580)	13.602.424	(36.627.609)	(228.944)	(7.660)	-	4.643.927	49.633.598

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantona- menti	Utilizzo	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Operazioni straordinarie	Variazione Perimetro di Consolidam.	Valore di fine esercizio
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.499.962	(81.245)	11.751.081	(12.900.094)	-	9.216	-	-	11.278.920

Gli accantonamenti al fondo imposte differite dell'esercizio 2025 si riferiscono per Euro 1.304.140 alla plusvalenza 2025 rateizzata relativa alla cessione del fabbricato di produzione di proprietà sito in Corsico e per Euro 1,4 milioni alla contabilizzazione nel bilancio consolidato delle operazioni di leasing ai sensi del principio IAS 17. La parte restante degli accantonamenti è riferibile principalmente al rilevamento di imposte differite da parte delle società estere conseguente all'applicazione dei principi contabili italiani ai fini della redazione del reporting package.

Gli utilizzi di imposte differite si riferiscono per circa 2,5 milioni di Euro sostanzialmente al decremento della riserva derivati per estinzione anticipata di contratti IRS a copertura del mutuo in pool Facility A erogato nel 2022 nella controllante Marcegaglia Steel ed al decremento avvenuto nell'esercizio 2025 della riserva derivati conseguente all'aggiornamento del fair value degli IRS detenuti in portafoglio Marcegaglia Carbon Steel e Marcegaglia Specialties.

Fra gli utilizzi del fondo imposte differite si evidenzia che all'interno di tale voce sono inclusi i riassorbimenti della fiscalità differita, sorta in sede di conferimento, attraverso il processo di ammortamento dei maggiori valori attribuiti in base alle vite utili ai vari beni indicati dal perito nelle perizie stesse. Si evidenzia che nel corso del 2025 l'utilizzo del fondo in relazione a maggiori ammortamenti in bilancio rispetto agli ammortamenti fiscali è pari a circa 772.000 Euro.

La parte restante di utilizzi del fondo imposte differite include gli utilizzi del fondo da parte delle società estere conseguente all'applicazione dei principi contabili italiani ai fini della redazione del reporting package.

Per un commento approfondito dei movimenti degli strumenti finanziari derivati passivi si rinvia all'apposito paragrafo della Nota Integrativa "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari".

Gli accantonamenti degli altri fondi rischi includono principalmente un accantonamento di circa 1 milione di Euro effettuato dalla controllata Marcegaglia Buildtech relativo ad un contenzioso giuslavoristico.

Gli utilizzi degli altri fondi rischi si riferiscono perlopiù per circa 25,5 milioni di Euro alla liberazione di un fondo stanziato nel 2023 nella controllata Marcegaglia Specialties e riferito ad una contestazione doganale relativamente a dazi antidumping su importazioni avvenute negli anni 2020-2021-2022 di prodotti siderurgici dal Far East; le interlocuzioni di questi anni con l'Autorità doganale hanno portato all'archiviazione della contestazione da parte della stessa.

Con riferimento al fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri si evidenzia che lo stesso deriva interamente dalla controllata Marcegaglia Specialties ed è relativo alla costituzione, avvenuta nell'esercizio 2022, di un fondo rischi e oneri futuri legati all'impegno di acquisto nell'anno 2026 della quota detenuta dai soci di minoranza della partecipazione nella controllata estera Marcegaglia Turchia. Tale fondo è stato parzialmente liberato in corso d'anno a seguito del venire meno delle motivazioni che ne hanno comportato la contabilizzazione considerando la capitalizzazione fatta nella società Marcegaglia Turkey dal socio Marcegaglia Specialties.



www.marcegaglia.com